



6, 7, 8 settembre 2023
Biblioteca degli Alberi, Portanuova

prodotto da **Fuoricinema, Associazione Visione Milano, Anteo, Corriere della Sera**

in collaborazione con **Casa Comune, Milan Shorts Film Festival**
BAM – Biblioteca degli Alberi Milano, un progetto di Fondazione Riccardo Catella,
e con il supporto di **IBM Studios Milano.**

MAIN SPONSOR:

BPER:

RASSEGNA STAMPA

(al 14 settembre 2024)

A cura di Lorena Borghi, Studio Sottocorno

INDICE

- Rassegna stampa cartacea
- Rassegna stampa web
- Rassegna stampa radio e tv

Rassegna stampa cartacea al 14 settembre

12/09/2024 Corriere della Sera - Supplemento pag.32	2
11/09/2024 La Stampa (ed. Torino Provincia) pag.25	3
11/09/2024 ViviMilano pag.9	4
10/09/2024 Corriere dell'Umbria pag.9	5
08/09/2024 Il Giorno (ed. Milano) pag.33	6
08/09/2024 La Repubblica (ed. Nazionale) pag.4	7
08/09/2024 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag.37	8
08/09/2024 Corriere della Sera (ed. Milano) pag.57	9
08/09/2024 La Nuova di Venezia e Mestre pag.3	10
08/09/2024 Il Piccolo (ed. Trieste) pag.2	11
08/09/2024 Il Piccolo (ed. Trieste) pag.3	12
08/09/2024 Corriere delle Alpi pag.3	13
08/09/2024 Il Mattino di Padova pag.3	14
08/09/2024 Giornale di Brescia pag.2	15
08/09/2024 La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Nazionale) pag.4	16
08/09/2024 Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) pag.2	17
08/09/2024 Giornale di Sicilia (ed. Palermo) pag.2	18

07/09/2024 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag.55	19
07/09/2024 Corriere della Sera (ed. Milano) pag.76	20
06/09/2024 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag.1	21
06/09/2024 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag.39	22
06/09/2024 Sette pag.76	23
05/09/2024 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag.40	24
05/09/2024 Corriere della Sera (ed. Nazionale) pag.41	25
05/09/2024 Corriere della Sera (ed. Milano) pag.49	26
05/09/2024 Corriere della Sera (ed. Milano) pag.54	27
05/09/2024 Leggo (ed. Milano) pag.11	28
04/09/2024 Il Giornale pag.7	29
04/09/2024 Il Giorno (ed. Nazionale-Lodi-Crema-Pavia) pag.50	30
04/09/2024 La Repubblica (ed. Milano) pag.11	31
04/09/2024 Libero (ed. Nazionale, ed. Milano) pag.38	32
01/09/2024 Libero (ed. Nazionale, ed. Milano) pag.38	33
25/08/2024 Il Giorno (ed. Nazionale-Lodi-Crema-Pavia) pag.49	34

IL TEMPO DELLE DONNE
TRA FICTION E REALTÀ

Da sinistra, alcuni dei film sul tema dei diritti che sono stati presentati a Fuoricinema 2024: «Vermiglio», «Il tempo che ci vuole», «Tutto chiede salvezza»

«LE MIE ANTI-EROINE
SENZA VITTIMISMI»

Tra le protagoniste di **Fuoricinema**, Chiara Martegiani, attrice e co-sceneggiatrice della serie «Antonia», da lei ideata. E spiega il successo di un lavoro che pur partendo da un delicato tema femminile (l'endometriosi) non indulge nell'auto-compassione

di Raffaella Oliva

Con la serie «Antonia», da lei ideata e in cui ha ricoperto i ruoli di attrice e co-sceneggiatrice, Chiara Martegiani ha raccontato una 30enne in piena crisi esistenziale, che scopre di soffrire di endometriosi. «Non so se ci sarà una seconda stagione», dice la 37enne riminese, romana d'adozione. «Lo spero, perché non parliamo solo di una serie al femminile, ma di una commedia amara che tocca temi poco trattati e ritrae una donna in maniera realistica, con le sue fragilità, i suoi difetti. All'inizio persino antipatica: non un'eroina perfetta, ma una donna autentica».

La trama attinge a esperienze biografiche della stessa Martegiani, che abbiamo incontrato al festival «**Fuoricinema**» con il compagno Valerio Mastandrea, al suo fianco in «Antonia» come co-protagonista e direttore creativo, e atteso sabato 14 settembre a **Il Tempo delle Donne**.

«Lavorare con Valerio non è stato facile, sapevo sì sarebbe potuto pensare che devo tutto alla sua fama, ma mi fidavo di lui — racconta l'attrice —. Anche quando mi assegnò il ruolo da protagonista nel suo film «Ride», ero sicura lo avesse fatto perché mi riteneva idonea. Ora, però, sono pronta a tenere le nostre strade professionali separate, si evitano malintesi».

I due nel 2021 hanno avuto un figlio. «Ne farei altri, se in Italia avessimo un welfare come quello danese, dove, per esempio, entrambi i genitori hanno diritto a un congedo parentale equamente distribuito», afferma Martegiani. «Il problema della natalità non può ricadere solo sulle donne, e lo stesso vale per l'educazione sentimentale, cruciale in un'epoca in cui i femminicidi non sembrano diminuire. Da madre di un maschietto, sono terrorizzata. Dopo che Giulia Ceccchetti fu uccisa dall'ex fidanzato, non facevo che ripetere a mio figlio «ricordati di amare sempre le donne». Ma anche gli uomini devono dare l'esempio».

Diretta da Chiara Malta, «Antonia»



India, Jharkhand, 2008 - Un'indigena di una tribù locale preleva illegalmente carbone fossile da una miniera abbandonata



“
Non c'è un percorso unico: ogni donna ha il diritto di scegliere se fare figli o no

sbarcherà presto su RaiPlay. «Nel frattempo sto sviluppando nuove idee. Vorrei continuare a narrare storie, non solo di donne, e senza stereotipi. Con «Antonia» ci hanno provato a chiedermi il dramma. Ma perché? Di endometriosi non si muore e non amo il vittimismo: volevo un'antieroina, una donna come tante».

Alle spalle, nove anni di equitazione a livello agonistico, quattro a Londra e diversi lavori per mantenersi (cameriera, agente immobiliare...); Martegiani, che ha studiato al Centro Sperimentale di Cinematografia, sembra ora soddisfatta su più fronti. «Noi donne siamo chiamate a conciliare tante cose: maternità, lavoro, indipendenza — osserva —. Credo che ciascuna di noi dovrebbe provare a trovare il proprio modo di affrontare tutto questo. Non c'è un percorso uguale per tutte: ogni donna

ha il diritto di scegliere se fare figli o meno, se perseguire una carriera o no, in base a ciò che davvero desidera per sé».

E a proposito di un panorama cinematografico che vede le donne conquistare sempre più spazi — si pensi a Paola Cortellesi, Alice Rohrwacher o a Maura Delpero, reduce dal successo dopo aver ottenuto il Leone d'Argento alla Mostra del Cinema di Venezia —, confida: «In futuro mi piacerebbe mettermi alla prova anche come regista, ed è bello che oggi ci sia grande richiesta di progetti su donne scritti da donne. Certo, bisogna evitare di volerli «piazzare» ovunque a tutti i costi: a parità di condizioni, devono essere i più meritevoli, donne o uomini che siano, a lavorare sui set. Altrimenti rischiamo di auto-ghettizzarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dirette Radio 2

Rai Radio2 e **Il Tempo delle Donne**. La tre giorni in Triennale sarà raccontata in diretta e in esclusiva live dall'emittente, in una comunione di intenti che si rinnova per il secondo anno. In collegamento dagli spazi del Tdd, per una finestra sempre aperta sull'evento, l'invita speciale Sara Zambotti di Caterpillar.

Il potere
della 7^a artedi **Cristiana
Mainardi**Così il cinema
compie il miracolo
di farci sentire
vivi e insieme

Si può fare una classifica dei diritti civili e sociali in questo tempo così complesso? Esiste una libertà più rilevante di altre? Una vita umana più preziosa di un'altra? Restare in vita è una priorità. Sotto le bombe della guerra, in una casa condivisa con un uomo violento, sotto la custodia dello Stato in un carcere, per mare in un viaggio verso una nuova terra, nel sistema delle liste d'attesa della Sanità, al lavoro e al non lavoro. Sopravvivere perfino a se stessi è una priorità. Restare vivi. E poi? Per cosa? Per rivendicare il diritto a sognare. Non nel sonno della coscienza. Ad occhi aperti, con l'anima e il corpo conciliati, il proprio sogno — certo — e addirittura un sogno altrui che neppure sapevamo si potesse sognare. Travalicare confini, abbattere barriere, rifuggire classificazioni perché nessun essere umano è estraneo ad un altro nell'universo immaginario dove la realtà viene scomposta e una visione ha il potere di liberare il desiderio, esorcizzare la paura, denunciare l'ingiustizia, riparare il torto. Farci sentire che non siamo sopravvissuti e sopravvissuti, ma possiamo vivere. In comunione. Per questo la volle compagnia di artiste e artisti, spettatrici e spettatori continua a credere all'eresia del cinema che può salvare la vita. La nostra follia è più forte della cultura del divano di casa loro dell'impero, più forte di leggi insensate e prepotenti che vogliono piegare al commercio l'indipendenza e la pluralità. Continueremo a immaginare un mondo di tanti mondi, abitato da ogni essere umano con pari dignità e diritti. Il cinema è una grande opera collettiva che racchiude in sé tutte le arti, e la magia si compie quando viene consegnata a chi rivendica il diritto di sognare. Insieme. *Cristiana Mainardi ha fondato con Cristiana Capotondi «Fuoricinema»*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

kis, architetto greco-norvegese, riprenderà invece con *VR Man* la pratica dell'atletica come fondamento delle Olimpiadi. Oltre a queste novità ci sarà un programma di incontri, *Accademia della luce*, e una serie di collaborazioni con altri enti come in una *Gostellazione*, che vedrà apparire installazioni luminose al Museo dell'automobile, al Museo di arte orientale e il restauro di quella di Maurizio Nannucci sul tetto della



Galleria d'arte moderna. E il tema del restauro è fondamentale pure per le luci d'artista principali, danneggiate dalla grandine e dall'usura. «Manutenzione, catalogazione, comunicazione oltre i confini», sono gli obiettivi del presidente della Fondazione Torino Musei Massimo Broccio. «È una collezione di livello internazionale - spiega il sindaco Stefano Lo Russo - e il proposito è di incrementarla ogni anno. Un esempio di

cultura portata nelle vie della città, un evento che rende sempre di più Torino un punto di riferimento nel panorama dell'arte contemporanea». «Non sono tante le manifestazioni che occupano spazi pubblici con tributi di alto livello», conclude Grullì ricordando il tributo all'artista scomparsa Rebecca Horn con l'accensione straordinaria in questi giorni della sua installazione *Piccoli spiriti blues* sul Monte dei cappuccini. F.R.G. —

cultura

Il mondo dell'editoria e del cinema sono pronti a confrontarsi con la politica dopo il cambio al vertice del ministero. Sul tavolo molte questioni aperte

L'INTERVISTA/2

Neri Marcorè

“Il governo penalizza il cinema indipendente. La nuova legge va rivista con noi operatori”

L'attore: “Una riflessione su come distribuire i fondi pubblici va fatta, ma tutti insieme”

FABRIZIO ACCATINO

«Penso come Nanni Moretti, questa nuova legge sul cinema è

«Pessima». Pur pacato nei modi, quando si tratta di tutelare le esigenze dei lavoratori del cinema Neri Marcorè non ha peli sulla lingua. Venerdì inaugurerà a Torino la quarta edizione di *Set in scena*, tre giorni di musica e spettacolo di cui è direttore artistico. Si esibirà in apertura con *Di mare e di vento*. Viaggio tra la musica e le parole di Gianmaria Testa, ma intanto nasce l'occasione per parlare anche del futuro del cinema italiano, mai così nebuloso. La tesi del governo è che occorre ridisegnare la geografia dei finanziamenti.

«La legge così com'è non è perfetta, credo che una riflessione su come vengono distribuiti i fondi e sostegni si debba effettivamente fare. Ma farlo penalizzando il cinema indipendente è qualcosa di semplicemente assurdo».

Il ministero dichiara che l'obiettivo è smettere di finanziare film che non rientrano nelle somme investite. «Il cinema è industria ma anche arte e dell'arte non puoi mai intuire prima il percorso. Nessuno è in grado di prevedere fino in fondo le possibilità di successo di un film. Se andrà bene al botteghino è qualcosa che prescinde dagli investimenti: alcuni titoli su cui sono stati messi un sacco di milioni non hanno dato lo stesso risultato di altri con un budget più basso ma una storia produttiva più lunga».

Quale sarà dunque l'impatto sul settore della nuova legge? «Togliere la possibilità di girare agli esordienti, o a chi ha esperienza ma vuole continuare a fare film personali, fuori dal sistema. Si sottrae il lavoro a loro e a centinaia di professionisti, con una ricar-



In Francia

I film non vanno in tv prima di 6 mesi. Da noi addirittura a volte capita dopo 15 giorni



Nanni Moretti

Magari non è stata sufficiente, però qualche protesta c'è stata. Anche io ne parlo spesso



Neri Marcorè, 58 anni, attore e regista. Il suo ultimo film diretto e interpretato è *Zamora* in cui assume i panni di un contabile di Vigevano paracadutato a Milano negli anni '60

duta dannosa per tutti». Questa “casta del cinema” di cui spesso si sente parlare esiste davvero?

«Punto primo: la storia dei privilegi è una leggenda. Punto secondo: se anche fosse vera, la legge taglia fuori proprio gli indipendenti, ovvero i soggetti meno forti. Estirpare i privilegi lasciando fuori chi ha meno esperienza e denaro mi pare un approccio alquanto bizzarro».

Eppure il pregiudizio sul mondo del cinema come settore dorato resiste. Che cosa lo alimenta?

«Per esempio il fatto che l'ex ministro della Cultura sostenesse che con i soldi risparmiati si potrebbero acquistare macchine per le tac. Un discorso che rivela ignoranza dei meccanismi del settore oppure malafede. In entrambi i casi c'è un problema. Ma è chiaro che la logica che muove il governo è un'altra».

Quale? «Una sorta di revanscismo, dovuto al fatto che tradizio-

Su La Stampa



Dopo l'accusa di Nanni Moretti dal palco della Mostra di Venezia, l'intervista al regista Gabriele Muccino lunedì: “Sanguiliano ha distrutto il cinema”

L'evento

Torna al Circolo della Stampa Sporting di Torino “Set in Scena” sotto la direzione artistica di Neri Marcorè, che inaugura venerdì con lo spettacolo “Di mare e di vento. Viaggio tra la musica e le parole di Gianmaria Testa”. Insieme a Marcorè e alla sua chitarra, alla performance prenderanno parte anche Stefano Cabrera al violoncello e Domenico Mariorenzi al pianoforte e alla chitarra.

spetto al palcoscenico». Cosa può fare l'opposizione?

«Penso che il suo contributo sia molto importante. Serve una mozione da portare in Parlamento per aggiustare questa stortura».

Altre criticità della legge?

«Deve operare una distinzione tra cinema e televisione, non si può mettere tutto nello stesso serbatoio. La tv ha anche altri sistemi per avere dei ritorni economici, mentre il cinema finché non arriva in sala non può avere ricavi. Ci vuole non dico una protezione, ma almeno un po' di cura e di custodia per un'arte che ci ha resi famosi in tutto il mondo».

Altrove esiste.

«Certo. In Francia i film escono al cinema e prima di sei mesi non esiste che uno li veda in tv. Qui da noi addirittura capita dopo 15 giorni, e comunque mediamente dopo 100. A volte questo toglie persino lo stimolo al produttore di andare in sala con il film, ripiegando direttamente sulle piattaforme».

Nanni Moretti ha anche sferzato i registi, a suo modo troppo poco reattivi contro queste nuove misure. È effettivamente così?

«Magari non è stata sufficiente, però qualche protesta c'è stata. Anche a me capita spesso di parlare in pubblico, come ho fatto di recente Milano a **Fuoricinema**».

Però registi e produttori una certa timidezza nelle critiche l'hanno avuta.

«Il fatto è che i soggetti più grandi e influenti non vengono quasi toccati. Se si andasse a limitare quegli interessi la protesta sarebbe più forte di sicuro. Bisogna che chi ha più voce in capitolo si spenda non solo per sé stesso ma anche per i soggetti più deboli. C'è gente che con questo lavoro si guadagna il pane quotidiano».

© R.F. / D. C. / S. / P. / A.

in copertina

GLI INCONTRI DA NON PERDERE

Domenica 15

Come aiutare le ragazze e i ragazzi nelle loro scelte, superando apatie, legami tossici, violenza? Rispondono protagonisti, esperti. E un film.

Prima che «Il nostro canto libero» concluda l'intero festival



ORE 10
La ricetta di Crepet contro l'indifferenza

1. «Se avete fame di emozioni, scomodatevi» è l'invito a superare l'indifferenza e l'apatia dei nostri giorni, invito che arriva da Paolo Crepet, psichiatra e psicologo (il suo ultimo libro è «Coraggio, passione, libertà»), e da Michel Martone, giurista e professore ordinario di Diritto del lavoro e relazioni industriali alla facoltà di Economia della Sapienza di Roma. **Teatro dell'Arte** e su **Corriere.it**. Ingresso libero



ORE 12
Micaela Ramazzotti presenta «Felicità»

2. Proiezione di «Felicità», film del 2023 scritto, diretto e interpretato da Micaela Ramazzotti, al suo esordio come regista (nel cast anche Max Tortora e Anna Galiena). Al termine, conversazione tra la stessa Ramazzotti e Cristiana Mainardi, produttrice e ideatrice del festival «Fuoricinema». **Teatro dell'Arte**. Ingresso libero con prenotazione su itempodelledonne.it

COUPON PAGINA 35



ORE 12.30
Tra cucina e tv: Parodi e Caressa

3. Fabio Caressa, telecronista e giornalista sportivo di Sky, e Benedetta Parodi, autrice di libri di ricette e conduttrice televisiva, raccontano il loro amore, lungo venticinque anni, e il loro rapporto con i tre figli (una di loro, Eleonora, ha partecipato con il padre a «Pechino Express») nell'appuntamento «La cucina chiama, lo stadio risponde». **Impluvium** Ingresso libero



ORE 13.30
«Dietro» la reunion di Benji & Fede

4. Il 2024 sarà ricordato per la reunion degli Oasis, ma c'è anche un altro duo che ha annunciato il suo ritorno, dopo la separazione, nel 2020. In «Benji & Fede: dove eravamo rimasti?» Benjamin Mascolo e Federico Rossi raccontano il periodo trascorso lontani e il nuovo singolo insieme («Musica animale», uscito a giugno) in vista del concerto ad Assago il 16 novembre. **Giardino** Ingresso libero



ORE 14.30
De Lellis-story: il successo sui social

5. Che cosa significa fare il «content creator», come si definisce oggi chi lavora (e guadagna) sui social? Lo spiega Giulia De Lellis nell'incontro «Come ho costruito il mio lavoro»: seguitissima su Instagram (ha 5,3 milioni di follower), De Lellis è diventata nota partecipando alla trasmissione «Uomini e donne», ha scritto un libro ed è conduttrice. **Giardino** Ingresso libero



ORE 15
Il ministro Giorgetti parla di natalità

6. Come si aumenta la natalità? Ne discutono il ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti intervistato da Luciano Fontana, Maurizio Ferrera, ordinario di Scienza politica all'Università degli Studi di Milano, l'economista Francesco Giavazzi e Mario Nava, direttore generale per l'occupazione in Commissione europea. **Teatro dell'Arte** e su **Corriere.it**. Ingresso libero



ORE 16.30
Follesa: mamma sì, ma... semiseria

7. In «Genitori spaventati, genitori afflitti», spazio a una guida semiseria al lavoro del genitore, come lo interpreta Katia Follesa. La comica e conduttrice è mamma della quattordicenne Agata, nata dal rapporto con il compagno (anche sul palco, il loro spettacolo «Ti posso spiegare» è in scena il 25 e 26 ottobre al Teatro Lirico Giorgio Gaber) Angelo Pisani. **Giardino** Ingresso libero



ORE 18
Giovani e politica, cosa ne dice Alfa?

8. Nella Generazione Z c'è un diario politico tra ragazzi e ragazze: conservatori i primi, progressisti le seconde. Ne parlano il cantautore classe 2000 Alfa, lo scrittore Samuele Cornalba, Alessandra Ghisleri, politologa e direttrice di Euromedia Research, l'autrice e attrice Nicole Rossi e Gaia van der Esch, autrice di «Leading our way». **Salone d'Onore** e su **Corriere.it**. Ingresso libero



ORE 19.30
Gino Cecchettin, a proposito di amore

9. L'educazione all'affettività, alla sessualità e al rispetto è al centro dell'incontro «La verità, vi prego, sull'amore. Ancora», protagonista Gino Cecchettin, papà di Giulia (vittima di femminicidio, lo scorso novembre) e autore del libro «Cara Giulia», qui con Celeste Costantino della fondazione «Una, nessuna, centomila» e Barbara Stefanelli del Corriere. **Salone d'Onore** e su **Corriere.it**. Ingresso libero



ORE 20
Surreale Lundini con i VazzaNikki

10. Canzoni, gag surreali, comicità: sono questi gli ingredienti di «Innamorati della vita», il secondo album di Valerio Lundini (nella foto) e i VazzaNikki. Lundini, che è autore, comico e conduttore («Una pezza di Lundini»), «Paccende complicate», porta infatti in musica la sua ironia stralunata con la band protagonista dell'incontro «E Lundini suona il non sense». **Giardino** Ingresso libero



la serata

ORE 21
Angelina, poi «La Rappresentante» che canta Gaber

Secondo appuntamento con la serata-concerto «Il nostro canto libero». A illuminare il palco c'è Angelina Mango, figlia d'arte del cantautore Mango scomparso dieci anni fa. Angelina torna alla Triennale dopo un anno e un Festival di Sanremo vinto con la sua trascinante «La noia». Un brano che partendo dall'Ariston ha conquistato pubblico e classifiche, così come ha fatto l'ultimo singolo

«Melodrama». La scaletta del concerto comprende, inoltre, Vasco Brondi, nato come Le luci della centrale elettrica; e La Rappresentante di Lista (nella foto), che raccoglie il testimone della canzone-simbolo de «Il Tempo delle Donne» (cantata ogni anno da un artista differente): «La libertà» di Giorgio Gaber. Completa la serata Riccardo Zanotti dei Pinguini Tattici Nucleari, che si racconta in

parole e musica in un'intervista al giornalista Andrea Laffranchi. Dall'esordio della band in provincia di Bergamo ai successi di «Rubami la notte» e «Giovani Wannabè». In attesa di riprendersi per due sere, nel giugno 2025, lo stadio di San Siro.

Teatro dell'Arte e su **Corriere.it**. Ingresso libero

COUPON PAGINA 35

Caso Sangiuliano-Boccia Nel mirino soggiorni in hotel, viaggi, pranzi, cene e l'eventuale utilizzo dell'auto blu

Corte dei conti apre un'inchiesta

L'ex ministro della Cultura: "Non un euro pubblico è stato speso e lo dimostrerò carte alla mano"

di **Antonello Micetti**

ROMA

La procura generale della Corte dei Conti del Lazio, ha aperto un fascicolo sulla vicenda legata all'ex ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, e l'influencer, Maria Rosaria Boccia, per verificare un eventuale danno erariale legato alle trasferte dell'ex ministro alla Cultura e della sua ex consulente. Nel mirino del pool dei magistrati contabili del Lazio, coordinati dal procuratore Paolo Rebecchi, che dovranno effettuare la verifica, soggiorni in hotel, viaggi pranzi, cene e l'eventuale utilizzo dell'auto blu.

Sul fronte penale invece, ieri mattina, a piazzale Clodio, è arrivato l'esposto del deputato di Avs Angelo Bonelli presentato la settimana scorsa al posto di Polizia di Stato della Camera. L'ex ministro Sangiuliano, tramite il suo avvocato Sica, ha annunciato l'imminente presentazione di un esposto contro la sua ex consulente.

«Lieto che la Corte dei Conti possa accertare la correttezza dei miei comportamenti. Ribadisco: non un euro pubblico è stato speso e lo dimostrerò carte alla mano». Lo fa sapere l'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano.

Le dimissioni del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano "sono arrivate tar-



Gennaro Sangiuliano La Corte dei conti ha aperto un fascicolo sulla vicenda legata all'ex ministro della Cultura e l'influencer Maria Rosaria Boccia, per verificare un eventuale danno erariale

dive, ma è l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro" perché "ha fatto disastri per la cultura", ha inteso affermato la segretaria del Partito Democratico, Ely Schlein, domenica dal palco della manifestazione **Fuori Cinema**, a Milano.

"In questi giorni più che un governo sembrava la saga di Beaufill... Le dimissioni da ministro sono arrivate tardive, ma comunque sono state l'atto più opportuno da quando Sangiuliano era ministro, perché sulla cultura hanno fatto disastri", ha detto poi alla festa dell'Unità di Lodi.

"Penso che serva una mobilitazione popolare a difesa della cultura. Questo ci rafforzerebbe. Sono convinta che riusciremo a farlo cambiare e a rimettere al centro questi temi nell'agenda politica del Paese. Quando la cultura è precaria, è precario anche il futuro dell'Italia", ha affermato.

"La decisione del ministro Gennaro Sangiuliano di dimettersi è stata una scelta seria e coraggiosa, penso sia giusto preservare sé stesso e le istituzioni" ha invece affermato il ministro della Difesa Guido Crosetto intervenendo sabato alla 'Festa del Fatto Quotidiano'. "Penso che ora avrà la libertà di difendersi. Ho impressione che la controparte sia molto determinata ma il governo è stato tenuto al di fuori da questa vicenda."

Passa al Gruppo misto

Marattin sceglie di lasciare Renzi: "No al campo largo"

ROMA

«Per quanto sia forte il dispiacere personale, è altrettanto forte la chiarezza politica: noi non condividiamo la scelta fatta e compiuta dalla dirigenza di Italia Viva, cioè di aderire al cosiddetto campo largo. Non la condividiamo nel metodo, non la condividiamo nel merito». Così Luigi Marattin in una conferenza stampa alla Camera, annunciando il suo passaggio al gruppo Misto e la nascita dell'associazione Orizzonti liberali a sostegno dell'agenda Draghi. "E' con forte dispiacere personale ma con altrettanto forte con-

vincimento, chiarezza e determinazione politica che annunciamo il nostro addio alla comunità politica di Italia Viva" afferma il deputato, sottolineando che "le uscite da Italia Viva sono già iniziate nei giorni scorsi: un paio di centinaia di persone al momento, tra cui un centinaio di dirigenti territoriali e altre uscite ci saranno nei prossimi giorni." "Forte dispiacere personale - spiega Marattin - perché per molti di noi questa non è solo la fine di un percorso che è durato 5 anni, visto che Italia Viva tra poco compirà 5 anni, ma ad esempio come per il sottoscritto è la fine di un periodo molto

più lungo, circa 15 anni, dietro all'avventura politica di Matteo Renzi." "Desidero innanzitutto - aggiunge - ringraziare la comunità politica di Italia Viva e Matteo Renzi per avermi concesso l'opportunità di avere il più grande onore della mia vita, che è stato quello di servire il mio Paese prima a Palazzo Chigi con lui (in qualità di consigliere economico, ndr) e poi per due mandati in Parlamento, nominato da lui, cosa che con un tocco di eleganza, che in Matteo apprezziamo sempre, non manca mai di ripetere" afferma con un filo di ironia.

[9Colonne]

In un videomessaggio la principessa del Galles ha annunciato di aver finito le cure

La principessa Kate: "Chemio terminata"

LONDRA

La principessa del Galles Kate Middleton ha annunciato di aver completato il ciclo di chemioterapia contro il cancro e che tornerà agli impegni pubblici nei prossimi mesi. "Ora che l'estate volge al termine, non posso dirvi quanto sia un sollievo aver finalmente completato il mio ciclo di chemioterapia." Così, in un videomessaggio, la principessa del Galles Kate Middleton ha annunciato di aver terminato le cure che le erano state prescritte per il tumore che le era stato diagnosticato. "Gli ultimi nove mesi sono stati incredibilmente duri per noi come famiglia. La vita come la conosco può cambiare in un istante e abbiamo dovuto trovare un modo per navigare in acque tempestose e strade sconosciute", ha

spiegato Kate.

"Il percorso della malattia oncologica è complesso, spaventoso e imprevedibile per tutti, soprattutto per le persone più vicine", ha proseguito. "Con umiltà, ti mette anche faccia a faccia con le tue vulnerabilità in un modo che non avevi mai considerato prima e,

Il futuro

"Non vedo l'ora di tornare al lavoro e di riprendere gli impegni pubblici"

con ciò, una nuova prospettiva su ogni cosa", ha spiegato. Citando il marito, Kate ha raccontato che "questo periodo ha ricordato soprattutto a William e a me di riflettere e di essere grati per le cose semplici, ma importanti della vita, che molti di noi spesso danno per scontate. Semplicemente amare ed essere amati. Fare il

possibile per non ammalarmi di cancro è ora il mio obiettivo. Sebbene abbia terminato la chemioterapia, il mio percorso verso la guarigione e il recupero completo è lungo e devo continuare a vivere ogni giorno come viene".

La principessa del Galles ha poi annunciato la sua intenzione di riprendere presto i suoi impegni pubblici. "Non vedo l'ora di tornare al lavoro e di intraprendere altri impegni pubblici nei prossimi mesi, quando potrò. Nonostante tutto quello che è successo, entro in questa nuova fase di recupero con un rinnovato senso di speranza e apprezzamento per la vita", ha spiegato. Per la 42enne principessa del Galles, tuttavia, il ritorno agli impegni pubblici sarà graduale, con un programma soft sino alla fine dell'anno. Sono sconsigliate forzature.

"William e io siamo così grati

La novità
La principessa del Galles Kate Middleton ha annunciato di aver completato il ciclo di chemioterapia a cui si è sottoposta



per il supporto che abbiamo ricevuto e abbiamo tratto grande forza da tutti coloro che ci stanno aiutando in questo momento. La gentilezza, l'empatia e la compassione di tutti sono state davvero umilianti", ha sottolineato. Il messaggio di Kate si è concluso con un pensiero rivolto ai malati di tumore. "A tutti

coloro che stanno continuando il loro percorso contro il cancro: rimango con voi, fianco a fianco, mano nella mano. Dall'oscurità può venire la luce, quindi lasciate che quella luce brilli".

Comunque i sudditi e la comunità internazionale hanno tirato un sospiro di sollievo.

[Adnkronos]

LA POLITICA
Il fronte progressista

Festa dell'Unità, Schlein come Sala

«L'autonomia fa male anche al Nord

Il Pd sempre al fianco dei sindaci»

La segretaria dem all'Archi Corvetto contro la riforma voluta dalla Lega, è asse con il primo cittadino E dal palco rilancia la battaglia per il salario minimo: «Come fa un giovane precario a vivere a Milano?»

di **Massimiliano Mingoia**
MILANO

A un certo punto il microfono non funziona più, Elly Schlein è costretta a interrompere il suo comizio ma i militanti del Pd accorsi alla Festa dell'Unità all'Archi Corvetto non si scoraggiano e intonano insieme alla segretaria "Bella Ciao". Il fuori programma non rovina l'intervento della Schlein alla kermesse democratica, in cui la segretaria sancisce un asse a distanza con il sindaco Giuseppe Sala nella battaglia contro la riforma sull'autonomia voluta dal Governo e dalla Lega di Matteo Salvini.

La numero uno del Pd, infatti, alla fine del suo intervento dice chiaro e tondo, da Milano, che «l'autonomia fa male anche al Nord», un concetto che ricalca il contenuto di una lettera inviata dal primo cittadino alla stampa lo scorso 30 agosto: «Lo dico da sindaco di Milano, l'autonomia è un danno anche per il Nord del Paese». Schlein chiude il suo comizio rivolgendosi direttamente a Sala e agli altri sindaci progressisti, assicurando che «il Pd sarà sempre al loro fianco per costruire un'Italia mi-



La segretaria del Pd Elly Schlein ieri pomeriggio durante il suo comizio alla Festa dell'Unità all'Archi Corvetto

gliore». Il resto del comizio della segretaria tocca temi nazionali. Ma c'è anche un altro riferimento milanese, quando Schlein parla del problema della precarietà e della battaglia dei dem per il salario minimo fa riferimento al carovita del capoluogo lombardo: «Con un contratto di un mese come fa un giovane che vive a Milano?». Non mancano un paio di affondi sulle polemiche politiche estive, da quelle agostane a quelle più recenti. Lo ius scholae è un

tema sempre caldo, il segretario milanese del Pd Alessandro Capelli ha voluto dedicare la Festa meneghina dell'Unità proprio all'integrazione di tutti i bimbi di origine straniera che vivono in Italia, in particolare a quelli nati in Italia e che secondo molti dem dovrebbero poter contare sullo ius soli, la cittadinanza italiana per tutti coloro che sono nati nel Belpaese.

Schlein, intanto, commenta il recentissimo passo indietro dell'ormai ex ministro della Cul-

tura Gennaro Sangiuliano: «Le sue dimissioni sono arrivate tarde, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro». E, ancora, prima del comizio all'Archi Corvetto, da **Fuoricinema** a Porta Nuova, intervistata dall'attore Neri Marcorè, la segretaria del Pd auspica «una grande mobilitazione popolare a favore della cultura e dell'audiovisivo. È grave quello che il Governo rischia di fare sul teatro e sulle fondazioni liriche e sull'accentramen-



Alessandro Capelli
Segretario milanese del Pd

Alessandro Capelli ha voluto dedicare la Festa meneghina dell'Unità all'integrazione di tutti i bimbi di origine straniera che vivono in Italia, in particolare a coloro che sono nati e cresciuti in Italia

to che toglierebbe le competenze dei comuni».

Dal palco della Festa dell'Unità era intervenuta anche la segretaria lombarda del Pd Silvia Roggiani, che, prima della Schlein, ha parlato del tema dell'autonomia: «La Lega di Salvini e Vannacci dice a noi che facciamo una campagna aggressiva contro la riforma dell'autonomia». Una militante dem si mette a ridere e Roggiani aggiunge: «Ecco, questa è la risposta migliore ai loro attacchi. Una risata».



OPENDAY

CPM MUSIC INSTITUTE

- TRIENNI ACCADEMICI (DAPL)
- BIENNI ACCADEMICI (DASL)
- MASTER

14
09
24

CPM

musicinstitute
1984 **40** 2024

MILANO VIA ELIO REGUZZONI 15



La reggenza del Maxxi all'odontoiatra vicina a Sangiuliano "Gli presentò Boccia"

ROMA – Chissà cosa ne penseranno al ministero dell'Istruzione e del Merito, come da nuova denominazione affibbiata alla pubblica istruzione dal governo di destra. Ora che Alessandro Giuli è stato nominato ministro della Cultura al posto del dimissionario Gennaro Sangiuliano, a fare le sue veci alla guida del Maxxi di Roma – tra le massime istituzioni culturali della Capitale – sarà Raffaella Docimo, 65 anni, dal 2023 membro del Consiglio di amministrazione su indicazione proprio di Sangiuliano. E qui arriva finalmente il merito, parola talismano rifilata ad ogni dove dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni: Docimo infatti è professoressa ordinaria di Odontoiatria pediatrica a Tor Vergata. I suoi principali campi d'interesse clinico-scientifico – si legge sul curriculum – sono "igiene dentale, prevenzione odontoiatrica sul territorio, problematiche odontoiatriche clinico-terapeutiche in età evolutiva". Cosa c'entri tutto questo con l'architettura, il design, la fotografia e via discorrendo espresse al massimo livello in un luogo come il Maxxi potrebbe sembrare un mistero.

Il merito di Docimo, più che di natura professionale, culturale e scientifica, pare sia un altro e rientra in pieno del metodo selettivo in voga da casa Meloni in giù. Intanto alle scorse elezioni europee Docimo si era candidata con Fratelli d'Italia, collegio Italia meridionale, arrivata settima con 35 mila preferenze, a dimostrare insomma la militanza. In una interrogazione parlamentare dello scorso maggio, i deputati del M5S Alessandro Caramiello e Pasquino Penza hanno ricordato le stesse parole della professoressa rilasciate in una intervista: «Il ministro Sangiuliano è mio amico dai tempi del liceo a Napoli, lui al Pansini ed io al Nazareth». I due parlamentari dei 5 Stelle, ingenui, chiesero al ministro se non ritenesse opportuno "nominare in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione Maxxi un profilo differente da quello della dottoressa Docimo, essendo quest'ultima un'odontoiatra e dunque lontana dalla formazione in discipline umanistiche". Risposta mai arrivata.

Docimo viene da una famiglia di medici (odontoiatri pure loro) di Napoli e aveva bazzicato il mondo giornalistico partenopeo in gioventù, altro punto di incontro con Sangiuliano, per anni direttore del quotidiano *Roma*. Dal 2016 al 2023 Docimo aveva fatto parte dell'associazione "Amici del Maxxi", cioè la membership individuale degli appassionati d'arte, tutti con cognomi abbastanza pesanti. Per fare il grande salto nel cda però ci voleva la benevola nomina di Sangiuliano. Il partito dà e il partito chiede, per cui ad aprile Docimo aveva ricevuto la chiamata di Arianna Meloni con l'invito a candidarsi per Bruxelles. In questo vorticoso giro di relazioni, conoscenze, amicizie di lun-

Raffaella Docimo è nel cda del Museo dal 2023 su indicazione dell'ex ministro: "Con Gennaro ci conosciamo dai tempi del liceo". È stata candidata per FdI

di Matteo Pucciarelli



▲ Il selfie L'ex ministro Gennaro Sangiuliano con Maria Rosaria Boccia e Raffaella Docimo



▲ Amici dai tempi del liceo Gennaro Sangiuliano e Raffaella Docimo a un evento elettorale FdI per le scorse Europee a Napoli

dalla nostra inviata Arianna Finos

VENEZIA – Dal regista dei girotondi arriva il vero sussulto politico alla Mostra. Nanni Moretti è venuto e si è notato di più. «Forse – ha detto rivolto alla platea del Palazzo del cinema, ricevendo il premio per il miglior restauro a *Ecce Bombo* – noi registi e produttori dovremmo essere più reattivi nei confronti della nuova, pessima legge sul cinema». Il riferimento è alla riforma messa in atto dall'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. Il decreto ha messo mano a tax credit e ai contributi selettivi, penalizzando i piccoli produttori, i giovani registi, proprio quelli che i festival selezionano e sostengono. Lo spiega, dopo Moretti, Maura Delpero, il cui *Vermiglio* ha vinto il Leone d'argento. «Il mio film è stato realizzato con il sostegno pubblico e senza questi fondi avrebbe dovuto tradire se stesso: non si sarebbe potuto usare

ga data e coincidenze, pare proprio che il primo incontro tra Sangiuliano e Maria Rosaria Boccia sia avvenuto grazie a Docimo. O meglio, grazie all'odontoiatra. Proprio su *Repubblica* quattro giorni fa la dentista Simona Russo, amica dell'imprenditrice di Pompei, ha raccontato: «A maggio Boccia mi accompagnò a Napoli a un evento elettorale per Docimo portata da Sangiuliano. Io ci sono andata perché mio marito è collega universitario e amico di Docimo. Boccia è venuta casualmente con me e lì si sono conosciuti con Gennaro». Altra iniziativa elettorale di Docimo, altro incontro tra l'ex ministro e Boccia. Siamo proprio alla chiusura della campagna, è il 6 giugno, Docimo la fa al Gold Tower Lifestyle di Napoli, un quattro stelle con "la cura del dettaglio, ambienti raffinati e percorsi sensoriali dedicati", dinner buffet sulla Terrazza Ramè. L'allora ministro non poteva certo mancare alla festa dell'odontoiatra compagna (anzi, camerata) di gioventù, né mancava Boccia. Era pure il compleanno di Sangiuliano, insomma gran serata.

Ora, peripezie della vita, l'effetto domino delle dimissioni di Sangiuliano porta la sua grande amica Domino alla guida del Maxxi, non si sa per quanto tempo, magari sarà questione di giorni, magari di mesi. Merito, un po' del destino un po' delle amicizie. Ma è una storia che in sé racchiude l'opera d'arte delle sliding doors delle nostre esistenze, potrebbe quasi diventare una mostra, un percorso esperienziale, insomma Docimo ci faccia un pensiero. DI MATEO PUCCIARELLI

◀ L'esordio Il neoministro della Cultura Alessandro Giuli con la moglie Valeria Falcioni alla premiazione del Festival di Venezia ieri



La premiazione del Festival di Venezia

Nanni Moretti attacca dal palco "Noi registi e produttori contro la pessima legge sul cinema"

Delpero: "Senza fondi pubblici il mio film si sarebbe dovuto tradire" Schlein: "Mobilitiamoci per la cultura"



◀ Il Leone Nanni Moretti, 71 anni, premiato a Venezia per il restauro del suo *Ecce bombo*, film del 1978. Si è schierato contro la legge della destra sui fondi al cinema

il dialetto, che fa paura al botteghino, e sarebbe stato privato della sua musica interna. E non avrei potuto scegliere, come ho fatto, ogni volta, ma puntare su attori da incasso, ma senza le facce giuste». Lan-

cia quindi l'appello: «Bisogna fondare il dialogo tra chi fa cinema indipendente e le istituzioni, per difendere la cinematografia e la bellezza». A difesa di teatro, lirica e audiovisi-

vo è intervenuta la segretaria del Pd Elly Schlein, all'evento **Fuori cinema** a Milano: «È grave ciò che il governo rischia di fare sul teatro e sulle fondazioni liriche, sull'accentramento che toglierebbe le compe-

La prima di MiTo
Spotti, un Beethoven che convince nonostante la pioggia



Sul podio Michele Spotti a Torino

Le gocce cadono, ma che fa? c'è la Nona Sinfonia di Beethoven, piova pure, i quattromila assepati sulla spettacolare piazza San Carlo di Torino non fanno un pisse. Venerdì, l'apertura del festival MiTo, con l'Orchestra, il Coro, le Voci bianche del Teatro Regio e Michele Spotti sul podio, ha aggiunto al fascino un brivido mitteleuropeo. Sembrava un po' Bregenz: la pioggia attacca in re maggiore, quando i legni cominciano a

cantare il Trio dello Scherzo. Pubblico impassibile, la Nona prosegue intatta: ondata, levigata, incalzante senza isteria, come la plasma il giovane direttore. L'acqua cede solo quando il basso, Adolfo Corrado, annuncia, tonante più che gioioso, l'Ode alla Gioia. «Freude! Freude!», e Spotti accende scatti rapinosi: un Coro di salda pienezza, lo smalto di un fine tenore, Omar Mancini, per un «secco» successo, sei minuti di applausi.

Il primo MiTo disegnato da Giorgio Battistelli, tra apporti orchestrali (arrivano Nosedà con Santa Cecilia, Rustioni con l'Opéra de Lyon...) e tocchi pianistici, prende l'abbrivo: questa sera, a Torino, Giovanni Sollima con i suoi 100 Cellos; alla Scala di Milano, Riccardo Chailly e la Filarmonica accostano Berio, Rihm e i sortilegi raveliani di *Daphnis et Chloé*. (Gian Mario Benzing)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista

di Chiara Maffioletti

Drusilla: «Racconto il dolore senza trucco e messa in piega»

L'artista ospite a «Fuoricinema» per la serie «Tutto chiede salvezza»

La personalità di Drusilla Foer (alter ego dell'attore Gianluca Gori) è un caleidoscopio che illumina ogni cosa con colori inattesi. E così, anche se è tra gli ospiti di **Fuoricinema** per presentare la nuova stagione della serie *Tutto chiede salvezza* (dal 26 settembre su Netflix) che la vede nel cast, lei ammette: «Io diffido dal cinema. Essendo una maniacca del controllo non è semplice affidarmi».

Quindi, perché lo ha fatto?
«Mi è sembrata una bellissima storia. Parla di salute mentale e di luoghi di guarigione. Ogni personaggio ha una sua nuance di dolore».

Come è il suo?
«Ha molte complessità. Finalmente non sono truccata e



Il programma

La chiusura con Riondino, Edoardo Leo e Rohrwacher

Sono tanti gli appuntamenti che arricchiscono l'ultima giornata di **Fuoricinema**, il festival culturale gratuito organizzato alla Biblioteca degli alberi di Milano. Alle 16.15 saliranno sul palco Edoardo Leo e Cristina Negretto, per poi lasciarlo a Cathy La Torre e

Incontro

Alba Rohrwacher, ospite della rassegna «Fuoricinema»



Cristiana Mainardi che parleranno di «normalità». Alle 17.15 sarà la volta di Barbara Stefanelli che approfondirà il tema del lavoro e del divario delle donne. A seguire toccherà a Drusilla Foer e al cast di «Tutto chiede salvezza 2». Quindi gli incontri con Michele Riondino, con la Gialappa's Band assieme a Gino e Michele (alle 19.15) e, alle 19.45, con Laura Muccino, Alba Rohrwacher e Francesco Castelnovo che approfondiranno il tema del merito. Alle 21 gran chiusura con la proiezione del corto vincitore del premio Educatori Wow e dei primi due episodi di «Tutto chiede salvezza 2».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il profilo

● Attrice e icona di stile, Drusilla Foer, personaggio creato dall'attore Gianluca Gori, è nata il 9 settembre 1967 a Firenze

● La sua prima apparizione in tv è nel 2012, nel programma «The Show Must Go Off», condotto da Serena Dandini. Nello stesso anno debutta al



cinema in «Magnifica presenza» di Ferzan Ozpetek

● Nel 2022 è co-conduttrice, assieme ad Amadeus, della terza serata del Festival di Sanremo. Chiamata a condurre i David di Donatello, riceve il premio, come cameo dell'anno, ai Nastri d'Argento per il film «Sempre più bello»

con la messa in piega, ma interpreto una vecchia artista esasperata da un passato di vizi, droghe, sesso».

Le somiglia in qualcosa?
«Nel tema del distacco, nella difficoltà di lasciare andare qualcosa. Io cerco sempre di trattenere tutto, anche il dolore. Il fatto è che, ahinoi, il dolore è più autorevole della gioia: da lui si impara, dalla gioia no e questa è una seccatura».

Quindi diffida del cinema?
«Sì, è così. Sono anche una fruitrice a scoppio ritardato. Il cinema per me è come una doccia: la faccio poco volentieri ma poi, quando sono sotto il getto dell'acqua, penso "guarda che bello"».

E come attrice, bilancio?
«Mi sta piacendo. Comincio ad affidarmi, avrei voluto farlo prima: forse sarei stata meno cagna in altri film».

Nello spettacolo, la salute

Sguardo
Drusilla Foer, alter ego di Gianluca Gori, qui sotto in una scena della serie di Netflix «Tutto chiede salvezza 2», disponibile dal 26 settembre



mentale non è più un tabù.
«C'è stato un cambiamento di marcia, la società ha chiesto di poter parlare di sé stessa e non di limitarsi alla rappresentazione americana dell'edonismo, del mito dell'aver successo».

Lei è una diva di altri tempi.
«Ma sono solo alta e mi vedo bene. Dentro questo corpo

sculpto dallo sport batte un'anima che amerebbe fare un concerto a Rio come Madonna, ma è solo il sogno di un'anziana civetta».

Il suo personaggio vive la parabola del successo. Per lei è stato un'esplosione, no?

«Fino a che ero un po' una confezione, un'invenzione per il web, tutto funzionava in un certo modo. Le cose cambiano quando ti rendi conto di essere ascoltata. È successo durante la pandemia e con Sanremo c'è stata l'esplosione. Ma, da allora, ho fatto un centesimo di quello che avrei potuto. Ho cercato di seguire progetti buoni per me e per la gente. Anche finisce qua, sono stata molto fortunata».

Dal 17 settembre sarà in tournée con il suo nuovo spettacolo, «Venere nemica».
«Lo avevo scritto per un'attrice più brava di me, invece

mi ritrovo a recitare delle mie riflessioni sull'eternità, sulla vita, sulla morte...».

Parla anche di amore: per lei cosa significa?

«Provarlo. Una mia amica dice che chi ama si prende la fetta più grossa. E quindi il bello è avere qualcuno per cui provi quel sentimento. Mi è successo un paio di volte ed erano amori non ricambiati».

Lei è anche cantante. Ha pubblicato un disco: «Dru».
«La musica è un luogo che mi accoglie, ci sto comodamente, senza giudizio su me stessa. Non mi interessa invecchiare se non per la voce».

Mesi fa è stata ricoverata per una polmonite.

«Mi ha costretta ad avere dei tempi più umani. Mi sarebbe piaciuto avere prima un po' più di tenerezza verso me stessa, è una cosa carina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domani «ReStart» su Rai3

Bruchi: «L'economia in chiave pop, una scelta vincente»

Il format

● Da lunedì a venerdì alle 9.35 su Rai3 Annalisa Bruchi conduce «ReStart», il programma che si occupa di micro e macro-economia

● Tra i temi, fisco, pensioni, prezzi, abitazioni, lavoro, banche, ma anche ambiente

«**P**ortare l'economia in una striscia quotidiana mattutina è stata una scommessa vinta». Annalisa Bruchi domani su Rai3 ri-accende il suo *ReStart* (da lunedì a venerdì alle 9.35), la trasmissione che riesce a declinare l'economia in chiave pop: l'impegno è tradurre la complessità declinandola nel concreto, rendendo semplici concetti complicati. «Non parliamo solo di micro-economia — dei "banali" soldi in tasca — ma anche di macro-economia. Le decisioni dei palazzi di Bruxelles rendono inevitabilmente nella nostra vita di tutti i giorni ed è quindi necessario capire co-

me. Macro e micro, alto e basso, mercati finanziari e mercati rionali, borse internazionali e borse dei cittadini: questo format ha pagato in termini di ascolti e critica».

Fisco, pensioni, prezzi, abitazioni, lavoro, banche, ma anche ambiente ed economia sostenibile. Tanti gli argomenti da sviscerare, con un occhio sempre attento a quello che succede «fuori»: «Viviamo in un'epoca di economia interconnessa e quindi sarà necessario occuparci di elezioni americane: cosa significa la Trump-economy per gli italiani se vince lui? Significa più dazi e di conseguenza più spesa per un Paese

Giornalista
Annalisa Bruchi è nata a Siena 54 anni fa. Si è formata alla scuola di Giovanni Minoli



come il nostro che vive di esportazioni. Affronteremo il tema del patto di stabilità: il piano del rientro del debito quali effetti avrà sulla spesa pubblica? La rivoluzione green che ci chiede l'Europa cosa

comporterà?». Tanti domani che chiedono risposte.

Per arrivare a un pubblico più ampio possibile la chiave è la chiarezza: «In studio abbiamo sempre esperti in ogni settore che sanno parlare agli spettatori, perché spesso i grandi economisti si capiscono tra di loro, ma confondono le idee più che chiarirle. L'economia non è noiosa, se la spieghi bene smette di essere un tabù: non è vero che in Pnrr è uno scaccia-ascolti, le persone a casa non sono stupide, siamo noi che a volte non sappiamo comunicare bene».

Annalisa Bruchi è cresciuta alla scuola di Minoli (sopra-

tutto) e Maurizio Costanzo: quando va in onda quali insegnamenti tiene a mente? «Da Minoli ho imparato il ritmo e lo studio. Lo spettatore ha il telecomando, ci mette un istante a cancellarli, quindi il ritmo è fondamentale. Lo studio invece è la cosa che mi piace di più: mi obbliga a tenermi informata su tutto per non farmi mai cogliere impreparata. Di Costanzo invece ho sempre ammirato l'ironia: la battuta che fa sciogliere l'ospite per poi fargli la domanda più cattivella. Le domande vanno fatte con gentilezza, ma vanno fatte tutte».

Renato Franco
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.itVia Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: corrimil@rccs.it

quimmo
prestige

il tuo partner di fiducia per
l'intermediazione immobiliare

Città segreta
La sede del Banco Bpm
ospita un vero museo
tra arazzi e sculture

di **M. Ghezzi** a pagina 9



Cultura & Tempo libero
Ceramica d'autore
In mostra i lavori di Andloviz

di **Chiara Vanzetto** a pagina 10

OGGI 23°
Pioggia
Vento: 30 Km/h
Umidità: 87%

LUN	MAR	MER	GIO
19° / 28°	15° / 27°	15° / 26°	15° / 20°

Onomastici: Sergio, Fausto, Serafin

lo stile abita qui

quimmo.com

Quartieri difficili Don Giovanni (ha operato anche alla Barona e al Gratosoglio): impunità e rassegnazione

Quarto Oggiaro, allarme giovani

Appello del parroco alle istituzioni: «Qui droga, violenza, rifiuto delle regole»

di **Giangiaco Schiavi**

«A Quarto Oggiaro, nelle calde notti estive, nell'area pedonale vicino alla mia parrocchia di Santa Lucia, si spaccia, si consuma droga, si deturpa, si infrange il codice della strada...». Il grido di un quartiere oppresso fa male: viene da una periferia e ha la voce di don Giovanni Salatino, un prete che per vocazione è stato sempre dove il disagio era qualcosa più di un cronico malessere, dalla Barona al Gratosoglio. Oggi riflette: «Occorre il coraggio di non arrendersi al degrado, educare ed educare ancora attraverso la bellezza, creare alleanze tra Terzo Settore e istituzioni, trovare il modo di dire che c'è un confine da darci».

a pagina 3

LE ADOLESCENTI AL CORSO CITY ANGELS

Le lezioni di autodifesa contro i «predatori»

di **Elisabetta Andreis**

«Non mostrate di essere distratte o deboli». La «regola delle due D» insegnata ieri a trenta ragazze adolescenti nel corso di autodifesa istintiva organizzato all'hotel Hyatt Centric, nei pressi della stazione Centrale, da Mario Furlan, fondatore dei City Angels. «La paura richiama l'aggressività. Siate pronte a reagire senza dare l'impressione di esserlo».

a pagina 2

MAGGIORI (CCL): BUONI SEGNALE SUL PGT

«Urbanistica, premiare i progetti non speculativi»

di **Maurizio Giannattasio**

«La legge regionale 2005 ha deregolamentato molto i processi urbanistici. Bene che il nuovo Pgt limiti le discrezionalità. Adesso però bisogna tradurre questo segnale in regole». Alessandro Maggioni, presidente del Consorzio cooperative lavoratori, interviene sul nuovo Pgt. «La nostra grande preoccupazione è lo stop agli interventi medio piccoli».

a pagina 4

Stasera Al via il festival Mito



Sul palcoscenico il direttore d'orchestra Riccardo Chailly

L'omaggio al '900 della Filarmonica diretta da Chailly

di **Pierluigi Panza**

Questa sera alla Scala la Filarmonica diretta da Riccardo Chailly eseguirà il grande affresco «Dis-Kontur» di Wolfgang Rihm, accompagnandolo con i «Quatre dédiées» di Luciano Berio e le suite n.1 e n.2 dalle musiche del balletto «Daphnis et Chloé» di Maurice Ravel. È un omaggio al Novecento musicale e apre il cartellone milanese del festival Mito che prosegue fino al 22 a Milano e a Torino.

a pagina 7

LE FOTOTRAPPOLE

Parco Ticino Spunta una famiglia di lupi

di **Giovanna Maria Fagnani**

Le immagini sono sorprendenti: quattro lupetti che saltellano e si rincorrono, che giocano tra loro facendosi dei piccoli agguati. Sono prove di lotta, un comportamento comune a tutti i cuccioli. I filmati arrivano dalle foto trappole installate nei boschi del Parco del Ticino, l'area protetta, riserva della Biosfera dell'Unesco che si estende su 91 mila ettari nelle province di Varese, Milano e Pavia. Che il lupo, scomparso ormai da decenni, fosse ritornato nel Parco era già stato accertato con avvistamenti, sporadici si eppure molto regolari, e anche con i ritrovamenti di esemplari sia morti sia vivi (uno era stato salvato dalle acque della Darzana nel 2019). Ma a questi indizi si è aggiunta ora la presenza di questa famigliola di lupi, un evento mai avvenuto in precedenza.

a pagina 8

Biblioteca degli Alberi La kermesse con attori, registi e proiezioni



Parterre Da sinistra: Enrico Bertolino, Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino Vignali (di Gino & Michele) e Gabriele Salvatore

Ultimo giorno di Fuoricinema La settimana arte anima la Bam

Oggi alla Bam l'ultimo giorno della nona edizione di **Fuoricinema**: incontri con attori, registi, artisti e personalità del mondo della cultura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE STRADE DI MILANO VIA ZAMA

Prove di futuro nell'angolo buio della città

La zona tra ex fabbriche, campi rom, tensioni sociali e progetti per la scuola dismessa

di **Gianni Santucci**

Per ragioni del tutto accidentali, a volte certe strade sembrano incarnare il carattere del nome che viene loro assegnato; accade ad esempio in via Zama, intitolata alla località dove si svolse l'ultima battaglia della seconda guerra punica, nel 202 avanti Cristo, Annibale contro Scipione: è nei pressi di Tunisi, ma il luogo non è mai stato identificato, resta sospeso nella storia. E anche via Zama, a Milano, è un posto in qualche modo sospeso: perché è in periferia, ma non estrema; da un lato il tracciato è parallelo alla ferrovia che

scende da Lambrate, dall'altro (per buona parte) campi e palazzi abbandonati la separano dalla zona Salomone/Mecenate. Nel 1986, scriveva Oreste Del Buono sul *Corriere*, via Zama offriva «una visione da film di fantascienza sul postindustriale», era una via che poteva far da sfondo «per un'ennesima versione della stentata sopravvivenza a una catastrofe nucleare». Infine, lo scrittore si chiedeva: «Possiamo eleggere via Zama a museo-ammonimento permanente del possibile futuro?». A quella vecchia domanda, si può provare oggi a rispondere.

continua a pagina 5

COMPRO ORO E DIAMANTI
dal 1910 a 300 m da Piazza della Scala

**COMPRIAMO ORO
ARGENTO - DIAMANTI
GIOIELLI - OROLOGI**

MERCANTI D'ORO S.R.L.
Via Giuseppe Verdi, 5 - Milano
(PIAZZA DELLA SCALA)
www.mercantidoro.it
02 86463534



LA PREMIER A CERNOBBIO
L'INTERVENTO DI MELONI AL FORUM
E IL SVOLGO DELLE FRECCE TRICOLORI

Botta e risposta
con Boccia:
«Non battibecco
con questa persona»

«Forte attenzione
dei media
su una vicenda
che resta privata»

le, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meritocratici nelle sue scelte», afferma il senatore M5S Pietro Loreface. Le dimissioni «dell'ex ministro della Cultura» sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro, ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Elly Schlein, intervenendo all'evento **Fuoricinema** a Milano.

© RICERCA/ANSA/REUTERS

di profili social "anonimi" che nelle scorse settimane hanno "propalato" notizie e proposto servizi fotografici sulla vicenda. Boccia, a più riprese, ha affermato che l'ex ministro era «sotto ricatto di alcune persone per delle agevolazioni che hanno avuto», sostenendo che chi era in possesso dei servizi fotografici non li ha poi pubblicati. Non solo la giustizia penale, ma anche quella amministrativa accenderà i fari sul caso. La Corte dei Conti si prepara ad avviare un'istruttoria per eventuale danno erariale. I magistrati contabili vogliono veder chiari sulle spese del ministero della Cultura, sull'utilizzo di auto blu e sulle ospitate del ministro, in compagnia dell'amante, a eventi finanziari con contributi statali. —

Eugenio Pendolini / VENEZIA

Non uno bensì due ministri della Cultura transitati al Lido di Venezia nell'arco di appena dieci giorni. L'ottantunesima Mostra del Cinema passerà alla storia (anche) per l'intricato scandalo scoppiato subito dopo l'inaugurazione del festival e che ha portato alle dimissioni di Gennaro Sangiuliano; e per la fulminea nomina a suo successore di Alessandro Giuli, che proprio alla cerimonia di inaugurazione della Mostra aveva fatto sì capolino al Lido, ma in qualità di presidente del museo Maxxi di Roma. «Come è strana a volte la vita», verrebbe da dire. E in effetti queste sono state le uniche parole che il neo ministro ieri ha concesso a favor di telecamera, accompagnato dalla moglie, all'uscita dall'hotel Excelsior qualche minuto prima della premiazione finale in Sala Grande.

Per il suo battesimo da ministro, Giuli ha preferito non dare troppa nell'occhio. Basso profilo come quello scelto dal governo dopo lo scandalo che ha riempito giornali e telegiornali con smentite, bugie e veleni incrociati tra l'ex ministro e la consulente Mara Rosaria Boccia.

Ieri dunque spazio a registi e attori premiati. Nessun tappeto rosso per il presidente della fondazione Maxxi scelto dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni per rimpiazzare lo stesso Sangiuliano. Nessuna intenzione di rubare la scena nemmeno alla Biennale e al direttore della Mostra, Alberto Barbera. Contrariamente alle aspettative, infatti, Giuli è stato fatto entrare in Sala Grande da un ingresso secondario, lontano dai riflettori e dai microfoni. Lontano quindi dall'eco dello scandalo che ha colpito il suo predecessore.

Dopo aver risposto a una delle tante chiamate in queste ore frenetiche, Giuli ha risposto il cellulare in tasca accomodandosi sulla poltrona a lui riservata e, sotto lo sguardo dei cronisti presenti alla cerimonia, si è limitato a commentare insieme al presidente Buttafuoco - i due sono legati da una lunga amicizia - i premi attribuiti in questa edizione dalla giuria della mostra, presieduta da Isabelle Huppert.

Quello del cinema è uno dei grattacapi che aspettano di vedere alla prova il nuovo ministro, e uno degli incipiti indicati da Gennaro Sangiuliano tra quelli che gli fanno lasciare il dicastero con l'amaro in bocca. «Sono consapevole di aver toccato un nervo sensibile e di essermi attirato molte inimicizie avendo scelto di rivedere il sistema dei contributi al cinema ricercando più efficienza e meno sprechi», scrive nella sua lettera di dimissioni. Il nodo dei contributi al cinema e all'audiovisivo, una volta scavallato il delicatissimo appuntamento del G7 Cultura, sarà infatti una delle prime scadenze nell'agenda di Giuli. I decreti direttoriali che dovranno dare corpo alla riforma del tax

Battesimo a Venezia per il neo ministro Giuli «A volte la vita è strana»

Presente ieri sera alla cerimonia di premiazione della Mostra del cinema Basso profilo e nessuna dichiarazione dopo le dimissioni di Sangiuliano



Sopra, il neo ministro Alessandro Giuli e la moglie, ieri alla Mostra del Cinema. Sotto, in sala con Buttafuoco

Due ministri della Cultura diversi nel giro di appena 10 giorni, uno all'inaugurazione, l'altro in chiusura

credit dovranno essere varati entro il 9 ottobre e sono attesissimi dal comparto; su questi e sulla composizione della commissione giudicante sui contributi «selettivi», su cui il governo ha spostato il baricentro dei fondi, da tempo le associazioni rappresentative dell'industria cinematografica chiedono di essere ascoltate. Potrebbero essere l'ultima chance per correggere quelle criticità individuate e segnalate dal comparto: «Abbiamo fatto proposte ma fino ad ora l'interlocuzione è stata pari a zero» lamentano gli addetti che chiedono invece di con-

frontarsi con le istituzioni.

E dialogo lo chiede anche l'Agis, l'Associazione dello Spettacolo che con il presidente Francesco Giambro-ne, si mette a disposizione per ricercare un percorso riformatore condiviso». Come ovviamente l'organizzazione del G7 della Cultura a Napoli resta lo scoglio principe del neo ministro che subentra al collega uscente proprio nelle ore in cui il programma e l'ospitalità dell'evento dovevano essere finalmente resi noti.

Il passaggio di consegne allunga nei fatti la soluzione dell'enigma Pompei, la tappa clou del vertice che, nelle intenzioni, prevedeva, dopo l'avvio dei lavori nel pomeriggio del 19 settembre al Museo archeologico di Napoli e una sessione la mattina dopo a Palazzo Reale, il trasferimento nella Città degli Scavi. Tutto, infatti, è ancora in ballo.

Tra le grane che il neo mi-

Niente red carpet, entrata da un ingresso secondario e poi si è seduto al fianco dell'amico Buttafuoco

nistro dovrà risolvere c'è anche quella dei lavoratori delle Fondazioni liriche sinfoniche che giusto ieri sera hanno inscenato all'Arena di Verona una protesta, quasi simbolica, ritardando di un quarto d'ora la messa in scena della Carmen. Il loro nuovo contratto, e dunque l'aumento salariale che attendono da anni, è rimasto al palo, inapplicato.

Per la cronaca: già nel 2019 successe qualcosa di analogo (ma cause diverse): la Mostra fu aperta dal ministro Bonisoli e chiusa dal suo sostituto Franceschini. —

IL CAPO DELLO STATO

Mattarella spinge per il processo di integrazione Ue

«Nessuna sovranità nazionale è capace di affrontare con efficacia i tanti problemi di portata epocale che si pongono davanti all'umanità. Per rendere effettive queste sovranità nazionali occorre investirele insieme», all'interno della «civiltà europea». Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella mette in guardia dall'illusione dei sovranismi, che guardano ad un'epoca «che non c'è più», e sprona ad andare avanti nell'integrazione europea, pena la sopravvivenza della stessa Unione. Da Aosta, dove partecipa alla cerimonia per l'ottantesimo anniversario della Resistenza, Liberazione e Autonomia della Regione, il Capo dello Stato parla anche di diritti di cittadinanza. E di Europa: «Le genti di montagna sanno più di chiunque altro che quando ci sono difficoltà emergenziali, come calamità naturali, un edificio incompleto non può reggere». L'edificio europeo dunque «va completato perché non può restare a lungo incompleto, perché non reggerebbe all'urto degli eventi della vita internazionale». —

© RICERCA/ANSA/REUTERS

I nodi della politica



Il fortino di Meloni

La premier blinda il governo dopo il caso Sangiuliano: «Non siamo indeboliti»

Giuseppe Tito/ROMA

Giorgia Meloni tira dritto e, nel «day after» delle dimissioni di Gennaro Sangiuliano, avverte che il governo non è indebolito ma, anzi, è in piena forma: «Intendo fare il mio lavoro bene fino alla scadenza naturale della legislatura», chiarisce davanti alla platea del Forum economico di Cernobbio cogliendo anche l'occasione per ringraziare l'ex ministro per il lavoro che ha fatto in questi due anni.

BOTTA E RISPOSTA

Mentre con una battuta, e sen-

za mai citarla col suo nome, definisce il ruolo di Maria Rosaria Boccia, aprendo uno scontro senza esclusione di colpi con la mancata consulenza ministeriale: «Non credo di dovermi mettere a battibeccare con questa persona, lo dico per le tante donne che hanno guardato a questa vicenda come me. La mia idea su come una donna deve guadagnarsi uno spazio nella società è diametralmente opposta da quella di questa persona». Parole alle quali la diretta interessata replica prima con ironia sui social: «Questa persona è proprio una dilettante!». Poi spie-

gando le sue convinzioni: «Metta da parte i guantoni, sono la gentilezza e le carezze ciò di cui c'è bisogno», ogni donna deve essere libera di vivere la propria essenza, nel rispetto degli spazi altrui. Per comprendere appieno gli spazi conquistati, è necessaria l'umiltà di ascoltare la storia con una mente aperta. Solo così possiamo definire quegli spazi fino a raggiungere la dimensione della verità, che apre la possibilità di scegliere consapevolmente e comprendere che ci sono strade diametralmente opposte tra cui scegliere. Tuttavia, ciò che vedo è

una donna pronta allo scontro, che affronta la situazione con la forza di un pugile, che soffia il naso dopo il jab, ma non vede di aver sferrato un colpo al vento, senza intaccare la verità», scrive prima di invitare la premier a mettere da parte «i guantoni».

«QUESTIONI LEGATE ALLA VITA PRIVATA»

Ma Giorgia Meloni è convinta di avere la sponda e la comprensione degli italiani che – aggiunge – «possono capire un certo doppiopesismo» rispetto ad altre vicende (il riferimento è anche all'inchiesta di Perugia sui dossieraggi).

Quindi entra nel dettaglio della vicenda Sangiuliano: «Quando si parla per giorni della vita privata di un ministro, la sua vita pubblica è finita. Il primo elemento è che così si conferma che si tratta di una vicenda di vita privata. C'è stata una forte campagna mediatica su una questione privata, fermo restando che lui ha sbagliato a trasformare una questione privata in un fatto pubblico», ha aggiunto chiarendo le motivazioni che l'hanno spinto ad «accettare», infine, le dimissioni: «Voleva liberarsi dalla condizione di ministro per difendersi me-

glio, perché capiva che il ruolo del governo non poteva continuare a essere sottoposto a questa pressione mediatica». «Il ministro si è dimesso ma non ci sono illeciti», indica la premier.

«GOVERNO NON INDEBOLITO»

«C'è stata una forte attenzione dei media che ha trasformato una vicenda privata in una cosa pubblica. Non credo sia un argomento a cui bisogna prestarsi e per questo motivo non ho accettato» inizialmente che lasciasse il ministero, ha spiegato ribadendo: «Se qualcuno pensa che situazioni come questa possano indebolire il governo si sbaglia. Morto il re, viva il re. Dimesso un ministro, buon lavoro al nuovo ministro».

OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO

Le valutazioni sulla vicenda Sangiuliano sono blindate da Fdi, il partito della premier che invita a «superare i gossip», ma scatenano le opposizioni. M5s in testa che parla di una premier «tutta improvvisazione, saccente e parodia di strategia». «In questa faccenda l'unico vero tradimento è quello nei confronti degli italiani a cui nessuno dell'esecutivo si degnava di scusarsi per una gestione politica immora-

NELLE AULE GIUDIZIARIE

La denuncia dell'ex ministro «Da Boccia pressioni illecite»

Marco Maffettone/ROMA

Guerra di denunce, querele incrociate nell'affaire Sangiuliano-Boccia. La vicenda costata la poltrona al ministro della Cultura si sposta negli uffici giudiziari e in particolare in quelli della Procura di Roma. La prossima settimana si annuncia caldissima a piazzale Clodio dove verrà formalizzata l'apertura di un fascicolo di indagine, dopo l'esposto pre-

sentato dal parlamentare di Avs Bonelli e in cui si ipotizzano i reati di indebita destinazione di denaro pubblico, per le trasferte di Boccia con l'ormai ex ministro, e rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio per quanto riguarda le mail sull'organizzazione del G7 a Pompei.

Ma non finisce qui. All'attenzione dei pm, coordinati dal procuratore Francesco Lo Voi, finirà anche la denuncia di San-

giuliano a carico di Maria Rosaria Boccia. «È in via di elaborazione – annuncia il legale dell'ex ministro, l'avvocato Sica – e intendiamo depositarla all'inizio della prossima settimana». Non è escluso che l'ex direttore del Tg2 possa recarsi di persona in Procura per depositare l'atto a cui verranno allegati una serie di documenti, file, che ricostruiscono, a detta del difensore, in modo minuzioso la cronologia dei fatti.

«Dimostreremo l'assoluta correttezza della condotta del mio assistito», afferma l'avvocato. Che poi passa al contrattacco: «È innegabile che l'ex ministro, a mio modo di vedere, sia stato oggetto di pressioni illecite da parte di Maria Rosaria Boccia». Per il legale il modus operandi dell'imprenditrice di Pompei, sia attraverso la pubblicazione online di una serie di mail sia nel corso delle interviste rilasciate, rientrano nel reato di tentata estorsione. «Questa è una vicenda privatissima», ribadiscono dall'entourage dell'ex capo del dicastero di via del Collegio Romano e per questo nella denuncia potrebbe essere ipotizzata anche la violazione della normativa sulla privacy.

Il procedimento che scaturirà



GENNARO SANGIULIANO
EX MINISTRO ALLA CULTURA
E EX DIRETTORE DEL TG2

Procedimento anche su foto non pubblicate sull'uso delle auto blu e dei fondi statali

rà dalla denuncia dell'ex ministro viaggerà in parallelo con quello che verrà avviato dopo la denuncia di Bonelli. Gli inquirenti, come da prassi, affideranno delega per effettuare una serie di accertamenti per verificare l'eventuale esistenza di fattispecie illecite. Nell'esposto del parlamentare si chiede alla magistratura di fare chiarezza sull'uso delle auto della scorta ministeriale per gli spostamenti di Boccia e l'impiego di denaro pubblico per trasferte e viaggi in cui la donna era al fianco dell'ex ministro. La partita, nel caso di fatti non leciti, finirebbe all'attenzione del tribunale dei ministri anche se Sangiuliano non è più a capo del dicastero.

Altro fronte riguarda un'eventuale indagine su una serie



LA PREMIER A CERNOBBIO
L'INTERVENTO DI MELONI AL FORUM
E IL SVOLGO DELLE FRECCE TRICOLORI

Botta e risposta
con Boccia:
«Non battibecco
con questa persona»

«Forte attenzione
dei media
su una vicenda
che resta privata»

le, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meritocratici nelle sue scelte», afferma il senatore M5S Pietro Loreface. Le dimissioni «dell'ex ministro della Cultura» sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro, ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Elly Schlein, intervenendo all'evento **Fuoricinema** a Milano.

© RICERCA/ANSA/REUTERS

di profili social "anonimi" che nelle scorse settimane hanno "propalato" notizie e proposto servizi fotografici sulla vicenda. Boccia, a più riprese, ha affermato che l'ex ministro era «sotto ricatto di alcune persone per delle agevolazioni che hanno avuto», sostenendo che chi era in possesso dei servizi fotografici non li ha poi pubblicati. Non solo la giustizia penale, ma anche quella amministrativa accenderà i fari sul caso. La Corte dei Conti si prepara ad avviare un'istruttoria per eventuale danno erariale. I magistrati contabili vogliono veder chiaro sulle spese del ministero della Cultura, sull'utilizzo di auto blu e sulle ospitate del ministro, in compagnia dell'amante, a eventi finanziati con contributi statali. —

Eugenio Pendolini / VENEZIA

Non uno bensì due ministri della Cultura transitati al Lido di Venezia nell'arco di appena dieci giorni. L'ottantunesima Mostra del Cinema passerà alla storia (anche) per l'intricato scandalo scoppiato subito dopo l'inaugurazione del festival e che ha portato alle dimissioni di Gennaro Sangiuliano; e per la fulminea nomina a suo successore di Alessandro Giuli, che proprio alla cerimonia di inaugurazione della Mostra aveva fatto scapolino al Lido, ma in qualità di presidente del museo Maxxi di Roma. «Come è strana a volte la vita», verrebbe da dire. E in effetti queste sono state le uniche parole che il neo ministro ieri ha concesso a favor di telecamera, accompagnato dalla moglie, all'uscita dall'hotel Excelsior qualche minuto prima della premiazione finale in Sala Grande.

Per il suo battesimo da ministro, Giuli ha preferito non dare troppa nell'occhio. Basso profilo come quello scelto dal governo dopo lo scandalo che ha riempito giornali e telegiornali con smentite, bugie e veleni incrociati tra l'ex ministro e la consulente Mara Rosaria Boccia.

Ieri dunque spazio a registi e attori premiati. Nessun tappeto rosso per il presidente della fondazione Maxxi scelto dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni per rimpiazzare lo stesso Sangiuliano. Nessuna intenzione di rubare la scena nemmeno alla Biennale e al direttore della Mostra, Alberto Barbera. Contrariamente alle aspettative, infatti, Giuli è stato fatto entrare in Sala Grande da un ingresso secondario, lontano dai riflettori e dai microfoni. Lontano quindi dall'eco dello scandalo che ha colpito il suo predecessore.

Dopo aver risposto a una delle tante chiamate in queste ore frenetiche, Giuli ha risposto il cellulare in tasca accomodandosi sulla poltrona a lui riservata e, sotto lo sguardo dei cronisti presenti alla cerimonia, si è limitato a commentare insieme al presidente Buttafuoco - i due sono legati da una lunga amicizia - i premi attribuiti in questa edizione dalla giuria della mostra, presieduta da Isabelle Huppert.

Quello del cinema è uno dei grattacapi che aspettano di vedere alla prova il nuovo ministro, e uno degli incipiti indicati da Gennaro Sangiuliano tra quelli che gli fanno lasciare il dicastero con l'amaro in bocca. «Sono consapevole di aver toccato un nervo sensibile e di essermi attirato molte inimicizie avendo scelto di rivedere il sistema dei contributi al cinema ricercando più efficienza e meno sprechi», scrive nella sua lettera di dimissioni. Il nodo dei contributi al cinema e all'audiovisivo, una volta scavallato il delicatissimo appuntamento del G7 Cultura, sarà infatti una delle prime scadenze nell'agenda di Giuli. I decreti direttoriali che dovranno dare corpo alla riforma del tax

Battesimo a Venezia per il neo ministro Giuli

«A volte la vita è strana»

Presente ieri sera alla cerimonia di premiazione della Mostra del cinema Basso profilo e nessuna dichiarazione dopo le dimissioni di Sangiuliano



Sopra, il neo ministro Alessandro Giuli e la moglie, ieri alla Mostra del Cinema. Sotto, in sala con Buttafuoco

Due ministri della Cultura diversi nel giro di appena 10 giorni, uno all'inaugurazione, l'altro in chiusura

credit dovranno essere varati entro il 9 ottobre e sono attesissimi dal comparto; su questi e sulla composizione della commissione giudicante sui contributi «selettivi», su cui il governo ha spostato il baricentro dei fondi, da tempo le associazioni rappresentative dell'industria cinematografica chiedono di essere ascoltate. Potrebbero essere l'ultima chance per correggere quelle criticità individuate e segnalate dal comparto: «Abbiamo fatto proposte ma fino ad ora l'interlocuzione è stata pari a zero» lamentano gli addetti che chiedono invece di con-

frontarsi con le istituzioni.

E dialogo lo chiede anche l'Agis, l'Associazione dello Spettacolo che con il presidente Francesco Giambro-ne, si mette a disposizione per ricercare un percorso riformatore condiviso». Come ovviamente l'organizzazione del G7 della Cultura a Napoli resta lo scoglio principale del neo ministro che subentra al collega uscente proprio nelle ore in cui il programma e l'ospitalità dell'evento dovevano essere finalmente resi noti.

Il passaggio di consegne allunga nei fatti la soluzione dell'enigma Pompei, la tappa clou del vertice che, nelle intenzioni, prevedeva, dopo l'avvio dei lavori nel pomeriggio del 19 settembre al Museo archeologico di Napoli e una sessione la mattina dopo a Palazzo Reale, il trasferimento nella Città degli Scavi. Tutto, infatti, è ancora in ballo.

Tra le grane che il neo mi-

Niente red carpet, entrata da un ingresso secondario e poi si è seduto al fianco dell'amico Buttafuoco

nistro dovrà risolvere c'è anche quella dei lavoratori delle Fondazioni liriche sinfoniche che giusto ieri sera hanno inscenato all'Arena di Verona una protesta, quasi simbolica, ritardando di un quarto d'ora la messa in scena della Carmen. Il loro nuovo contratto, e dunque l'aumento salariale che attendono da anni, è rimasto al palo, inapplicato.

Per la cronaca: già nel 2019 successe qualcosa di analogo (ma cause diverse): la Mostra fu aperta dal ministro Bonisoli e chiusa dal suo sostituto Franceschini. —

© RICERCA/ANSA/REUTERS

IL CAPO DELLO STATO

Mattarella spinge per il processo di integrazione Ue

«Nessuna sovranità nazionale è capace di affrontare con efficacia i tanti problemi di portata epocale che si pongono davanti all'umanità. Per rendere effettive queste sovranità nazionali occorre investirlle insieme», all'interno della «civiltà europea». Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella mette in guardia dall'illusione dei sovranismi, che guardano ad un'epoca «che non c'è più», e sprona ad andare avanti nell'integrazione europea, pena la sopravvivenza della stessa Unione. Da Aosta, dove partecipa alla cerimonia per l'ottantesimo anniversario della Resistenza, Liberazione e Autonomia della Regione, il Capo dello Stato parla anche di diritti di cittadinanza. E di Europa: «Le genti di montagna sanno più di chiunque altro che quando ci sono difficoltà emergenziali, come calamità naturali, un edificio incompleto non può reggere». L'edificio europeo dunque «va completato perché non può restare a lungo incompleto, perché non reggerebbe all'urto degli eventi della vita internazionale». —



LA PREMIER A CERNOBBIO
L'INTERVENTO DI MELONI AL FORUM
E IL SVOLGO DELLE FRECCE TRICOLORI

Botta e risposta
con Boccia:
«Non battibecco
con questa persona»

«Forte attenzione
dei media
su una vicenda
che resta privata»

le, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meritocratici nelle sue scelte», afferma il senatore M5S Pietro Loreface. Le dimissioni «dell'ex ministro della Cultura» sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro, ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Elly Schlein, intervenendo all'evento **Fuoricinema** a Milano.

© RICERCA/ANSA/REUTERS

di profili social "anonimi" che nelle scorse settimane hanno "propalato" notizie e proposto servizi fotografici sulla vicenda. Boccia, a più riprese, ha affermato che l'ex ministro era «sotto ricatto di alcune persone per delle agevolazioni che hanno avuto», sostenendo che chi era in possesso dei servizi fotografici non li ha poi pubblicati. Non solo la giustizia penale, ma anche quella amministrativa accenderà i fari sul caso. La Corte dei Conti si prepara ad avviare un'istruttoria per eventuale danno erariale. I magistrati contabili vogliono veder chiaro sulle spese del ministero della Cultura, sull'utilizzo di auto blu e sulle ospitate del ministro, in compagnia dell'amante, a eventi finanziati con contributi statali. —

Eugenio Pendolini / VENEZIA

Non uno bensì due ministri della Cultura transitati al Lido di Venezia nell'arco di appena dieci giorni. L'ottantunesima Mostra del Cinema passerà alla storia (anche) per l'intricato scandalo scoppiato subito dopo l'inaugurazione del festival e che ha portato alle dimissioni di Gennaro Sangiuliano; e per la fulminea nomina a suo successore di Alessandro Giuli, che proprio alla cerimonia di inaugurazione della Mostra aveva fatto sì capolino al Lido, ma in qualità di presidente del museo Maxxi di Roma. «Come è strana a volte la vita», verrebbe da dire. E in effetti queste sono state le uniche parole che il neo ministro ieri ha concesso a favor di telecamera, accompagnato dalla moglie, all'uscita dall'hotel Excelsior qualche minuto prima della premiazione finale in Sala Grande.

Per il suo battesimo da ministro, Giuli ha preferito non dare troppa nell'occhio. Basso profilo come quello scelto dal governo dopo lo scandalo che ha riempito giornali e telegiornali con smentite, bugie e veleni incrociati tra l'ex ministro e la consulente Mara Rosaria Boccia.

Ieri dunque spazio a registi e attori premiati. Nessun tappeto rosso per il presidente della fondazione Maxxi scelto dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni per rimpiazzare lo stesso Sangiuliano. Nessuna intenzione di rubare la scena nemmeno alla Biennale e al direttore della Mostra, Alberto Barbera. Contrariamente alle aspettative, infatti, Giuli è stato fatto entrare in Sala Grande da un ingresso secondario, lontano dai riflettori e dai microfoni. Lontano quindi dall'eco dello scandalo che ha colpito il suo predecessore.

Dopo aver risposto a una delle tante chiamate in queste ore frenetiche, Giuli ha risposto il cellulare in tasca accomodandosi sulla poltrona a lui riservata e, sotto lo sguardo dei cronisti presenti alla cerimonia, si è limitato a commentare insieme al presidente Buttafuoco - i due sono legati da una lunga amicizia - i premi attribuiti in questa edizione dalla giuria della mostra, presieduta da Isabelle Huppert.

Quello del cinema è uno dei grattacapi che aspettano di vedere alla prova il nuovo ministro, e uno degli incipiti indicati da Gennaro Sangiuliano tra quelli che gli fanno lasciare il dicastero con l'amaro in bocca. «Sono consapevole di aver toccato un nervo sensibile e di essermi attirato molte inimicizie avendo scelto di rivedere il sistema dei contributi al cinema ricercando più efficienza e meno sprechi», scrive nella sua lettera di dimissioni. Il nodo dei contributi al cinema e all'audiovisivo, una volta scavallato il delicatissimo appuntamento del G7 Cultura, sarà infatti una delle prime scadenze nell'agenda di Giuli. I decreti direttoriali che dovranno dare corpo alla riforma del tax

Battesimo a Venezia per il neo ministro Giuli «A volte la vita è strana»

Presente ieri sera alla cerimonia di premiazione della Mostra del cinema Basso profilo e nessuna dichiarazione dopo le dimissioni di Sangiuliano



Sopra, il neo ministro Alessandro Giuli e la moglie, ieri alla Mostra del Cinema. Sotto, in sala con Buttafuoco

Due ministri della Cultura diversi nel giro di appena 10 giorni, uno all'inaugurazione, l'altro in chiusura

credit dovranno essere varati entro il 9 ottobre e sono attesissimi dal comparto; su questi e sulla composizione della commissione giudicante sui contributi «selettivi», su cui il governo ha spostato il baricentro dei fondi, da tempo le associazioni rappresentative dell'industria cinematografica chiedono di essere ascoltate. Potrebbero essere l'ultima chance per correggere quelle criticità individuate e segnalate dal comparto: «Abbiamo fatto proposte ma fino ad ora l'interlocuzione è stata pari a zero» lamentano gli addetti che chiedono invece di con-

frontarsi con le istituzioni.

E dialogo lo chiede anche l'Agis, l'Associazione dello Spettacolo che con il presidente Francesco Giambro-ne, si mette a disposizione per ricercare un percorso riformatore condiviso». Come ovviamente l'organizzazione del G7 della Cultura a Napoli resta lo scoglio principe del neo ministro che subentra al collega uscente proprio nelle ore in cui il programma e l'ospitalità dell'evento dovevano essere finalmente resi noti.

Il passaggio di consegne allunga nei fatti la soluzione dell'enigma Pompei, la tappa clou del vertice che, nelle intenzioni, prevedeva, dopo l'avvio dei lavori nel pomeriggio del 19 settembre al Museo archeologico di Napoli e una sessione la mattina dopo a Palazzo Reale, il trasferimento nella Città degli Scavi. Tutto, infatti, è ancora in ballo.

Tra le grane che il neo mi-

Niente red carpet, entrata da un ingresso secondario e poi si è seduto al fianco dell'amico Buttafuoco

nistro dovrà risolvere c'è anche quella dei lavoratori delle Fondazioni liriche sinfoniche che giusto ieri sera hanno inscenato all'Arena di Verona una protesta, quasi simbolica, ritardando di un quarto d'ora la messa in scena della Carmen. Il loro nuovo contratto, e dunque l'aumento salariale che attendono da anni, è rimasto al palo, inapplicato.

Per la cronaca: già nel 2019 successe qualcosa di analogo (ma cause diverse): la Mostra fu aperta dal ministro Bonisoli e chiusa dal suo sostituto Franceschini. —

IL CAPO DELLO STATO

Mattarella spinge per il processo di integrazione Ue

«Nessuna sovranità nazionale è capace di affrontare con efficacia i tanti problemi di portata epocale che si pongono davanti all'umanità. Per rendere effettive queste sovranità nazionali occorre investirele insieme», all'interno della «civiltà europea». Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella mette in guardia dall'illusione dei sovranismi, che guardano ad un'epoca «che non c'è più», e sprona ad andare avanti nell'integrazione europea, pena la sopravvivenza della stessa Unione. Da Aosta, dove partecipa alla cerimonia per l'ottantesimo anniversario della Resistenza, Liberazione e Autonomia della Regione, il Capo dello Stato parla anche di diritti di cittadinanza. E di Europa: «Le genti di montagna sanno più di chiunque altro che quando ci sono difficoltà emergenziali, come calamità naturali, un edificio incompleto non può reggere». L'edificio europeo dunque «va completato perché non può restare a lungo incompleto, perché non reggerebbe all'urto degli eventi della vita internazionale». —



LA PREMIER A CERNOBBIO
L'INTERVENTO DI MELONI AL FORUM
E IL SVOLGO DELLE FRECCE TRICOLORI

Botta e risposta
con Boccia:
«Non battibecco
con questa persona»

«Forte attenzione
dei media
su una vicenda
che resta privata»

le, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meritocratici nelle sue scelte», afferma il senatore M5S Pietro Loreface. Le dimissioni «dell'ex ministro della Cultura» sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro, ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Elly Schlein, intervenendo all'evento **Fuoricinema** a Milano.

© RICERCA/ANSA/REUTERS

di profili social "anonimi" che nelle scorse settimane hanno "propalato" notizie e proposto servizi fotografici sulla vicenda. Boccia, a più riprese, ha affermato che l'ex ministro era «sotto ricatto di alcune persone per delle agevolazioni che hanno avuto», sostenendo che chi era in possesso dei servizi fotografici non li ha poi pubblicati. Non solo la giustizia penale, ma anche quella amministrativa accenderà i fari sul caso. La Corte dei Conti si prepara ad avviare un'istruttoria per eventuale danno erariale. I magistrati contabili vogliono veder chiaro sulle spese del ministero della Cultura, sull'utilizzo di auto blu e sulle ospitate del ministro, in compagnia dell'amante, a eventi finanziati con contributi statali. —

Eugenio Pendolini / VENEZIA

Non uno bensì due ministri della Cultura transitati al Lido di Venezia nell'arco di appena dieci giorni. L'ottantunesima Mostra del Cinema passerà alla storia (anche) per l'intricato scandalo scoppiato subito dopo l'inaugurazione del festival e che ha portato alle dimissioni di Gennaro Sangiuliano; e per la fulminea nomina a suo successore di Alessandro Giuli, che proprio alla cerimonia di inaugurazione della Mostra aveva fatto sì capolino al Lido, ma in qualità di presidente del museo Maxxi di Roma. «Come è strana a volte la vita», verrebbe da dire. E in effetti queste sono state le uniche parole che il neo ministro ieri ha concesso a favor di telecamera, accompagnato dalla moglie, all'uscita dall'hotel Excelsior qualche minuto prima della premiazione finale in Sala Grande.

Per il suo battesimo da ministro, Giuli ha preferito non dare troppa nell'occhio. Basso profilo come quello scelto dal governo dopo lo scandalo che ha riempito giornali e telegiornali con smentite, bugie e veleni incrociati tra l'ex ministro e la consulente Mara Rosaria Boccia.

Ieri dunque spazio a registi e attori premiati. Nessun tappeto rosso per il presidente della fondazione Maxxi scelto dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni per rimpiazzare lo stesso Sangiuliano. Nessuna intenzione di rubare la scena nemmeno alla Biennale e al direttore della Mostra, Alberto Barbera. Contrariamente alle aspettative, infatti, Giuli è stato fatto entrare in Sala Grande da un ingresso secondario, lontano dai riflettori e dai microfoni. Lontano quindi dall'eco dello scandalo che ha colpito il suo predecessore.

Dopo aver risposto a una delle tante chiamate in queste ore frenetiche, Giuli ha risposto il cellulare in tasca accomodandosi sulla poltrona a lui riservata e, sotto lo sguardo dei cronisti presenti alla cerimonia, si è limitato a commentare insieme al presidente Buttafuoco - i due sono legati da una lunga amicizia - i premi attribuiti in questa edizione dalla giuria della mostra, presieduta da Isabelle Huppert.

Quello del cinema è uno dei grattacapi che aspettano di vedere alla prova il nuovo ministro, e uno degli incipiti indicati da Gennaro Sangiuliano tra quelli che gli fanno lasciare il dicastero con l'amaro in bocca. «Sono consapevole di aver toccato un nervo sensibile e di essermi attirato molte inimicizie avendo scelto di rivedere il sistema dei contributi al cinema ricercando più efficienza e meno sprechi», scrive nella sua lettera di dimissioni. Il nodo dei contributi al cinema e all'audiovisivo, una volta scavallato il delicatissimo appuntamento del G7 Cultura, sarà infatti una delle prime scadenze nell'agenda di Giuli. I decreti direttoriali che dovranno dare corpo alla riforma del tax

Battesimo a Venezia per il neo ministro Giuli «A volte la vita è strana»

Presente ieri sera alla cerimonia di premiazione della Mostra del cinema Basso profilo e nessuna dichiarazione dopo le dimissioni di Sangiuliano



Sopra, il neo ministro Alessandro Giuli e la moglie, ieri alla Mostra del Cinema. Sotto, in sala con Buttafuoco

Due ministri della Cultura diversi nel giro di appena 10 giorni, uno all'inaugurazione, l'altro in chiusura

credit dovranno essere varati entro il 9 ottobre e sono attesissimi dal comparto; su questi e sulla composizione della commissione giudicante sui contributi «selettivi», su cui il governo ha spostato il baricentro dei fondi, da tempo le associazioni rappresentative dell'industria cinematografica chiedono di essere ascoltate. Potrebbero essere l'ultima chance per correggere quelle criticità individuate e segnalate dal comparto: «Abbiamo fatto proposte ma fino ad ora l'interlocuzione è stata pari a zero» lamentano gli addetti che chiedono invece di con-

frontarsi con le istituzioni.

E dialogo lo chiede anche l'Agis, l'Associazione dello Spettacolo che con il presidente Francesco Giambro-ne, si mette a disposizione per ricercare un percorso riformatore condiviso». Come ovviamente l'organizzazione del G7 della Cultura a Napoli resta lo scoglio principale del neo ministro che subentra al collega uscente proprio nelle ore in cui il programma e l'ospitalità dell'evento dovevano essere finalmente resi noti.

Il passaggio di consegne allunga nei fatti la soluzione dell'enigma Pompei, la tappa clou del vertice che, nelle intenzioni, prevedeva, dopo l'avvio dei lavori nel pomeriggio del 19 settembre al Museo archeologico di Napoli e una sessione la mattina dopo a Palazzo Reale, il trasferimento nella Città degli Scavi. Tutto, infatti, è ancora in ballo.

Tra le grane che il neo mi-

Niente red carpet, entrata da un ingresso secondario e poi si è seduto al fianco dell'amico Buttafuoco

nistro dovrà risolvere c'è anche quella dei lavoratori delle Fondazioni liriche sinfoniche che giusto ieri sera hanno inscenato all'Arena di Verona una protesta, quasi simbolica, ritardando di un quarto d'ora la messa in scena della Carmen. Il loro nuovo contratto, e dunque l'aumento salariale che attendono da anni, è rimasto al palo, inapplicato.

Per la cronaca: già nel 2019 successe qualcosa di analogo (ma cause diverse): la Mostra fu aperta dal ministro Bonisoli e chiusa dal suo sostituto Franceschini. —

IL CAPO DELLO STATO

Mattarella spinge per il processo di integrazione Ue

«Nessuna sovranità nazionale è capace di affrontare con efficacia i tanti problemi di portata epocale che si pongono davanti all'umanità. Per rendere effettive queste sovranità nazionali occorre investirele insieme», all'interno della «civiltà europea». Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella mette in guardia dall'illusione dei sovranismi, che guardano ad un'epoca «che non c'è più», e sprona ad andare avanti nell'integrazione europea, pena la sopravvivenza della stessa Unione. Da Aosta, dove partecipa alla cerimonia per l'ottantesimo anniversario della Resistenza, Liberazione e Autonomia della Regione, il Capo dello Stato parla anche di diritti di cittadinanza. E di Europa: «Le genti di montagna sanno più di chiunque altro che quando ci sono difficoltà emergenziali, come calamità naturali, un edificio incompleto non può reggere». L'edificio europeo dunque «va completato perché non può restare a lungo incompleto, perché non reggerebbe all'urto degli eventi della vita internazionale». —

© RICERCA/ANSA/REUTERS

PRIMO PIANO

I nodi del Governo

Polemiche e sfide

Meloni scaccia i dubbi «Andiamo avanti, non siamo indeboliti» Poi attacca Boccia

**La premier tira dritto
«Bisogna superare i gossip
Ho accettato le dimissioni
ma non c'erano illeciti»**

ROMA. Giorgia Meloni tira dritto e, nel «day after» delle dimissioni di Gennaro Sangiuliano, avverte che il governo non è indebolito ma, anzi, è in piena forma: «Intendo fare il mio lavoro bene fino alla scadenza naturale della legislatura», chiarisce davanti alla platea di Cernobbio cogliendo anche l'occasione per ringraziare l'ex ministro per il lavoro che ha fatto in questi due anni. Mentre con una battuta, e senza mai citarla col suo nome, definisce il ruolo di Maria Rosaria Boccia, aprendo uno scontro senza esclusione di colpi con la mancata consulenza ministeriale: «Non credo di dovermi mettere a battibeccare con questa persona, lo dico per le tante donne che hanno guardato a questa vicenda come me. La mia idea su come una donna deve guadagnarsi uno spazio nella società è diametralmente opposta da quella di questa persona». Parole alle quali la diretta interessata replica prima con ironia sui social: «Questa persona è proprio una dilettante!». Poi spiegando le sue convinzioni: «Metta da parte i guantoni, sono la gentilezza e le carezze ciò di cui c'è bisogno, ogni donna deve essere libera di vivere la propria essenza, nel rispetto degli spazi altrui. Per compren-

dere appieno gli spazi conquistati, è necessaria l'umiltà di ascoltare la storia con una mente aperta» scrive.

«Morto il re, viva il re». Ma Giorgia Meloni è convinta di avere la sponda e la comprensione degli italiani che - aggiunge - «possono capire un certo doppiopesismo» rispetto ad altre vicende (il riferimento è anche all'inchiesta di Perugia sui dossieraggi). Quindi entra nel dettaglio della vicenda Sangiuliano:

La sfida alla mancata consulenza: «Ho altre idee su come una donna debba ottenere il suo spazio»

«Quando si parla per giorni della vita privata di un ministro, la sua vita pubblica è finita. Il primo elemento è che così si conferma che si tratta di una vicenda di vita privata. C'è stata una forte campagna mediatica su una questione privata, fermo restando che lui ha sbagliato a trasformare una questione privata in un fatto pubblico», ha aggiunto chiarendo le motivazioni che l'hanno spinta ad «accettare». Infine, le dimissioni: «voleva liberarsi dalla condizione di ministro per difendersi meglio, perché capiva che il ruolo del governo non poteva continuare a essere sottoposto a questa pressione me-

diatica». «Il ministro si è dimesso ma non ci sono illeciti. C'è stata una forte attenzione dei media, ma non credo sia un argomento a cui bisogna prestarsi e per questo motivo non ho accettato» inizialmente che lasciasse il ministero, ha spiegato ribadendo: «Se qualcuno pensa che situazioni come questa possano indebolire il governo si sbaglia. Morto il re, viva il re. Dimesso un ministro, buon lavoro al nuovo ministro».

Le opposizioni. Le valutazioni sulla vicenda Sangiuliano sono blindate da FdI, che invita a «superare i gossip», ma scatenano le opposizioni. M5s in testa che parla di una premier «tutta improvvisazione, saccenta e parodia di strategia». «In questa faccenda l'unico vero tradimento è quello nei con-

fronti degli italiani a cui nessuno dell'esecutivo si degnava di scusarsi per una gestione politica immorale, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meritocratici nelle sue scelte», afferma il senatore M5s Lorefice. Le dimissioni dell'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano «sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro», ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Elly Schlein, intervenendo all'evento **Fuoricinema** a Milano. //

Boccia, che a La Stampa aveva detto: «Le mail che mi venivano girate non riguardavano solo il menu dell'evento, ma erano informazioni riservate. E se questo impatta sulla sicurezza, bisogna aggiungere l'attacco di due sere fa in tv di Boccia a Beatrice Venezi, accusata di conflitto d'interessi nella sua doppia veste di consigliera per la musica del ministero e direttrice d'orchestra, tributata, a Pompei. Una questione ora al vaglio del nuovo ministro Giuli, che però potrebbe avere un soccorso inaspettato dal meteo: certo, ancora è presto per previsioni affidabili, ma pare che il 20 settembre ci saranno piogge e temporali in Campania. Una situazione che sconsiglia eventi all'aperto. //

GUERRA DI QUERELE

L'ex ministro denuncia.

La vicenda costata la poltrona al ministro della Cultura si sposta negli uffici giudiziari. Domani in Procura il fascicolo di indagine, dopo l'esposto presentato dal parlamentare di Avs Bonelli, sulla possibile indebita destinazione di denaro pubblico per le trasferte di Boccia con l'ormai ex ministro e la violazione di segreti d'ufficio per le mail del G7. Ma anche Sangiuliano è pronto alla controdinanza per le «pressioni illecite» subite.



Cernobbio. La premier Meloni interviene al forum Ambrosetti // ANSA

Giuli al debutto Tra i dossier e i primi attacchi



Festival del Cinema. Il ministro della Cultura Giuli con la moglie a Venezia

Il battesimo

L'insediamento è domani ma già ci sono le accuse di Avs e di Nanni Moretti

ROMA. Seduto in sala, accanto al presidente della Biennale, Pierfrancesco Buttafuoco, per la Cerimonia di premiazione della Mostra del cinema della Biennale di Venezia. Per Alessandro Giuli è questo il battesimo da ministro: al Lido ma senza red carpet, già inaugurato ma in veste di presidente del Maxxi e sempre con il suo amico che dirige la Biennale al fianco. Un segno al limite del propiziatorio anche se imposto dal protocollo. Subito fustonato, tuttavia, dalle parole dure di Nanni Moretti che ha invitato

registi ed attori ad «essere più reattivi nei confronti della nuova pessima legge sul cinema». Quello del cinema è uno dei grattacapi che aspettano di vedere alla prova il nuovo ministro, e uno degli inciampi indicati da Gennaro Sangiuliano tra quelli che gli fanno lasciare il dicastero con l'amaro in bocca. «Sono consapevole di aver toccato un nervo sensibile e di essermi attirato molte inimicizie avendo scelto di rivedere il sistema dei contributi al cinema cercando più efficienza e meno sprechi» scrive nella sua lettera di dimissioni. Il nodo dei contributi al cinema è all'audiovisivo, una volta scavalato il delicatissimo appuntamento del G7 Cultura, sarà infatti una delle prime scadenze nell'agenda di Giuli. I decreti direttoriali che dovranno dare corpo alla riforma del tax credit dovranno essere varati en-

tro il 9 ottobre e sono attesissimi dal comparto: su questi e sulla composizione della commissione giudicante sui contributi «selettivi» da tempo le associazioni rappresentative dell'industria cinematografica chiedono di essere ascoltate.

Come ovvio, l'organizzazione del G7 della Cultura a Napoli resta lo scoglio principe del neo ministro. Il passaggio di consegne al Collegio Romano allunga nei fatti la soluzione dell'enigma Pompei, la tappa clou del vertice che, nelle intenzioni, prevedeva, dopo l'avvio dei lavori nel pomeriggio del 19 settembre al Museo archeologico di Napoli e una sessione la mattina dopo a Palazzo Reale, il trasferimento nella Città degli Scavi. Tutto, infatti, è ancora in ballo. Tra le grane che il neo ministro dovrà risolvere c'è anche quella dei lavoratori delle Fondazioni liriche sinfoniche che giusto ieri sera inscenavano all'Arena di Verona una protesta, quasi simbolica, ritardando di un quarto d'ora la messa in scena della Carmen. Il loro nuovo contratto, e dunque l'aumento salariale che attendono da anni, è rimasto al palo, inapplicato. E domani, il giorno dell'insediamento di Giuli al Collegio Romano, l'Alleanza Verdi-Sinistra presenterà un'interrogazione in Commissione per il neo-ministro. «Sono tantissime le questioni che l'ex ministro ha ignorato per mesi e che il nuovo ministro si troverà sul tavolo già lunedì: tanto vale iniziare subito con cose concrete» lo avvisa Elisabetta Piccolotti. Anche Elly Schlein attacca sulle politiche avviate dal governo su cinema, teatro, fondazioni liriche: «serve una grande mobilitazione popolare a favore della cultura e dell'audiovisivo». //

Il rebus del G7 a Napoli La palla al neo ministro

Tutte le incognite

NAPOLI. Solo quattro giorni fa, in una riunione al ministero, il programma originario era stato confermato: ma sul fatto che il G7 della Cultura in programma dal 19 al 21 settembre prossimo tra Napoli e Pompei possa svolgersi effettivamente così come previsto - dopo le rivelazioni di Maria Rosaria Boccia e la caduta del ministro Sangiuliano - nessuno è oggi disposto a mettere la ma-

non sul fuoco. Il problema, com'è noto, riguarda la tappa di Pompei, evento clou del vertice che prevede, dopo l'avvio dei lavori nel pomeriggio del 19 al Mann, il Museo archeologico di Napoli, una sessione la mattina dopo a Palazzo Reale, il trasferimento nella Città degli Scavi. Stando al programma le delegazioni dovrebbero arrivare a Pompei alle ore 18 del 20. Il giorno dopo la conclusione del summit, a Napoli, sempre a Palazzo Reale. Tutto benese nel frattempo non fosse scoppiato il caso

POLITICA

PALAZZO CHIGI SULLA CORDA

GOVERNO
Una foto di repertorio con Gennaro Sangiuliano e Giorgia Meloni sui banchi del governo al Senato

Meloni: il caso Sangiuliano non indebolisce il governo

L'attacco alla Boccia: «Una donna trova spazio in altro modo»
Fdl: basta con questo gossip. 5S: premier piena di saccenza

GIUSEPPE TITO

● ROMA. Giorgia Meloni tira dritto e, nel «day after» delle dimissioni di Gennaro Sangiuliano, avverte che il governo non è indebolito ma, anzi, è in piena forma: «Intendo fare il mio lavoro bene fino alla scadenza naturale della legislatura», chiarisce davanti alla platea di Cernobbio cogliendo anche l'occasione per ringraziare l'ex ministro per il lavoro che ha fatto in questi due anni. Mentre con una battuta, e senza mai citarla col suo nome, definisce il ruolo di Maria Rosaria Boccia, aprendo uno scontro senza esclusione di colpi con la mancata consulente ministeriale: «Non credo di dovermi mettere a battersi con questa persona, lo dico per le tante donne che hanno guardato a questa vicenda come me. La mia idea su come una donna deve guadagnarsi uno spazio nella società è diametralmente opposta da quella di questa persona». Parole alle quali la diretta interessata replica prima con ironia sul social: «Questa persona è proprio una diletteante». Poi spiegando le sue convinzioni: «Metta da parte i guanti, sono la gentilezza e le carezze ciò di cui c'è bisogno», «ogni donna deve essere libera di vivere la propria essenza, nel rispetto degli spazi altrui. Per comprendere appieno gli spazi conquistati, è necessaria l'umiltà di ascoltare la storia con una mente aperta. Solo così possiamo definire quegli spazi fino a raggiungere la dimensione della verità, che apre la possibilità di scegliere consapevolmente e comprendere che ci sono strade diametralmente opposte tra cui scegliere. Tuttavia, ciò che vedo è una donna pronta allo scontro, che affronta la situazione con la forza di un pugile, che soffia il naso dopo il jab, ma non vede di aver sferrato un colpo al vento, senza intaccare la verità» scrive prima di invitare la premier a mettere da parte «i guanti».

Ma Giorgia Meloni è convinta di avere la sponda e la comprensione degli italiani che - aggiunge - «possono capire un certo doppiopesismo» rispetto ad altre vicende (il riferimento è anche all'inchiesta di Perugia sui dossieraggi). Quindi entra nel dettaglio della vicenda Sangiuliano: «Quando si parla per giorni della vita privata di un ministro, la sua vita pubblica è finita. Il primo elemento è che così si conferma che si tratta di una vicenda di vita privata. C'è stata una forte campagna mediatica su una questione privata, fermo restando che lui ha sbagliato a trasformare una questione privata in un fatto pubblico», ha aggiunto chiarendo le motivazioni che l'hanno spinto ad «accettare», infine, le dimissioni: «voleva liberarsi dalla condizione di ministro per difendersi meglio, perché capiva che il ruolo del governo non poteva continuare a

LA BORDATA DELLA SCHLEIN

Il passo indietro è «tardivo ma resta comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando è stato nominato»

essere sottoposto a questa pressione mediatica». «Il ministro si è dimesso ma non ci sono illeciti. C'è stata una forte attenzione dei media che ha trasformato una vicenda privata in una cosa pubblica. Non credo sia un argomento a cui bisogna prestarsi e per questo motivo non ho accettato» inizialmente che lasciò il ministero, ha spiegato ribadendo: «Se qualcuno pensa che situazioni come questa possano indebolire il governo si sbaglia. Morto il re, viva il re. Dimesso un ministro, buon lavoro al nuovo ministro».

Le valutazioni sulla vicenda Sangiuliano sono blindate da Fdi, il partito della premier che invita a «superare il gossip», ma scatenano le opposizioni. M5s in testa che parla di una premier «tutta improvvisa-

zione, saccenza e parodia di strategia».

«In questa faccenda l'unico vero tradimento è quello nei confronti degli italiani a cui nessuno dell'esecutivo si degna di scusarsi per una gestione politica immorale, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meritocratici nelle sue scelte», afferma il senatore M5s Pietro Lorefine.

Le dimissioni dell'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano «sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro», ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Elly Schlein, intervenendo all'evento **Fuoricinema** a Milano. [Ansa]

LA DIFESA
La leader dell'esecutivo
«Gennaro si è dimesso
ma non ci sono reati»

GIULI RIPARTA DAL SUD E DA TARANTO

di PIERFRANCO BRUNI



GOVERNO Il neoministro Alessandro Giuli

Davanti a un cambio di ministro ci poniamo nuovamente una questione. Ovvero? Cosa avverrà per i beni culturali in Puglia? Sono più che convinto che occorre una bella e professionale strategia. È certo che ha rivisto il quadro del patrimonio culturale in una terra come la Puglia. Sia sul piano delle suddivisioni delle strutture che, soprattutto, delle realtà strutturali che significa suddivisione delle competenze per territorio. È certo che Taranto ha il suo Museo nazionale con la sua storia ereditaria pur nella nuova visione della autonomia. È pur vero che il Museo potrebbe e dovrebbe fare di più per la promozione culturale. Si apre ora, comunque, un problema sulla gestione della biennale del mediterraneo che dovrebbe avere come caposaldo Taranto.

Questo però significa porsi nuovamente il problema del decentramento delle altre competenze. Non credo che si tratti di «scippo» come spesso viene adombrato a Taranto. Ormai dobbiamo metterci in testa, brutto termine, che non si può più raggiungere come trent'anni fa. Abbiamo fallito a Taranto proprio in

termini culturali. Ma non è che le altre città della Puglia stiano meglio. Ci sono responsabilità locali ma anche responsabile dei coordinamenti regionali del ministero di ieri come di oggi. Andrebbe rivoluzionario tutto. Ci vorrebbe un cambio di guardia regionale e poi territoriale. Se cambia un ministro, se pur con le diverse vicende che sappiamo, non vedo perché non dovrebbe cambiare i titolari delle strutture territoriali.

Non voglio alzare un polverina. Occorre che nelle soprintendenze territoriali e regionali, nei musei nazionali e oltre ci siano non solo figure cosiddette manageriali personalità di spiccato valore culturale e non più bravi amministratori del Ministero. La rivoluzione fa fatta a tutto tondo. Il bravo Alessandro Giuli, il nuovo ministro, da dove proviene? Dal giornalismo e dalla cultura. Allora si adotti lo stesso metodo nei Musei, nelle soprintendenze, nella bienna-

le.

I dirigenti del Mic sono capaci, non ci sono dubbi, ma ora occorre un salto in più. Questo dovrà capirlo sia il nuovo ministro sia la stessa Giorgia Meloni che è il capo del Governo. Solo così si potrà guardare a tutto tondo al patrimonio culturale senza più la burocrazia che vive all'interno del ministero.

Per le strutture delle culture occorrono personalità di provata esperienza culturale non della privata esperienza di carriera all'interno del ministero. Giuli avrà il coraggio di smuovere alcune pedine.

La destra glielo chiede. Altrimenti finirà che realmente la destra resterà senza «intelletuali» nel dicastero che dovrebbe fare programmazione, eventi, valorizzazione e proporre un nuovo «Pensiero» sul concetto dei beni culturali che non è più quello del 2005, ovvero della Riforma. Si cominci dal Sud e dalla Puglia in particolare.

DALLA RELAZIONE AL TRIBUNALE

Ora l'ex ministro denuncia la collaboratrice «Pressioni illecite»

MARCO MAFFETTONE

● ROMA. Guerra di denunce, querele incrociate nell'affare Sangiuliano-Boccia. La vicenda costata la poltrona al ministro della Cultura si sposta negli uffici giudiziari e in particolare in quelli della Procura di Roma. La prossima settimana si annuncia caldissima a piazzale Clodio dove verrà formalizzata l'apertura di un fascicolo di indagine, dopo l'esposto presentato dal parlamentare di Avs Bonelli e in cui si ipotizzano i reati di indebita destinazione di denaro pubblico, per le trasferte di Boccia con l'ormai ex ministro, e rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio per quanto riguarda le mail sull'organizzazione del G7 a Pompei. Ma non finisce qui. All'attenzione dei pm, coordinati dal procuratore Francesco Lo Voi, finirà anche la denuncia di Sangiuliano a carico di Maria Rosaria Boccia. «E' in via di elaborazione - annuncia il legale dell'ex ministro, l'avvocato Sica - e intendiamo depositarla all'attenzione dei magistrati all'inizio della prossima settimana». Non è escluso che l'ex direttore del Tg2 possa recarsi di persona negli uffici della Procura per depositare l'atto a cui verranno allegati una serie di documenti, file, che ricostruiscono, a detta del difensore, in modo minuzioso la cronologia dei fatti. «Dimostreremo l'assoluta correttezza della condotta del mio assistito» afferma l'avvocato che poi passa al contrattacco: «È innegabile che l'ex ministro, a mio modo di vedere, sia stato oggetto di pressioni illecite da parte di Maria Rosaria Boccia». Per il legale il modus operandi dell'imprenditrice di Pompei, sia attraverso la pubblicazione online di una serie di mail che nel corso delle interviste rilasciate, rientrano nel reato di tentata estorsione. «Questa è una vicenda privatissima», ribadiscono dall'entourage dell'ex capo del dicastero di via del Collegio Romano e per questo nella denuncia potrebbe essere ipotizzata anche la violazione della normativa sulla privacy.

Il procedimento che scaturirà dalla denuncia dell'ex ministro viaggerà in parallelo con quello che verrà avviato dopo la denuncia di Bonelli. Gli inquirenti, come da prassi, affideranno delega per effettuare una serie di accertamenti (acquisizioni documentali ed ascolto dei «protagonisti») per verificare l'eventuale esistenza di fattispecie illecite. Nell'esposto del parlamentare si chiede alla magistratura di fare chiarezza sull'utilizzo delle auto della scorta ministeriale per gli spostamenti di Boccia e l'impiego di denaro pubblico per trasferte e viaggi in cui la donna era al fianco dell'ex ministro. La partita, nel caso di riscontri su fatti non leciti, finirebbe all'attenzione del tribunale dei ministri anche se Sangiuliano non è più a capo del dicastero.

Altro fronte riguarda una eventuale attività di indagine su una serie di profili social «anonimi» che nelle scorse settimane hanno «proplatato» notizie e proposto servizi fotografici sulla vicenda. Boccia, a più riprese, ha affermato che l'ex ministro era «sotto ricatto di alcune persone per delle agevolazioni che hanno avuto» sostenendo che chi era in possesso dei servizi fotografici non li ha poi pubblicati. La Corte dei Conti si prepara ad avviare un'istruttoria per eventuale danno erariale. [Ansa]



Pierfranco Bruni

Attualità

La maggioranza vuole archiviare le dimissioni come frutto del «gossip» ma le opposizioni non ci stanno

Meloni: il governo non esce indebolito

«Sangiuliano finito al centro di una forte campagna mediatica su fatti di vita privata»

Giuseppe Tito

ROMA

Giorgia Meloni tira dritto e, nel "day after" delle dimissioni di Gennaro Sangiuliano, avverte che il governo non è indebolito ma, anzi, è in piena forma. «Intendo fare il mio lavoro bene fino alla scadenza naturale della legislatura», chiarisce davanti alla platea di Cernobbio cogliendo anche l'occasione per ringraziare l'ex ministro per il lavoro che ha fatto in questi due anni. Mentre con una battuta, e senza mai citarla col suo nome, definisce il ruolo di Maria Rosaria Boccia, aprendo uno scontro senza esclusioni di colpi con la mancata consulente ministeriale. «Non credo di dovermi mettere a battibeccare con questa persona, lo dico per le tante donne che hanno guardato a questa vicenda come me. La mia idea su come una donna deve guadagnarsi uno spazio nella società è diametralmente opposta da quella di questa persona». Parole alle quali la diretta interessata replica prima con ironia sui social: «Questa persona è proprio una dilettante!». Poi spiegando le sue convinzioni: «Metta da parte i guantoni, sono la gentilezza e le carezze ciò di cui c'è bisogno», «ogni donna deve essere libera di vivere la propria essenza, nel rispetto degli spazi altrui. Per comprendere appieno gli spazi conquistati, è necessaria l'umiltà di ascoltare la storia con una mente aperta».

Ma Giorgia Meloni è convinta di avere la sponda e la comprensione degli italiani che - aggiunge - «possono capire un certo doppiopesismo» rispetto ad altre vicende (il riferimento



Giorgia Meloni La premier ha spiegato a Cernobbio perché ha accettato le dimissioni del ministro Gennaro Sangiuliano

è anche all'inchiesta di Perugia sui dossieraggi). Quindi entra nel dettaglio della vicenda Sangiuliano: «Quando si parla per giorni della vita privata di un ministro, la sua vita pubblica è finita. Il primo elemento è che così si conferma che si tratta di una vicenda di vita privata. C'è stata una forte campagna mediatica su una questione privata, fermo restando che lui ha sbagliato a trasformare una questione privata in un fatto pubblico», ha aggiunto chiarendo le motivazioni che l'hanno spinto ad «accettare», infine, le dimissioni. «Il ministro si è dimesso ma non ci sono illeciti. C'è stata una forte attenzione dei media che ha trasformato una vicenda privata in

una cosa pubblica. Non credo sia un argomento a cui bisogna prestarsi e per questo motivo non ho accettato inizialmente che lasciasse il ministero, ha spiegato ribadendo. «Se qualcuno pensa che situazioni come questa possano indebolire il governo si sbaglia. Morito il re, viva il re. Dimesso un ministro, buon lavoro al nuovo ministro».

Le valutazioni sulla vicenda Sangiuliano sono blindate da Fdi, il partito della premier che invita a «superare i gossip», ma scatenano le opposizioni. M5s in testa che parla di una premier «stutta improvvisazione, saccenza e parodia di strategia». «In questa faccenda l'unico vero

tradimento è quello nei confronti degli italiani a cui nessuno dell'esecutivo si degnava di scusarsi per un gestione politica immorale, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meretrici nelle sue scelte», afferma il senatore M5s Pietro Lorefice.

Le dimissioni dell'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano «sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro», ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Ely Schlein, intervenendo all'evento **Puorcinema** a Milano.

La vicenda non è chiusa e diventa anche giudiziaria

«Quelle di Boccia sono pressioni illecite»: pronta la denuncia

Anche Bonelli (Avs) ha presentato un esposto Faro della Corte dei Conti

Marco Maffettone

ROMA

Guerra di denunce, querele incrociate nell'affare Sangiuliano-Boccia. La vicenda costata la poltrona al ministro della Cultura si sposta negli uffici giudiziari e in particolare in quelli della Procura di Roma. La prossima settimana si annuncia caldissima apiazzale Clodio dove verrà formalizzata l'apertura di un fascicolo di indagine, dopo l'esposto presentato dal parlamentare di Avs Angelo Bonelli e in cui si ipotizzano i reati di indebita destinazione e di denaro pubblico, per le trasferte di Boccia con l'ormai ex ministro, e rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio per quanto riguarda le mail sull'organizzazione del G7 a Pompei. Ma non finisce qui. All'attenzione dei pm, coordinati dal procuratore Francesco Lo Voi, finirà anche la denuncia di Sangiuliano a carico di Maria Rosaria Boccia.

«E in via di elaborazione - annuncia il legale dell'ex ministro, l'avvocato Sica - e intendiamo depositarla all'inizio della prossima settimana. Dimostreremo l'assoluta correttezza della condotta del mio assistito» afferma l'avvocato che poi passa al contratto: «È innegabile che l'ex ministro, a mio modo di vedere, sia stato oggetto di pressioni illecite da parte di Ma-

ria Rosaria Boccia». Per il legale il modus operandi dell'imprenditrice di Pompei, sia attraverso la pubblicazione online di una serie di mail che nel corso delle interviste rilasciate, rientrano nel reato di tentata estorsione. «Questa è una vicenda privatissima», ribadiscono dall'entourage dell'ex ministro e per questo potrebbe essere ipotizzata anche la violazione della normativa sulla privacy.

Il procedimento che scaturirà dalla denuncia dell'ex ministro viaggerà in parallelo con quello che verrà avviato dopo la denuncia di Bonelli. Gli inquirenti, come da prassi, affideranno delega per effettuare una serie di accertamenti. Nell'esposto del parlamentare si chiede alla magistratura di fare chiarezza sull'utilizzo delle auto della scorta ministeriale e per gli spostamenti di Boccia e l'impiego di denaro pubblico per trasferire e viaggiare in cui la donna era al fianco dell'ex ministro. La partita, nel caso di riscontri su fatti non leciti, finirebbe all'attenzione del tribunale dei ministri.

Altro fronte riguarda una eventuale attività di indagine su una serie di profili social «anonimi» che nelle scorse settimane hanno «propalato» notizie e proposto servizi fotografici sulla vicenda. Boccia, a più riprese, ha affermato che l'ex ministro era «sotto ricatto di alcune persone per delle agevolazioni che hanno avuto» sostenendo che chi era in possesso dei servizi fotografici non li ha poi pubblica-

ti. Non solo la giustizia penale ma anche quella amministrativa accenderà dei fari sul caso politico di fine estate. La Corte dei Conti si prepara ad avviare un'istruttoria per eventuale danno erariale. I magistrati contabili vogliono vederci chiaro sulle spese effettuate dal ministro della Cultura e in particolare sull'utilizzo di auto blu e le ospitate del ministro, in compagnia dell'amante, ad eventi finanziati con contributi statali.

Infine la Guardia di Finanza avrebbe avviato ad alcune verifiche, prima che l'affare deflagrasse, anche su operazioni immobiliari che lambirebbero la donna al centro della vicenda. E l'attenzione potrebbe concentrarsi anche sulle modalità dell'affidamento degli appalti per il G7 della cultura in Campania.

Da quando lasciò la direzione del Tg2 risulta sempre un dipendente in aspettativa

L'ex ministro prepara il suo ritorno alla Rai

I rumors lo indicano alla guida della TgR ma prima serve l'accordo

ROMA

Una giornata "off", lontano dai clamore delle polemiche, dallo stillicidio delle stories e degli screenshot su Instagram, dalle pressioni politiche e mediatiche: il primo giorno da ex ministro di Gennaro Sangiuliano è all'insegna della ricerca di un po' di serenità, dopo che il ciclone Boccia ha travolto la sua carriera ma anche la sua vita privata.

«Io ho bisogno di tranquillità personale, di stare accanto a mia moglie che amo», ha sottolineato lo stesso Sangiuliano nella lettera di dimissioni



«Non voglio un posto di rilievo» L'ex ministro Gennaro Sangiuliano

ni alla premier Meloni, pur senza arretrare rispetto alla volontà di «agire in tutte le sedi legali contro chi mi ha procurato questo danno». I contatti con il suo legale di fiducia Salvatore Sica sono costanti ma per il resto l'agenda è all'insegna del "detox", anche dal telefonino, anche dai social dove le intestazioni degli account recitano ormai «giornalista, scrittore e docente universitario. Ex direttore del Tg2, ex ministro della Cultura».

Quanto al futuro, l'affaire Boccia sembra aver eroso le possibilità di una candidatura dell'ex ministro alle Regionali 2025 nel centrodestra. La prospettiva, come spiega lo stesso Sangiuliano in un colloquio con il Messaggero, è il rientro in Rai, azienda di cui è dipendente in aspettativa

non retribuita da quando, da direttore del Tg2, a ottobre 2022 ha accettato l'invito di Meloni a entrare nell'esecutivo. «Certo che ci tornerò. Come hanno fatto Marrazzo, Badaloni e tanti altri che presero aspettativa per impegnarsi in politica. Sono un dipendente Rai a tempo indeterminato. Tornerò al mio lavoro e nell'azienda dove sono cresciuto. Ma non voglio un posto di rilievo», sottolinea.

L'ipotesi che circola nei rumors di queste ore sarebbe quella di affidare a Sangiuliano la direzione della TgR, oggi guidata da Alessandro Casarin, che ha un mandato in scadenza a novembre. In ballo ci sono però le ragioni di opportunità e soprattutto la necessità che si sblocchi l'impasse sulle nomine.



Maria Rosaria Boccia Le sue mail all'esame dei magistrati di Roma

Sullo sfondo dell'inchiesta della Procura di Perugia sui dossieraggi

Fiducia di Crosetto ai servizi: «Ma una mela marcia fa danni»

I sospetti sulle informazioni relative a un concorso della moglie all'Aise

Domenico Palesse

ROMA

I servizi segreti e la smentita del governo. Le mele marce e la fiducia nella giustizia. L'inchiesta sui dossier riguardanti Guido Crosetto finiti sui tavoli di alcuni organi di stampa arrivano ad una piccola, quanto significativa, svolta. Lo scorso gennaio, infatti, il ministro della Difesa aveva riferito al procuratore di Perugia, Raffaele Cantone, di avere il sospetto che nella diffusione delle cartelle sul suo conto fosse-

ro coinvolti anche i servizi segreti. Un'ipotesi che poi, nel corso dell'indagine, è stata smentita ufficialmente da palazzo Chigi. Al termine di approfonditi accertamenti - è la sintesi delle parole del governo - la premier Giorgia Meloni, attraverso il sottosegretario Alfredo Mantovano, ha escluso il coinvolgimento degli 007 italiani sulla vicenda. Ieri lo stesso ministro è tornato a ribadire la fiducia nei servizi, sottolineando però che «basta una sola mela marcia a fare danni». Parole che lasciano dunque il sospetto che dalle indagini della procura di Perugia possano arrivare ulteriori novità, magari legate ai contatti che gli unici due indagati, il finanziere Pasquale Striano e l'ex sostituto procuratore



Guido Crosetto Il ministro della difesa ieri alla Festa del Fatto

della Direzione nazionale antimafia Antonio Laudati, possano aver avuto con quei «soggetti all'interno di organismi istituzionali» cui faceva riferimento la giudice Elisabetta Massini nell'ordinanza in cui respingeva la richiesta di arresto per i due. «Quello che ha scoperto Cantone - sono sempre le parole di Crosetto - lo vedremo nel prosieguo delle indagini».

Il verbale del ministro risale al 22 gennaio scorso ed è arrivato ieri in commissione Antimafia. Quel giorno Crosetto spiegava ai magistrati della procura di Perugia di avere il sospetto che qualcuno dai servizi potesse aver rivelato informazioni sul suo conto ai giornalisti. In particolare l'inquinato di via XX settembre faceva riferimen-

to a un articolo in cui si parlava del concorso, proprio per un posto all'Aise - l'agenzia informazioni sicurezza estera, di fatto il servizio segreto per l'estero - al quale aveva partecipato la moglie del ministro. Informazioni che - ha ribadito Crosetto ieri alla festa del Fatto Quotidiano - «non potevano che uscire da uno dei servizi». «Era una cosa che rimaneva tra lei e il servizio con cui l'ho fatto - le sue parole - nessun altro lo sapeva. C'è una legge che regola queste cose, compresi i concorsi».

Un illecito, dunque, sul quale però non ci sarebbe stato il coinvolgimento dell'intelligence italiana, come spiegato dalla stessa premier Meloni. Il dubbio, però, resta. Perché - come

ha scritto ora lo stesso Crosetto - «purtroppo, basta una sola mela marcia a fare danni. L'importante è individuare ed agire di conseguenza». «Anche perché - ha aggiunto - l'esistenza di rapporti distorti tra servizi e informazione rappresenterebbe una minaccia reale all'assetto democratico. In Italia invece i servizi rappresentano un presidio di piena legalità e democrazia che sa anche depurarsi quando serve».

A fare chiarezza, a questo punto, potranno essere solo le indagini della Procura perugina. Un'inchiesta nata ormai due anni fa proprio da un esposto dello stesso Crosetto in seguito ad un articolo di stampa che tirava in ballo informazioni riservate.

La maggioranza vuole archiviare le dimissioni come frutto del «gossip» ma le opposizioni non ci stanno

Meloni: il governo non esce indebolito

«Sangiuiliano finito al centro di una forte campagna mediatica su fatti di vita privata»

Giuseppe Tito

ROMA

Giorgia Meloni tira dritto e, nel "day after" delle dimissioni di Gennaro Sangiuiliano, avverte che il governo non è indebolito ma, anzi, è in piena forma. «Intendo fare il mio lavoro bene fino alla scadenza naturale della legislatura», chiarisce davanti alla platea di Cernobbio cogliendo anche l'occasione per ringraziare l'ex ministro per il lavoro che ha fatto in questi due anni. Mentre con una battuta, e senza mai citarla col suo nome, definisce il ruolo di Maria Rosaria Boccia, aprendo uno scontro senza esclusioni di colpi con la mancata consulente ministeriale. «Non credo di dovermi mettere a battibeccare con questa persona, lo dico per le tante donne che hanno guardato a questa vicenda come me. La mia idea su come una donna deve guadagnarsi uno spazio nella società è diametralmente opposta da quella di questa persona». Parole alle quali la diretta interessata replica prima con ironia sui social: «Questa persona è proprio una dilettante!». Poi spiegando le sue convinzioni: «Metta da parte i guantoni, sono la gentilezza e le carezze ciò di cui c'è bisogno», «ogni donna deve essere libera di vivere la propria essenza, nel rispetto degli spazi altrui. Per comprendere appieno gli spazi conquistati, è necessaria l'umiltà di ascoltare la storia con una mente aperta».

Ma Giorgia Meloni è convinta di avere la sponda e la comprensione degli italiani che - aggiunge - «possono capire un certo doppiopesismo» rispetto ad altre vicende (il riferimento



Giorgia Meloni La premier ha spiegato a Cernobbio perché ha accettato le dimissioni del ministro Gennaro Sangiuiliano

è anche all'inchiesta di Perugia sui dossieraggi). Quindi entra nel dettaglio della vicenda Sangiuiliano: «Quando si parla per giorni della vita privata di un ministro, la sua vita pubblica è finita. Il primo elemento è che così si conferma che si tratta di una vicenda di vita privata. C'è stata una forte campagna mediatica su una questione privata, fermo restando che lui ha sbagliato a trasformare una questione privata in un fatto pubblico», ha aggiunto chiarendo le motivazioni che l'hanno spinto ad «accettare», infine, le dimissioni. «Il ministro si è dimesso ma non ci sono illeciti. C'è stata una forte attenzione dei media che ha trasformato una vicenda privata in

una cosa pubblica. Non credo sia un argomento a cui bisogna prestarsi e per questo motivo non ho accettato inizialmente che lasciasse il ministero, ha spiegato ribadendo. «Se qualcuno pensa che situazioni come questa possano indebolire il governo si sbaglia. Morito il re, viva il re. Dimesso un ministro, buon lavoro al nuovo ministro».

Le valutazioni sulla vicenda Sangiuiliano sono blindate da Fdi, il partito della premier che invita a «superare i gossip», ma scatenano le opposizioni. M5s in testa che parla di una premier «tutta improvvisazione, saccenza e parodia di strategia». «In questa faccenda l'unico vero

tradimento è quello nei confronti degli italiani a cui nessuno dell'esecutivo si degnò di scusarsi per un gestone politico immorale, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meretrici nelle sue scelte», afferma il senatore M5s Pietro Lorefice.

Le dimissioni dell'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuiliano «sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro», ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Ely Schlein, intervenendo all'evento **Puorcinema** a Milano.

La vicenda non è chiusa e diventa anche giudiziaria

«Quelle di Boccia sono pressioni illecite»: pronta la denuncia

Anche Bonelli (Avs) ha presentato un esposto Faro della Corte dei Conti

Marco Maffettone

ROMA

Guerra di denunce, querele incrociate nell'affare Sangiuiliano-Boccia. La vicenda costata la poltrona al ministro della Cultura si sposta negli uffici giudiziari e in particolare in quelli della Procura di Roma. La prossima settimana si annuncia caldissima apizza: Clodio dove verrà formalizzata l'apertura di un fascicolo di indagine, dopo l'esposto presentato dal parlamentare di Avs Angelo Bonelli e in cui si ipotizzano i reati di indebita destinazione di denaro pubblico, per le trasferte di Boccia con l'ormai ex ministro, e rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio per quanto riguarda le mail sull'organizzazione del G7 a Pompei. Ma non finisce qui. All'attenzione dei pm, coordinati dal procuratore Francesco Lo Voi, finirà anche la denuncia di Sangiuiliano a carico di Maria Rosaria Boccia.

«È in via di elaborazione - annuncia il legale dell'ex ministro, l'avvocato Sica - e intendiamo depositarla all'inizio della prossima settimana. Dimostreremo l'assoluta correttezza della condotta del mio assistito» afferma l'avvocato che poi passa al contratto: «È innegabile che l'ex ministro, a mio modo di vedere, sia stato oggetto di pressioni illecite da parte di Ma-

ria Rosaria Boccia». Per il legale il modus operandi dell'imprenditrice di Pompei, sia attraverso la pubblicazione online di una serie di mail che nel corso delle interviste rilasciate, rientrano nel reato di tentata estorsione. «Questa è una vicenda privatissima», ribadiscono dall'entourage dell'ex ministro e per questo potrebbe essere ipotizzata anche la violazione della normativa sulla privacy.

Il procedimento che scaturirà dalla denuncia dell'ex ministro viaggerà in parallelo con quello che verrà avviato dopo la denuncia di Bonelli. Gli inquirenti, come da prassi, affideranno delega per effettuare una serie di accertamenti. Nell'esposto del parlamentare si chiede alla magistratura di fare chiarezza sull'utilizzo delle auto della scorta ministeriale e per gli spostamenti di Boccia e l'impiego di denaro pubblico per trasferire e viaggiare in cui la donna era al fianco dell'ex ministro. La partita, nel caso di riscontri su fatti non leciti, finirebbe all'attenzione del tribunale dei ministri.

Altro fronte riguarda una eventuale attività di indagine su una serie di profili social «anonimi» che nelle scorse settimane hanno «propalato» notizie e proposto servizi fotografici sulla vicenda. Boccia, a più riprese, ha affermato che l'ex ministro era «sotto ricatto di alcune persone per delle agevolazioni che hanno avuto» sostenendo che chi era in possesso dei servizi fotografici non li ha poi pubblicati.

Non solo la giustizia penale ma anche quella amministrativa accenderà dei fari sul caso politico di fine estate. La Corte dei Conti si prepara ad avviare un'istruttoria per eventuale danno erariale. I magistrati contabili vogliono vederci chiaro sulle spese effettuate dal ministro della Cultura e in particolare sull'utilizzo di auto blu e le ospitate del ministro, in compagnia dell'amante, ad eventi finanziati con contributi statali.

Infine la Guardia di Finanza avrebbe avviato da alcune verifiche, prima che l'affare dell'aggrasse, anche su operazioni immobiliari che lambirebbero la donna al centro della vicenda. E l'attenzione potrebbe concentrarsi anche sulle modalità dell'affidamento degli ammortamenti per il G7 della cultura in Campania.

Da quando lasciò la direzione del Tg2 risulta sempre un dipendente in aspettativa

L'ex ministro prepara il suo ritorno alla Rai

I rumors lo indicano alla guida della TgR ma prima serve l'accordo

ROMA

Una giornata "off", lontano dal clamore delle polemiche, dallo stillicidio delle stories e degli screenshot su Instagram, dalle pressioni politiche e mediatiche: il primo giorno da ex ministro di Gennaro Sangiuiliano è all'insegna della ricerca di un po' di serenità, dopo che il ciclone Boccia ha travolto la sua carriera ma anche la sua vita privata.

«Io ho bisogno di tranquillità personale, di stare accanto a mia moglie che amo», ha sottolineato lo stesso Sangiuiliano nella lettera di dimissioni



«Non voglio un posto di rilievo» L'ex ministro Gennaro Sangiuiliano

ni alla premier Meloni, pur senza arretrare rispetto alla volontà di «agire in tutte le sedi legali contro chi mi ha procurato questo danno». I contatti con il suo legale di fiducia Salvatore Sica sono costanti ma per il resto l'agenda è all'insegna del "detox", anche dal telefonino, anche dai social dove le intestazioni degli account recitano ormai «giornalista, scrittore e docente universitario. Ex direttore del Tg2, ex ministro della Cultura».

Quanto al futuro, l'affaire Boccia sembra aver eroso le possibilità di una candidatura dell'ex ministro alle Regionali 2025 nel centrodestra. La prospettiva, come spiega lo stesso Sangiuiliano in un colloquio con il Messaggero, è il rientro in Rai, azienda di cui è dipendente in aspettativa

non retribuita da quando, da direttore del Tg2, a ottobre 2022 ha accettato l'invito di Meloni a entrare nell'esecutivo. «Certo che ci tornerò. Come hanno fatto Marrazzo, Badaloni e tanti altri che presero aspettativa per impegnarsi in politica. Sono un dipendente Rai a tempo indeterminato. Tornerò al mio lavoro e nell'azienda dove sono cresciuto. Ma non voglio un posto di rilievo», sottolinea.

L'ipotesi che circola nei rumors di queste ore sarebbe quella di affidare a Sangiuiliano la direzione della TgR, oggi guidata da Alessandro Casarin, che ha un mandato in scadenza a novembre. In ballo ci sono però le ragioni di opportunità e soprattutto la necessità che si sblocchi l'impasse sulle nomine.



Maria Rosaria Boccia Le sue mail all'esame dei magistrati di Roma

Sullo sfondo dell'inchiesta della Procura di Perugia sui dossieraggi

Fiducia di Crosetto ai servizi: «Ma una mela marcia fa danni»

I sospetti sulle informazioni relative a un concorso della moglie all'Aise

Domenico Palesse

ROMA

I servizi segreti e la smentita del governo. Le mele marce e la fiducia nella giustizia. L'inchiesta sui dossier riguardanti Guido Crosetto finiti sui tavoli di alcuni organi di stampa arriva ad una piccola, quanto significativa, svolta. Lo scorso gennaio, infatti, il ministro della Difesa aveva riferito al procuratore di Perugia, Raffaele Cantone, di avere il sospetto che nella diffusione delle cartelle sul suo conto fosse-

ro coinvolti anche i servizi segreti. Un'ipotesi che poi, nel corso dell'indagine, è stata smentita ufficialmente da palazzo Chigi. Al termine di approfonditi accertamenti - è la sintesi delle parole del governo - la premier Giorgia Meloni, attraverso il sottosegretario Alfredo Mantovano, ha escluso il coinvolgimento degli 007 italiani sulla vicenda. Ieri lo stesso ministro è tornato a ribadire la fiducia nei servizi, sottolineando però che «basta una sola mela marcia a fare danni». Parole che lasciano dunque il sospetto che dalle indagini della procura di Perugia possano arrivare ulteriori novità, magari legate ai contatti che gli unici due indagati, il finanziere Pasquale Striano e l'ex sostituto procuratore



Guido Crosetto Il ministro della difesa ieri alla Festa del Fatto

della Direzione nazionale antimafia Antonio Laudati, possano aver avuto con quei «soggetti all'interno di organismi istituzionali» cui faceva riferimento la giudice Elisabetta Massini nell'ordinanza in cui respingeva la richiesta di arresto per i due. «Quello che ha scoperto Cantone - sono sempre le parole di Crosetto - lo vedremo nel prosieguo delle indagini».

Il verbale del ministro risale al 22 gennaio scorso ed è arrivato ieri in commissione Antimafia. Quel giorno Crosetto spiegava ai magistrati della procura di Perugia di avere il sospetto che qualcuno dai servizi potesse aver rivelato informazioni sul suo conto ai giornalisti. In particolare l'inquinato di via XX settembre faceva riferimen-

to a un articolo in cui si parlava del concorso, proprio per un posto all'Aise - l'agenzia informazioni sicurezza estera, di fatto il servizio segreto per l'estero - al quale aveva partecipato la moglie del ministro. Informazioni che - ha ribadito Crosetto ieri alla festa del Fatto Quotidiano - «non potevano che uscire da uno dei servizi». «Era una cosa che rimaneva tra lei e il servizio con cui l'ho fatto - le sue parole - nessun altro lo sapeva. C'è una legge che regola queste cose, compresi i concorsi».

Un illecito, dunque, sul quale però non ci sarebbe stato il coinvolgimento dell'intelligence italiana, come spiegato dalla stessa premier Meloni. Il dubbio, però, resta. Perché - come

ha scritto ora lo stesso Crosetto - «purtroppo, basta una sola mela marcia a fare danni. L'importante è individuare ed agire di conseguenza». «Anche perché - ha aggiunto - l'esistenza di rapporti distorti tra servizi e informazione rappresenterebbe una minaccia reale all'assetto democratico. In Italia invece i servizi rappresentano un presidio di piena legalità e democrazia che sa anche depurarsi quando serve».

A fare chiarezza, a questo punto, potranno essere solo le indagini della Procura perugina. Un'inchiesta nata ormai due anni fa proprio da un esposto dello stesso Crosetto in seguito ad un articolo di stampa che tirava in ballo informazioni riservate.

Aveva 83 anni
Addio Sérgio Mendes
mito del Brasile
con «Mas que nada»
e re della bossa nova



Leggenda Sérgio Mendes (1941 - 2024)

Il musicista brasiliano Sérgio Mendes, che ha fatto conoscere e amare la bossa nova al pubblico internazionale negli anni '60 con la band Brasil '66, è morto ieri nella sua casa di Los Angeles per problemi legati al «long Covid». Aveva 83 anni. «Se ne è andato in pace. Al suo fianco c'erano la moglie e partner musicale per 54 anni, Gracinha Leporace Mendes, e i loro figli», è scritto nella nota diffusa dalla famiglia Mendes.

Con 35 album e tre Grammy, il musicista ha contribuito a rendere popolare la bossa nova negli anni '60 andando in tournée con Herb Alpert e Frank Sinatra. Dopo essersi trasferito negli Stati Uniti, con i Brasil '66 registrò «Sérgio Mendes and Brasil '66»: prodotto da Alpert, l'album divenne disco di platino grazie anche al successo del singolo «Mas que nada», che Mendes avrebbe nuovamente registrato nel 2006 con i Black

Eyed Peas (il brano è contenuto nell'album «Timeless», a cui hanno collaborato artisti come John Legend e Justin Timberlake). Autore della colonna sonora del film Pelé, Mendes ha vinto il Grammy Award 1992 per il miglior album di musica mondiale per «Brasileiro» e due Latin Grammy Awards. Nel 2012 è stato nominato all'Oscar per la migliore canzone originale con «Real in Rio», tratta dal film di animazione Rio.

L'intervista

di **Maria Volpe**

Edoardo Leo: il mio Otello pop è un maschio tossico a Roma

L'attore a «Fuoricinema»: mescolo i classici con il mondo contemporaneo

Quattordici anni di lavoro, studio, riflessioni e alla fine eccolo il nuovo Otello, firmato da Edoardo Leo, domani presente a «Fuoricinema». Un film — nelle sale il 14 novembre — in romanesco «ma che non toglie nulla alla poesia di Shakespeare. Aggiunge contemporaneità».

Leo, che film è «Non sono quello che sono - The Tragedy of Othello»?

«Ho fatto una traduzione usando un linguaggio contemporaneo, un film ambientato ai giorni nostri».



Oggi

Ospiti Marcorè (con Schlein) Salvatore e Mastandrea

La seconda giornata di Fuoricinema, oggi alla Biblioteca degli Alberi a Milano, sarà inaugurata da Gabriele Salvatore, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo. Poi un monologo sul cinema di Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino. Si prosegue con Marcorè che discute con Paolo Condo di cinema e arte del pallone. Sempre Marcorè discute poi con Ely

Autore
Gabriele Salvatore (74 anni) apre oggi la seconda giornata di «Fuoricinema»



Schlein di cultura come valore popolare. Seguono Valerio Mastandrea e Chiara Martegiani sul diritto di raccontare. Poi Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini e Caterina Sarfatti discuteranno di tematiche ambientali. La giornata si chiude con Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiora Vergano: Cristiana Mainardi introduce la proiezione del loro film *Il tempo che ci vuole*. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di *Non sono quello che sono* di Edoardo Leo, alla presenza dello stesso regista e attore, che domani sarà all'incontro «Amore e possesso».

Chi è

- Edoardo Leo è nato a Roma il 21 aprile 1972. Attore di teatro, cinema e tv, era nei cast di «Un medico in famiglia»
- Nel 2010 il suo film *Diciotto anni dopo* riceve numerosi premi. Nel



2016 grazie al ruolo di Cosimo in *Perfetti sconosciuti* di Paolo Genovese vince il Nastro d'argento con tutto il cast.

- Ai film alterna il teatro: da anni è in tour con «Ti racconto una storia». Quest'anno l'attore ha avuto grande successo con la serie tv «Il Clandestino»

Come è nata l'idea di un Otello moderno?

«Anni fa ho letto un traffico: "uomo uccide la moglie e poi si suicida". E questa è la sinossi dell'Otello, una storia del 1604».

Nulla cambia...

«Poco è cambiato in quel rapporto tossico di mascolinità. E questo mi ha sconvolto. La mia passione per i classici si è fusa con la voglia di raccontare qualcosa di drammaticamente contemporaneo».

E così siamo arrivati a lago — interpretato da lei — e Otello che parlano romano...

«Esatto. Otello è romano, di origine magrebina. E quindi si inserisce anche il tema del razzismo. Poi c'è Emilia, la compagna di lago, che è napoletana».

Una vera storia pop

«Sì. Del resto Shakespeare scriveva per il popolo e quindi il mio dialetto non fa che riportare a quella dimensione pop».

Ha valutato il rischio che Otello possa essere visto come un eroe, negativo, ma pur sempre eroe. Un uomo passionale che uccide per amore: un equivoco pur-

Con la cinepresa
Edoardo Leo (Roma, 1972), attore e regista, è autore di «Non sono quello che sono - The Tragedy of Othello», nientura in romanesco della tragedia di Shakespeare

troppo molto attuale.

«Ci ho pensato molto, sì, ma sono certo che non ci sia questo rischio. Io ho tagliato le parti che potessero indurre a pensare a Otello come "poveretto". È un assassino e lo ritraggo in quanto tale, un uomo che non ha saputo gestire la sua emotività e non lo responsabilizzo certo per l'amore. Aggiungo che nelle traduzioni di fine '800, trape-lava una certa pietas verso Otello. Nei decenni quest'aura di romanticismo si è smorzata sempre più. Per fortuna».

C'è ancora tanto lavoro da fare su questo tema.

«Per questo da metà ottobre comincio a girare per le Università: per mettere "il dito nella piaga", per ribadire che Otello non uccide per amore. Non c'è spazio per questa interpretazione».

Come aiutare i giovani?

«Con l'educazione emotiva dei maschi, solo così possiamo aiutarli. E tutti noi dobbiamo fare la nostra parte: ancora oggi diciamo "non piangere come una femminuccia". Quando cogliamo qualche fragilità in un maschio diciamo che è la sua parte femminile. Anche le persone che pensano di essere emancipate hanno questi inciampi. Sono stitimi che abbiamo dentro. Ci portiamo addosso retaggi di patriarcato».

Patriarcato: una parola che ha usato Elena, la sorella di Giulia Cecchettin, uccisa dall'ex fidanzato. Un caso di cronaca che ha avuto un fortissimo impatto sociale.

«Quando è stata uccisa Giulia ero in tournée a teatro e da quel giorno ho cambiato metà del mio spettacolo e ho cominciato a parlare di violenza di genere. Come ha chiesto Elena ho detto alle donne presenti in sala di fare un minuto di rumore e i maschi dovevano alzarsi in piedi e ascoltare. Ci sono stati momenti intensi e anche tesi. Le donne avevano voglia di sfogarsi».

Di recente, si è parlato di lei e del grande successo con la serie tv «Il clandestino».

«Da 15 anni non facevo tv. Ho scelto di recitare in quella fiction perché mi interessava, come essere umano, il tema di un clandestino in patria. Dopo i 50 anni mi prendo il lusso di poter scegliere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«A casa di...»
Maria Latella:
«Torno in Rai,
un talk senza risse
su temi d'attualità
con tutti a tavola»

«Ritorno dove tutto è iniziato, per accogliere gli ospiti con la buona cucina e la conversazione, in un contesto intimo, rilassato, senza le zuffe dei soliti talk-show». Maria Latella, dopo quasi trent'anni, ricompare su Rai3 dal 10 settembre ogni martedì alle 23.30 con *A casa di Maria Latella*. I primi quattro sono Ferruccio de Bortoli, lo scrittore Jonathan Bazzi, l'attore Edoardo Ferrario e l'ex sindaco di Roma Virginia Raggi, «che si toglierà qualche sassolino dalla scarpa», avverte la conduttrice. Mentre per declamare il menù, composto da un primo e un dessert, ci sarà l'attrice Paola Minaccioni: «Sarà la prima di una serie di attori che si alterneranno — spiega Latella — e al termine della puntata è previsto un faccia a faccia con un personaggio a sorpresa». Il programma si

potrebbe dunque intitolare come la celebre commedia di Peppino Patroni Griffi *Metti una sera a cena?* «Assolutamente sì — ribatte la giornalista — perché di fatto è un dopo teatro, o un dopo cinema, dove affronteremo temi di attualità. Nella prima



Su Rai3 La giornalista torna con «A casa di Maria Latella»

serata, il problema degli affitti a Milano e, in genere, nelle grandi città: nonostante in Italia ci siano 35 milioni di abitazioni per 59 milioni di abitanti, affittare o comprare casa sta diventando impossibile, soprattutto per i giovani». L'ultima volta che è comparsa su Rai 3 risale al 1998, poi Sky per vent'anni. «E ritorno in Rai in un momento in cui tanti vanno via. Mi piacciono le sfide, andare in controtendenza, e mi sono detta: è un segno... Inoltre credo che il servizio pubblico sia essenziale per la crescita del nostro Paese». Nella seconda puntata è previsto un politico: l'ex ministro Sangiuliano? «Non è lui — ribatte la giornalista — ma magari volesse!». E non nasconde che le piacerebbe ospitare anche Maria Rosaria Boccia.

Emilia Costantini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

XI EDIZIONE
dal 4 al 15 settembre



Inquadra il QRcode o digita "Tempo delle donne 2024" per il programma

il TEMPO delle DONNE

#iltempodelledonne2024

PARI OCCUPAZIONE PARI REDDITO PARI LIBERTÀ

La quattro giorni di Milano

Trecentoventi ospiti, oltre 130 appuntamenti
Costruite il vostro percorso dentro la festa-festival, mischiando economia, libri, musica

Il confronto come cambiamento e l'incontro come occasione di scambio. Su queste fondamenta, undici anni fa, ha preso il via il Tempo delle Donne, la fest festival del Corriere della Sera che in ogni edizione affronta un tema diverso con la convinzione che proprio dal dialogo nascano stimoli nuovi per cambiare, tutte e tutti. Quest'anno ragioniamo di lavoro, soprattutto quello che coinvolge le donne, ancora lontane da una vera parità: pari occupazione, pari salari, pari libertà. Perché, come ha scritto Barbara Stefanelli, vicedirettrice vicaria del Corriere della Sera: «Senza lavoro non c'è libertà». Di questo e molto altro si riempiranno gli spazi della Triennale Milano, ma non solo, perché la festa è già arrivata in librerie, biblioteche, associazioni, luoghi pubblici della città e nell'Università Statale di Milano. A fare da apripista, l'intervista di Luciano Fontana, direttore del Corriere, a Mario Draghi, già premier e già presidente della Banca centrale europea, giovedì 12 settembre alle 18 nel teatro della Triennale.

Con oltre 130 eventi e 320

ospiti, il Tempo delle Donne è anche un'occasione per entrare in contatto con personalità del mondo delle istituzioni, del cinema, dei social, della tv, dello sport, con inchieste, spettacoli, workshop, concerti e interviste, tutto curato dalle firme del Corriere. Ingresso libero, nelle sale, in giardino, in teatro, negli spazi dell'Agorà.

Negli incontri sono coinvolte, tra gli altri, le sei rettrici dei più importanti atenei lombardi, la cantautrice Francesca Michielin, il giornalista Vincenzo Mollica, il biochimico Valter Longo, le atlete olimpiche della ginnastica artistica, la divulgatrice scientifica Antonella Viola, il presidente della Conferenza Episcopale Matteo Maria Zuppi, la creator Camihawke, il cantante Mr. Rain, il duo Benji e Fede, la nuotatrice paralimpica Carlotta Gilli, le scrittrici Lea Mealandri e Chiara Valerio, l'attore

e regista Carlo Verdone, lo scrittore Gianluca Gatto. La regista Micaela Ramazzotti incontrerà insieme a Cristiana Mainardi il pubblico dopo la proiezione del suo film *Felicità*, un momento che rientra

Angolina Mango fra i protagonisti del concertone con cui si chiuderà il Tempo delle donne, domenica 15 settembre

nella collaborazione con il festival dell'Anteo **Fuoricinema**.

Il sipario del teatro dell'Arte si solleva per lasciare spazio alle live inchieste su lavoro, violenza di genere, rapporto tra figli e genitori, ma anche alle serate con i Coma Cose, Negrita, Piero Pelù e Dardust, mentre nel Garage delle Idee, si parlerà di «intelligenze» incrociando i linguaggi di filosofi e filosofe, poeti ed esperti ed esperte di tecnologia.

Fra le altre esperienze da fare in Triennale, il *Coach & go* con consulenti e mentori, la *beauty lounge* per un pit-stop bellezza, il set fotografico di Maurizio Galimberti, le installazioni di arte partecipata a cura di Patrizia Fratus e di Marica Moro.

In chiusura, a tirare le fila della nostra indagine sul lavoro, sarà il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, poi spazio ancora alla musica con Vasco Brondi e la Rappresentante di Lista e Angelina Mango che con il suo *Canto libero* congederà gli ospiti di questa edizione per dare appuntamento alla prossima.

Chiara Buratti
fotografia: reserved

I NOSTRI LABORATORI

CON FRANCESCA TORRE

Capire la finanza per essere (più) libere

L'80 per cento delle persone pensa che la mancanza di educazione economica e finanziaria limiti la libertà di scelta, dice una ricerca di Ipsos per FEDuf. Ecco perché investire non deve essere solo un affare per gli uomini. Venerdì 13, alle 13.30, nell'Agorà della Triennale, Francesca Torre, Financial Educator & Founder of Centstantial Women, guida il workshop *La finanza è donna!* (sostenuto da Alleanza Assicurazioni). Ingresso gratuito, iscrizioni su 27esimaora.corriere.it.

CON MARIACRISTINA ORIGLIA

«Me lo merito?»
Un tranello da evitare

C'è una domanda che si ripetono soprattutto le donne quando raggiungono un obiettivo: «Ma me lo merito?». Il tranello: «Se sono brava davvero, ce la faccio». Da qui il workshop *Ma me lo merito?* (sostenuto da Dompé Farmaceutici, gratuito su iscrizione) della docente Maria Cristina Origlia, presidente del Forum della Meritocrazia: sarà venerdì 13 settembre, alle 15, nell'Agorà della Triennale. Dopo, l'intervista a Erlona Gjinukaj, Chief Operating Officer Dompé.

CON DANIELE NOVARA

Carriera e famiglia, senza sensi di colpa

Come si può alleggerire il peso (sbilanciato) della conciliazione tra lavoro e famiglia? Domenica 15 settembre, alle 15, nell'Agorà della Triennale, al workshop (gratuito, su iscrizione) *Carriera/cura/colpa: prove di liberazione*, proverà a rispondere a questa domanda — e a quelle del pubblico — Daniele Novara, pedagogista, direttore del Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti, esperto di come risolvere gli scontri a casa, a scuola e nel lavoro.

CON VERA GHENO

Discriminazioni, le «spie linguistiche»

Le donne affrontano un percorso a ostacoli nel mondo del lavoro. Zigzagano alla ricerca di pari opportunità e i loro stipendi continuano a essere più bassi. Ecco che nel workshop *Per essere una donna, sei brava...* (gratuito, su iscrizione) la sociolinguista Vera Gheno mostra una casistica di spie, linguistiche e comunicative, per riconoscere quelle discriminazioni, soprattutto quando restano implicite. L'incontro: sarà domenica 15 settembre alle 13.30, nell'Agorà della Triennale.



Gli ospiti

Alcuni dei protagonisti del Tempo delle Donne. Da sinistra, nella fila in alto: Alessia Lanza, Davide Avoglio, Ema Stokholm, Edoardo Albinati, Vincenzo Mollica, Carlotta Gilli. Nella fila in basso, sempre da sinistra: Giulia Crivellini, Vincenzo Schettini, Matteo Paolillo, Valerio Mastandrea, Antonella Viola, Valter Longo. Al centro, Angelina Mango



Teatro

Piacere, denaro!
Perché le donne non parlano di soldi



L'attrice Antonella Questa e l'economista Azzurra Rinaldi (nella foto) hanno unito le forze per scrivere e mettere in scena «Piacere, denaro!», una conferenza-spettacolo al Teatro dell'Arte in Triennale, venerdì 13, alle 15, in cui ai dati economici si alternano sul palco le voci di personaggi teatrali alle prese con il proprio difficile rapporto col denaro. L'idea è nata da due domande: perché le donne non parlano di soldi? Perché hanno spesso difficoltà a chiedere quanto spetta loro? Le storie portate in scena fanno sorridere e anche pensare.

Le mie tre sorelle:
il coraggio di Sadaf, combattente d'Iran



Dopo l'uccisione di Mahsa Amini, Sadaf prende parte al movimento *Donna, Vita, Libertà*, contro la dittatura teocratica iraniana. Ma scendere in piazza, a Teheran, vuol dire rischiare la vita. Ed è quello che succede a Sadaf che si troverà davanti a una scelta difficile. Ispirato dalla pièce *Tre sorelle* di Ceclov, venerdì 17, alle 17.30, il regista Ashkan Khatibi porta in scena una tragedia moderna che racconta che cosa voglia dire essere donna in Iran. Sul palco, Sadaf Baghbani, Saba Poori, Nazanin Aban, Taher Nikkhah con la cantante Sahba Khalili Amiri.

La denuncia:
tra consenso, ricatto e manipolazione



Due donne — un'insegnante e una studentessa — e due versioni diverse di un'ora trascorsa insieme in un'aula di scuola, con la porta chiusa. Come racconta il regista, Ivan Cotroneo, «*La denuncia*» affronta i temi del consenso, del rispetto, della manipolazione, del ricatto emotivo che possono nascondersi dietro un rapporto tra docente e discente». Sabato 14, alle ore 15.00, al Teatro dell'Arte, sul palco ci saranno Marta Pizzigallo, nei panni di Clelia, l'insegnante, ed Elisabetta Mirra, che interpreta la studentessa Alice (nella foto).

Se dicessimo la verità: donne contro la mafia



Che ruolo hanno le donne nelle mafie? Alcune denunciano violenze indicibili, altre si impegnano in territori omertosi. Poi ci sono le magistrato, le docenti, le giornaliste, le madri, le orfane. *Se dicessimo la verità*, lo spettacolo nato da un'idea di Giulia Minoli (nella foto) — drammaturga Emanuela Giordano e Giulia Minoli, regia Emanuela Giordano —, che debutta domenica 15, alle ore 17 al Teatro dell'Arte, è un racconto che unisce le storie di queste donne coraggiose. Sul palco: Daria D'Aloia, Arianna Ilari, Anna Manella e Valentina Minzoni.

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campitana 53 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63707510
mail: servizioclienti@corriere.it

BELLINI
Carella
dal 1947



Sarà al Fuoricinema
Il regista Riondino:
«Il lavoro è dignità»
di **Renato Franco**
a pagina 39

Alessandro Barbero
CAPORETTO

Il libro di Barbero
Caporetto, ragioni
di una disfatta
da oggi in edicola a 10,90 euro
più il costo del quotidiano

BELLINI
Carella
dal 1947

L'Ucraina e noi
**LA GUERRA
E LE LEZIONI
DA CAPIRE**
di **Federico Rampini**

All'indomani delle elezioni tedesche i titoli di diverse aziende europee della difesa sono scesi in Borsa. I mercati hanno fatto questo collegamento: l'avanzata di due partiti rissosofili, l'Afd di estrema destra e la Bsw di estrema sinistra, può preludere a uno spostamento della Germania su posizioni più putiniane. Quindi ridurre gli sforzi per un adeguamento della difesa europea alle minacce del nostro tempo. L'episodio dà la misura dell'incertezza in cui navighiamo. Da un lato è impossibile dire come finirà il conflitto militare, anche se i rapporti di forze rimangono favorevoli alla Russia, e le restrizioni imposte dai Paesi Nato penalizzano l'Ucraina. D'altro lato è difficile prevedere quale determinazione avrà la Nato in futuro. Sulla compattezza atlantica grava l'incognita delle elezioni americane. Altre fonti d'instabilità sono interne all'Europa, cominciando dal Paese più grosso e più ricco, quella Germania il cui cancelliere Olaf Scholz aveva promesso una svolta storica nelle spese per la sicurezza. (È purvero, ad attenuare l'allarme di Borsa sui titoli delle aziende di armamenti, che fra i vincitori delle elezioni regionali tedesche il più importante è la Cdu, democristiana e atlantista). Nell'incertezza sulle sorti di questo conflitto che dura da due anni e mezzo, è possibile riflettere se ci ha insegnato qualcosa? Se ne discute da oggi al **Forum Ambrosetti** di Villa d'Este, Cernobbio.
continua a pagina 24

Maltempo Danni al Nord, un disperso in Piemonte



**Allagamenti,
vento e frane
Milano finisce
sott'acqua**



Frane in Piemonte e, sopra, un'auto completamente sommersa in un sottopasso della zona Sud di Milano
di **Alessandro Fuloni, Fabrizio Guglielmini e Alessio Ribauda**
Bombe d'acqua e vento forte. Ieri il maltempo ha flagellato tutta l'Italia, soprattutto al Nord, in Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto. Ponti crollati, strade allagate e frazioni isolate. Un disperso nel Torinese. Anche Milano è andata sott'acqua, esondato il Seveso.
alle pagine 6 e 7

Il caso Sangiuliano: valutato la denuncia. Il Pd: fatti gravi

Boccia rilancia: ministro ricattato Ma lui: io resto

La consigliera: ascoltavo telefonate del governo
Caos M5S, Grillo all'attacco: «O me o Conte»

LO SCENARIO
Palazzo Chigi
sceglie la linea
della difesa
di **Monica Guerzoni**
a pagina 5

LA DEPUTATA PATRIARCA (FI)
«Lei ha provato
ad agganciare
tutti, anche me»
di **Giovanna Cavalli**
a pagina 4

GIANNELLI

UNA MANOVRA LACRIME E SANGUE?
PER ORA SOLD CULTURA E LACRIME

di pagina 2 a pagina 5 e a pagina 15

Francia Il neogollista per un «governo di unità nazionale»

Macron: Barnier premier No da sinistra, Le Pen apre

di **Stefano Montefiori**
Al posto del 35enne Gabriel Attal, il più giovane primo ministro della Quinta Repubblica, il presidente Emmanuel Macron ha nominato il 73enne Michel Barnier, ora il più anziano premier della Quinta Repubblica, politico esperto e appartenente alla destra gollista. Macron: «Formerà un governo di unità al servizio del Paese e del popolo francese». Mal di pancia della sinistra, Le Pen apre.
alle pagine 10 e 11

VIETATO PUBBLICARE ORDINANZE DI CUSTODIA
Arresti, stretta sulle notizie
di **Virginia Piccolillo**
Vietato pubblicare le ordinanze cautelari prima della fine delle indagini. a pagina 14
DAGLI SMARTPHONE ALL'EDUCAZIONE CIVICA
Scuola, si riparte: le novità
di **Gianna Fregonara**
Tutte le novità sulla scuola che riapre. Con le riforme e le aspettative. a pagina 18

Tony Blair
On Leadership
L'ARTE DI GOVERNARE
Antonio Padellaro EDITORE

L'ultrà ucciso davanti a due testimoni

Il delitto di Cernusco, c'è il video: Beretta rientra nell'auto per infierire sulla vittima
di **Cesare Giuzzi**

Due supertestimoni hanno assistito alla lite e al delitto di Cernusco tra capi ultrà dell'Inter, senza per altro riuscire ad intervenire. Dopo aver ferito il calabrese Antonio Bellocco con un fendente, Andrea Beretta è sceso dall'auto parcheggiata davanti alla palestra, aveva la gamba sanguinante per un colpo di pistola. Poi è risalito e lo ha finito. «Era da giugno che temevo un agguato», ha detto.
a pagina 16

US OPEN DI TENNIS, STASERA SFIDA DRAPER



Sinner implacabile
Batte Medvedev,
oggi la semifinale
di **Gaia Piccardi**
Nessuno come lui nell'era degli Open. Sinner batte Medvedev giocando un ottimo tennis e conquista la semifinale Usa contro l'amico Draper. Stasera la sfida.
a pagina 42 **P. De Carolis**

SOMEC GRUPPO

IL POLO DELLA QUALITÀ COSTRUTTIVA ITALIANA

somecgruppo.com

Firenze

Al Maggio concerto con il pianoforte più lungo del mondo



L'occasione è unica. Non solo, naturalmente, per la bravura degli interpreti (il direttore Dmitry Matvienko, premio Melko e il pianista Giovanni Bertolazzi, di cui si inizia a parlare con toni epifanici: «Ascoltarlo vuol dire confrontarsi con un trionfo creativo», ha scritto di lui, pochi giorni, fa il critico Bryce Morrison). Ma, per una volta, anche per l'eccezionalità dello strumento: a

Firenze, domani, sul palco del «Maggio», ad inaugurare la stagione autunnale (ore 20, sala Zubin Metha), ci sarà infatti il «Grand Prix 333», il pianoforte a coda più lungo al mondo, opera del genio artigiano di Luigi Borgato, rimasto l'ultimo a realizzare a mano, da solo, questo tipo di strumenti. Il «Grand Prix 333» è lungo appunto 3 metri e 33 cm (contro una media di

2,6-2,7 metri) ed un pezzo unico. Un miracolo di tecnica, qualità dei materiali e bellezza: per costruirlo ci sono voluti 10 anni. Ascoltarlo è un evento: Borgato lo concede solo a mani elette e in rarissime occasioni. Si suonerà il concerto n.3 di Rachmaninov, partitura che sembra disegnata su misura per questo prodigio. (g.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

di Renato Franco

Riondino: «Taranto? O in fabbrica o in Marina A 15 anni volevo scappare»

L'attore e regista pugliese ospite domenica a **Fuoricinema**

«Il diritto al lavoro è stato sostituito dal diritto del padrone di poter usare il lavoro come premio, quindi come arma di ricatto. Oggi vale solo il diritto al profitto, e non di tutti. La globalizzazione del concetto di capitalismo ha reso i poveri sempre più poveri e i ricchi sempre più ricchi; il mio film, *Palazzina Laf*, è la traduzione di questo concetto: la lotta di classe non vede più contrapposte due classi, ma ormai è una guerra tra lavoratori che si cannibalizzano, ed è su questo che banchettano i datori di lavoro».

Michele Riondino ha esordito alla regia con un film alla Ken Loach, si è formato umanamente, artisticamente e politicamente con Werthmüller, Petri, Scola, Germi, Montaldo. Domenica alle 18.45 parlerà di

Pluripremiato
Il suo «Palazzina Laf» ha vinto tre David di Donatello e cinque Nastri d'argento

dignità e sicurezza sul lavoro dal palco di **Fuoricinema**, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale.

Riondino ha sempre abbracciato le idee dell'area antagonista e il suo primo film da regista è stato diretta conseguenza del suo impegno civile. Da tarantino ovviamente il tema dell'Iva lo conosce bene, lo ha respirato sulla pelle: «Quando nel 2012 sono stati messi sotto sequestro gli impianti sono tornati a galla quei temi che in adolescenza cercavamo di portare all'attenzione degli adulti. Parlare di 79 lavoro-



Operaio
Michele Riondino è nato a Taranto 45 anni fa. Sopra l'attore nei panni dell'operaio protagonista in «Palazzina Laf», di cui è anche regista

ratori costretti al non lavoro è stato un modo per accendere una luce anche su quello che accade ora: oggi abbiamo oltre 4.500 cassaintegrati a casa a non fare nulla».

Suo papà, suo fratello e i suoi zii lavoravano all'Iva, ma lui è fuggito a un destino già scritto: «Io ho sempre nutrito già a 15/16 anni il desiderio di fuggire, di farmi una mia vita in un'altra città lontana da una realtà fatta di costrizioni, ricatti e minacce. A Taranto avevi solo due possibilità: il destino in fabbrica o la carriera militare in Marina, altre opzioni non erano date. La fuga era l'unica

soluzione».

Palazzina Laf ricostruisce il primo caso di mobbing di massa riconosciuto in Italia, al centro della storia un operaio che si vende come spia a un dirigente dell'azienda. Il protagonista è un diseducato, un ignorante, il prodotto di decenni di ingiustizia sociale. Si disinteressa del bene comune, trova nella furbizia l'unica strada per sopravvivere al prossimo, persone come lui sono quelle «con cui ho avuto a che fare fino a quando sono scappato».

L'anima antagonista di Riondino si allarga anche alla riflessione sulle piattaforme di

streaming: «Sono un'altra di quelle corporazioni che sfruttano a proprio vantaggio la loro posizione dominante. Il mistero che le avvolge è quello dei numeri, le views che non dichiarano sono un mezzo furto perché così non c'è trasparenza: vengono a mancare i diritti connessi di chi lavora al prodotto».

Come attore per Riondino la popolarità è arrivata con *Il Giovane Montalbano*. Ha avuto paura che diventasse una trappola? «Sì, certo, il timore c'era. Ne ho parlato anche con Luca Zingaretti (che ha interpretato per anni il commissario), mi



Le piattaforme di streaming sono nuove corporazioni che sfruttano a proprio vantaggio la loro posizione dominante



sono confrontato tante volte con lui su questi temi: Montalbano è un personaggio amato dal pubblico, ma si fa amare anche dagli interpreti, sia io sia Luca abbiamo avuto e ottenuto più di quello che il personaggio ci ha tolto».

Se come regista è «strafelice, sorpreso e orgoglioso» del successo di *Palazzina Laf*, come attore è uno che si guarda allo specchio e non si piace: «Sono perennemente insoddisfatto, è la mia mania e malattia, non riesco a godermi le cose che succedono. Io stesso sottopongo il mio lavoro da attore a innumerevoli critiche: feroci, violente, a volte anche inopportune». Il lato egocentrico però alla fine prevale: «Quando sto in mezzo alla gente tendo a isolarmi. Appena salgo sul palco, invece, da attore, cerco di attirare tutti gli sguardi su di me».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

Incontri con Ambra Edoardo Leo e Salvatore

È in corso a Milano (e dura fino a domenica) la nona edizione di **Fuoricinema**, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale. Ambra Angiolini (ore 16.45) apre gli incontri di oggi con «Generazione diritti a tempo indeterminato»; segue una riflessione sull'immigrazione con Ibrahim Lo, autore di *Pane e acqua* (da cui è tratto il film *Io capitano*), e Carlo Petrini di *Slow*



ospite
Ambra Angiolini, 46 anni, attrice e conduttrice

Food, Ermal Meta, Giacomo Poretti e Matteo Ripamonti di Fondazione Iba, che per la durata del festival panifica con un forno mobile pagnotte per il pubblico. Il vicedirettore del *Corriere* Venanzio Postiglione fa il punto sulla svolta che sta vivendo Milano: opportunità per tutti o per pochi? In serata invece parole e musica con Francesco Bianconi. Domani il primo appuntamento è con il Premio Oscar Gabriele Salvatores. Quindi lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterà il pubblico con un monologo sul cinema. Di relazioni affettive sbagliate parla Edoardo Leo domenica, mentre Barbara Stefanelli, vicedirettrice vicaria del *Corriere*, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne che vede il nostro Paese ancora fortemente attraversato da ingiustizie.



Paura che il Giovane Montalbano diventasse una trappola? L'ho avuta, ma è un ruolo che mi ha dato più di quel che mi ha tolto

In Gran Bretagna

Oasis, un'inchiesta sull'algorithm per i prezzi dei biglietti

LONDRA - Per il primo ministro Keir Starmer, «così non va». Per la ministra della cultura Lisa Nandy, «è una situazione molto deprimente». Per la Commissione europea, «è il momento di analizzare il sistema e considerare se introdurre nuove norme».

Il problema che suscita tanto clamore è la determinazione dinamica dei prezzi: quell'algoritmo che modifica i costi a seconda della richiesta - utilizzato dal 30% delle aziende britanniche ed europee - ha la colpa di aver reso impossibile la vita di più di 10 milioni di persone di 158 Paesi diversi che sabato hanno tentato di acquistare un biglietto

Il caso

● L'autorità britannica sulla concorrenza e il mercato ha aperto un'inchiesta sul caro biglietti per la reunion degli Oasis denunciato dai fan. L'obiettivo è quello di fare luce sul meccanismo del prezzo dinamico usato da Ticketmaster

per la tournée degli Oasis.

Dagli aerei, ai treni, alle camere d'albergo, il consumatore è ormai abituato alla possibilità che i prezzi cambino a seconda di quando si effettua una prenotazione. In Gran Bretagna, ad esempio, chi non si muove per tempo rischia di pagare 400 euro per raggiungere Manchester da Londra in seconda classe: nessuno ha mai pensato, però, di scomodare il premier.

Se il *dynamic pricing* era stato applicato anche per gli spettacoli di Harry Styles, Taylor Swift e un'infinità di altri artisti, è solo adesso - con gli Oasis - che diventa un caso. Il garante per la concor-

renza e i mercati ha avviato un'inchiesta su Ticketmaster, in particolare perché il prezzo dei biglietti è aumentato senza che chi era in attesa (anche da ore) per avviare la proce-

Murale
Un murale con gli Oasis a Heaton Park, vicino a Manchester, dove terranno 5 date



dura d'acquisto fosse informato. La gente si è collegata credendo di pagare x: quando è arrivato il momento di finalizzare la transazione si è accorta che costava molto di più. Un aumento di varie centinaia di euro a seconda dei casi. «È un tema importante che riguarda biglietti di ogni tipo» ha sottolineato il premier Starmer, come se fosse un problema nuovo. Anche a livello europeo sale l'indignazione. Lara Wolters, europarlamentare olandese, ha sottolineato al Guardian che «serve una legge nuova che protegga il consumatore da questo tipo di inflazione dei prezzi».

I Gallagher, che dopo 15 an-

Paola De Carolis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VITE LIBERE

TV CINEMA TEATRO MUSICA LIBRI ARTE WINE FOOD DESIGN TECH AUTO MOTO



IL FESTIVAL

NON SOLO VENEZIA, SUPER OSPITI A MILANO FUORICINEMA

DI ENRICO CAIANO
ILLUSTRAZIONE DI VINCENZO PROGIDA

Coniugare cinema e diritti. Ambizioso e non scontato. È l'obiettivo che si dà **Fuori Cinema**, il festival milanese giunto alla 9ª edizione e ormai da qualche tempo allocato con successo negli spazi verdi della **Biblioteca degli Alberi a Porta Nuova**. Officiante sul palco da "bravo presentatore" l'attore comico Enrico Bertolino. **L'ospite di oggi Ambra Angiolini** e con lei subito si entrerà nel tema dei diritti: area giovani.

A seguire, tra gli altri, **Giacomo Poretti e Antonio Albanese**. Domani giorno-clou con il premio Oscar Gabriele Salvatores, Neri Marcorè, **Valerio Mastandrea e la moglie Chiara Martegiani**, Edoardo Leo. Ma anche la giovane rivelazione Romana Maggiora Vergano. Chiusura domenica con **un'altra giovanissima, Fotini Peluso, e la stella del cinema italiano Alba Rohrwacher**. Oltre agli incontri, proiezioni serali in quasi contemporanea con la Mostra di Venezia, **iniziative meritevoli tra cui il Biglietto Sospeso**: la possibilità di acquistare un tagliando da donare a chi una serata al cinema non se la può (più) permettere.

Inquadra il QRCode per accedere al sito di 7 dove sono presenti contenuti aggiuntivi e multimediali



Eventi

Le arti e le idee



Fabrizio Gifuni



Drusilla Foer



Antonio Albanese



Valerio Mastandrea

Il personaggio Torna **Fuoricinema**. L'attore è tra gli ospiti. Nel suo ultimo film, il dramma dei crac bancari



«SONO COMICO E TRAGICO»

ANTONIO ALBANESE: «LE MIE MASCHERE NASCONO DAL DESIDERIO DI RACCONTARE IL PAESE PIÙ VERO»

Chi è

● **Antonio Albanese** debutta al cinema nel 1991 con il regista Giuseppe Bertolucci. Ma il successo arriva in tv nel 1993, con *Mai dire* got. Nel 1996 il primo film da regista, *Uomo d'acqua dolce*. Ha lavorato con Mazzacurati, Soldini, Avati, Amelio, i fratelli Taviani. È anche regista di opere liriche.

di **Ornella Sgroi**

Non ha mai smesso di mettersi in gioco, Antonio Albanese. In 35 anni di carriera, con un percorso artistico che ha delineato una poetica del garbo, nel segno della comicità più autentica. Tra il grottesco e il surreale. A volte con incursioni spiazzanti nel sentire profondo, come nell'ultimo film da regista *Cento domeniche*. Conferma di una sensibilità altissima.

«Con il mio lavoro cerco sempre di sorprendere un po' il pubblico e in *Cento domeniche* ci sono riuscito un'altra volta, perché l'impatto è stato bello forte — sorride —. Il film nasce dall'ingiustizia scellerata dei crac bancari e ne denuncia le conseguenze, provocate da una o due persone assetate di potere o incapaci di gestire un meccanismo così grande». Un tema delicato e poco esplorato, che «non potevo trattare in maniera grottesca. Dovevo entrare nell'umanità del personaggio nel modo più realistico possibile e dovevo mostrarne fisicamente il dolore. Per farlo, ho incontrato chi è stato vittima

di questa vigliaccheria e mi sono molto documentato».

Con l'aiuto del giornalista Marino Smiderle, che domani sarà con Albanese a **Fuoricinema** per parlare di «Povertà e ricchezza». «La spinta è arrivata dalla mia estrazione sociale, quella classe operaia vera, bella, onesta che sostiene questo Paese — spiega ancora Albanese —. Mio padre era muratore e, quando ero bimbo, nei fine settimana aiutò un amico a costruirsi la casa in "cento domeniche", come scrisse poi sulla porta».

Anche Epifanio, Alex Drastico, Perego, il Ministro dalla paura, l'Economista e tutti gli altri nascono da un'acuta osservazione del reale. Personaggi amatissimi «di cui sono estremamente orgoglioso, per quello li proteggerò come figli». Nati dalla lente analitica e sagace con cui Albanese ascolta il mondo intorno a sé. «Poi, mi piace saltare da un carattere all'altro, da un'esperienza all'altra, perché da spettatore mi annoio facilmente».

Gli esordi in teatro, dopo la Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi» di Milano, iniziano con Cechov, Brecht, Camus, Pinter. Finché Albanese non scopre la comicità, «che è



Caricature
Qualunque per me è una delle cose più drammatiche che abbia mai fatto



Regole
Epifanio è diventato forse il mio personaggio più trasgressivo: in lui la trasgressione è dolcezza

la grande capacità anche di raccontare comicamente drammi incredibili. *Qualunque* per me è una delle cose più drammatiche che abbia mai fatto! — sorride —. Quando ho cominciato, a tutto pensavo meno che alla comicità. E ancora oggi, la ritengo una delle forme d'arte più elevate, ma anche la più crudele, perché non si può costruire. La comicità è fatta di mille combinazioni in simbiosi: gusto, ritmo, atmosfera, scrittura, fisicità».

Nascono così le prime «maschere», dal «mio desiderio di raccontare questo Paese». Tanto che alcuni di quei personaggi oggi potrebbero persino essere cambiati. «Cetto La Qualunque è diventato un moderato, in un certo senso. Di Frengo abbiamo ancora tanto bisogno, perché ci faceva ballare e abbiamo un grande bisogno di ballare. Alex Drastico esiste, perché in certe comunità ancora c'è quell'atteggiamento omofobo e l'intellettuale di sinistra è rimasto tale e quale, confonde ancora Che Guevara con Jovanotti. Epifanio è diventato forse il mio personaggio più trasgressivo, perché la trasgressione è diventata la semplicità, con l'ingenuità e la

dolcezza».

È trasgressivo anche Albanese, dunque. Per garbo e poeticità. Tratti che registi come Silvio Soldini e Pupi Avati hanno colto, sebbene il primo a scommetterci sia stato Carlo Mazzacurati affidandogli un ruolo in *Vesna va veloce*. «Carlo era una persona attentissima, colta ma anche un po' ingenua e questo lo rendeva meraviglioso». Albanese si commuove ricordando l'amico regista, scomparso nel 2014. «Ho questa immagine di noi in riva al lago: io pescavo e lui, seduto vicino, mi leggeva un libro di Truman Capote. Un'immagine straordinaria per la sua libertà, la sua leggerezza, e per la nobiltà d'animo di Carlo, che aveva anche un senso dell'ironia altissimo. Non ho mai riso così tanto come con lui, fino alle lacrime mille volte».

Un uomo d'acqua dolce e il suo caro amico. Legati da un sentire comune sempre più raro. «Alla fine, sai cosa credo? — conclude Albanese —. Che è difficile perché è estremamente semplice. E la semplicità la stiamo un po' disperdendo. Amo quelle persone che, con garbo, rispettano gli altri e le cose che ci circondano». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il film

● *Cento Domeniche* (l'ultimo film di Albanese, che sarà ospite a **Fuoricinema** domani alle 18.15) narra il sogno di Antonio Riva di finanziare il matrimonio della figlia Emilia. Ma l'impresa si rivela ardua. L'uomo scopre a sue spese che è stato ingannato e che ha perso i risparmi di una vita.

Dramma personale In alto, Albanese in una scena di *Cento domeniche*



Francesca Comencini



Cathy La Torre



Ermal Meta



Licia Colò



Daniele Mencarelli



Fotini Peluso

Il programma

di **Marta Ghezzi**

Sul prato di Milano incontri e proiezioni sul tema dei «diritti»

Mainardi: «Qui valorizziamo il lato umano dei divi»

Anove anni dall'esordio, il primo fotogramma di **Fuoricinema** che affiora alla memoria di Cristiana Capotondi e Cristiana Mainardi esula dai contenuti del festival. È un ricordo intimo, in stile Amarcord. L'attrice e la produttrice hanno trattenuto l'immagine del luogo della prima edizione. Che, anche in questo settembre, è il pratone milanese di Bam-Biblioteca degli Alberi a Porta Nuova ad accogliere, da domani a domenica 8, il festival che coniuga cinema e impegno sociale.

Nel 2016, però, senza erba e alberi era diverso dal parco di oggi. Era altro: un campo incolto. «Il palco in mezzo al

Le proiezioni

Da Venezia la pellicola «Vermiglio», anteprima del film di Edoardo Leo che rilegge Otello



Edizione 2023 Uno scatto dall'anno scorso, nella performance dedicata a Gaber con Neri Marcorè, Domenico Mariorenzi e Paolo Dal Bon

nulla, come a Woodstock», rammenta Mainardi. «Il nulla dove, nell'ultima serata, insieme a Ligabue e Stefano Accorsi c'erano diecimila persone», è l'eco di Capotondi. In quel campo la loro idea, prontamente accolta da Lionello Cerri, e ora prodotta da Anteo, Associazione Visione Milano e *Corriere della Sera* con Casa Comune, Bam e Ibm Studios Mi, si è realizzata oltre le aspettative. Loro spiegano: «Avevamo immaginato una festa che accorciasse le distanze fra artisti e spettatori. Agli ospiti abbiamo chiesto da subito di non venire per promuovere il loro film ma per raccontarsi partendo da un tema. Ci interessava mettere in campo la loro umanità».

Da domani all'8 settembre

Nella Biblioteca degli alberi Come vedere le anteprime

Nona edizione di **Fuoricinema**, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 6 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di Bam - Biblioteca degli Alberi Milano. **Fuoricinema** è prodotto da **Fuoricinema**, Associazione Visione Milano, Anteo, *Corriere della Sera*, in collaborazione con Casa Comune, Milan Shorts Film Festival, Bam - Biblioteca degli Alberi Milano, un progetto di Fondazione Riccardo Catella, e con il supporto di Ibm Studios Milano. Con il contributo di Comune di Milano, Regione Lombardia, Mic - Ministero della Cultura. Main sponsor: Eper. Content partner: Sky Cinema, Bam! Strategie Culturali. Sponsor: Tucano, Glitter Make Up. Gli incontri saranno a ingresso libero senza prenotazione. Le proiezioni di venerdì 6 e di sabato 7 settembre saranno a pagamento. Le proiezioni di domenica 8 settembre saranno a ingresso gratuito previa prenotazione su spaziocinema.info. Anche i biglietti saranno presto acquistabili su www.spaziocinema.info. Per informazioni: info@fuoricinema.info o 02 43912769. Pagine Facebook di [fuoricinema](https://www.facebook.com/fuoricinema). Pagine Instagram di [fuoricinema](https://www.instagram.com/fuoricinema). Sito www.fuoricinema.com



gratuito previa prenotazione su spaziocinema.info. Anche i biglietti saranno presto acquistabili su www.spaziocinema.info. Per informazioni: info@fuoricinema.info o 02 43912769. Pagine Facebook di [fuoricinema](https://www.facebook.com/fuoricinema). Pagine Instagram di [fuoricinema](https://www.instagram.com/fuoricinema). Sito www.fuoricinema.com

cinema che festival, con una direzione artistica esuberante, insieme a loro e Cerri ci sono Gino e Michele, Gabriele Salvatore, Mauro Pagani, Silvia Posa e Paolo Baldini. «Ha preso la forma dello spettacolo dal vivo, il pubblico alza la mano per le domande e dà il via al confronto, è il paese che si guarda allo specchio e discute sui diritti cruciali non ancora acquisiti».

La Cultura, strumento per la dignità ed equità sociale, è il filo conduttore dell'edizione 2024 «Nei diritti». Il via agli incontri da venerdì. Inizia Ambra Angiolini (ore 16.45) con «Generazione diritti a tempo indeterminato», pezzo inedito per i giovani; segue l'incontro su migrazione con Ibrahim Lo, autore di «Pane

e acqua» (da cui è tratto il film «Io capitano»), e Carlo Pettrini di *Slow Food*, Ermal Meta, Giacomo Poretti e Matteo Ripamonti di Fondazione Ibva, che per la durata del festival panifica con un forno mobile pagnotte per il pubblico. Ad Antonio Albanese il compito di parlare di giustizia economica; il vicedirettore del *Corriere* Venanzio Postiglione fa il punto sulla svolta che sta vivendo Milano — opportunità per tutti o per pochi? —; lo

I nomi
Si apre col monologo di Ambra Angiolini e un incontro con l'autore che ha ispirato «Io capitano»

scrittore Jonathan Bazzi riflette sul problema abitativo; Edoardo Purgatori condivide la storia familiare diventata battaglia di verità; della sanità pubblica in affanno riferisce Nicola Montano. A fine serata l'anteprima di «Vermiglio» di Maura Delpero (21.45), in concorso a Venezia, «l'augurio è che il prezzo speciale, 4,50 euro, spinga verso biglietti sospesi da destinare ad associazioni».

Cinema e giovani: partendo dal «Milan Shorts Film Festival» ospitato a Palazzo Anteo (domenica alle 21 **Fuoricinema** premia il migliore a tema parità di genere, inclusività e disabilità), parla in seconda giornata il premio Oscar Salvatore (16.15). Risate con Luca Ravenna, e poi conversazione sul cinema come strumento di potere fra la segretaria del Pd Elly Schlein e Neri Marcorè (17.45). E ancora: Valerio Mastandrea e Chiara Martegiani sull'identità femminile, Giovanni Storti sull'ambiente.

Due le proiezioni di sabato: «Il tempo che ci vuole» di Francesca Comencini (presente la regista e il protagonista Fabrizio Gifuni), e l'anteprima di «Non sono quello che sono» di Edoardo Leo, riletura dell'Otello in salsa romana malavivosa (22.15). Di relazioni affettive sbagliate Leo parla domenica, mentre l'affondo sulla condizione di lavoro delle italiane è della vicedirettrice vicaria del *Corriere* Barbara Stefanelli. Infine: la Gialappa's, l'ultimo talk sui talenti con Alba Rohrwacher (19.45) e il finale con puntate in anteprima della serie «Tutto chiede salvezza» di Francesco Bruni.

L'intervento

La casa in città è un problema È ora di dirlo anche a voce alta

di **Jonathan Bazzi**



Jonathan Bazzi è nato a Milano nel 1985. Fa lo scrittore



Coabitazione a vita
Come immaginare di diventare adulti in una città che ci fa sopravvivere come coinquilini?

Mi capita sempre più spesso di prendere parola sulla casa, i suoi costi, le ricadute sulla salute mentale e il tessuto sociale. Lo faccio spinto da un disagio che vivo in prima persona, dall'appartamento piccolissimo e per nulla economico che condivido col mio ragazzo e con i nostri due gatti, accumulando tensioni e rinunce. Lo faccio ma poi me ne pento, perché nella vita io scrivo, mi appassiono più facilmente all'invisibile che al visibile: a occuparmi di queste faccende sento di allontanarmi dal centro di me, da quello che più accende la mia vocazione.

Il peggio della situazione a Milano è ormai fuori controllo: negli ultimi anni questa città ha intrapreso una direzione tutta volta all'attrazione dei grandi flussi economici e della competizione con le altre capitali europee. Mette alla porta molti dei suoi abitanti: tutti quelli che non riescono a stare al passo. Un passo sempre più frenetico, intransigente, esclusivo. Dunque torno a scrivere di questo tema, perché dovrei lasciare questa città, in cui sono nato, tutto me lo suggerisce, ma non voglio farlo. Tengo duro, faccio finta di niente: questa è una storia di sopportazione e rimozione costante. Una storia comune, perché siamo in tanti, credo tantissimi, in questa condizione, anche se non sembra: specie a Milano non sta bene parlarne, c'è molto pudore, molta vergogna.

La casa è il nostro corpo di secondo livello, la proiezione sociale del nostro valore: tomo a scriverne, ma vorrei trovare d'ora in avanti delle parole nuove, che mi permettano di esistere davvero, creativamente, dentro questo tema così ordinario, che mi sembra mi soffochi non solo nella vita reale ma anche ormai sulla pagina, risucchiandomi nel suo fondo tutto stitiche e bilanci. La cosiddetta «emergenza abitativa» è una deformazione che contamina tutto, drena la nostra libertà, atrofizza a poco a poco il nostro campo visivo: ci rende persone inermi, avvizzite.

Occorrerebbe molta più serietà di quella in circolo oggi, quando si evoca questo problema: la casa non dice solo il nostro valore, è il perno da cui origina un'intera rete di possibilità, o impossibilità. Vergognarsi del posto in cui si vive, dover spendere quasi tutto ciò che si guadagna per l'affitto di un appartamento asfittico e indegno, essere nella metropoli in cui succede tutto senza quasi poter fare nulla: com'è possibile immaginare di diventare adulti davvero in questa città che ci costringe a sopravvivere come coinquilini anche a quaranta o cinquant'anni?

Come si fa, oggi, se si è un ragazzo, una ragazza, una coppia, a pensare di diventare, qui, famiglia, qualsiasi cosa si possa intendere con questa piccola, enorme parola? Siamo in tanti ad aver smesso di farci queste domande, anestetizzati da uno sguardo ormai addestrato a non sollevarsi più: non osiamo neanche allontanarci con gli occhi dal poco che sembriamo meritarcene, perché mettere in prospettiva, riaprirci alla tridimensionalità, è troppo destabilizzante, troppo doloroso. Sono tornato a scrivere di nuovo di casa, ma questa volta vorrei solo riconoscere e condividere, i fili sottili che legano questo supposto «tema di attualità» alle fondamenta essenziali del vivere, individuale e collettivo. Alla dignità e alla speranza, che vengono a mancare, ogni giorno di più, anche se ci imbarazza troppo dircelo.



Cristiana Mainardi produttrice e sceneggiatrice



Chiediamo ad attori e registi di non venire solo per promuovere i film



Cristiana Capotondi attrice e regista



Questo luogo, nel cuore di Milano, mi è rimasto dentro sin dal 2016

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.itVia Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: corrimil@rccs.it

quimmo
prestige

il tuo partner di fiducia per
l'intermediazione immobiliare

Mantova
Picasso, emarginato
amico di poeti e anarchici
in mostra a Palazzo Te

di C. Vanzetto a pagina 9



Cultura & Tempo libero
«Cerco l'infinito»
Fulminacci live al Carroponete

di Paolo Carnevale a pagina 10

OGGI 23°
Temporale e schiarite
Vento: 21/26 km/h
Umidità: 96%

VEN	SAB	DOM	LUN
19° / 24°	17° / 27°	18° / 26°	19° / 23°

Onomastici: Teresa

lo stile abita qui

quimmoprestige.it

Crimine organizzato Non ancora chiarita la dinamica: i due si contendevano il business fuori e dentro lo stadio

Ultrà del calcio, il delitto e lo choc

Cernusco sul Naviglio, il capo della curva interista uccide l'erede di un clan di narcos

di Cesare Giuzzi e Pierpaolo Lio

L'omicidio di Antonio Bellocco per mano di Andrea Beretta, capo della tifoseria organizzata interista, (ri)apre il sipario sulle curve milanesi, tra tifo, business e violenza. Da anni si parla con insistenza di interessi criminali del mondo ultrà di Inter e Milan dentro e fuori dallo stadio: estorsioni, controllo dei parcheggi, merchandising e traffico di droga. Un business che a livello mondiale vede la famiglia Bellocco come uno dei più importanti clan del narcotraffico. Si dice che Totò u Nanu Bellocco avesse scalato le gerarchie del tifo e che avesse scalzato Beretta dal trono della Nord. Ora si temono ritorsioni e vendette.

a pagina 3

DON RIGOLDI SULL'ALLARME GIOVANI

«Il veleno omologante
di successo e solitudini»

di Gianni Santucci

«Viviamo senza testa educativa, a tutti i livelli — riflette don Gino Rigoldi — "Devi imparare le lingue", "studiare per trovare lavoro", va benissimo. Ma chi dice ai ragazzi quanto è importante imparare a volersi bene e a voler bene? A creare comunità come luogo di crescita? Questo è il più grave peccato, che genera malessere».

a pagina 5

IL FURTO DURANTE UN RITRATTO

Turisti in posa in Duomo
Sfilati gli orologi di lusso

Posano per un ritratto in Duomo e vengono derubati degli orologi di lusso. Vittime una 50enne e un 49enne, e un jaguar di 15 mila euro che indossava la 50enne. I due rapinatori — descritti dai testimoni come uomini di origine nordafricana — sono entrati in azione e hanno compiuto il doppio furto mentre la donna posava immobile per il ritratto e il marito osservava divertito.

a pagina 5

Mobilità Il nodo delle Ztl



L'estensione il Comune farà pagare il ticket anche il weekend

Sala tra l'Area C
e il Quadrilatero
«Avanti tutta»

di Maurizio Giannattasio

Conferma contro l'estensione dell'Area C al fine settimana: «Penalizza i milanesi e il commercio. Serve solo a far cassa». Oggi i risultati di un sondaggio. Intanto dal ministero arriva lo stop all'istituzione della Ztl nel Quadrilatero. Il blocco non riguarda la Ztl in quanto tale, ma i quindici minuti di tempo concessi per lasciare l'auto nei parcheggi della zona. «Noi andiamo avanti» replica Sala.

a pagina 2

Stadio L'esordio il 14 settembre
Partite al Sinigaglia
Via libera al Como

di Anna Campaniello

Como, c'è il via libera affinché lo stadio Sinigaglia possa ospitare le partite della serie A di calcio. Esordio ufficiale il prossimo 14 settembre contro il Bologna.

a pagina 8

Incidente stradale Aveva 49 anni
Dentista e docente,
addio a Diego Lops

di Federico Berni

Diego Lops, affermato odontoiatra, il «dentista più amato della Brianza», è morto a 49 anni in un incidente stradale, mentre era a bordo di un quad.

a pagina 8

LA RASSEGNA ALLA BAM

Fuoricinema
Film d'autore,
panificazione
e solidarietà

di Elisabetta Andreis

Torna il grande fascino del **Fuoricinema**: alla Biblioteca degli Alberi da domani a domenica il palinsesto dell'attesa iniziativa dedicata alla filmografia d'autore «rilancia il valore della cultura accessibile a tutti, strumento di crescita collettiva e potere popolare a difesa dei diritti e dell'uguaglianza sociale». Ci saranno in plein air seicento posti a sedere. **Fuoricinema** quest'anno inizia con un rito di panificazione collettiva aperto a tutti offerto da Fondazione Iba, Madre project e Terzo paesaggio. Sempre sul fronte sociale, i milanesi avranno la possibilità di acquistare biglietti «sospesi» che verranno utilizzati dai ragazzi di San Siro seguiti da Kayros e da quelli del Barrio's, dal senzatetto della Casa della Carità, dagli ospiti di Iba e dalle donne vittime di violenza del Cadmi.

a pagina 6

On the road Il viaggio-avventura di una coppia per i 60 anni di lui



Sportivi Lucia Gallizia e Nicola Gelmetti in posa davanti alla loro destinazione, nel punto più a Sud Ovest della Gran Bretagna

Milano-Cornovaglia in bici
«In 22 giorni ce l'abbiamo fatta»

di Silvia Calvi

Sono partiti da zona di Sant'Agostino e sono arrivati pedalando per 1.900 km alla finis terrae della Cornovaglia. Così una coppia di milanesi si è regalata il «viaggio dei sogni».

a pagina 10

OSSERVATI SPECIALI LAMBRO E SEVESO

L'estate si allontana: è allerta arancione

Gli esperti meteo: nubifragi e crollo delle temperature. Timori per le grandinate

di Matteo Castagnoli

L'estate sta finendo. Questione di giorni, se non di ore. Perché il maltempo previsto anche per oggi su Milano e sulla Lombardia segna il cambio di stagione. Nubifragi, piogge torrenziali e abbassamento delle temperature con «massime di 23/24, leggermente sotto la media — spiega Mattia Gussoni, esperto de *Ilmeteo.it* —, le minime, invece, si aggireranno tra i 18 e i 19 gradi. Comunque al di sopra degli standard stagionali». La perturbazione, che «potrebbe portare fino a 50mm nel giro di ventiquattro ore» (osservati

speciali i livelli del Seveso e del Lambro), arriva da un ciclone che s'è formato sul mar ligure. A incidere saranno anche le masse d'aria fredda proveniente dal Nord Europa che si scontreranno con il caldo dell'anticiclone africano che da settimana stazioni sulla Pianura Padana. Dalla mezzanotte di oggi è stata diffusa l'allerta arancione per rischio idrogeologico. Saranno però precipitazioni perlopiù localizzate. Quindi anche più difficili da prevedere, ma di certo si tratterà del «primo colpo vero all'estate», prosegue Gussoni.

continua a pagina 6

COMPRO ORO E DIAMANTI
dal 1910 a 300 m da Piazza della Scala

**COMPRIAMO ORO
ARGENTO - DIAMANTI
GIOIELLI - OROLOGI**

MERCANTI D'ORO S.R.L.
Via Giuseppe Verdi, 5 - Milano
(PIAZZA DELLA SCALA)
www.mercantidoro.it
02 86463534

Tra anteprime e solidarietà

Torna Fuoricinema

Da domani a domenica la rassegna alla Bam

La ripresa di settembre è con il botto, dopo un luglio e un agosto fiacchi per la mancanza di film e la chiusura di parecchie sale (meno 23 e meno 16 per cento le presenze nei cinema milanesi, andati comunque meglio della media italiana). La carica dei titoli da Cannes e Venezia è ora anticipata dal rituale **Fuoricinema** - manifestazione gratuita di incontri e proiezioni in anteprima fondata da Cristiana Mainardi e Cristiana Capotondi e prodotta da Anteo, associazione Visione Milano e *Corriere della Sera*. Alla Biblioteca degli Alberi da domani a domenica il palinsesto «rilancia il valore della cultura accessibile a tutti, strumento di crescita collettiva e difesa dei diritti».

L'evento

● **Fuoricinema** è una rassegna gratuita di incontri e proiezioni

● Alla Bam da domani il palinsesto «rilancia il valore della cultura accessibile a tutti, strumento di crescita collettiva e difesa dei diritti»

delle persone quando diventano comunità dove il diritto di uno è quello di tutte e tutti. Continua Mainardi - Cerchiamo di dare il nostro contributo che è anche un richiamo affinché la politica senta la necessità di costruire un presente e un futuro nel rispetto di questi temi». E Cerri di Anteo: «Ad agosto abbiamo tenuto aperto per dare un servizio alla collettività ma anche il mercato dove muoversi, non lasciare l'offerta sgumata: ogni pubblico deve essere coltivato, il cinema ha anche una preziosa funzione sociale».

Fuoricinema quest'anno inizia con un rito di panificazione collettiva aperto a tutti

Il meteo

L'estate è finita: nubifragi e temperature in calo

SEGUE DA PAGINA 1

La prima pioggia inizierà a cadere già in mattinata. In contemporanea sono attese importanti raffiche di vento, secondo il bollettino del Centro operativo comunale (Coc) della Protezione civile. E se domani e sabato tornerà a splendere il sole, un'altra ondata di maltempo arriverà tra domenica



Parco Un'immagine delle scorse edizioni alla Bam

offerto da Fondazione Ibva, Madre project e Terzo paesaggio.

Sempre sul fronte sociale, i milanesi avranno la possibilità di acquistare biglietti «sospesi» che verranno utilizzati

dai ragazzi di San Siro seguiti da Kayros e da quelli del Barrio's, dai senzatetto della Casa della Carità, dagli ospiti di Ibva e dalle donne vittima di violenza del Cadmi.

Dall'inizio dell'anno, in virtù della collaborazione di Anteo nelle popolari di San Siro, sono stati staccati 500 biglietti per ragazzi che non erano mai andati a vedere un film e hanno beneficiato dell'ingresso gratuito. Mentre in città hanno riaperto cinque sale del Colosseo (a giorni anche quella enorme, la Venezia) e si aspetta a inizio ottobre il ri-

La partecipazione

I milanesi avranno la possibilità di acquistare biglietti «sospesi» per solidarietà

tomo del Plinius, tiene banco **Fuoricinema**.

Tra gli ospiti, tra gli altri, Ambra Angiolini, Ermal Meta, Antonio Albanese, Pierfrancesco Majorino, Valerio Mastandrea, Ely Schlein, Fabrizio Gifuni e Francesca Comencini. Domenica alle 17.15 la vicedirettrice del *Corriere* Barbara Stefanelli dialogherà con Cristiana Mainardi sulla condizione del lavoro per le donne del nostro Paese mentre domani alle 18.45 il vicedirettore Venanzio Postiglione regalerà un monologo su «Il respiro di Milano» che ruota intorno a questa riflessione: la città è ad un punto di svolta, ma è un'occasione per pochi o per molti?

M. Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scuola

Supplenti incatenati contro il caos delle nomine

Prosegue la protesta dei precari della scuola. Lunedì scorso hanno occupato l'ufficio dell'Ufficio scolastico territoriale, per protestare contro il malfunzionamento dell'algoritmo del ministero e ancora ieri si sono incatenati e imbavagliati all'interno. Secondo Adl Cobas, non sarebbe previsto alcun incontro con il personale del Provveditorato, «contrariamente agli accordi già presi». La richiesta è che venga mandato un avviso ai dirigenti scolastici affinché vengano pubblicate le cattedre realmente disponibili. Dopo questo passaggio si potrà procedere con le nuove nomine in maniera trasparente». Il sindacato poi aggiunge: «In una situazione di emergenza, a pochi giorni dall'inizio della scuola, i docenti sono senza cattedra e gli studenti saranno senza insegnanti. Non è la scuola che vogliamo. L'illegalità che si sta perpetrando a causa del bug dell'algoritmo non è ciò che vogliamo insegnare ai nostri studenti». (g.m.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACQUISTO SCULTURE - DIPINTI - OGGETTI & MOBILI ANTICHI

RIVOLGETEVI A ME CON FIDUCIA.
PRATICO LE MIGLIORI VALUTAZIONI SUL MERCATO



GIUSEPPE RENGA
FINE ART

LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO

Mandate foto su WhatsApp al 3662441685
Chiamate ora 02 29404067 - 3662441685
renga.milan@gmail.com - www.milaneantiques.com

Milán & Antiques SRL - Via Carlo Pisacane 59 - 20129 Milano

Scegli noi. Facciamo la differenza

ANTICHITÀ IL CASTELLO

di Vincenzo e Giancarlo

Negozio : 031 92.10.19

WhatsApp Vincenzo 347 720.78.52 - Giancarlo 339 131.51.93



ACQUISTIAMO

- Dipinti Antichi '700 - '800 - '900
- Mobili e Illuminazione Antica e di Design anni '50, '60, '70
- Argenteria Usata
- Antiquariato Orientale
 - Bronzi
 - Statue in Marmo

ACQUISTIAMO OROLOGI DI "SECONDO POLSO"
DELLE MIGLIORI MARCHE
ANTICHITÀ - GROSSE EREDITÀ IN TUTTA ITALIA
PAGAMENTO IMMEDIATO

Negozio: via Garibaldi 163, Fino Mornasco (CO)
Nuova sede con esposizione: via Volta 24, Luisago (CO)
Il Castello snc - www.antichitacastello.it - antichitacastello@gmail.com

Per la pubblicità legale rivolgersi a:

tel. 02 2584 6576 - 02 2584 6577

e-mail pubblicitalegale@caiorcsmedia.it



CAIORCS MEDIA

CAIORCS MEDIA S.p.A.
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano

DA NON PERDERE

CASTELLO SFORZESCO

GATSBY TRA NOTE E CHARLESTON

Gli anni del Grande Gatsby tra jazz, alcol vietato, riscatto delle donne ed esplosione del cinema. sono i ruggenti Anni '20 celebrati stasera al Castello Sforzesco con le musiche di Ellington e Basie interpretate dall'orchestra di Lorenzo Baldasso. E poi i balli dell'epoca, dal lindy hop e charleston. Il 5 settembre.

Piazza delle Armi. Ore 21. Biglietto 15 euro



IDROSCALO

VOGLIA DI PIZZICA

Anche Milano ha le sue notti della taranta. Al via da oggi a sabato al Mood Live Milano dell'Idroscalo il "Festival della pizzica": balli, musica e cibo rigorosamente pugliesi. Si parte alle 18 con il Canzoniere Grecanico Salentino; domani Alla Bua e Briganti; sabato Eugenio Bennato (foto) e Tremulaterra. Fino al 7 settembre.

Via Circonvallazione Idroscalo. Dalle 18. Biglietto 16 euro.

FUORICINEMA

La magia del grande schermo fra divi, diritti e voglia di risate

Festival alla Bam. Presenta Bertolino: «Sono un comico a km 0»



Ferruccio Gattuso

Faccia a faccia con gli idoli del grande schermo. Attori e personalità del cinema e dello spettacolo. E poi i dibattiti su temi sociali come la salute mentale e le donne e il lavoro, l'accesso alla cultura e all'informazione. Le anteprime e due momenti in cui si sorriderà insieme al conduttore Enrico Bretolino. E ancora lo stand up comedian Luca Ravenna, i guru di Zelig Gino & Michele e Marco Santin e Giorgio Gherarducci della Gialappa's. La nona edizione di Fuoricinema - da domani a domenica alla Bam Biblioteca degli Alberi in

LA MOSTRA ALL'ADI MUSEUM

La radio, un bell'oggetto di design

Breve storia dell'estetica della radio, nel centenario dalla prima trasmissione a pubblica. All'Adi Museum i modelli dalla collezione di Davide Vercelli firmati da Castiglioni, Zanus, Le Corbusier, Starck e aziende come Braun, Ducati e Brionvega (nella foto). Fino al 27 settembre.

Piazza Compasso d'oro; 10.30-20; chiuso venerdì. Ingresso libero.



Portanuova con la tradizionale direzione artistica di Cristiana Mainardi (ma anche di Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini) partirà co-

me sempre dal cinema per veleggiare verso i diritti. Tra gli ospiti Antonio Albanese, Neri Marcorè, Alba Rohrwacher, Edoardo Leo (attesa l'anteprima del suo *Non so quello sono*. *The Tra-*

gedy Of Othello di William Shakespeare), Francesca Comencini (apre il festival con *Il tempo che ci vuole* con la presenza di Fabrizio Gifuni), il regista Gabriele Salvatores. E ancora Am-

bra Angiolini, Francesco Bianconi, Valerio Mastandrea, ma anche Dru-silla Foer per la presentazione della seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* su Netflix. Enrico Bertolino si gode la seconda esperienza da conduttore: «Mi hanno coinvolto Gino & Michele, vecchi amici cui non si può proprio dire di no. Sono anche furbi: sanno che sono un comico a chilometro zero, vengo dal quartiere Isola a due passi e dunque non costo nulla di trans-

ferta». Il comico milanese interagirà con tutti gli ospiti e sarà protagonista parlando di cinema e di satira. «La satira è quasi scomparsa, ma perché sono scomparsi i politici di primo livello. Prima c'erano Andreotti e Craxi, si doveva essere irriverente e ficcanti, ora ci sono i nani, Si fa più parola che satira».
● Dal 6 all'8 settembre. Biblioteca degli Alberi. Ingresso libero o a pagamento. Info e programma fuoricinema.com.

CARPONTE

Francesca Binfare

Nel vivace settembre musicale milanese spuntano le creste colorate dei La Sad. Il trio formato da Theo (Matteo Botticini, 36 anni), Plant (Francesco Emanuele Clemente, 25 anni) e Fiks (Enrico Fonte, 34 anni) è tutta l'estate che gira per l'Italia e chiuderà sabato il *Summersad Tour* al Carroponte di Sesto San Giovanni.

Il collettivo La Sad è nato nel 2020 a Milano, quando i tre hanno unito i loro percorsi musicali dalle diverse ispirazioni (punk e metal ma anche trap) creando una musica dal sapore emo e dall'attitudine appunto punk. I La Sad si capisce dal nome (sad cioè triste) mettono sul piatto le difficoltà della loro generazione che però si possono bastare come un punto di forza.

«Cantiamo i ragazzi come noi sempre in cerca della libertà»

La Sad sabato in concerto. Tra gli ospiti Rettore, J-Ax e Riccardo dei Pinguini



racconterà tutta la nostra storia».

Siete un lombardo, un veneto e un pugliese: Milano è diventata la vostra città.

«Eravamo già amici, avevamo collaborato e la cosa era andata bene. Con il Covid ci siamo trovati a vivere insieme a casa di Theo, l'unico che abitava a Milano. Abbiamo iniziato ad autoprodurci, vestiti compresi, e siamo arrivati man mano fino a Sanremo 2024».

Com'è il vostro pubblico milanese?

«Chi si identifica nel nostro mondo spesso scappa da posti di provincia dove si sente diverso e giudicato: a Milano, sarà che è grande e che ci sono le università, si sentono un po' più liberi».

● Il 7 settembre. Via Granelli, 1. Sesto San Giovanni. Ore 21. Biglietto 29 euro.

Gran finale con una data speciale?

«Sì, incornicia il tour. Vale davvero la pena venire, lo diciamo ai fan e a chi non lo è. Abbiamo effetti speciali e nuovi sketch che proporremo tra una canzone e l'altra, e tanti ospiti: finalmente con Riccardo dei Pinguini Tattici Nucleari canteremo sul palco *Maledetta vita*, poi ci saranno J-Ax, Rettore, Naska, i dARI e Jack Out. Faremo quello che ci piace, con un live che durerà di più rispetto alle altre date e che

Ferruccio Gattuso

La nona edizione di «Fuoricinema» il festival co-fondato e diretto da Cristiana Mainardi che unisce cinema, cultura e temi sociali è pronto al via nel suggestivo salotto verde della Biblioteca degli Alberi (Bam) a Portanuova. Dal 6 all'8 settembre la rassegna offrirà al pubblico milanese incontri con artisti e personalità del cinema e dello spettacolo, dibattiti su temi sociali come la salute mentale, l'accesso alla cultura e all'informazione, donne e lavoro, antepreme cinematografiche e momenti di comicità, e non è un caso che, per il secondo anno consecutivo, la conduzione venga affidata a Enrico Bertolino, volto storico della comicità nazionale, simbolo dell'ironia filtrata attraverso le corde della tradizione del cabaret milanese.

Il filo conduttore della nona edizione sarà proprio «la cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale». «Fuoricinema - Nei diritti 2024» è il titolo ufficiale del festival al quale, spiega lo stesso Enrico Bertolino, «partecipo grazie all'intercessione di Gino & Michele, amici di casa Zelig ai quali non si può proprio dire di no. E poi loro sono furbi: sanno che sono un comico a chilometro zero, zero transfer perché vengo dal quartiere Isola a due passi e dunque non costo nulla». Il rapporto col cinema di Enrico Bertolino è sempre stato all'insegna del mainstream: «Non è che sia rimasto ai fratelli Lumière, ma i titoli che mi piacciono sono quelli del grande pubblico - spiega il comico - Con «Fuoricinema» ho visto film



SPETTACOLI L'attore Neri Marcorè e il comico Enrico Bertolino (a destra) in una edizione passata del festival Fuoricinema Bertolino, oltre a condurre l'edizione di quest'anno, sarà protagonista di due incontri il 7 e l'8 su cinema e satira

settembre imperdibile è l'appuntamento con Antonio Albanese, mentre il 7 settembre il pomeriggio partirà con il regista Premio Oscar Gabriele Salvatores.

Il 7 e l'8 settembre Enrico Bertolino è protagonista di due incontri rispettivamente su cinema e satira, il primo con il comico Luca Ravanina insieme a Gino & Michele e il secondo con la Gialappa's (Marco Santin e Giorgio Gherarducci): «Non abbiamo ancora un canovaccio di dibattito ma ci conoscete, andremo a ruota libera», spiega Bertolino. Ma la satira è una roba seria: «Oggi se ne fa molto poca - spiega il comico milanese - ma perché la satira, per essere di qualità, ficcante e irriverente, ha bisogno di figure politiche di livello, e ora siamo passati da Andreotti e Craxi a questi qui. Infine, la satira è una cosa, la parodia è un'altra. Oggi si fa più parodia. Lo dissi di «Striscia la Notizia» e Antonio Ricci si incavolò non poco». Tra le proiezioni più attese a «Fuoricinema» ci sono quelle di «Non sono quello sono - The Tragedy Of Othello» di William Shakespeare di Edoardo Leo (che introdurrà il film) e «Il tempo che ci vuole» di Francesca Comencini, anche lei presente alla prima proiezione del 6 insieme a Fabrizio Gifuni. Tra gli ospiti del festival anche Laura Muccino e Alba Rohrwacher, oltre a Michele Riondino e Drusilla Foer. Iniziativa di pianificazione collettiva condotta dal maestro pianificatore Davide Longoni e il «Biglietto sospeso» (a prezzo speciale) acquistabile a favore di chi è escluso dal consumo culturale.

IL FESTIVAL Da venerdì a domenica

«Fuoricinema» da star Incontri su film e satira

Proiezioni e dibattiti alla Biblioteca degli Alberi con Salvatore & C. Conduce il comico Bertolino

che non avrei mai considerato, e che mi hanno arricchito. Ero amico del compianto critico Claudio G. Fa- va: ogni tanto mi invitava a cena a Genova e mi spiegava i noir francesi. «Fuoricinema» è l'occasione

per parlare di temi seri e semiseri: dal programma (accessibile al sito Fuoricinema.com) basti segnalare l'inserimento nella tre giorni del palinsesto di Milano Short Film Festival, con proiezioni in anteprima, e

incontri come il primo con Ambra Angiolini (sui giovani e i loro diritti) e, a seguire, con Ibrahim Lo, autore del libro «Pane e Acqua», da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film «Io Capitano». Sempre il 6

L'ALMANACCO IL SOLE

Sorge alle 06:49 Tramonta alle 19:54

LA LUNA Sorge alle 08:00 Tramonta alle 20:30

IL TEMPO Oggi: Nuvola di giornata variabile in pianura, a sud con piogge e temporali. In serata, a sud, temporali con pioggia e temporali sparsi su buona parte del territorio. Temperature in diminuzione, massima intorno a 23°C.



TEMPERATURA DI IERI: MIN 21, MAX 31. TEMPERATURA PREVISTA OGGI: MIN 22, MAX 30.

CONVI: Tenersi in deciso peggioramento per la presenza di nuvole temporali. Rischio di moderato a forte intensità sin dal mattino, con rischio locali grandine e colpi di vento, specie in montagna e nelle vallate. Temperature in ulteriore calo con minime sui 16-18°C in pianura.



TEMPERATURA PREVISTA: MIN 19, MAX 25.

L'ARIA DI MILANO: Brevine NP, Bissolungo NP, Monzese NP, Osio NP, Pusterla NP.

BBmeteo a cura di www.3bmeteo.com

AgendaMilano

MUSEI

Castello Sforzesco, Piazza Castello. TEL. 02.88463703. Orario: 9-19.30. Chiusura lunedì. Ingresso € 3,00-1,50. Palazzo Reale, Piazza del Duomo, 12, telefono 02.8845161. Orario: 9-19.30. Chiusura lunedì. Cenacolo Vinciano, Piazza Santa Maria delle Grazie 3, Tel. 02.92.800360. Orario: 8.15-18.45. Chiusura lunedì. Ingresso € 7,50-0,25 € 1,00 per prenotazioni. Pinacoteca di Brera, Via Brera 28, telefono 02.722631. Orario: 8.30-19.30. Chiusura lunedì. Ingresso € 5,00-2,50. Pinacoteca Ambrosiana, Piazza Pio XI 2, telefono 02.806921. Orario: 10-17.30. Chiusura lunedì. Ingresso € 7-50-4,00. Museo del Novecento, Piazza del Duomo, Tel. 02.8844061. Orario: 9-19.30, lunedì 24.30-19.30, giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso € 5,00. Galleria d'Arte Moderna, Via Palestro 15, Tel. 02.88445947. Orario: Martedì domenica: 9.00-17.30, giovedì: 9.00-22.30, lunedì chiuso. Chiusura lunedì. Ingresso libero. Museo Poldi Pezzoli, Via Marzoni 12, telefono 02.759489. Orario: 10-18. Chiusura martedì. Ingresso € 10,00-7,00. Museo Teatrale alla Scala, Largo Ghiringhelli 1, piazza della Scala, Tel. 02.88397473. Orario: 9-12.30, 13.30-17.30. Sempre aperto. Ingresso € 5,00 (gruppi € 4,00, scuole € 2,50). Museo del Duomo, Piazza del Duomo 14, telefono 02.860358. Orario: 10-13.15, 15-18. Sempre aperto. Ingresso € 6,00-3,00. Museo Dossena, Corso di Porta Ticinese 55, Tel. 02.89404714. Orario: 10-18. Chiusura lunedì. Ingresso € 6,00. Museo Archeologico, Corso Magenta 15, telefono 02.88465720. Orario: 9-17.30. Chiusura lunedì. Ingresso € 2,00-1,00. Museo Bagatti Valsecchi, Via Santo Spirito 10, Tel. 02.76006132. Orario: 10-17.45. Chiusura lunedì. Ingresso € 6,00. Museo Civico di Storia Naturale, Corso Venezia 55 all'interno dei Giardini pubblici, Tel. 02.88463337. Orario: 9-18, sabato, dom. e festivi: 9.30-18.30. Chiusura lunedì e 9.00-1.50. Villa Reale, Via Palestro 26, Tel. 02.88445947. Orario: 9-17.30. Chiusura lunedì. Ingresso gratuito. Museo della Scienza e della Tecnologia, Via S. Vittore 21, Tel. 02.85551. Giovedì dalle 15 alle 21, sabato e domenica dalle 10 alle 19. ultimo ingresso: 1 ora prima della chiusura Biglietto e prenotazione obbligatoria su: www.museoscienza.org. Visite guidate gratuite per adulti, ragazzi e famiglie con bambini tra i 4 e gli 8 anni.

MERCATI

Oggi i mercati sono in via Zuretti, viale Monza, via Rancati, via Vittorelli, via Martini Ferdinando, viale Giovanni Da Cernemate, via Borsi, via Giussani, via Vespi Siciliani, via Bentivoglio, via Pareto, via De Capitani, via Gaeta, via Val di Ledro. I mercati sono in via Ampere, via Calatafimi, via Calvi, via di Rudini, viale Elvezia, via Jacopino da Tradate, via Orbetello, via Osoppo, via Rombon, via San Marco, via Segneri, via Tonzetta, via Fratelli Antonia Traversi, viale Ungheria, via Val Maira.

TRASPORTI

BENZINAI NOTTURNI Viale Marche 32 ...dalle 22 alle 1. Piazzale Accursio ...dalle 22 alle 7. Viale Liguria 12 ...dalle 22 alle 7. Piazzale Baracca ...dalle 22 alle 1. Viale Certosa 22B ...fino alle 23.

SERVIZI

Comune ...02.0202 Gas A2A ...800.199.955 - 02.36609591 Elettricità A2A ...800.199.955 - 02.36609591 Elettricità Enel ...800.900.800 Acquedotto ...02.84971 TELEFONI UTILI 114 Emergenza Infanzia ...114 Associazione vittime incidenti stradali ...800.300.523 Telefono Amico (24 ore su 24) ...02.6366 Telefono Amico Milano Centro ...02.55230200 Telefono Amico Milano Sud ...02.8240185 Telefono Azzurro (linea gratuita per bambini) ...19896 City Angels Milano ...02.26899435 Telefono Donna ...02.644430434 Voce Amica ...02.70100000

EMERGENZE

Ambulanza ...118-112 PRONTO SOCCORSO ...02.63631 Guardia medica ...800.193384 Fatebenefratelli ...02.63631 Niguarda ...02.64441 Policlinico ...02.55091 San Carlo ...02.40221 San Paolo ...02.84941 San Raffaele ...02.26431 Luigi Sacco ...02.39041 Servizio medico pediatrico a domicilio (in funzione 24 ore su 24) ...02.3919233/33100000 PRONTO INTERVENTO Carabinieri ...112 Polizia (Volante) ...113-112 Polizia (Stradale) ...02.326781 Vigili del Fuoco ...115-112 Guardia di Finanza ...117 Vigili urbani ...02.77271/02.02008 Emergenze ambientali ...1515 ASSISTENZA ASL Milano ...02.85781 Anziani ...02.89125125 Odontoiatrico ...02.865460/02.865264 Oftalmico ...02.63631 Ortopedico ...02.582961 Ostetrico ...02.7423291/02.57991 Ostiateri ...02.66101029 Ustioni ...02.64442381/02.32960836 Un amico In Comune ...800.667733 Aiutiamoli ...02.58309285/02.32960836 Drogate! ...800031661

FARMACIE

TURNO DIURNO (dalle 8.30 alle 20) Centro: P.zza S.Maria Beltrade 1, Via Boccaccio 26, P.za Prind-pessa Citilide 1. Nord: Via Suzzani 155, Via General Gervone 29, Via Ugo Betti 159/b, Via degli Imbrinari 35, Via Certosa 282. Sud: C.so XVII Marzo 52/7, Lgo Promessi Sposi 4, Via Piacenza 24, Via Val di Sole 22. Est: C.so Buenos Aires 39, V.le Monza 177, Via Pacini 30, Via G. Modena 25. Ovest: Via Morgantini 14, V.le Cori Zugna 56, Via Inganni 81, V.le Caterina Da Folli 7. TURNO NOTTURNO (dalle 20 alle 8.30) viale Zara 38, piazza Príncipe D'Orlé 1, piazza Cinque Giornate 6, via Ruggiero di Lauria 22, corso San Gottardo 1. ORARIO CONTINUATO (24 ore su 24) A.F.M. N.68 (P.za De Angeli 1 ang. via Sacco) A.F.M. N.70 (V.le Famagosta 36) A.F.M. N.83 (V.le Monza 225) Ambreck (via Stradivari 1) Boccaccio (via Boccaccio 26) Caddo (V.le Zara 38), Corretto (V.le Luciano 6), Ferrarini (P.za Cinque Giornate 6), Santa Teresa (C.so Magenta 96 ang. P.le Baracca), Stazione Porta Genova (piazzale Porta Genova, 5). SERVIZIO TELEFONICO (24 ore su 24) Il numero telefonico 800.801185 fornisce gli indirizzi delle farmacie aperte in orario continuato 8.30-21 e di quelle che svolgono servizio notturno (21-8.30).

TvLocali

TV8

Tel. 02.762117000 13.50 Film Una vacanza da incubo 15.45 Film Un ranch per due 17.40 Film I ragazzi del cuore 19.35 Alessandro Borghese - A ristoranti 21.00 Dall'Arena al vertice Evento Radio Zeta Future Hits Live 2024 (Diretta) 0.30 Film American Pie e Beta House 2.15 Film Epic Movie

Italia 7 gold

Tel. 011-8289701 9.50 Talent show The Coach 10.30 Serie Tv Get smart 12.30 TGR 13.30 Rubrica Casalotti 15.00 Studio news 16.00 Sempre Derby 19.30 TGR 20.00 Rubrica Casalotti 20.30 Diretto Studio 23.30 Calcio.com (Dir)

Antenna 3

Tel. 02.3915121 14.45 Contentione 17.50 TG Flash A3 18.00 Musicare: Ti ricordi quella sera 19.00 Studio news 20.00 Attualità Lombardia nera 20.15 A3 TG 20.30 Rubrica Montagne di Lombardia 22.30 Varietà Viva la Lombardia 0.10 Rubrica Pube da pazzi 1.00 Contentione

Teletutto

Tel. 02.935151 14.00 TTTG Giorno (R) 15.00 Rubrica In forma muoviti con noi (Ripetita) 19.25 Meteo di Brescia e Provincia 19.30 TTTG Sera 20.30 Rubrica Obiettivo salute (Ripetita) 22.00 Rubrica Kick!issima 23.30 TTTG Notte - Il telegiornale di Teletutto

BergamoTV

Tel. 035.35411 17.50 Cuore Tuareg 18.30 Missioni relitti 18.30 Meteo 19.30 Bergamo TG 20.30 Meteo 21.00 Rubrica Itinerari 22.00 Evento sportivo, Speciale Torino Mondostica 23.00 Bergamo TG

TeleCampione

Tel. 02.332131 19.30 Rubrica Mezz'ora per voi (Ripetizione) 19.30 La vestra nell'auto 20.00 Gioco Zerovero 20.45 Gioco Il Rompicapotele Home Edition 20.55 TG Flashcube 21.00 Rubrica I sognatori 22.00 Talk show Linea rossa 23.00 Rubrica La Cavia

TeleNovara

Tel. 02.480731 18.00 Shopping 18.00 Rubrica Dentro la Casa 18.30 Anteprima Novastudio 19.00 Rubrica Le ricette di Geomino 19.15 TG Sera 19.55 Novastudio TG 20.00 Novastudio 23.00 Rubrica Dentro l'Armedio 23.10 Buonanzolin Preghiera 0.00 Rubrica Notturno

Teletorino

Tel. 02.332131 20.15 Shopping 20.15 Elvio Dall'asta 20.30 Gioco Zerovero 21.15 Gioco Il Rompicapotele Home Edition 21.30 Talk show Linea rossa 22.30 Talk show Il gioco del mondo 2018 23.00 La vetrina dell'auto

SPORT NETWORK ADVERTISING & EXPERIENCES CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ LOCALE COMMERCIALE DE il Giornale Roma: 06-492461 Milano: 02-349621 info@sportnetwork.it Roma: Piazza Indipendenza 11/3-00185 Milano: Via Massa 38 - 20154

PANE & CULTURA

Cercando un mondo migliore

Bertolino a Fuoricinema «Io, moderatore a Km 0 Ridere fa bene, certo Ma meglio non distrarsi...»

In Porta Nuova da venerdì a domenica proiezioni e incontri d'autore
Da Elly Schein a Gifuni, e ancora Bianconi, Mastandrea e Riondino
«Dalle disuguaglianze ai disturbi mentali, si parla di temi a me cari»

di **Diego Vincenti**
MILANO



Nei diritti. Come fosse un'immersione. Un tentativo non solo di parlarne ma di esserne parte integrante. Questo il titolo della nona edizione di **Fuoricinema**. A sottolineare una visione che si alimenta di temi sociali e della convinzione che le arti possano cambiare il mondo. Al solito unendo le proiezioni con un cartellone ricchissimo di incontri: da Elly Schlein a Gifuni, da Majorino a Bianconi, passando per Mastandrea, Alba Rohrwacher, Riondino. Gran cerimoniere: Enrico Bertolino. Come lo scorso anno. Lui ad accogliere e moderare, alla Biblioteca degli Alberi, da venerdì a domenica in Porta Nuova. Dove ogni giorno dalle 16 si distribuirà anche il pane prodotto nel forno mobile allestito da IBVA, Madre Project e Terzo Paesaggio. Con gran rito di panificazione il pomeriggio del 6, guidati da Davide Longoni.

Bertolino, le fa piacere tornare a Fuoricinema?

«Moltissimo. Anche se so bene che mi hanno confermato solo perché sono un moderatore a km 0, non ho costi di trasferta. E

poi come vero milanese faccio in modo di velocizzare gli incontri, non permetto alle chiacchiere di deragliare. Bisogna evitare il rischio dibattito».

Lo spauracchio di Nanni Moretti.

«Esatto. Si figuri il dibattito prima del film, neanche dopo. Si alzerebbe subito un ragioniere Ugo Fantozzi a far presente che è una boiata pazzesca».

La rassegna ha una sensibilità a lei molto vicina.

«È così. Dalle disuguaglianze sociali ai disturbi mentali, cercheremo di approfondire con leggerezza. E questo grazie anche ad alcuni colleghi che lavorano in questa direzione, come Neri Marcorè, Giacomo Poretti, Antonio Albanese. Il suo "Cento domeniche" è un film bello e importante, che ne ha mostrato il grande talento drammatico indagando temi non facili. Quello che riesce così bene a Ricky Gervais».

Come affronta il ruolo del moderatore?

«Cerco sempre di avere qualche minuto per conoscere la sensibilità della persona che ho di fronte, in modo da evitare di scivolare, sapendo che sono un gaffeur professionista. Ogni tanto inserisco poi una mia breve con-

siderazione, tenendo presente che non è necessario avere un'opinione su qualsiasi cosa. Anzi».

Lei parteciperà da protagonista anche a due incontri: uno sul cinema e l'altro sulla satira come contropotere.

«Non sono un esperto di cinema ma lo amo per la sua capacità di raccontarci, di rendere il mondo un posto migliore, a volte riuscendo a vedere lontano. Kubrick in "Arancia meccanica" aveva già mostrato gli effetti del nostro disagio sociale. E i suoi drughì non sono molto diversi da quei neonazisti che hanno vinto le elezioni in Turingia e Sassonia».

Di satira invece è un esperto.

«Continuo a credere che debba dare fastidio e proseguire sulla sua strada. Poi si può sbagliare, fare un'uscita più o meno felice come quella di Roberto Cassini sul viaggio in Cina di Meloni. Ma il coraggio ci vuole, proprio perché c'è chi su una battuta apre interrogazioni parlamentari, come se non ci fosse di meglio da fare. Un coraggio che credo debba avere solo un limite di gusto, per urticare e aiutare a capire ma senza alimentare l'odio. Di hate ce ne sono già tanti».



I politici oggi offrono parecchio materiale.

«Sangiuliano, De Luca, Lollobrigida che fa fermare un treno a Ciampino perché deve scendere... Ma è un rapporto che continua nel tempo a non essere facile. Tognazzi e Vianello furono licenziati dalla tv perché avevano simulato la caduta dalla sedia di Gronchi. La Malfa invece fu un signore, incrociò Nuschese in aeroporto e si avvicinò per complimentarsi, dicendo che la moglie adorava la sua imitazione».

Fa sempre bene ridere?

«Bisogna solo stare attenti a

quelle che Sabina Guzzanti chiama le armi di distrazione di massa. Tipo parlare del Ponte sullo Stretto mentre il Paese è bloccato in piena estate per scioperi e cantieri».

La vedremo a fare il pane?

«Mi sa che andrò solo a mangiarlo. Ma questa è una cosa davvero importante. Non è più un caso incrociare qualcuno che dorme in strada a Milano. Possiamo aspettare che qualcuno faccia qualcosa al posto nostro, oppure provare a muoverci, supportando chi cerca già di risolvere il problema».

[Spettacoli itineranti e gratuiti](#)

ImPacta Festival, maratona di sensibilità sociale

MILANO

La sensibilità sociale. Il lavoro sul territorio. Il palcoscenico come cornice aperta e multidisciplinare. Dal respiro inedito, pur nella semplicità. Chi frequenta il vecchio Salone di via Dini, sa bene che sono queste alcune caratteristiche della direzione di Pacta, progetto culturale diretto da Annig Raimondi (nella foto). Respiro chiaro.

Fondante. Che non a caso guida anche «ImPacta Festival. Le arti per i diritti», una rassegna di ben 34 appuntamenti, dal 6 al 30 settembre in zona Municipio 5. Ma non solo. Cuore della manifestazione (inserita nel bando Milano è Viva del Comune) sarà comunque piazza Olivetti, uno dei simboli della città ribaltata di questi anni. Che farà da sfondo all'evento clou del cartellone, una maratona non stop di spettacoli in

programma dal 19 al 22, dove ci si muoverà dalle Città Invisibili di Calvino alle canzoni di Jannacci; dalle tavole rotonde sulle libertà, a installazioni, laboratori, proiezioni. Insomma: si scende in piazza e qualcosa da fare lo si trova.

Ma le proposte non mancano lungo l'intero festival, che coinvolge diversi spazi della zona, con incursioni in altri quartieri. Un cartellone off.

Dalla forte matrice partecipativa. Dove si segnalano almeno domenica 8 «A(1)BIT», coreografia itinerante firmata Lara Guidetti di Sanpapié, e l'«Antigone» dei Borgia, il 15 settembre al Cimitero Monumentale. Una cerimonia con canzoni scritta da Elena Cotugno, anche in scena con Alessio Bergamo e Sabino Rocciola. Tutti gli eventi sono gratuiti. Info e prenotazioni: pacta.org.

D.V.



Il personaggio

Gli antieroi dell'arte che scolpirono le statue del Seicento

A differenza di Roma, Firenze, Genova, Bologna e Napoli, Milano non ha mai avuto una monografia dedicata alla scultura del XVII secolo. A colmare la lacuna ci ha pensato Susanna Zanuso con *La scultura del Seicento a Milano* pubblicato dalla Fondazione Federico Zeri con il contributo dell'Associazione degli Amici di Federico Zeri. È un volume di grande formato, ricchissimo di fotografie scattate per l'occasione (perlopiù da Michele Sordillo) che ricostruisce il corpus di opere di artisti perlopiù poco noti. Incontro Susanna nella sua casa milanese per chiederle cosa possiamo ricavare noi lettori profani da un libro erudito, ricco com'è di ricerche d'archivio, informazioni di prima mano, esplorazioni in loco, faticose trattative con parroci poco inclini a mostrare i propri tesori. Mi spiega che intanto bisogna ritornare agli anni del Ducato di Milano sotto il dominio spagnolo dove più che il governatore furono alcune grandi famiglie ad amministrare la città, ad assicurarne lo svilup-

La nostra città
Susanna Zanuso

Rep

Hanno nomi poco noti, le loro opere sono custodite in alcune delle più belle chiese della città. La monografia di Susanna Zanuso ne ricostruisce il lavoro

di Alberto Saibene

po commerciale. È il vantaggio di una città a cui manca una corte, anche se per lo stesso motivo il patrimonio artistico, mancando un luogo di raccolta, si è poi disperso nei secoli. Non è quindi la Milano a tinte nere dipinta da Manzoni nei *Promessi Sposi*. In ogni caso il Duomo, allora come ora, è il simbolo della città e attorno a esso si concentra il sistema produttivo che ha al suo centro la Fabbrica del Duomo dove affluiscono i marmi della cava di Candoglia, in concessione alla stessa Fabbrica, o, per le opere più pregiate, il marmo di Carrara che arriva da Savona. Attorno al Duomo si forma una vera e propria scuola di scultura e gli statuari, questo il nome utilizzato per gli scultori di figura, sono stipendiati dalla Fabbrica formando, a volte, delle dinastie. Il protostatuario è la carica più ambita e, quando è possibile, un mestiere che si trasmette di generazione in generazione. Ci sono però altre botteghe di scultura che sorgono attorno al Duomo, sul lato di piazza Fontana, che lavorano fianco a



Il libro



La scultura del Seicento a Milano di Susanna Zanuso. A sin., Angelo di Dionigi Bussola in Santa Maria della Vittoria

fianco una materia che è difficile da trasportare. È un mestiere faticoso: il dotatissimo Giulio Cesare Procaccini, dopo un promettente esordio da scultore, opta per la pittura. Cosa possiamo vedere oggi di quella stagione della scultura milanese? Naturalmente bisogna partire dal Duomo sia all'esterno che all'interno, per poi proseguire per Sant'Alessandro, forse la più bella chiesa barocca in città, per Sant'Antonio Abate e Santa Maria alla Porta. Necessaria, per completare il percorso, una visita alla Certosa di Pavia. Ci sono poi varie chiese sparse nell'hinterland che non solo custodiscono testimonianze artistiche dei secoli passati, ma sono an-

cora oggi il centro delle comunità locali. «Sei mai stato a Parabiago?», mi chiede Susanna, con lo spirito abrasivo che chi la conosce ama e teme. Dovrò rimediare. Sfogliando insieme il libro il tono comune è una dimensione domestica, antierica, della scultura milanese, specie se confrontato con quello che avviene negli altri grandi centri della Penisola. È in fondo una caratteristica della città, operosa e silenziosa, che si è mantenuta nei secoli, contrapposta all'overstatement da cui siamo circondati. La Zanuso congedandomi mi dice: «Sai che adesso mi tocca fare la scultura del Settecento?». Mi pare un'ottima notizia, per lei e per noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna

Torna OnDance festa di tutte le danze

Un'anteprima per parlare di viaggio, talento, danza e bellezza. Torna OnDance, con una nuova edizione, la settimana, dedicata proprio al tema del viaggio e stasera (alle 20,30) presenta un'anteprima nella suggestiva cornice di Piazzetta Reale dove sarà proiettato il documentario *Roberto Bolle alla scoperta delle Gallerie d'Italia* firmato dallo stesso Bolle e prodotto da Arte Danza srl. La pedana di OnDance per l'occasione sarà allestita con delle sedute e potrà ospitare fino a 200 persone (l'ingresso è gratuito come gli eventi della rassegna fino a esaurimento posti ma con registrazione obbligatoria). Poi da domani via alla grande festa della danza in tutte le forme e declinazioni a cui domani è dedicata la copertina del nostro supplemento Weekend. Una quattro giorni con lezioni, performance, appuntamenti aperti a tutti negli spazi pubblici della città. Sulla pedana di Piazzetta Reale ci saranno le Openclass, lezioni gratuite da prenotare sul sito (ondance.it). Oltre alla classica gli insegnanti daranno infarinature di ogni tipo di ballo, dal contemporaneo all'hip hop, dal latinoamericano al tango e agli altri generi. Senza escludere le danze esotiche come l'afro e quelle di Bollywood. Domenica torna il Ballo in Bianco che la mattina trasformerà piazza Duomo in una sala da ballo con duemila giovani che seguiranno Bolle e l'étoile della Scala Nico-



▲ L'evento Roberto Bolle in Duomo per OnDance nel '23

letta Manni che mostrerà gli esercizi da una pedana per un'ora (l'evento è alle 9,40 e sarà trasmesso in diretta Rai). Non mancheranno le Serate Danzanti (da domani sera a sabato alle 20,30): si comincia con il tango il primo giorno, si continua con lo swing e sabato sarà la volta della salsa. Lo schema non cambia: prima una lezione di un'ora, poi la serata danzante aperta a tutti. Unica eccezione domenica sera quando si tengono le esibizioni dei giovani selezionati per il Talent OnDance. Ci saranno anche i talk con Alessandra Ferri come ospite speciale (sabato alle 18,30). Si chiude domenica con una grande festa finale ispirata allo Studio 54 di New York a ingresso libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla Bam

Fuoricinema rilancia nel segno dei diritti

di Simona Spaventa

Compie nove anni **Fuoricinema**, il festival che vuol far respirare anche a Milano, l'aria di cinema di prima mano che si ha solo incontrando le persone del mestiere, dai divi alle maestranze che lavorano dietro le quinte. Non solo film quindi, ma incontri, dibattiti e iniziative (tutti gratuiti, solo per le proiezioni si paga il biglietto) compongono il cartellone della rassegna, ideata e diretta da Cristiana Mainardi e Lionello Cerri di Anteo con Cristiana Capotondi, insieme a un gruppo di amici che comprende Gabriele Salvatore, Giò e Michele e Mauro Pagani, tutti presenti venerdì alle 16,30 all'inaugurazione di questa edizione che si terrà fino a domenica (info: fuoricinema.com). Quartier generale per eventi e proiezioni è ancora una volta la Biblioteca degli Albi di Portanuova, dove Enrico Bertolino farà da conduttore ironico e padrone di casa con i tanti ospiti che costelleranno il programma incentrato sui diritti e sulla cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale: tra i nomi di spicco anche la segretaria del Pd Elly Schlein, che sabato pomeriggio sarà impegnata in una conversazione con Neri Marcorè su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Nella giornata inaugurale, prima ospite sul palco sarà Ambra Angiolini che alle 16,45 interverrà sul tema del lavoro (dal titolo "generazione a tempo indeterminato"), mentre alle



▲ Le proiezioni il pubblico di Fuoricinema

18,15 Antonio Albanese parlerà di povertà e ricchezza. In serata, il primo film sarà l'anteprima di *Vermiglio* di Maura Delpero, appena presentato in concorso a Venezia: una storia ambientata nell'ultimo anno della Seconda guerra mondiale e interpretata da Tommaso Ragno, Sara Serraiocco e Carlotta Gamba. Nelle giornate successive, da segnarsi sabato le conversazioni con Gabriele Salvatore sui giovani, con Marcorè sul calcio e con Valerio Mastandrea, mentre la serata sarà dedicata alle anteprime dei film di Francesca Comencini (*Il tempo che ci vuole*) che ne parla con Fabrizio Gifuni, e di Edoardo Leo (*Non sono quello che sono*). Domenica, la chiusura è affidata al regista Francesco Bruni che presenta la seconda stagione della serie Netflix *Tutto chiede salvezza*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Triennale

Canzoni e fiori di Curtis Harding



▲ Curtis Harding

Alle 21 il cantante e polistrumentista americano Curtis Harding in concerto con il suo *If Words Were Flowers*. Un album che in 11 canzoni attinge a soul vintage, R&B, hip-hop, garage rock e psichedelia. È una produzione di Harding e del collaboratore Sam Cohen.

Varzi Festival

Al via con Puccini e tanti ospiti



▲ Il tenore Vincenzo Costanzo

Da oggi a domenica torna il Varzi Festival che punta a rigenerare il comune pavese con tanti ospiti. Attesi Max Gazzè e Colapesce e Di Martino. Inaugura alle 20,30 nel parco di Villa Mangini il Concerto sinfonico della Fondazione Festival Pucciniano con il tenore Vincenzo Costanzo e il soprano Marina Medici.

TUTTO MILANO

Mercati

- Oggi**
- **BENTIVOGLIO** - Via Bentivoglio - zona 7
 - **BORSI** - Via Borsi - zona 6
 - **CERENATE** - Via Cerenate - zona 5
 - **DE CAPITANI** - Via De Capitani - zona 9
 - **HAMMINGHINO** - Via Fiamminghino - z. 3
 - **GAETA** - Via Gaeta - zona 9
 - **GIUSSANI** - Via Giussani - zona 6
 - **MARTINI** - P.le Martini - zona 4
 - **PARETO** - Via Pareto - zona 8

- **RANCATI** - Via Rancati - zona 2
- **VESPRI SICILIANI** - Via Vespri siciliani - zona 6
- **VIALE MONZA** - Viale Monza - zona 2
- **VAL DI LEDRO** - Via Val di Ledro - zona 9
- **VITTORELLI** - Via Vittorelli - zona 2
- **ZURETTI** - Via Zuretti - zona 2

Domani

- **AMPERE** - Via Ampere - zona 3
- **CALATAFIMI** - Via Calatafimi - zona 1
- **CALVI** - Via Meloni - zona 4
- **CESARIANO** - Viale Evezia - zona 1

- **DE PREDIS** - Via Tradate - zona 8
- **DI RUDINI** - Via Rudini - zona 6
- **ORBETELLO** - Via Orbetello - zona 3
- **OSOPPO** - Via Osoppo - zona 7
- **ROMBON** - Via Rombon - zona 3
- **SAN MARCO** - Via San Marco - zona 1
- **SEGNERI** - Via Segneri - zona 6
- **TONEZZA** - Via Tonezza - zona 7
- **TRAVERSI** - Via Traversi - zona 8
- **UNGHERIA** - Viale Ungheria - zona 4
- **VAL MAIRA** - Via Val Maira - zona 9

Farmacie

Turno diurno

(dalle ore 8.30 alle ore 21.00)

■ **CENTRO** v. Bigli 28 ang. v. Manzoni, v.le Monte Nero 37, v. Torino 48. ■ **NORD** v. Lessona 55, v.le Suzzani 273, v. Casara 13, v. Paolo Sarpi 62, v. Collecchio 4. ■ **SUD** v. Mecenate 8, v. Magliocco 3 ang. v. Pezzotti, p.le G. Rosa 11. ■ **EST** v.le Monza 226, v.le Zara 38, v. Grossich 11/15, v. Castelmonzone 6, v. Vitruvio 11, v. Chavez 19 ang. v. Padova. ■ **OVEST** C.so C. Colombo 1, v. Cherubini 2, v. Fiordalisi 2, v. Parav. 75.

Turno notturno

(dalle ore 8.30 alle ore 8.30)

p.za De Angeli 1 ang. via Sacco v.le Famagosta 36; v.le Monza 226; via Stradivari 1; via Boccaccio 26; v.le Zara 38; v.le Lucania 6; p.za Cinque Giornate 6; c.so Magenta 96 ang. p.le Baracca; p.le Staz. P.ta Genova 5/3 ang. via vigevano 4

AL DON LISANDER IN VIA MANZONI, 12

Le note di Lavezzi e i piatti di Sironi

■ Serata doppiamente speciale quella in programma nel cortile di uno dei templi della cucina tradizionale meneghina. Mercoledì 11 settembre lo storico ristorante propone una cena a quattro mani dove lo chef padrone di casa, Massimo Moroni, ospita il collega del Ceresio 7, Elio Sironi. Ad allietare ulteriormente ci sarà la musica d'autore di Mario Lavezzi, che si esibirà in concerto, accompagnato dalla Pop deluxe band. Il menu? Tartare di Sorana con rapa purea di agoni, risotto porcini colatura di levestico e patate cacio e pepe, tronchetto di vitello e porcini alla griglia, torta tradizionale Don Lisander con gocce di lampone. In abbinamento i vini Conte Vistarino.

Stefano Corrada



Appuntamenti

Il **Fuoricinema** alla Bam

CINEMA Da venerdì 6 a domenica 8 settembre, torna a Milano, presso BAM - Biblioteca degli Alberi Milano **Fuoricinema** - Nei Diritti, maratona di incontri diurni e anteprime notturne che insieme ad artisti e personalità del mondo della cultura, dell'informazione, del cinema e dello spettacolo racconta il nostro Paese. La kermesse sarà condotta da Enrico Bertolino, apertura il 6 settembre alle 16.30 e primo incontro con Ambra Angiolini, sui diritti dei giovani. Chiusura con Laura Muccino e Alba Rohrwacher in un talk sulla scoperta dei nuovi talenti.

Dal 6 all'8 settembre Bam, Gae Aulenti

Il jazz del Mito al Teatro Dal Verme

MUSICA Domenica 8 settembre alle ore 21.00 presso la Sala Grande del Teatro Dal Verme di Milano (via San Giovanni sul Muro 2) è in programma il concerto Drink Jazz Suite, una mitologia alcolica Campari di e con Stefano Massini accompagnato da Emanuele Cisi ai sassofoni. Il concerto fa parte della rassegna MITO Settembre Musica 2024. In collaborazione con Torino Jazz Festival. Biglietti da 15 a 20 euro + diritti di prevendita. Per ulteriori informazioni contattare direttamente il Teatro Dal Verme.

Domenica, ore 21 Teatro Dal Verme

Festival della Pizzica all'Idroscalo

SAGRA Da domani fino a sabato 7 settembre, presso l'Idroscalo di Milano è in programma il Festival della Pizzica, tre giorni di Musica del Sud, cene tipiche mediterranee e corsi per imparare a ballare la pizzica. Si inizia con il canzoniere Grecanico Salentino e Danze e Animazione con il corpo di ballo di Laura e Alessia dei Briganti di Milano. Venerdì con Alla Bua + Briganti e Danze e Animazione, mentre sabato Eugenio Bennato + Tremulaterra. Le serate avranno un costo di 16 euro per l'ingresso.

Da domani a sabato Idroscalo, Segrate



SPORT NETWORK
ADVERTISING & EXPERIENCES

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ COMMERCIALE LOCALE DI

Libero



Roma: 06-492461

Milano: 02-349621



info@sportnetwork.it



Roma: Piazza Indipendenza 11/B-00185

Milano: Via Messina 38 - 20154

TUTTO MILANO

Mercati

Domani

- **ARPINO** - Via Ferrari - zona 7
- **CAMBI** - Via Cambini - zona 2
- **CESARIANO** - Viale Elvezia - zona 1
- **DE PREDIS** - Via J. da Tradate - zona 8
- **GHINI** - Via Ghini - zona 5
- **KRAMER** - Via Goldoni - Via Kramer - zona 3
- **MORETTO DA BRESCIA** - Via Rensi - zona 1
- **PALMI** - Via Forze Armate - zona 7

- **PISANI DOSSI** - Via Pisani Dossi - zona 3
- **PONTI EITORE** - Via Ponti Ettore - zona 6
- **SAN MARCO** - Via San Marco - zona 1
- **SANTA TERESA** - Via Santa Teresa - zona 5
- **TRECHI** - Via Trechi - zona 9
- **ZAMAGNA** - Via Zamagna - zona 7

Martedì

- **A. VENEGONI** - Via A. Venegoni - zona 7
- **BARIGOZZI** - Via A. Mazzucotelli - zona 4
- **B. MARCELLO** - Via B. Marcello - zona 3
- **BONOLA** - Via A. Cechov - zona 8

- **BUSTACHI** - Via Bustadi - zona 3
- **FAUCHE** - Via Fauchè - zona 8
- **GARIGLIANO** - Piazza Minelli - zona 9
- **GRATOSOGGIO SUD** - Via Saporiano - zona 5
- **MOMPIANI** - Via Pianigara - zona 4
- **PAPINIANO** - Piazza Sant'Agostino - zona 1
- **PASCARELLA** - Via Pascarella - zona 8
- **SAN MINIATO** - Via San Miniato - zona 9
- **STROZZI** - Via Strozzi - zona 6
- **VASARI** - Via Vasari - zona 4

Farmacie

Turno diurno

(dalle ore 8.30 alle ore 21.00)

■ **CENTRO** v. Bigli 28 ang. v. Manzoni, v.le Monte Nero 37, v. Torino 48. ■ **NORD** v. Lessona 55, v.le Suzzani 273, v. Casarsa 13, v. Paolo Sarpi 62, v. Collecchio 4. ■ **SUD** v. Mecenate 8, v. Magliocco 3 ang. v. Pezzotti, p.le G. Rosa 11. ■ **EST** v.le Monza 226, v.le Zara 38, v. Grossich 11/15, v. Castelmarone 6, v. Vituvio 11, v. Chavez 19 ang. v. Padova. ■ **OVEST** C.so C. Colombo 1, v. Cherubini 2, v. Fiordalisi 2, v. Parav. 75.

Turno notturno

(dalle ore 8.30 alle ore 8.30)

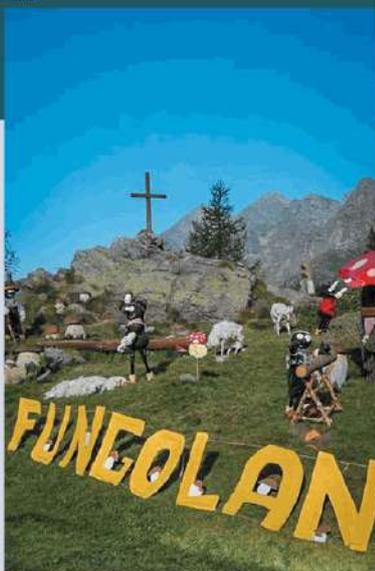
p.za De' Angeli 1 ang. via Sacco v.le Famagosta 36; v.le Monza 226; via Stradivari 1; via Boccaccio 26; v.le Zara 38; v.le Lucania 6; p.za Cinque Giornate 6; c.so Magenta 96 ang. p.le Baracca; p.le Staz. P.ta Genova 5/3 ang. via vigevano 4

FUNGOLANDIA IN ALTA VALLE

Festa del Fungo nella Brembana

■ Fino all'8 settembre 2024 è in corso la 19ª edizione della Festa del Fungo nei paesi dell'Altobrembo. Nonostante il fungo rappresenti il cuore della manifestazione con degustazioni e menù ad hoc, l'evento è ricco di iniziative diverse che danno il via agli appuntamenti della stagione autunnale nei paesi dell'Alta Valle Brembana. Le iniziative danno risalto e valore a tutto il territorio, accompagnando i visitatori a scoprire la natura incontaminata della valle nel cuore delle Orobie. Tra escursioni e visite guidate è possibile conoscere le bellezze della vallata, degustare vini e prodotti tipici, assistere a concerti e spettacoli in angoli di grande fascino.

Stefano Corrada



Appuntamenti

Festival della Pizzica all'Idroscalo

SAGRA Da giovedì 5 a sabato 7 settembre, presso l'Idroscalo di Milano è in programma il Festival della Pizzica, tre giorni di Musica del Sud, cene tipiche mediterranee e corsi per imparare a ballare la pizzica. Si inizia con il canzoniere Grecanico Salentino e Danze e Animazione con il corpo di ballo di Laura e Alessia dei Briganti di Milano. Venerdì con Alla Bua + Briganti e Danze e Animazione, mentre sabato Eugenio Bennato + Tremulaterra. Le serate avranno un costo di 16 euro per l'ingresso.

Da giovedì a sabato Idroscalo, Segrate

Nel borgo di Varzi musica e talk

FESTIVAL Da mercoledì 4 a domenica 8 settembre si svolge nel borgo medievale di Varzi la seconda edizione del Varzi Festival. Il palinsesto della seconda edizione si compone di cinque giorni di eventi gratuiti: l'Orchestra del Festival Puccini di Torre del Lago, Max Gazzè, il duo Colapesce Dimartino e il giornalista Ferruccio de Bortoli. Partner della seconda edizione sono Legambiente e la Federazione Italiana Cuochi che propongono eventi dedicati ai temi dell'ecosostenibilità, del Made in Italy e della valorizzazione dei prodotti locali.

Dal 4 all'8 settembre Varzi (Pv)

Il Fuoricinema alla Bam

CINEMA Da venerdì 6 a domenica 8 settembre, torna a Milano, presso BAM - Biblioteca degli Alberti Milano **Fuoricinema** - Nei Diritti, maratona di incontri diurni e anteprime notturne che insieme ad artisti e personalità del mondo della cultura, dell'informazione, del cinema e dello spettacolo racconta il nostro Paese. La kermesse sarà condotta da Enrico Bertolino, apertura il 6 settembre alle 16.30 e primo incontro con Ambra Angiolini, sui diritti dei giovani. Chiusura con Laura Muccino e Alba Rohrwacher in un talk sulla scoperta dei nuovi talenti.

Dal 6 all'8 settembre Bam, Gae Aulenti



CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ COMMERCIALE LOCALE DI **Liberomilano**



Roma: 06-492461

Milano: 02-349621



info@sportnetwork.it



Roma: Piazza Indipendenza 11/B-00185

Milano: Via Messina 38 - 20154

L'IDEA CHE FUNZIONA

Bookclub per i cittadini

E Giambellino si tinge di giallo L'ex Casello diventa oasi letteraria E la scrittrice Teruzzi qui è di casa

In via Pesto 1, sul Naviglio Grande, incontri gratuiti con autori di talento. Da qui è passato Pablo Trincia

di **Giuliana Lorenzo**
MILANO

Sabato 31 agosto l'ex Casello ferroviario di San Cristoforo (via Pesto 1) torna a essere vivo. Riparte la programmazione dello spazio, riqualificato e affidato in concessione nel 2023 per dieci anni a SSD Canottieri San Cristoforo, Trillino Selvaggio e Ciclochard ODV.

L'area verde, che per un lungo periodo è rimasta inutilizzata e in stato di degrado, ospita eventi adatti a tutti i gusti.

Su tutti il Club del Giallo con Rosa Teruzzi (prossimo incontro il 18 settembre), diventato un appuntamento fisso.

«L'idea di organizzare un club del giallo – racconta l'autrice – è nata a novembre, quando le tre associazioni che gestiscono il casello San Cristoforo mi hanno invitato a presentare i miei romanzi, visto che nella finzione letteraria le mie protagoniste (una fioraia-detective, la sua eccentrica madre e sua figlia poliziotta) vivono proprio lì. È stata una serata molto partecipata, così abbiamo pensato di rivederci una volta al mese. Sono incontri informali in cui si parla dei riti della scrittura, dei libri che ci hanno formato, dei personaggi che amiamo. In futuro pensiamo anche di estendere l'invito ad altri scrittori che raccontano Milano attraverso il genere del giallo».

Un'occasione per conoscere e scambiare opinioni con gli appassionati del noir.

«Amo incontrare i lettori, riceve-



I ritrovi letterali con Rosa Teruzzi (in basso) tornano il 18 settembre. Al centro Pablo Trincia protagonista dell'iniziativa #trabuioeluce



re i loro commenti – aggiunge – le loro "tiratine di orecchie", spesso mi faccio scappare qualche anticipazione su quello che sto scrivendo. Mi diverte moltissimo la netta spaccatura tra i supporter dei due corteggiatori di Libera, la mia protagonista. I fan di Furio, il cuoco, hanno an-

che creato un hashtag: #teamfurio». In questi ultimi mesi l'ex Casello è stato teatro degli incontri del ciclo "Tra Buio e Luce", organizzati da Pablo Trincia e Debora Campanella.

Le prime luci dell'alba hanno fatto da cornice alla lettura di vari racconti. Attesa per il prossi-



mo ritrovo, a settembre, a data da destinarsi. Oltre il filone letterario, sono molteplici le iniziative organizzate in Via Pesto.

A fine agosto si parte con la proiezione di "La Finestra sul cortile" di Alfred Hitchcock a cura del Cinema del Carbone. Poi, tra gli appuntamenti da segnare, giovedì 12 settembre, ci sarà la lezione sugli impollinatori del mondo urbano con il professore Paolo Biella e domenica 15 settembre il concerto Sub Sound and Vision. L'evento na-

IL PRIMO INCONTRO

«A novembre sono stata invitata a presentare i miei romanzi. In futuro vogliamo coinvolgere altri colleghi»

Tutti gli eventi

SI RIPARTE IL 31 AGOSTO



Il film di Hitchcock

"La Finestra sul cortile"

Cinema all'aperto, Tai Chi e Yoga. Riparte a tutta l'attività di via Pesto 1

Ogni settimana, da giovedì a domenica si pranza, si fa merenda e si prende l'aperitivo nel verde dello spazio pubblico

sce dalla volontà della compagnia Animanera di dare uno spazio alla voce delle periferie utilizzando il rap come linguaggio. Domenica 22 settembre andrà in scena la festa di fine estate con Flug market.

Per gli amanti del benessere ogni lunedì, giovedì e sabato sono in programma le lezioni di Tai Chi con Elicoides. E poi, martedì 10 e martedì 17 settembre le lezioni di yoga con Alessandra Maggi. Infine, ogni domenica, alle 16.30, è organizzato dalla Canottieri San Cristoforo il giro su una particolare imbarcazione per 20 persone (dragone) lungo il Naviglio Grande.

Lo spazio aspira a diventare un punto di incontro per i cittadini, un luogo franco dove confrontarsi e riconnettersi alla natura, osservando Milano sotto una nuova prospettiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manifestazione dal 5 all'8 settembre

Fuoricinema: la cultura al centro del programma

MILANO

Torna anche quest'anno **Fuoricinema**, rassegna giunta alla sua nona edizione e in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi. La manifestazione si concentrerà soprattutto sulla cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La tematica verrà approfondi-

ta nel corso dei tre giorni con la serata inaugurale prevista all'IBM Studios con una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone.

Si proseguirà venerdì 6 settembre alle 16.30: ad aprire le danze e condurre sarà Enrico Bertolino con i direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi,

Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Tra gli ospiti annunciati pure la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein che sarà impegnata in una conversazione con l'attore Neri Marcorè. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Rassegna web al 14 settembre

13/09/2024 SpettacoloMusicaSport

[Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne'](#)

11/09/2024 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

[Il bivio di Milano: città per pochi o per tanti](#)

10/09/2024 La Stampa.it (ed. Nazionale)

[Neri Marcorè: "Il governo penalizza il cinema indipendente. La nuova legge va rivista con noi operatori"](#)

09/09/2024 Vivimilano.it

[Il Tempo delle Donne 2024 / La giornata di domenica 15](#)

08/09/2024 Tiscali.it – Notizie

[Meloni attacca Maria Rosaria Boccia che risponde a Sangiuliano: 'Le denunce si fanno non si minacciano, o è estorsione'](#)

08/09/2024 Corriere Adriatico.it - Video

[Drusilla Foer si confida sull'amore: «Per due volte ho amato ma non sono stata ricambiata, ma mi sta bene»](#)

08/09/2024 Tiscali.it - Notizie

[Meloni difende il governo e attacca Maria Rosaria Boccia che ribatte 'metta da parte i quantoni.'](#)

08/09/2024 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

[Drusilla Foer a Fuoricinema: «Ho amato ma non sono stata ricambiata. E va bene così»](#)

08/09/2024 Leggo.it

[Drusilla Foer si confida sull'amore: «Per due volte ho amato ma non sono stata ricambiata, ma mi sta bene»](#)

08/09/2024 Corriere Adriatico.it

[Drusilla Foer si confida sull'amore: «Per due volte ho amato ma non sono stata ricambiata, ma mi sta bene»](#)

08/09/2024 Malpensa 24

[Le proposte per il fine settimana a Milano](#)

08/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: Incontri-Amore e Possesso, una storia senza tempo](#)

07/09/2024 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

[Edoardo Leo: il mio Otello pop è un maschio tossico che parla romano.](#)

07/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: Anteprima-"Non sono quello che sono"](#)

07/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: Incontri-Monologo sul cinema e non solo](#)

07/09/2024 Milano Tomorrow

[Milano in festa: cosa fare nel weekend del 7 e 8 settembre. Roberto Bolle danzerà in piazza del Duomo](#)

07/09/2024 Prima online

[Sabato, domenica e lunedì. Si riapre una stagione spettacolare](#)

07/09/2024 Gazzetta di Milano

[Agenda 7 settembre, gli appuntamenti a cura di MiaNews](#)

07/09/2024 ANSA.it

[Meloni difende il governo e attacca Maria Rosaria Boccia](#)

06/09/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Anteprima-"Vermiglio"](#)

06/09/2024 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale)

[Michele Riondino: «Taranto? O in fabbrica o in Marina. A 15 anni volevo scappare»](#)

06/09/2024 Mentelocale.it (ed. Milano)

[Anteo nella Città 2024, programmazione itinerante di cinema all'aperto](#)

06/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: Incontri-I prodromi della salute](#)

06/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: Incontri-Pane e Acqua. Fratello e Sorella](#)

06/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: Incontri-"Povertà e Ricchezza"](#)

06/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: Incontri-II respiro di Milano-Abitare la casa abitare la piazza comune](#)

06/09/2024 News Prima

[Cosa fare in Lombardia nel weekend: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024](#)

05/09/2024 Corriere della Sera.it - Style

[Torna Fuoricinema: tutto su questa edizione](#)

05/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: sabato 7 settembre](#)

05/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: venerdì 6 settembre](#)

05/09/2024 Vivimilano.it

[Fuoricinema: domenica 8 settembre](#)

05/09/2024 SpettacoloMusicaSport

[Da venerdì 6 a domenica 8 settembre si terrà presso il Parco Biblioteca degli Alberi di Milano la nona edizione di Fuoricinema](#)

05/09/2024 Prima Milano

[Cosa fare nel weekend a Milano: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024](#)

05/09/2024 Giornale dei Navigli

[Cosa fare nel weekend a Milano e nei nostri comuni: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024](#)

05/09/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: sabato 7 settembre](#)

05/09/2024 Spettakolo

[Fuori Cinema nei diritti](#)

05/09/2024 Filmpost

[FUORICINEMA – Nei Diritti: al via dal 6 settembre la nona edizione, ecco ospiti e appuntamenti](#)

04/09/2024 TGcom24

[Torna Fuoricinema tra cultura e impegno sociale: da Cristina Comencini a Edoardo Leo per la nona edizione](#)

04/09/2024 Mentelocale.it (ed. Milano)

[Fuoricinema 2024 \(Nei Diritti\), maratona di incontri e proiezioni con ospiti e anteprime](#)

04/09/2024 Milano Life

[Gli eventi imperdibili a Milano a settembre 2024: arte, moda e sostenibilità](#)

04/09/2024 Silhouette Donna.it

[Festival di settembre: un rientro sorprendente](#)

04/08/2024 The Soundcheck

[The soundcheck Fuoricinema 2024 – inizia la nona edizione del festival](#)

03/09/2024 Weekend Premium.it

[Milano riparte con danza e pizza](#)

02/09/2024 Milano Life

[Fuoricinema 2024 a Milano: Cultura e Impegno Sociale](#)

02/09/2024 Milano Events.it

[Fuoricinema 2024. Nei Diritti: cultura e impegno sociale](#)

30/08/2024 Mentelocale.it (ed. Milano)

[Fuoricinema 2024. Nei Diritti: cultura e impegno sociale](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"Clima e ambiente, scienza e spettacolo"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"Il diritto di raccontare"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"Il cinema e l'arte del pallone"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-Il respiro di Milano-Abitare la casa abitare la piazza comune](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-Pane e Acqua. Fratello e Sorella](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-Il lavoro nelle canzoni](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-I prodromi della salute](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"Il diritto espressivo dei giovani"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"La cultura come valore popolare"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Anteprima "Tutto chiede salvezza 2"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"Lavorare ieri, oggi, domani. Il grande divano delle donne".](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"La classe operaia va in paradiso?"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"Tutto chiede salvezza"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"Normale chi, normale cosa?"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"Merito al talento" e "Nuova stagione, nuove speranze"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-"La satira come contropotere"](#)

29/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Preapertura](#)

29/08/2024 MilanoToday

[Milan shorts film festival](#)

28/08/2024 ClioMakeUp

[Tutto chiede salvezza 2 cosa sappiamo sulla serie sulla salute mentale](#)

28/08/2024 Taxidrivens.it

[Fuoricinema 2024: svelato il programma di incontri e anteprime della nona edizione](#)

26/08/2024 Movieplayer.it

[Fuoricinema 2024: svelato il programma, Gabriele Salvatores, Edoardo Leo e Ambra Angiolini tra gli ospiti](#)

26/08/2024 Ciak.it

[Fuoricinema - Il programma della nona edizione, dal 5 al 9 settembre](#)

26/08/2024 SentieriSelvaggi

[9° edizione di Fuoricinema](#)

25/08/2024 TV Sorrisi e Canzoni.com

["Tutto chiede salvezza", il trailer della seconda stagione](#)

24/08/2024 Sky TG24

[Tutto chiede salvezza, il trailer della seconda stagione](#)

24/08/2024 Corriere della Sera.it - Marilyn

[Ambra, Riondino, Drusilla: ecco Fuoricinema](#)

24/08/2024 Taxidrivars.it

['Tutto chiede salvezza 2': trailer e data d'uscita](#)

23/08/2024 ComingSoon.it

[Tutto chiede salvezza 2: Il viaggio di Daniele alla scoperta di sé continua nel trailer ufficiale della seconda stagione](#)

23/08/2024 MYmovies.it

[Fuoricinema 2024, un festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale](#)

23/08/2024 Tiscali.it – Notizie

[Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein](#)

23/08/2024 Sky TG24

[Fuoricinema 2024 al via, il programma](#)

23/08/2024 Bresciaoggi.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 L'Arena.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 Gazzetta di Mantova.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 Il Mattino di Padova.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 Il Piccolo.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 Il Messaggero Veneto.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 La tribuna di Treviso.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 Moviestruckers.it

[Tutto chiede salvezza: il trailer ufficiale della seconda stagione](#)

23/08/2024 Spettacolo.eu

[Tutto chiede salvezza 2, ecco il trailer della seconda stagione in arrivo su Netflix](#)

23/08/2024 Gloo.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 Teleblog.it

["Tutto chiede salvezza", il trailer della seconda stagione della serie con Federico Cesari su Netflix](#)

23/08/2024 La Nuova di Venezia e Mestre.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 Cinemotore

[MONDO FESTIVAL ed EVENTI - ANNUNCIATI ED ATTESI FUORICINEMA 2024 5, 6, 7, 8 settembre](#)

23/08/2024 Ansa.it – Lombardia

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 ANSA.it

[Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano](#)

23/08/2024 Vivimilano.it

[FuoriCinema: Incontri - Ambra Angiolini](#)

23/08/2024 Italtpress

[Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein](#)

23/08/2024 L'occhio

[Tutto chiede salvezza 2: trailer e novità della serie Netflix](#)

23/08/2024 Spettacolo Periodico Daily

[Tutto chiede salvezza: dal 26 settembre la seconda stagione su Netflix](#)

23/08/2024 Cinecittà News

[Fuoricinema 2024, svelato il programma di incontri e anteprime](#)

23/08/2024 Il Punto Notizie.it

[Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein](#)

23/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Anteprima-"Il tempo che ci vuole" con ospiti](#)

23/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Anteprima-"Non sono quello che sono"](#)

23/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Anteprima-"Vermiglio"](#)

23/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-Edoardo Leo](#)

23/08/2024 Vivimilano.it

[Fuori Cinema: Incontri-Ravenna con Gino & Michele, e Bertolino](#)

23/08/2024 Ciak.it

[Tutto chiede salvezza, il trailer della seconda stagione](#)

23/08/2024 Vivimilano.it

[FuoriCinema: Incontri-Antonio Albanese](#)

23/08/2024 Cinemaitaliano

[FUORICINEMA 9 - Dal 5 all'8 settembre a Milano](#)

13/08/2024 RB Casting

[FUORICINEMA 2024: prime anticipazioni](#)

06/08/2024 Cinemaitaliano

[**FUORICINEMA 9 - In anteprima "Tutto Chiede Salvezza 2" e "Il Tempo che ci Vuole"**](#)

06/08/2024 Movieplayer

[Fuoricinema 2024: prime anticipazioni del programma, a Milano dal 5 all'8 settembre](#)

05/08/2024 The soundcheck

[**FUORICINEMA NEI DIRITTI: le prime anticipazioni**](#)

Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne'

13 Settembre 2024 francy279 Cultura e libri Lascia un commento Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne', organizzata da 'Corriere della Sera' e 'La27esimaOra', in collaborazione con Triennale Milano e Valore D. La parola chiave di quest'anno è lavoro, con la sua declinazione in pari carriera, pari salario e pari libertà. Non può esserci libertà senza lavoro. Tra storie, idee e azioni per partecipare al cambiamento, un viaggio tra equilibri e squilibri, paradigmi da scardinare e proposte per costruire mondi futuri migliori. Il lavoro come diritto sancito dalla Costituzione e come occasione di crescita individuale e collettiva, prerogativa di indipendenza e dignità, premessa a ogni riflessione che riguardi l'equità e la giustizia. E tanta musica, tanto teatro, tanta libertà. Questo il programma: 13 SETTEMBRE DIALOGHI venerdì 13 settembre - ORE 10:00 - Impluvium - Triennale Milano Letterafutura Concorso letterario dedicato alle scrittrici esordienti promosso da Solferino | Quarta edizione Con le finaliste del premio E con Lorenza Gentile, scrittrice, autrice di Tutto il bello che ci aspetta (Feltrinelli) Partecipano Luisa Sacchi, direttrice area libri RCS, e Barbara Piccolo, inQuiete Festival Esibizione musicale di Clara Ciliberti, chitarrista classica A cura di Roberta Scorrane EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP venerdì 13 settembre - ORE 10:00 - Agorà - Triennale Milano Se non ti senti al sicuro L'impatto della sicurezza psicologica per il benessere collettivo dalle ore 10:00 alle ore 12:30 Docenti Sarah Noemi Bonomi, psicologa e consulente Eu-tròpia Società Benefit, e Rosanna Gallo, amministratrice delegata Eu-tròpia Società Benefit A cura di Valore D Ingresso libero fino a esaurimento posti PER SAPERNE DI PIÙ » venerdì 13 settembre - ORE 10:00 - Corridoio Salone D'Onore - Triennale Milano ci RI_GUARDIAMO Aperta tutti i giorni dalle 10:00 Gli occhi, un abisso dal fondo del quale ci guarda qualcosa d'infinito, di distante, di familiare. Un attimo di divenire dato dall'infinita materia da cui veniamo, a cui andiamo, tutti, tutto. Ci riguardiamo, tutti, tutto. EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI venerdì 13 settembre - ORE 10:00 - Triennale Lab - Triennale Milano Beauty Lounge Tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00 Powered by Lancaster INTERVISTE venerdì 13 settembre - ORE 10:30 - Salone d'Onore - Triennale Milano Lavoro, diritti e dignità della persona Gian Antonio Stella intervista Matteo Maria Zuppi, presidente Conferenza Episcopale Italiana A seguire Barbara Stefanelli intervista Carlotta Ventura, presidente Amsa EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE venerdì 13 settembre - ORE 11:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Figli & genitori: qualcosa è cambiato Come si sono trasformate le relazioni tra generazioni di adolescenti e di adulti Con Matteo Lancini, psicologo e psicoterapeuta, Aurora Ramazzotti, entertainer e content creator, e Rosy Russo, ideatrice di Parole O_Stili e Founder MiAssumo A cura di Chiara Bidoli A seguire Greta Schlaunich intervista Niccolò Agliardi, cantautore EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE venerdì 13 settembre - ORE 11:00 - Impluvium - Triennale Milano Arte e (dis)parità Un mondo per secoli precluso alle donne: diamo due borse di studio per ragazze di talento Con Fulvia Aurino, General Manager Puig Italia, Maria Vittoria Baravelli, curatrice d'arte, Eleonora Manto, NABA External Relations and Customer engagement Senior Manager, e Cinzia Zenocchini, illustratrice A cura di Danda Santini Powered by CAROLINA HERRERA EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE venerdì 13 settembre - ORE 11:00 - Giardino - Triennale Milano Vivere tanto, vivere meglio Una nuova longevità è possibile tra nutrizione, scienza e movimento Valter Longo, biochimico e professore di Biogerontologia e direttore Istituto sulla Longevità University of Southern California A cura di Micol Sarfatti EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE venerdì 13 settembre - ORE 12:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Libertà di lavorare, per tutte Pari occupazione: gli ostacoli da rimuovere perché (finalmente) il lavoro diventi una scelta Giampiero Rossi presenta la storia di Daniela Pincioli, ragioniera contabile Il punto di Rita Querzè Con Valentina Cardinali, responsabile struttura mercato del lavoro Inapp, Alessandro Rosina, professore ordinario di Demografia e Statistica sociale Università Cattolica Milano, e Roberto Speziotto, responsabile Risorse umane Banco BPM A cura di Nicola Saldutti Powered by BANCO BPM EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE venerdì 13 settembre - ORE 12:00 - Giardino - Triennale Milano Salute circolare: perché essere più eco e meno ego ci conviene Lectio magistralis Ilaria Capua, Senior Fellow Global Health Johns Hopkins University EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE venerdì 13 settembre - ORE 12:30 - Impluvium - Triennale Milano Cosa chiedono i giovani alle aziende Inclusività, diversità, flessibilità: le richieste delle ultime generazioni Con Barbara Falcomer, direttrice generale Valore D, Cathy La Torre, avvocatessa e attivista esperta in diritti civili, e Ezio Peroni, responsabile Distribution Alleanza Assicurazioni A cura di Irene Soave Powered by ALLEANZA ASSICURAZIONI EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE venerdì 13 settembre - ORE 13:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Incontri che diventano amicizia Dal Dalai Lama a Banksy (che gli manca): storia dei grandi che si sono fatti piccoli per parlare di sé Elvira Serra conversa con Vincenzo Mollica EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne'

venerdì 13 settembre - ORE 13:30 - Agorà - Triennale Milano La finanza è donna! Strategie pratiche per donne che hanno a cuore il proprio futuro Docente Francesca Torre, Financial Educator & Founder of Centsational Women Introduzione di Giulia Taviani Powered by ALLEANZA ASSICURAZIONI EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE

INTERVISTE venerdì 13 settembre - ORE 13:30 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Corpi, siamo liberi di scegliere? Così l'attivista - avvocatessa difende i diritti fuori e dentro la Rete Con Giulia Crivellini, avvocatessa A cura di Jessica Chia

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE venerdì 13 settembre - ORE 14:00 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Professione tiktok La fatica di produrre contenuti Con Alessia Lanza, content creator A cura di Chiara Barison

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE venerdì 13 settembre - ORE 14:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Il dolore è una questione di genere Quel gender gap nella medicina che non riusciamo a superare Con Antonella Viola, professoressa di Patologia generale Università di Padova A seguire Il dolore cronico delle donne Con Maria Di Biase, attrice, Lucrezia Ercoli, filosofa e docente Accademia di Belle Arti di Bologna, Paolo Fedeli, Head of Corporate Affairs Sandoz, Silvia Natoli, professoressa associata di Anestesiologia, Rianimazione, Terapia intensiva e del Dolore Università di Pavia, e Nicoletta Orthmann, direttrice medico-scientifica Fondazione Onda Ets A cura di Francesca Angeleri

Con il contributo non condizionante di SANDOZ EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI venerdì 13 settembre - ORE 14:30 - Impluvium - Triennale Milano Sogni d'acciaio Le donne ucraine e il lavoro in fabbrica quando c'è la guerra Con Dario Fabbri, analista geopolitico e direttore Rivista Domino, Mauro Longobardo, amministratore delegato ArcelorMittal Kryvyi Rih, e le operaie di ArcelorMittal Kryvyi Rih Olha Vakulenko, e Irina Vodopianova A cura di Marta Serafini

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE venerdì 13 settembre - ORE 14:30 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Dietro e oltre Doc Quando i ruoli di potere disorientano lo sguardo maschile Con Sara Lazzaro, attrice A cura di Virginia Nesi

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI venerdì 13 settembre - ORE 15:00 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Figli & genitori: adolescenze, plurale Storie straordinarie di conquista della felicità Con le influencer Ambra Garavaglia, Valeria Vedovatti e Sara Verde A cura di Chiara Bidoli

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI SPETTACOLI venerdì 13 settembre - ORE 15:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Piacere, denaro Conferenza spettacolo con Antonella Questa, attrice, autrice e regista, e Azzurra Rinaldi, docente di Economia politica presso Università Unitelma Sapienza di Roma Produzione LaQ-Prod

Distribuzione Produzioni Timide Educazione finanziaria: un progetto per le donne Maria Luisa Agnese intervista Francesca Scaglia, direttrice Rischi di CDP, e Giovanna Boggio Robutti, direttrice generale Feduf Powered by CDP

EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE prenota WORKSHOP venerdì 13 settembre - ORE 15:00 - Agorà - Triennale Milano Ma me lo merito? Dal tranello alla costruzione di ambienti di lavoro meritocratici Docente Maria Cristina Origlia, giornalista socioeconomica e presidente Forum della Meritocrazia Giulia Taviani intervista Eriona Gjinukaj, Chief Operating Officer Dompé Powered by DOMPÉ FARMACEUTICI

EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE prenota DIALOGHI venerdì 13 settembre - ORE 16:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Fine pena ora Sovraffollamento e suicidio, lavoro e reinserimento: perché sul carcere dobbiamo muoverci insieme Con Edoardo Albinati, scrittore, autore di Uscire dal mondo (Rizzoli), Daria Bignardi, giornalista e scrittrice, autrice di Ogni prigioniero è un'isola (Mondadori), Roberta Cossia, giudice di sorveglianza, Giovanni Mercurio, vicepresidente Associazione Ics Ets, e Luigi Pagano, provveditore amministrazione penitenziaria Regione Lombardia A cura di Alessandro Trocino

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI venerdì 13 settembre - ORE 16:00 - Impluvium - Triennale Milano La donna stem non è un robot Come stanno cambiando le nuove generazioni Con Greta Galli, esperta di robotica, e Vincenzo Schettini, docente di fisica e influencer A cura di Valentina Santarpia

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI venerdì 13 settembre - ORE 16:00 - Giardino - Triennale Milano Essere genitori Vite complesse e felici in una famiglia allargata Con Gianluigi Buffon, campione del mondo di calcio 2006, e Ilaria D'Amico, giornalista sportiva A cura di Manuela Croci

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP venerdì 13 settembre - ORE 16:15 - Triennale Lab - Triennale Milano Masterclass. Fotoinvecchiamento, come prevenirlo e curarlo La capacità della pelle di auto-ripararsi e l'importanza della protezione continua Insieme agli esperti Lancaster, una masterclass per capire come proteggere e ringiovanire la tua pelle e imparare i tips per arricchire la tua skincare routine, combinando fotoprotezione avanzata e tecnologie innovative per prevenire e riparare i segni dell'invecchiamento cutaneo. A cura di Giancarla Ghisi Powered by LANCASTER PER SAPERNE DI PIÙ »

EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE SOLD OUT DIALOGHI venerdì 13 settembre - ORE 17:00 - Impluvium - Triennale Milano Occupiamo la città Dal sogno di una società femminista su Marte alle basi lunari, così le donne reinventano

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne'

gli spazi Letture di Cinzia Spanò, attrice, autrice, regista e presidente di Amletha Con Tiziana Ferrario, giornalista e scrittrice, Carmen Pellegrino, scrittrice, autrice di Dove la luce (La nave di Teseo), e Valentina Sumini, Space Architect, Research Affiliate a MIT Space Exploration Initiative e Visiting Professor Politecnico di Milano A cura di Valeria Palumbo

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI GARAGE DELLE IDEE venerdì 13 settembre - ORE 17:00 - Agorà - Triennale Milano In_tel_li_gen_ze Quante sono e come ci salveranno Con Enrico Alleva, etologo, socio Accademia Nazionale dei Lincei Franco Arminio, poeta e paesologo Camilla Baresani, scrittrice Elisa Donzelli, poetessa, editrice, docente alla Scuola Normale Superiore di Pisa Ernesto Belisario, avvocato e docente universitario Matteo Flora, docente Corporate Reputation, imprenditore e divulgatore, fondatore The Fool - Società di Reputazione Online Giovanna Frene, poetessa, finalista al Premio Strega Poesia 2024 Barbara Nappini, presidente Nazionale Slow Food Niccolò Nisivoccia, avvocato e scrittore Gaia Manzini, scrittrice Lea Melandri, scrittrice e giornalista Paola Pisano, professoressa di Economia e Gestione dell'innovazione Università di Torino Gloria Riggio, poetessa, redattrice e campionessa italiana di poetry slam 2023 Guido Scorza, componente del Garante per la protezione dei dati personali Antonella Viola, biologa e divulgatrice scientifica Studentesse e studenti della Statale di Milano presentano gli ospiti A cura di Daniela Monti, Luca Mastrantonio e Martina Pennisi

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE venerdì 13 settembre - ORE 17:00 - Giardino. Teatro dei Burattini - Triennale Milano Vivere per scrivere/scrivere per vivere Quando il lavoro ti seduce Con Chiara Valerio, scrittrice e autrice di Chi dice e chi tace (Sellerio) A cura di Alessandra Arachi

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE venerdì 13 settembre - ORE 17:30 - Salone d'Onore - Triennale Milano Abbattiamo le barriere invisibili L'importanza di un'istruzione libera da stereotipi (non solo) per le ragazze Con Daniela Lucangeli, esperta di psicologia dell'apprendimento, docente di Psicologia dello sviluppo Università di Padova e autrice di Se sbagli non fa niente (De Agostini) A cura di Valentina Santarpia

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI SPETTACOLI venerdì 13 settembre - ORE 17:30 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Le mie tre sorelle Racconti da Teheran Spettacolo teatrale con Sadaf Baghbani, Parnia Hezareh, Taher Nikkhah, e Saba Poori Sahba Khalili Amiri, cantante, e Saeed Mirzazadeh, suonatore di tar Costumi Delshad Marsous Scenografia Taher Nikkhah Assistente alla regia Ghazal Shamlou Regia e sceneggiatura di Ashkan Khatibi A seguire Artisti per la Libertà Con Sadaf Baghbani, Ashkan Khatibi, Eugenio in Via Di Gioia e Willie Peyote A cura di Greta Privitera e Barbara Stefanelli

EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE LIVE INCHIESTE venerdì 13 settembre - ORE 18:00 - Impluvium - Triennale Milano Dietro le quinte, ma in prima linea I lavori e gli affetti che possono cambiare la società Con Ilaria Bertè, servizio di accoglienza Opera S. Francesco, e Daniela Cavallaro, responsabile progetti pazienti e caregiver Amaf

Chiusura di Camilla Baresani A cura di Alessandro Cannavò Powered by IPSEN

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE venerdì 13 settembre - ORE 19:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano She's next Il futuro è delle donne che fanno imprese Con Anna Lapini, presidente Terziario Donna Confcommercio, Marco Leonardi, professore di Economia politica Università degli Studi di Milano, Valentina Picca Bianchi, presidente Comitato Impresa Donna MIMIT, Stefano Stoppani, Country Manager Visa Italia Con la partecipazione di Giorgia Fumo, comica A cura di Nicola Saldutti Powered by VISA

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI venerdì 13 settembre - ORE 19:30 - Impluvium - Triennale Milano Unboxing: sesso, amore e anche no Mezz'ora di domande anonime e di risposte condivise, divulgazione e intrattenimento, approfondimento e poesia Con Psicologa Cruda, psicologa e sessuologa, e Lorenzo Maragoni, campione del mondo di Poetry Slam

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE venerdì 13 settembre - ORE 21:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Pari pari pari Milano e le donne Conversazione con Giuseppe Sala, sindaco di Milano Sognare il futuro La squadra olimpica di ginnastica artistica: Angela Andreoli, Alice D'Amato, Manila Esposito, Elisa Iorio e Giorgia Villa Intervista di Arianna Ravelli A seguire Carlotta Gilli, nuotatrice paralimpica Intervista di Alessandro Cannavò Ci salverà la musica Conversazione con Caterina Caselli, cantante e produttrice discografica Performance della compagnia Descendants di Carlos Kamizele A cura di Maria Luisa Agnese e Barbara Stefanelli

14 SETTEMBRE LIVE INCHIESTE sabato 14 settembre - ORE 10:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Donne e lavoro: i mestieri sostenibili Prospettive e ruoli al femminile nei mondi della sostenibilità Con Ilaria Borletti Buitoni, presidente Società del Quartetto di Milano e vicepresidente Fai, Simona Fontana, direttrice generale Conai, e Cristina Scocchia, amministratrice delegata IllyCaffè A cura di Francesca Gambarini Powered by CONAI

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP sabato 14 settembre - ORE 10:00 - Agorà - Triennale Milano Il potere del dono Cooperazione, fiducia e reciprocità nei contesti lavorativi dalle ore 10:00 alle ore 12:30 Docente Paolo Gomasasca, professore ordinario di Filosofia morale Università Cattolica Milano A cura di Valore D

Ingresso libero fino a esaurimento posti

DIALOGHI sabato 14

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne'

settembre - ORE 11:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Troppo Carlo Essere Carlo Verdone Con Monica Guerritore, Ema Stockholma e Carlo Verdone A cura di Chiara Maffioletti EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI sabato 14 settembre - ORE 11:00 - Quadreria - Triennale Milano UNICA! Frammenti di una nuova bellezza Sabato e domenica dalle 11.00 alle 18.00 Instant photo di Maurizio Galimberti per Luchi Collection Milano LIVE INCHIESTE sabato 14 settembre - ORE 11:00 - Impluvium - Triennale Milano Dietro le quinte, ma in prima linea I lavori e gli affetti che possono cambiare la società Con Daniela Porto, scrittrice e regista, e Luca Trapanese, fondatore dell'associazione A ruota libera Chiusura di Jennifer Guerra A cura di Alessandro Cannavò EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE sabato 14 settembre - ORE 12:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Da grande voglio fare la capa Pari carriera: gli ostacoli da rimuovere perché il potere sia finalmente 50-50 Giampiero Rossi presenta la storia di Aram Chantal Mbow, Founder Innovamey, Business Innovator, Presidente Janghi ODV Il punto di Diana Cavalcoli Con Silvia Cassano, direttrice Risorse umane e Organizzazione Vodafone Italia, Maurizio Del Conte, professore associato Diritto del lavoro Università Bocconi, e Franca Maino, professoressa associata Dip. Scienze sociali e politiche Università degli Studi Milano A cura di Rita Querzè Powered by VODAFONE EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE sabato 14 settembre - ORE 12:00 - Giardino - Triennale Milano Milano New York Milano Un viaggio con la musica Andrea Laffranchi intervista la cantautrice urban Rose Villain EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI sabato 14 settembre - ORE 12:30 - Impluvium - Triennale Milano Lavoro come liberazione. Le partigiane raccontano la loro resistenza La testimonianza delle staffette che hanno combattuto per un ideale Con le partigiane Flora Monti, Luciana Romoli, Teresa Vergalli E con Debora Villa A cura di Jessica Chia EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE sabato 14 settembre - ORE 13:00 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano La strada, la nostra Seguire la propria vocazione, senza paura di rompere gli schemi Con Camihawke, content creator A cura di Alice Scagliani EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI sabato 14 settembre - ORE 13:30 - Agorà - Triennale Milano Donne e narcisi (no, non sono fiori) La violenza domestica che sfocia nel femminicidio, il dramma di chi resta dopo Con Valentina Belvisi, orfana di femminicidio, e Luana Sciamanna, avvocatessa A cura di Valentina Baldisserri EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE sabato 14 settembre - ORE 14:00 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Ti sei fatta un film?! Gli attori non sono solo al cinema Con Matto Varini, attore, storyteller e creator A cura di Chiara Barison EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE sabato 14 settembre - ORE 14:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano La sindrome dell'impostore Perché le ragazze della generazione Alpha sono immuni dal complesso ammazza talento Con Federica Ambrogi, direttrice Sud Europa Taboola, Camihawke, content creator, Federico Cesari, attore, Mario Fillioley, insegnante di Lettere alle scuole medie, e Lara Pelagotti, psicologa e psicoterapeuta A cura di Virginia Nesi Powered by TABOOLA EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE sabato 14 settembre - ORE 14:00 - Impluvium - Triennale Milano Impresa donna Talento, cuore, vita. E business Con Giorgia Favaro, amministratrice delegata McDonald's Italia, Cristina Marino, attrice e founder Befancyfit, Cristina Parodi e Daniela Palazzi, co-founders Crida, e Cristina Pozzi, co-founder e Ceo Edulia dal Sapere Treccani A cura di Francesca Angeleri Powered by MCDONALD'S ITALIA EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI sabato 14 settembre - ORE 14:30 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Successo a prima vista Come un programma tv ha trasformato degli agenti immobiliari in divi del piccolo schermo Con Mariana D'Amico, Gianluca Torre e Ida Di Filippo A cura di Chiara Maffioletti EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP sabato 14 settembre - ORE 15:00 - Triennale Lab - Triennale Milano Masterclass. Fotoinvecchiamento, come prevenirlo e curarlo La capacità della pelle di auto-ripararsi e l'importanza della protezione continua Insieme agli esperti Lancaster, una masterclass per capire come proteggere e ringiovanire la tua pelle e imparare i tips per arricchire la tua skincare routine, combinando fotoprotezione avanzata e tecnologie innovative per prevenire e riparare i segni dell'invecchiamento cutaneo. A cura di Giancarla Ghisi Powered by LANCASTER PER SAPERNE DI PIÙ » EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE SOLD OUT SPETTACOLI sabato 14 settembre - ORE 15:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano La denuncia Spettacolo teatrale con Marta Pizzigallo e Elisabetta Mirra Scene di Monica Sironi Costumi di Alberto Moretti Disegno luci di Gianfilippo Corticelli Musiche originali di Gabriele Roberto Scritto e diretto da Ivan Cotroneo EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE prenota WORKSHOP sabato 14 settembre - ORE 15:00 - Agorà - Triennale Milano La postura di una donna al lavoro Le soluzioni incredibili per ricordarci che l'unità di misura del mondo non è solo il maschile Con Gianna Mazzini e Giovanna Galletti, fondatrici labodif, e Marilù Chiofalo, docente e ricercatrice in Fisica teorica della materia condensata Università di Pisa E con la partecipazione di Lia Belli, avvocatessa, Silvia

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne'

Jop, antropologa, e Enza Pellecchia, professoressa ordinaria di Diritto privato e prorettrice per la coesione della comunità universitaria e per il diritto allo studio Università di Pisa A cura di Valentina Santarpia **EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE SOLD OUT DIALOGHI** sabato 14 settembre - ORE 15:00 - Impluvium - Triennale Milano Il senso del lavoro Perché a volte ci fa male (e come può farci bene). Oltre le grandi dimissioni Con Virginia Cafaro, autrice e Digital strategist, Laura Curino, attrice, e Clara Mattei, economista, autrice di L'economia è politica (Solferino) A cura di Irene Soave **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE** sabato 14 settembre - ORE 15:30 - Giardino - Triennale Milano Il lungo viaggio del supereroe Conversazione in musica Andrea Laffranchi intervista Mr. Rain **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE** sabato 14 settembre - ORE 16:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Ci tieni alla pelle? Pensaci prima La salute dentro si vede fuori Con Sara Farnetti, specialista in Medicina interna e fisiopatologia, Florence Nadal, Director of Scientific Communication Lancaster, Cristina Parodi, giornalista e conduttrice televisiva, e Barbara Stefanelli, vicedirettrice vicaria Corriere della Sera A cura di Michela Proietti Powered by LANCASTER **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE** sabato 14 settembre - ORE 16:30 - Impluvium - Triennale Milano La cultura si mangia? L'intelligenza del/nel lavoro Antonio Polito intervista Pietrangelo Buttafuoco, presidente Biennale di Venezia **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI GARAGE DELLE IDEE** sabato 14 settembre - ORE 16:30 - Agorà - Triennale Milano In_tel_li_gen_ze Quante sono e come ci salveranno Con Silvia Atzori, poetessa Davide Avolio, poeta e artista Mauro Bonazzi, professore di storia della filosofia antica Università di Bologna Alma Mater Annarosa Buttarelli, filosofa, docente e saggista Delia Casadei, studiosa e scrittrice Pietro Dunn, dottore di ricerca in Law, Science and Technology presso l'Università di Bologna e del Lussemburgo Rebecca Garbin, poetessa Jennifer Guerra, giornalista e scrittrice Mariapia Lampis, Principal della Practice di Data Science in Prometeia Roberto Mordacci, filosofo e prorettore per le Scienze umane e sociali, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano Cristina Pozzi, co-founder e Ceo Edulia dal Sapere Treccani Rokia, scrittrice Alberto Rollo, scrittore e saggista Marco Rossari, poeta Gabriella Taddeo, professoressa associata in Sociologia dei Processi culturali e comunicativi, Università di Torino Arianna Traviglia, direttrice del CCHT dell'Istituto Italiano di Tecnologia Studentesse e studenti della Statale di Milano presenteranno gli ospiti A cura di Daniela Monti, Luca Mastrantonio, e Martina Pennisi **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE** sabato 14 settembre - ORE 17:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Segnali di non amore Nove campanelli d'allarme: ognuno un punto per disegnare la mappa della violenza di genere Con Elena Biaggioni, avvocata, vicepresidente D.i.Re, Lea Gavino, attrice, Eugenia Sepe, vicequestore della polizia di Stato, Antonella Veltri, presidente D.i.Re A cura di Giusi Fasano Powered by YVES SAINT LAURENT BEAUTY ITALIA **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI SCRITTRICI & SCRITTORI** sabato 14 settembre - ORE 17:00 - Giardino - Triennale Milano Un altro Medio Oriente è possibile? Uno scrittore e politologo francese indaga i nodi contemporanei Con Gilles Kepel, sociologo, autore di Olocausti (Feltrinelli) Interviene Marilisa Palumbo A cura di Roberta Scorrane **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE** sabato 14 settembre - ORE 18:00 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Figli & genitori: iperconnessioni pericolose Strategie per ricollegarsi emotivamente Con Francesca Valla alias Tata Francesca, insegnante di scuola primaria, counselor e scrittrice A cura di Chiara Bidoli **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE** sabato 14 settembre - ORE 18:00 - Impluvium - Triennale Milano Donne in cortocircuito L'impresa impossibile di tenere tutto insieme quando a 50 anni l'adolescenza dei figli si incrocia con i genitori anziani. Intanto la menopausa... Con Barbara Alberti, scrittrice e sceneggiatrice, Anna Paola Cavalieri, ginecologa, autrice di Senza paura di cambiare (Mondadori), Chiara Corazza, G7 Gender Equality Advisory Council (G7 GEAC), Laura Turuani, psicologa e psicoterapeuta, autrice di Le schiacciate (Solferino) A cura di Monica Sargentini **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE** sabato 14 settembre - ORE 18:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Lo specchio e la fame I Disturbi del Comportamento Alimentare: strategie per affrontare un'epidemia sociale Con Ambra Angiolini, attrice, e sua figlia Jolanda Renga, Matteo Bussola, scrittore, Aurora Caporossi, Founder e presidente Animenta, Laura Dalla Ragione, psichiatra e psicoterapeuta, e Stefano Tavilla, vicepresidente Fondazione Focchetto Lilla A cura di Elisa Messina e Fiorenza Sarzanini **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI** sabato 14 settembre - ORE 19:00 - Giardino - Triennale Milano Il breve addio Storie (e canzoni) di chi fugge dal posto fisso Con Francesca Coin, economista, sociologa e autrice di Le grandi dimissioni (Einaudi), e Colapesce Dimartino, gruppo musicale A cura di Matteo Cruccu **EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI** sabato 14 settembre - ORE 19:30 - Impluvium - Triennale Milano Ciak, si vive La Generazione Z attraverso i corti vincitori del concorso in ricordo di Francesco Valdiserri

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne'

Proiezione e dialoghi con Valerio Mastandrea Con i registi vincitori Margherita Agostini, Cristian Cagnin, Jacopo Conte, Francesco Falleni e Branimir Liguori Per Controchiave Marcello Ribustini A cura di Stefania Ulivi e Luca Valdiserri

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE sabato 14 settembre - ORE 19:30 - Salone d'Onore - Triennale Milano Quando inizia la felicità? Calma e saggezza contro le sofferenze passate: tecniche di ripartenza Con Gianluca Gotto, scrittore appassionato di Oriente, creatore di Mangia Vivi Viaggia A cura di Manuela Porta

EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE SOLD OUT SPETTACOLI sabato 14 settembre - ORE 21:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Il nostro canto libero Il concerto del Tempo delle Donne Con i Coma Cose, Negrita, Piero Pelù e Dardust

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI 15 SETTEMBRE DIALOGHI domenica 15 settembre - ORE 10:00 - Giardino, Teatro dei burattini - Triennale Milano Il calcio è una questione (anche) da donne Tra gol e maternità, ne parliamo con le giocatrici di ieri e di oggi Con Erin Cesarini, (AC Milan), Alia Guagni, (Como), Daniela Sogliani, portiera Nazionale italiana

Copa 71, insieme a Giorgia Rossi, giornalista e conduttrice televisiva Dazn A cura di Manuela Croci

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP domenica 15 settembre - ORE 10:00 - Agorà - Triennale Milano Ricaricati! Coltivare emozioni positive e recuperare energia per supportare il lavoro dalle ore 10:00 alle ore 12:30 Docente Laura De Chiara, esperta in Sviluppo della leadership e Benessere lavorativo A cura di Valore D

Ingresso libero fino ad esaurimento posti

PER SAPERNE DI PIÙ » domenica 15 settembre - ORE 10:00 - Giardino - Triennale Milano Net - Working Installazione di arte partecipata Di Marica Moro

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI domenica 15 settembre - ORE 10:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Se avete fame di emozioni: scomodatevi! Contro l'indifferenza che ci travolge

Conversazione tra Paolo Crepet, psichiatra e psicologo, e Michel Martone, professore ordinario Diritto del lavoro e relazioni industriali, Facoltà di Economia, Sapienza Università di Roma A cura di Maria Luisa Agnese

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI domenica 15 settembre - ORE 11:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Disorientati Come trovare la linea più breve tra la scuola e un impiego (da amare) Con Barbara Falcomer, direttrice generale Valore D, Corrado Passera, fondatore e amministratore delegato illimity, Ludovico Tersigni, artista A cura di Antonella Baccaro

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 11:00 - Giardino - Triennale Milano Come dimostrare dieci anni di meno (almeno) Molecole, geroprotettori e stile di vita: la nuova medicina che studia i centenari Con Ascanio Polimeni, neuroendocrinologo, codirettore del progetto Venerepersempre A cura di Paola Pollo

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE domenica 15 settembre - ORE 11:00 - Impluvium - Triennale Milano Dietro le quinte, ma in prima linea I lavori e gli affetti che possono cambiare la società Con Stefania Cimbanassi, direttrice del Trauma Center Ospedale Niguarda Milano, e Cristina Prasso, direttrice editoriale Astoria Edizioni

Chiusura di Antonella Lattanzi A cura di Alessandro Cannavò

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI SPETTACOLI domenica 15 settembre - ORE 12:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Felicità Proiezione del film e conversazione Regia Micaela Ramazzotti Cast Max Tortora, Anna Galiena, Matteo Olivetti, Micaela Ramazzotti

Produzione Lotus Production, Rai Cinema Distribuzione 01 Distribution Sceneggiatura Micaela Ramazzotti, Isabella Cecchi, Alessandra Guidi Musiche Carlo Virzì Montaggio Jacopo Quadri Fotografia Luca Bigazzi Scenografia Paolo Sansoni

Costumi Catia Dottori A seguire Conversazione con Cristiana Mainardi, sceneggiatrice, produttrice, ideatrice del festival Fuoricinema, e Micaela Ramazzotti, attrice e regista A cura di Barbara Stefanelli

PER SAPERNE DI PIÙ »

EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE prenota INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 12:00 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Siamo figli delle stelle L'astrologo racconta come ha raggiunto 1,2 milioni di follower Con Simone Carponi, content creator A cura di Giulia Taviani

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE domenica 15 settembre - ORE 12:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Guadagnare come un uomo Pari retribuzioni: gli ostacoli da rimuovere per avere la parità in busta paga Giampiero Rossi racconta la storia di Milena D'Imperio Il punto di Diana Cavalcoli Con Tatiana Biagioni, presidente Associazione dei Giuslavoristi Italiani, Marcella Caradonna, dottore commercialista e revisore legale esperta in consulenza strategica d'impresa, negoziazione e contrattualistica, e Elena Mocchio, responsabile Unità organizzativa Innovazione e Sviluppo di UNI - Ente Italiano di Normazione A cura di Rita Querzè

Powered by UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI domenica 15 settembre - ORE 12:30 - Impluvium - Triennale Milano La cucina chiama, lo stadio risponde Un amore lungo 25 anni e tre figli Con Fabio Caressa, giornalista e telecronista sportivo, e Benedetta Parodi, autrice e conduttrice televisiva A cura di Manuela Croci

EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 12:30 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Il mio corpo in musica Come la cantante ha rivoltato il revenge porn

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne'

Con Misstake, content creator A cura di Giulia Taviani EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 13:00 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano La mia vita monocolora Dagli ospedali di Torino ai villaggi dell'Africa, la musica accende i sogni dei bimbi Con Pietro Morello, musicista e creator A cura di Irene Inzaghi EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 13:30 - Impluvium - Triennale Milano Scelte e libertà Formazione, lavoro, pensione. La via per l'indipendenza Con Elsa Fornero, economista, professoressa onoraria Università degli Studi Torino, già ministra del Lavoro con delega alle Pari opportunità A cura di Paola Pica EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP domenica 15 settembre - ORE 13:30 - Agorà - Triennale Milano Per essere una donna, sei brava Luoghi comuni, il percorso a ostacoli delle donne al lavoro Con Vera Gheno, sociolinguista e divulgatrice EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE SOLD OUT INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 13:30 - Giardino - Triennale Milano Benji & Fedè: dove eravamo rimasti? Il duo che dopo i successi degli anni Dieci aveva deciso di percorrere strade separate. Ora la reunion Andrea Laffranchi intervista Benji e Fedè EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE domenica 15 settembre - ORE 14:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Ci vuole rispetto, sempre Le aziende danno il via: più attenzione per tutte e tutti Con Carlo Amleto, attore comico, Jonathan Bazzi, scrittore, Marilisa D'Amico, prorettrice delegata alla Legalità, trasparenza e parità di diritti, Università degli Studi di Milano, Amalia Ercoli Finzi, professoressa emerita Politecnico di Milano, e la figlia Elvina Finzi, Senior Director Essilor Luxottica, Lorenza Pigozzi, direttore Comunicazione strategica di Gruppo - Fincantieri A cura di Michel Martone Powered by FINCANTIERI EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE domenica 15 settembre - ORE 14:30 - Impluvium - Triennale Milano Il tempo di fare figli Diventare genitori tra lavoro e crisi della fertilità Con Laura Comolli, influencer, Antonella Lattanzi, scrittrice e autrice di Cose che non si raccontano (Einaudi), Marina Mengarelli, sociologa, e Edgardo Somigliana, direttore della Struttura complessa di Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico e PMA della Mangiagalli A cura di Mariagrazia Ligato EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 14:30 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Come ho costruito il mio lavoro Cosa significa fare il content creator: incontro con una tra le più seguite d'Italia Chiara Maffioletti intervista Giulia De Lellis, influencer e imprenditrice digitale EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP domenica 15 settembre - ORE 14:30 - Atrio, 1 piano - Triennale Milano Coach&Go Imparare a gestire lo stress e le emozioni attraverso il coaching dalle ore 14:30 alle ore 18:30 Coach Emanuela Bontempelli, Learning & Development Advisor Valore D and Business Coach, Laura De Chiara, esperta in Sviluppo della Leadership e Benessere lavorativo, e Maria Teresa Oresoli, HR Consultant, Executive Coach and Learning & Development Advisor Valore D A cura di Valore D Ingresso libero fino ad esaurimento posti PER SAPERNE DI PIÙ » EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP domenica 15 settembre - ORE 15:00 - Agorà - Triennale Milano Carriera/cura/colpa: prove di liberazione Come alleggerire il peso (sbilanciato) della conciliazione fra lavoro e famiglia Con Daniele Novara, pedagogista, direttore CPP A cura di Orsola Riva PER SAPERNE DI PIÙ » EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE prenota LIVE INCHIESTE domenica 15 settembre - ORE 15:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano L'Italia, un Paese per giovani! Tutti sanno quali sono le misure che aiutano ad aumentare la natalità. Che cosa serve per passare dalle parole ai fatti Con Maurizio Ferrera, professore ordinario di Scienza politica Università degli Studi Milano, Francesco Giavazzi, economista, docente Università Bocconi, e Mario Nava, direttore generale Dg Occupazione, Affari sociali e Inclusione Commissione Europea A cura di Rita Querzè, Barbara Stefanelli e Daniele Manca A seguire Luciano Fontana intervista Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI domenica 15 settembre - ORE 15:00 - Giardino - Triennale Milano Lidia, Blanca, Viola e le altre Dalla 'ragazza con la valigia' a quelle con la 24 ore Con Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction, e Matilde Bernabei, giornalista e produttrice televisiva A cura di Antonella Baccaro A seguire Ivan Cotroneo, scrittore e sceneggiatore, dialoga con Monica Rametta, sceneggiatrice e autrice di Roma era buia (HarperCollins) EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI WORKSHOP domenica 15 settembre - ORE 15:00 - Triennale Lab - Triennale Milano Masterclass. Fotoinvecchiamento, come prevenirlo e curarlo La capacità della pelle di auto-ripararsi e l'importanza della protezione continua Insieme agli esperti Lancaster, una masterclass per capire come proteggere e ringiovanire la tua pelle e imparare i tips per arricchire la tua skincare routine, combinando fotoprotezione avanzata e tecnologie innovative per prevenire e riparare i segni dell'invecchiamento cutaneo. A cura di Giancarla Ghisi Powered by LANCASTER PER SAPERNE DI PIÙ » EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE SOLD OUT INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 16:00 - Impluvium - Triennale Milano Lavorare stanca? Ottant'anni di progetti creativi Antonio

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de 'Il Tempo delle Donne'

Polito intervista Giovanni Minoli, giornalista EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE domenica 15 settembre - ORE 16:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Intelligenza artificiale: liberi dal lavoro o liberi grazie al lavoro? Il dibattito tra gli studenti del liceo Parini e dell'Istituto Natta di Milano, tra tecno-entusiasmo e tecno-sceetticismo Con Claudia Colla, capo della Rappresentanza della Commissione europea a Milano, Matteo Paolillo, attore, Barbara Stefanelli, vicedirettrice vicaria Corriere della Sera, e Giulia Vecchio, attrice A cura di Federico Cella EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 16:30 - Giardino, Teatro dei Burattini - Triennale Milano Genitori spaventati, genitori afflitti Una piccola guida pratica per capire come sopravvivere Con Katia Follesa, comica e conduttrice televisiva A cura di Greta Sclaunich EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI GARAGE DELLE IDEE domenica 15 settembre - ORE 16:30 - Agorà - Triennale Milano In_tel_li_gen_ze Quante sono e come ci salveranno Con Jonathan Bazzi, scrittore Guidalberto Bormolini, scrittore e tanatologo Carlotta Cossutta, ricercatrice in filosofia politica, Università degli Studi Milano Statale Cristina Dell'Aqua, docente e scrittrice Laura Campanello, filosofa Ilaria Gaspari, scrittrice e filosofa Francesca Genti, poetessa Anna Meldolesi, biologa e giornalista scientifica Walter Quattrociochi, professore ordinario di Informatica Sapienza Università di Roma, direttore del Center for Data Science and Complexity for Society Francesca Rigotti, filosofa Studentesse e studenti della Statale di Milano presenteranno gli ospiti A cura di Daniela Monti, Luca Mastrantonio, Martina Pennisi EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI SPETTACOLI domenica 15 settembre - ORE 17:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Se dicessimo la verità Spettacolo teatrale, versione originale con Daria D'Aloia, Arianna Ilari, Anna Manella e Valentina Minzoni Da un'idea di Giulia Minoli Drammaturgia Emanuela Giordano e Giulia Minoli Regia Emanuela Giordano Musiche originali Tommaso Di Giulio Si ringrazia il Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa ed il Centro Teatrale Bresciano Lo spettacolo fa parte del progetto il Palcoscenico della Legalità di CCO - Crisi come Opportunità A seguire Conversazione con Vincenzo Chindamo, fratello di Maria Chindamo vittima di 'ndrangheta, Alessandra Cuevas, figlia di Teresa Bonocore, vittima di femminicidio, e Vincenza Rando, senatrice e coordinatrice comitato cultura legalità e minori della Commissione Antimafia A cura di Giulia Minoli EVENTO AD INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE prenota SCRITTRICI & SCRITTORI domenica 15 settembre - ORE 17:30 - Giardino - Triennale Milano Futuri americani Una scrittrice analizza gli Stati Uniti tra Harris e Trump Con Nicole Krauss, scrittrice e autrice di Essere un uomo (Guanda) Interviene Andrea Marinelli A cura di Roberta Scorraneese EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE domenica 15 settembre - ORE 17:30 - Impluvium - Triennale Milano Sicurezza, sostantivo femminile Lavorare al sicuro dai rischi. Storie di donne che hanno pagato con la vita. Dal loro sacrificio un germoglio di speranza Lettura di Paola Minaccioni, attrice e conduttrice radiofonica Con Stefano Arcuri, marito di Paola Clemente, Bruno Giordano, magistrato di Cassazione, già direttore dell'Ispettorato del lavoro, e Emma Marrazzo, mamma di Luana D'Orazio A cura di Giusi Fasano EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI LIVE INCHIESTE domenica 15 settembre - ORE 18:00 - Salone d'Onore - Triennale Milano Conservatori vs progressiste: la genZ si spacca Anatomia di una forbice di genere che sta tagliando il mondo Con Alfa, cantautore, Samuele Cornalba, scrittore, autore di Bagai (Einaudi), Alessandra Ghisleri, politologa e direttrice Euromedia Research, Nicole Rossi, autrice e attrice, e Gaia van der Esch, Ceo, esperta di Policy, autrice di Leading Our Way (John Wiley & Sons) A cura di Maria Luisa Agnese e Virginia Nesi Energized by EDISON EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI domenica 15 settembre - ORE 18:30 - Teatro dei Burattini - Triennale Milano Le suore abusate raccontano Il dramma delle religiose che chiedono giustizia alla Santa Sede Con Laura Sgrò, avvocatessa, Gloria Branciani, Mirjam Kovac e Suor Samuelle A cura di Fiorenza Sarzanini EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 19:00 - Impluvium - Triennale Milano Il potere delle parole Un viaggio tra voci e silenzi che possono spalancare abissi oppure risanarli Con Maria Giovanna Gatti Luini, medico psicoterapeuta e scrittrice A cura di Manuela Porta EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI DIALOGHI domenica 15 settembre - ORE 19:30 - Salone d'Onore - Triennale Milano La verità, vi prego, sull'amore. Ancora Educare all'affettività, alla sessualità, al rispetto dell'altro da sé Con Gino Cecchetti, papà di Giulia e autore di Cara Giulia (Rizzoli), Celeste Costantino, vicepresidente fondazione Una, nessuna, centomila, e Barbara Stefanelli, vicedirettrice vicaria Corriere della Sera A cura di Amelia Esposito EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI INTERVISTE domenica 15 settembre - ORE 20:00 - Giardino - Triennale Milano E Lundini suona il non sense Dalla satira alla musica surreale Con Valerio Lundini & i Vazzanikki EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI SPETTACOLI domenica 15 settembre - ORE 21:00 - Teatro dell'Arte - Triennale Milano Il nostro canto libero II Il concerto del Tempo delle Donne Con Vasco Brondi, La Rappresentante di Lista e Angelina Mango Andrea Laffranchi intervista Riccardo Zanotti -

a cura di lorenab@sottocorno.it.

*Dal 13 al 15 settembre alla Triennale di Milano si terrà l'undicesima edizione de
'Il Tempo delle Donne'*

Pinguini Tattici Nucleari EVENTO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Il bivio di Milano: città per pochi o per tanti

Venanzio Postiglione | 11 settembre 2024 Il respiro di Milano è il cambiamento. Che oggi più che mai vuol dire ecologia, digitale, cultura, innovazione, vuol dire la ricchezza e la passione di 180 mila volontari I tuoi preferiti Salva questo articolo e leggilo quando vuoi. Il servizio è dedicato agli utenti registrati. Non hai un account? Registrati in 1 minuto Accedi Hai salvato un nuovo articolo Trovi tutti gli articoli salvati nella tua area personale nella sezione preferiti e sull'app Corriere News. Pubblichiamo il testo che Venanzio Postiglione, vice direttore del Corriere della Sera, ha preparato e letto per il Festival Fuoricinema che si è svolto nei giorni scorsi a Milano, alla Biblioteca degli alberi. Un'immagine che è un pezzo di storia di Milano. Quindi d'Italia. È una foto del 1968, la scattò Uliano Lucas: davanti alla stazione Centrale. Sullo sfondo il grattacielo Pirelli di Gio Ponti, cioè lo specchio del boom economico, e in primo piano l'emigrante dal nostro Sud con la valigia di cartone e il cappotto troppo largo. Il grattacielo dei sogni e i sogni dell'emigrante. Due mondi che potevano confliggere e distruggersi, senza mai capirsi, in un vortice di rabbia, come immaginava Luciano Bianciardi nella 'Vita agra', oppure (faticosamente) integrarsi e andare avanti. Farcela. Come è successo. Come è successo a Milano. Sono passati 56 anni, il Pirellone è qui a pochi metri: non è il più alto come allora, ma resta un prodigio. Tutt'attorno a noi i nuovi grattacieli e questo parco, la Biblioteca degli alberi, con la sua unicità: è sempre aperto, senza recinzioni e senza orari. Il vero bipolarismo non è politico ma è sempre culturale: è chiusura/apertura. La faglia del nostro tempo e forse di ogni tempo. La paura, il ponte levatoio che è dentro di noi. Oppure la fiducia, la voglia di andare avanti e di provarci, con tutti i rischi del caso. C'è bisogno di dirlo? Milano è 'apertura' o non è più nulla. Milano 'chiusa' al mondo svanirebbe, come nell'incantesimo di una favola. Quanto pesano un milione e 300 mila abitanti nell'epoca delle megalopoli? Poco, pochissimo. Quanto pesa una città che inventa il futuro con il design, la moda, otto atenei e 220 mila studenti universitari? Molto, moltissimo. Quanto conterà Milano se nel giro di pochi anni si trasformerà in una città 'per benestanti di una certa età' perché si rivelerà troppo cara, perché diventerà esclusiva, una metropoli-Netflix, con i contenuti 'premium'? Poco, pochissimo. E quanto conterà Milano se, invece, riprenderà il filo della città inclusiva, della città delle opportunità, della città dove stanno bene in tanti e non in pochi, della città che accoglie le ragazze e i ragazzi più bravi d'Italia? Molto, moltissimo. Siamo al famoso punto di svolta. Cosa vogliamo (e possiamo) diventare. Il respiro di Milano viene da lontano. Da un periodo che va dagli anni '60 agli anni '80 dell'Ottocento. Non vi spaventate. Nel 1863 viene alla luce il Politecnico. Nel 1865 Ferdinando e Luigi Bocconi aprono il primo negozio che vende abiti già confezionati. Nel 1876 nasce il Corriere della Sera, che annuncia 'fatti e chiarezza' e cambia la storia dell'editoria. Lo stesso anno si inaugura la tranvia a cavalli, un servizio Milano-Monza, con le rotaie di scorrimento. Sempre nel 1876, che anno pazzesco, l'ingegner Giuseppe Colombo apre la prima centrale elettrica d'Europa, in via Santa Radegonda, dietro al Duomo. Nel 1877 Enrico Forlanini, ai giardini di Porta Venezia, fa volare una strana macchina con due eliche. E a San Silvestro, per gli auguri, il sindaco di Milano parla con il sindaco di Gallarate e Varese, la prima telefonata in Italia. Tutto è pronto per l'evento che segna l'inizio dell'epoca industriale: l'Expo del 1881. Con 7.000 espositori da tutto il Paese, un milione di visitatori, marchi che si presentano al mondo: Pirelli, Ansaldo, Branca, Campari, Cinzano, anche il pandoro Melegatti. L'innovazione. Quell'anno, quel momento, è la seconda nascita di Milano: il cuore di nebbia che Stendhal amava per i navigli e i giardini, diventa il luogo del futuro. Questo o nulla: appunto. Il secolo si chiude con la frase, famosa, di Gaetano Salvemini, 1899: 'Quel che oggi pensa Milano domani lo penserà l'Italia'. E allora 'La città che sale' di Umberto Boccioni, 1910, appare come la raffigurazione poetica di un codice genetico, una specie di manifesto metropolitano. Il quadro è esposto al Moma, a New York, nello stesso museo che ospita i pezzi pregiati del design, della creatività italiana, non può essere un caso. Quale città sarebbe stata capace di ricostruire la Scala in un anno, dodici mesi? 'La città è morta, è morta', aveva scritto Salvatore Quasimodo, dopo le bombe e le lacrime. Solo che un sindaco socialista, Antonio Greppi, si arrampica sulle macerie, chiede 'fatica e cuore', promette 'pane e musica'. L'11 maggio del '46 Toscanini riapre la Scala, c'è una folla che piange e si tiene per mano. Milano è la fabbrica delle fabbriche per 40 anni. Il boom e la fatica. La ricchezza e l'integrazione difficile, a volta disperata. Lo racconta meglio di tutti Luchino Visconti, 'Rocco e i suoi fratelli', 1960, in pochi minuti di sequenza iniziale che valgono più di un trattato di sociologia. L'arrivo della famiglia lucana alla stazione Centrale, gigantesca, piena di gente, che Anna Maria Ortese definiva 'il mare di Milano', e soprattutto lo stupore urlato, fanciullesco, sul tram che di notte taglia la città e passa davanti ad Alemagna. 'Guarda che vetrine! Che luce! Sembra giorno!'. Miracoli del cinema. L'insegna di Alemagna, che piaceva da impazzire a mia mamma Anna, non esiste più: ma Milano è ancora lì, sul filo, in viaggio sul vecchio tram Carrelli 1928, sospesa tra la soddisfazione di chi ce l'ha fatta e la meraviglia (impaurita) di chi rischia di non farcela, in bilico tra il grattacielo qui a Porta Nuova dove vivono i calciatori e il posto letto a 700 euro per lo studente fuori sede che non sa come mantenersi. Solo una città che si reinventa, ogni volta, e respira, ogni volta, poteva passare indenne dalla chiusura delle industrie alla nascita del terziario. Ci sono metropoli devastate per molto meno. L'università

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Il bivio di Milano: città per pochi o per tanti

Bicocca dove c'era la fabbrica della Pirelli dà l'idea di un cambio d'epoca: quando me ne parlò il sociologo Guido Martinotti, più di 30 anni fa, mi sembrò più un pazzo che un visionario. Eppure i cambiamenti sono rapidi. La città che diventa famosa come 'Milano da bere' nel 1985 si ritrova Tangentopoli nel 1992: possibile? Tutti felici sette anni prima e quasi tutti banditi sette anni dopo? Poi è arrivata la ripresa, come sempre. I successi del made in Italy, il design che ci porta qui mezzo mondo, l'Expo 2015 come consacrazione della città aperta, dinamica, veloce, internazionale. Un'Expo, ancora una volta, ha segnato il punto di rottura e il nuovo inizio. E adesso? Adesso? Come sta Milano? Diciamo che non ha perso la fiducia, ma un po' di sicurezza. Ecco: si sente 'insicura', per trovare una sintesi. Insicura in un'accezione diversa e anche più alta. Non perché ha paura della criminalità e si vuole chiudere in casa, ma perché non vede i traguardi, non vede i prossimi anni. Non è l'insicurezza per strada, quotidiana, è l'insicurezza del futuro. È l'equilibrio tra l'immagine della città scintillante, che va preservata, e l'aspirazione, anzi la necessità, della città inclusiva, che va ritrovata e ricucita. Difficile? Difficile, certo. Ma parlare di sicurezza in modo scontato e prevedibile diventa ossessivo, anche fuorviante. È cambiata la percezione? Sì. I reati di strada sono insopportabili? Certo. Bisogna lavorarci e avere più agenti? Verissimo. Ma quando Giorgio Scerbanenco scrisse 'I milanesi ammazzano al sabato', 1969, c'erano più di cento omicidi all'anno, la mala spadroneggiava e stava pure arrivando il terrorismo. Nel 1999 i delitti in città sono stati più di 30 e ce ne furono nove in nove giorni. L'anno scorso otto. Quest'anno... uno. Ancora troppo, ma uno solo. La metà dei gialli italiani è ambientata a Milano, ma ci vuole sempre più fantasia. E allora, e mi ripeto, l'insicurezza non è legata alla sicurezza: è un malessere da sospensione. Una crisi di crescita: sto abbastanza bene ma vorrei e potrei stare meglio. Il respiro di Milano è il cambiamento. Che oggi più che mai vuol dire ecologia, digitale, cultura, innovazione, vuol dire la ricchezza e la passione di 180 mila volontari, 180 mila, il segno che la coesione sociale è possibile, è già tra di noi. Quando Calvino scrisse le 'Lezioni americane' immaginò un mondo guidato da due divinità, Vulcano, il saper fare, cioè faticare e creare, e Mercurio, la comunicazione e la rapidità, con le ali ai piedi. Sotto il segno della leggerezza, dice Calvino. Ecco. Una città leggera: il vero punto di forza, visto che la società si trasforma ogni anno, ogni mese. Una città che se lo dimentica ma in realtà sa pure volare, come nell'ultima scena di 'Miracolo a Milano', inventata da Zavattini e De Sica. Una scena così geniale e struggente che ha ispirato l'idea dei ragazzini sulle bici volanti di 'E.T.', un film abbastanza noto di Steven Spielberg. Leggera, come suggeriva Calvino, e accogliente, come è nel suo dna e come in parte non è più. Il primo passo? Fosse per me, darei un corpo ai fantasmi. E oggi i fantasmi sono gli studenti universitari, che sono una città nella città, grande come Brescia. Proverei a capire come vedono Milano di oggi e di domani, cosa pensano dei parchi e degli autobus, sono sicuro che ci darebbero qualche buona idea. Ascolterai quando dicono che è 'troppo cara', senza rispondere che sono così anche Londra e Parigi e New York, perché loro sono qui e vogliono vivere qui, non a Londra o a Parigi o a New York. 'Milano è sempre una bella vigilia di ciò che potrebbe accadere', ha detto Ermanno Olmi. Ma se i prezzi delle case sono impossibili e il meccanismo si inceppa, non troveremo più chi viene a studiare ma neppure chi viene a insegnare, a guidare i tram e a curare i malati. 'Il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto': la frase, bellissima, è del cardinal Martini. Abbiamo bisogno di seminatori: soprattutto oggi e soprattutto qui. Per convincere i giovani a venire e per convincere i meno giovani a restare, dopo una vita trascorsa nella città che amano. Quando chiesero ad Alda Merini dove voleva passare gli ultimi anni, rispose: 'È bellissimo tornare a Milano, di notte. Si potrebbe lasciarla per sempre solo per andare in paradiso. Ma forse desidererei, anche da lì, la mia casa'. La forza di Fuoricinema è che vive a Milano, per Milano, in simbiosi con Milano. La bellezza è che qui si respirano la 'varietà' e la 'diversità', che sono l'anima della città e sono anche lontanissime dall'elogio della 'normalità' che ci propone un generale diventato molto famoso. Millenni di civiltà per aspirare ad essere normali: la vita è bizzarra. Il cinema è fatto di sogni e 'le città, come i sogni, sono costruite di desideri e di paure', per citare ancora Calvino. Il primo novembre del '64 si inaugurava la linea 1 del metrò. E il Corriere, alla vigilia, chiese un pezzo nientemeno che a Dino Buzzati, che bei tempi. Ne nacque un racconto strepitoso, dove si perde il confine tra realtà e fantasia. Con un finale profetico, sentimentale: 'Nuova favola di Milano, il sospirato viaggio comincerà'. Sono passati 60 anni esatti, ora il metrò ci porta fino a Linate, siamo sempre in cammino e cerchiamo il nostro traguardo. Buon viaggio, Milano! 11 settembre 2024 © RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Neri Marcorè: “Il governo penalizza il cinema indipendente. La nuova legge va rivista con noi operatori”

Neri Marcorè: 'Il governo penalizza il cinema indipendente. La nuova legge va rivista con noi operatori' L'attore: «Una riflessione su come distribuire i fondi pubblici va fatta, ma tutti insieme» fabrizio accatino 11 Settembre 2024 alle 01:00 3 minuti di lettura Ascolta l'articolo «La penso come Nanni Moretti, questa nuova legge sul cinema è pessima». Pur pacato nei modi, quando si tratta di tutelare le esigenze dei lavoratori del cinema Neri Marcorè non ha peli sulla lingua. Venerdì inaugurerà a Torino la quarta edizione di Set in scena, tre giorni di musica e spettacolo di cui è direttore artistico. Si esibirà in apertura con Di mare e di vento. Viaggio tra la musica e le parole di Gianmaria Testa, ma intanto nasce l'occasione per parlare anche del futuro del cinema italiano, mai così nebuloso. La tesi del governo è che occorre ridisegnare la geografia dei finanziamenti. «La legge così com'è non è perfetta, credo che una riflessione su come vengono distribuiti fondi e sostegni si debba effettivamente fare. Ma farlo penalizzando il cinema indipendente è qualcosa di semplicemente assurdo». Il ministero dichiara che l'obiettivo è smettere di finanziare film che non rientrano delle somme investite. «Il cinema è industria ma anche arte e dell'arte non puoi mai intuire prima il percorso. Nessuno è in grado di prevedere fino in fondo le possibilità di successo di un film. Se andrà bene al botteghino è qualcosa che prescinde dagli investimenti: alcuni titoli su cui sono stati messi un sacco di milioni non hanno dato lo stesso risultato di altri con un budget più basso ma una storia produttiva più lunga». Quale sarà dunque l'impatto sul settore della nuova legge? «Togliere la possibilità di girare agli esordienti, o a chi ha esperienza ma vuole continuare a fare film personali, fuori dal sistema. Si sottrae il lavoro a loro e a centinaia di professionisti, con una ricaduta dannosa per tutti». Questa 'casta del cinema' di cui spesso si sente parlare esiste davvero? «Punto primo: la storia dei privilegi è una leggenda. Punto secondo: se anche fosse vera, la legge taglia fuori proprio gli indipendenti, ovvero i soggetti meno forti. Estirpare i privilegi lasciando fuori chi ha meno esperienza e denaro mi pare un approccio alquanto bizzarro». Eppure il pregiudizio sul mondo del cinema come settore dorato resiste. Che cosa lo alimenta? «Per esempio il fatto che l'ex ministro della Cultura sostenesse che con i soldi risparmiati si potrebbero acquistare macchine per le tac. Un discorso che rivela ignoranza dei meccanismi del settore oppure malafede. In entrambi i casi c'è un problema. Ma è chiaro che la logica che muove il governo è un'altra». Quale? «Una sorta di revanscismo, dovuto al fatto che tradizionalmente il cinema è appannaggio della cultura di sinistra. Indubbiamente questo è vero, ma non è qualcosa che accade per induzione, ma per deduzione. Un monopolio della sinistra sul cinema semplicemente non esiste». Il cambio di ministro potrà agevolare un'interlocuzione dei lavoratori dello spettacolo con il governo? «Si sta già lavorando in questa direzione. Spero che Giuli ci ripensi. L'augurio è che si abbia l'umiltà di mettere in discussione questa riforma oggettivamente deleteria e di confrontarsi con chi è del settore. Quantomeno che si ascoltino le sue ragioni. Poi se c'è qualcosa da migliorare lo si può fare, ma tutti insieme, senza fughe in avanti». Che succede se quel tavolo non vi viene concesso? «Che finisce come in quei teatri progettati da architetti che hanno tirato dritto per la loro strada. Ci vai a recitare e trovi i camerini due piani sopra rispetto al palcoscenico». Cosa può fare l'opposizione? «Penso che il suo contributo sia molto importante. Serve una mozione da portare in Parlamento per aggiustare questa stortura». Altre criticità della legge? «Deve operare una distinzione tra cinema e televisione, non si può mettere tutto nello stesso serbatoio. La tv ha anche altri sistemi per avere dei ritorni economici, mentre il cinema finché non arriva in sala non può avere ricavi. Ci vuole non dico una protezione, ma almeno un po' di cura e di custodia per un'arte che ci ha resi famosi in tutto il mondo». Altrove esiste. «Certo. In Francia i film escono al cinema e prima di sei mesi non esiste che uno li vede in tv. Qui da noi addirittura capita dopo 15 giorni, e comunque mediamente dopo 100. A volte questo toglie persino lo stimolo al produttore di andare in sala con il film, ripiegando direttamente sulle piattaforme». Nanni Moretti ha anche sferzato i registi, a suo modo troppo poco reattivi contro queste nuove misure. È effettivamente così? «Magari non è stata sufficiente, però qualche protesta c'è stata. Anche a me capita spesso di parlarne in pubblico, come ho fatto di recente Milano a Fuoricinema». Però registi e produttori una certa timidezza nelle critiche l'hanno avuta. «Il fatto è che i soggetti più grandi e influenti non vengono quasi toccati. Se si andasse a limitare quegli interessi la protesta sarebbe più forte di sicuro. Bisogna che chi ha più voce in capitolo si spenda non solo per sé stesso ma anche per i soggetti più deboli. C'è gente che con questo lavoro si guadagna il pane quotidiano». Acquista da 0.7EUR/sett Video Video del giorno Scuole senza professori e inserimenti al nido con regole impossibili: le difficoltà dei genitori italiani © Riproduzione riservata

Neri Marcorè: “Il governo penalizza il cinema indipendente. La nuova legge va rivista con noi operatori”



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Neri Marcorè: “Il governo penalizza il cinema indipendente. La nuova legge va rivista con noi operatori”



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Il Tempo delle Donne 2024 / La giornata di domenica 15

Indirizzo e contatti Triennale, museo del design e giardino Viale Alemagna Emilio 6, 20121 Milano Triennale, museo del design e giardino Triennale, museo del design e giardino Sito Web Quando 15/09/2024 [*benedetta parodi, Corriere della Sera, donne, fabio caressa, Giancarlo Giorgetti, Gino Cecchetti, Il Tempo delle Donne, incontri, La27esimaOra, Micaela Ramazzotti, Triennale Milano, Valerio Lundini*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 15/09/2024 0 Ingresso libero (alcuni eventi su prenotazione) di Federica Maccotta Si chiude domenica 15 settembre l'undicesima edizione de "Il Tempo delle Donne", festa-festival del Corriere della Sera e La27esimaOra, in Triennale da giovedì 12 a domenica 15 (ingresso gratuito con alcuni eventi su prenotazione, programma su iltempodelledonne.it). Il tema di quest'anno è, come nella prima edizione del 2014, il lavoro femminile, con il cuore della manifestazione che batte al ritmo del "pari": pari occupazione, pari reddito, pari libertà. Il fitto palinsesto di ospiti, incontri e workshop, partire dalle 10, prevede appuntamenti come "Se avete fame di emozioni, scomodatevi" con lo psichiatra e psicologo Paolo Crepet e il giurista Michel Martone (ore 10, nel Salone d'Onore e su Corriere.it), "La cucina chiama, lo stadio risponde" con Fabio Caressa e Benedetta Parodi (ore 12.30, nell'Impluvium), "Benji & Fedè: dove eravamo rimasti?" sulla reunion del duo (ore 13.30, in Giardino), "L'Italia, un paese per giovani!" con il ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti intervistato da Luciano Fontana (ore 15, al Teatro dell'Arte e su Corriere.it), "E Lundini suona il non sense" con Valerio Lundini e I VazzaNikki (ore 20, in Giardino). Da non perdere, alle 19.30 nel Salone d'Onore e su Corriere.it, "La verità, vi prego, sull'amore. Ancora", incontro con Gino Cecchetti, papà di Giulia (vittima di femminicidio lo scorso novembre) e autore del libro "Cara Giulia", Celeste Costantino della fondazione Una, nessuna, centomila e Barbara Stefanelli del Corriere. A ingresso gratuito ma con prenotazione online sono la proiezione di "Felicità", film del 2023 scritto, diretto e interpretato da Micaela Ramazzotti, seguito da una conversazione tra la stessa Ramazzotti e Cristiana Mainardi, sceneggiatrice, produttrice e ideatrice del festival "Fuoricinema" (ore 12, al Teatro dell'Arte), e lo spettacolo teatrale "Se dicessimo la verità" da un'idea di Giulia Minoli (ore 17, al Teatro dell'Arte). Chiude la manifestazione la serata-concerto "Il nostro canto libero" con Angelina Mango, Vasco Brondi, La Rappresentante di Lista e l'intervista a Riccardo Zanotti dei Pinguini Tattici Nucleari (ore 21, al Teatro dell'Arte e su Corriere.it). IL PROGRAMMA - Il Tempo delle Donne 2024 / Gli eventi diffusi - Il Tempo delle Donne 2024 / Intervista a Mario Draghi - Il Tempo delle Donne 2024 / La giornata della parità in Statale - Il Tempo delle Donne 2024 / La giornata di venerdì 13 - Il Tempo delle Donne 2024 / "Pari pari pari" - Il Tempo delle Donne 2024 / La giornata di sabato 14 - Il Tempo delle Donne 2024 / "Il nostro canto libero" di sabato 14 - Il Tempo delle Donne 2024 / "Il nostro canto libero" di domenica 15 Date e orari TRIENNALE, MUSEO DEL DESIGN E GIARDINO Viale Alemagna Emilio 6, Milano 15/09/2024 di Domenica dalle 10:00 alle 23:00

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Meloni attacca Maria Rosaria Boccia che risponde a Sangiuliano: 'Le denunce si fanno non si minacciano, o è estorsione'

Per la premier, l'avvicendamento fra Sangiuliano e Giuli non indebolirà il governo e poi si esprime con toni poco generosi nei confronti di Maria Rosaria Boccia che replica colpo su colpo TiscaliNews Giorgia Meloni e Maria Rosaria Boccia (combo da foto ansa) A due giorni dalle dimissioni di Gennaro Sangiuliano, le parti in causa si contano le ferite: l'ormai ex ministro le esibisce vestendo l'abito della vittima e annunciando querele, Maria Rosaria Boccia e Giorgia Meloni, invece, tirano dritto mostrando risolutezza. L'ultima a ribattere alle accuse ricevute è la mancata consulente del ministero della Cultura: "Genny non mi ha ancora chiesto scusa e continua a minacciare una denuncia. Le denunce non si minacciano, si fanno, e queste continue minacce hanno il sapore di un'estorsione". Maria Rosaria Boccia lo scrive su Instagram tornando così alla sua modalità di comunicazione preferita, dopo le interviste incrociate fra lei e l'ex ministro Sangiuliano. Boccia: 'Chi dice bugie può lavorare in Rai?' Il suo post poi continua con delle domande forse non troppo retoriche: "Ma mi chiedo: una persona che si è dimessa da Ministro e che ha detto tante bugie può tornare a lavorare nel servizio pubblico televisivo? Può chi manipola la verità lavorare per la tv di Stato, per di più in ruoli di comando?". Infine un post scriptum al veleno per Sangiuliano: "Hai fame di verità o di soldi?". L'attacco di Meloni a Boccia Ieri la premier aveva affermato che, dal caso Sangiuliano-Boccia, il governo non esce indebolito ma, anzi, è in piena forma: "Intendo fare il mio lavoro bene fino alla scadenza naturale della legislatura", ha chiarito davanti alla platea di Cernobbio cogliendo anche l'occasione per ringraziare l'ex ministro per il lavoro che ha fatto in questi due anni. Mentre con una battuta, e senza mai citarla col suo nome, ha definto il ruolo di Maria Rosaria Boccia, aprendo uno scontro senza esclusione di colpi con la mancata consulente ministeriale: "Non credo di dovermi mettere a battibeccare con questa persona, lo dico per le tante donne che hanno guardato a questa vicenda come me. La mia idea su come una donna deve guadagnarsi uno spazio nella società è diametralmente opposta da quella di questa persona". La risposta di Boccia a Meloni Parole alle quali la diretta interessata aveva subito replicato prima con ironia sui social: "Questa persona è proprio una diletta!" Poi spiegando le sue convinzioni: "Metta da parte i guantoni, sono la gentilezza e le carezze ciò di cui c'è bisogno", "ogni donna deve essere libera di vivere la propria essenza, nel rispetto degli spazi altrui. Per comprendere appieno gli spazi conquistati, è necessaria l'umiltà di ascoltare la storia con una mente aperta. Solo così possiamo definire quegli spazi fino a raggiungere la dimensione della verità, che apre la possibilità di scegliere consapevolmente e comprendere che ci sono strade diametralmente opposte tra cui scegliere. Tuttavia, ciò che vedo è una donna pronta allo scontro, che affronta la situazione con la forza di un pugile, che soffiava il naso dopo il jab, ma non vede di aver sferrato un colpo al vento, senza intaccare la verità" scrive. Meloni: 'Solo un fatto privato' Ma Giorgia Meloni, da parte sua, è convinta di avere la sponda e la comprensione degli italiani che - aggiunge - "possono capire un certo doppiopesismo" rispetto ad altre vicende (il riferimento è anche all'inchiesta di Perugia sui dossieraggi). Quindi entra nel dettaglio della vicenda Sangiuliano: "Quando si parla per giorni della vita privata di un ministro, la sua vita pubblica è finita. Il primo elemento è che così si conferma che si tratta di una vicenda di vita privata. C'è stata una forte campagna mediatica su una questione privata, fermo restando che lui ha sbagliato a trasformare una questione privata in un fatto pubblico", ha aggiunto chiarendo le motivazioni che l'hanno spinto ad "accettare", infine, le dimissioni: "Voleva liberarsi dalla condizione di ministro per difendersi meglio, perché capiva che il ruolo del governo non poteva continuare a essere sottoposto a questa pressione mediatica". La difesa dell'ex ministro "Il ministro si è dimesso ma non ci sono illeciti. C'è stata una forte attenzione dei media che ha trasformato una vicenda privata in una cosa pubblica. Non credo sia un argomento a cui bisogna prestarsi e per questo motivo non ho accettato" inizialmente che lasciasse il ministero, ha spiegato ribadendo: "Se qualcuno pensa che situazioni come questa possano indebolire il governo si sbaglia. Morto il re, viva il re. Dimesso un ministro, buon lavoro al nuovo ministro". Opposizioni all'attacco Le valutazioni sulla vicenda Sangiuliano sono blindate da Fdi, il partito della premier che invita a "superare i gossip", ma scatenano le opposizioni. M5s in testa che parla di una premier "tutta improvvisazione, saccenza e parodia di strategia". "In questa faccenda l'unico vero tradimento è quello nei confronti degli italiani a cui nessuno dell'esecutivo si degnava di scusarsi per una gestione politica immorale, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meritocratici nelle sue scelte", afferma il senatore M5S Pietro Lorefice. Le dimissioni dell'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano "sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro", ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Elly Schlein, intervenendo all'evento Fuoricinema a Milano. TiscaliNews

Meloni attacca Maria Rosaria Boccia che risponde a Sangiuliano: 'Le denunce si fanno non si minacciano, o è estorsione'



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Drusilla Foer si confida sull'amore: «Per due volte ho amato ma non sono stata ricambiata, ma mi sta bene»

L'attrice ha rilasciato un'intervista in cui rivela alcuni aspetti della sua vita sentimentale Drusilla Foera si confida sull'amore: «Ho amato ma non sono stata ricambiata» 3 Minuti di Lettura Domenica 8 Settembre 2024, 13:50 Condividi Copia link Facebook Twitter / X Email WhatsApp Drusilla Foer è stata ospite di Fuoricinema per presentare la nuova stagione di "Tutto chiede salvezza" - che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix - e al Corriere della Sera ha raccontato che non è stato facile affidarsi al mondo del cinema ma ha scelto di partecipare a questo progetto grazie anche al suo personaggio. «Ha molte complessità» ha spiegato Drusilla che ha continuato: «È dolce e aggressiva, malinconica ma guerreggia. Il dato è che finalmente non sono truccata e con la messa in piega perfetta ma interpreto una vecchia artista esasperata da tante emozioni e da un passato di vizi, droghe, sesso. Ci sono tanti punti di connessione con lei». Drusilla ha anche raccontato il suo punto di vista sull'amore. APPROFONDIMENTI IL PERSONAGGIO Laura Freddi: «Mi sposo. E al matrimonio con Leonardo D'Amico inviterò tutti i miei ex»



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Meloni difende il governo e attacca Maria Rosaria Boccia che ribatte 'metta da parte i guantoni'

Per la premier, l'avvicendamento fra Sangiuliano e Giuli non indebolirà il governo e poi si esprime con toni poco generosi nei confronti di Maria Rosaria Boccia che replica colpo su colpo TiscaliNews Giorgia Meloni e Maria Rosaria Boccia (combo da foto ansa) A due giorni dalle dimissioni di Gennaro Sangiuliano le parti in causa si contano le ferite: l'ormai ex ministro le esibisce vestendo l'abito della vittima e annunciando querele, Maria Rosaria Boccia e Giorgia Meloni, invece, tirano dritto mostrando risolutezza. La premier avverte, infatti, che il governo non è indebolito ma, anzi, è in piena forma: "Intendo fare il mio lavoro bene fino alla scadenza naturale della legislatura", chiarisce davanti alla platea di Cernobbio cogliendo anche l'occasione per ringraziare l'ex ministro per il lavoro che ha fatto in questi due anni. L'attacco di Meloni a Boccia Mentre con una battuta, e senza mai citarla col suo nome, definisce il ruolo di Maria Rosaria Boccia, aprendo uno scontro senza esclusione di colpi con la mancata consulente ministeriale: "Non credo di dovermi mettere a battibeccare con questa persona, lo dico per le tante donne che hanno guardato a questa vicenda come me. La mia idea su come una donna deve guadagnarsi uno spazio nella società è diametralmente opposta da quella di questa persona". La risposta di Boccia a Meloni Parole alle quali la diretta interessata replica prima con ironia sui social: "Questa persona è proprio una diletta!" Poi spiegando le sue convinzioni: "Metta da parte i guantoni, sono la gentilezza e le carezze ciò di cui c'è bisogno", "ogni donna deve essere libera di vivere la propria essenza, nel rispetto degli spazi altrui. Per comprendere appieno gli spazi conquistati, è necessaria l'umiltà di ascoltare la storia con una mente aperta. Solo così possiamo definire quegli spazi fino a raggiungere la dimensione della verità, che apre la possibilità di scegliere consapevolmente e comprendere che ci sono strade diametralmente opposte tra cui scegliere. Tuttavia, ciò che vedo è una donna pronta allo scontro, che affronta la situazione con la forza di un pugile, che soffiava il naso dopo il jab, ma non vede di aver sferrato un colpo al vento, senza intaccare la verità" scrive. Meloni: 'Solo un fatto privato' Ma Giorgia Meloni, da parte sua, è convinta di avere la sponda e la comprensione degli italiani che - aggiunge - "possono capire un certo doppiopesismo" rispetto ad altre vicende (il riferimento è anche all'inchiesta di Perugia sui dossieraggi). Quindi entra nel dettaglio della vicenda Sangiuliano: "Quando si parla per giorni della vita privata di un ministro, la sua vita pubblica è finita. Il primo elemento è che così si conferma che si tratta di una vicenda di vita privata. C'è stata una forte campagna mediatica su una questione privata, fermo restando che lui ha sbagliato a trasformare una questione privata in un fatto pubblico", ha aggiunto chiarendo le motivazioni che l'hanno spinto ad "accettare", infine, le dimissioni: "Voleva liberarsi dalla condizione di ministro per difendersi meglio, perché capiva che il ruolo del governo non poteva continuare a essere sottoposto a questa pressione mediatica". La difesa dell'ex ministro "Il ministro si è dimesso ma non ci sono illeciti. C'è stata una forte attenzione dei media che ha trasformato una vicenda privata in una cosa pubblica. Non credo sia un argomento a cui bisogna prestarsi e per questo motivo non ho accettato" inizialmente che lasciasse il ministero, ha spiegato ribadendo: "Se qualcuno pensa che situazioni come questa possano indebolire il governo si sbaglia. Morto il re, viva il re. Dimesso un ministro, buon lavoro al nuovo ministro". Opposizioni all'attacco Le valutazioni sulla vicenda Sangiuliano sono blindate da Fdi, il partito della premier che invita a "superare i gossip", ma scatenano le opposizioni. M5s in testa che parla di una premier "tutta improvvisazione, saccenza e parodia di strategia". "In questa faccenda l'unico vero tradimento è quello nei confronti degli italiani a cui nessuno dell'esecutivo si degnava di scusarsi per una gestione politica immorale, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meritocratici nelle sue scelte", afferma il senatore M5S Pietro Lorefice. Le dimissioni" dell'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano "sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro", ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Elly Schlein, intervenendo all'evento Fuoricinema a Milano. TiscaliNews

Meloni difende il governo e attacca Maria Rosaria Boccia che ribatte 'metta da parte i guantoni'



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Drusilla Foer a Fuoricinema: «Ho amato ma non sono stata ricambiata. E va bene così»

di Chiara Maffioletti L'attrice sarà nel cast della seconda stagione della serie Netflix «Tutto chiede salvezza», disponibile dal 26 settembre. «Giusto parlare di salute mentale» La personalità di Drusilla Foer è un caleidoscopio che illumina ogni cosa con colori differenti. E così, anche se è tra gli ospiti di Fuoricinema per presentare la nuova stagione di «Tutto chiede salvezza» (disponibile dal 26 settembre su Netflix) che la vede nel cast, è quasi naturale che esordisca non parlando del sacro fuoco della recitazione ma, piuttosto, ammettendo: «In realtà io diffido dal cinema. Essendo una maniaca del controllo per me non è stato semplice affidarmi». Quindi, perché lo ha fatto? «Mi è sembrata una bellissima storia. Nella scrittura della seconda stagione non si annusava la stanchezza solita che si ritrova nei sequel. Si parla di salute mentale e di luoghi di guarigione: mi pare giusto farlo in questo mondo un po' malato. I personaggi esprimono ognuno una propria nuance di dolore e di guarigione». Come è il suo? «Ha molte complessità: è dolce e aggressiva, malinconica ma guerreggia. Il dato è che finalmente non sono truccata e con la messa in piega perfetta ma interpreto una vecchia artista esasperata da tante emozioni e da un passato di vizi, droghe, sesso. Ci sono tanti punti di connessione con lei». Quali? «C'è il tema del distacco, che anche lei prova. La difficoltà nel lasciare andare qualcosa. Io cerco sempre di trattenere tutto, trovo difficile abbandonare anche il dolore, perché poi lo devi sostituire con qualcosa di altrettanto potente, e non sempre ci si riesce. Il fatto è che, ahinoi, il dolore è più autorevole della gioia: dal dolore si impara, dalla gioia no e questa è una seccatura». E quindi lei diffida dal cinema. «Sì, è così. Sono anche una fruitrice a scoppio ritardato, non sono voracissima. Il cinema per me è come una doccia: la faccio poco volentieri ma poi, quando sono sotto il getto dell'acqua, penso 'guarda che bello'. Vado poco al cinema ma poi quando lo faccio sono contenta, è un grande veicolo di emozione e condivisione». E come attrice, bilancio? «Prendermi una vacanza dal mio ipercontrollo mi è piaciuto. Comincio ad affidarmi e avrei voluto iniziare a farlo prima: forse sarei stata meno cagna in altri film». Nello spettacolo, la salute mentale non è più un tabù, non crede? «C'è stato un cambiamento di marcia, la società ha chiesto di poter parlare di sé stessa e non di limitarsi alla rappresentazione americana dell'edonismo, del mito dell'aver successo. Da qualche anno si cerca di chiamare le cose con il loro nome, disagi compresi». Un film, una serie possono aiutare? «Quando ero ragazza, noi avevamo la letteratura che ci faceva entrare in contatto con i sentimenti. Oggi non c'è alfabetizzazione emotiva, quindi sì, credo sia un bene lo faccia l'arte contemporanea attraverso il cinema e la televisione. Il tema è non avere un interlocutore, manca il rapporto duale. Vedo tanta solitudine e credo di essere quasi ottimista nel dirlo». Lei è una diva di altri tempi. «Ma sono solo alta e mi vesto bene. Dentro questo corpo scolpito dallo sport batte un'anima che amerebbe fare un concerto a Rio come Madonna, godrei come una matta. Sogno un tour con poche date e molti fonici, ma è solo il pensiero di un'anziana civetta». Il suo personaggio attraversa la parabola del successo. Per lei è stato un'esplosione, no? «Fino a che ero un po' una confezione, un'invenzione per il web, tutto funzionava in un certo modo. Le cose sono cambiate quando ti rendi conto di essere ascoltata. È successo durante la pandemia e poi con Sanremo c'è stata l'esplosione. Ma, da allora, ho fatto un centesimo di quello che avrei potuto. Ho cercato di seguire progetti buoni per me e per l'anima della gente e oggi posso dire che, anche finisse qua, sono stata molto fortunata: è un attimo vivere all'insaputa di sé e io so di non averlo fatto». Dal 17 settembre sarà in tournée con il suo nuovo spettacolo, «Venere nemica». «Lo avevo scritto per un'attrice più brava di me, invece mi ritrovo io a recitare delle mie riflessioni sull'eternità, sulla vita, sulla morte... grandi temoni trattati da un venere che non ha voluto più vivere con gli altri dei ma che è scesa sulla terra, sporcandosi le sue scarpe meravigliose». Parla anche di amore: per lei cosa significa? «Provarlo. Una mia amica dice che chi ama si prende la fetta più grossa. E quindi il bello è avere qualcuno per cui provi quel sentimento lì, non importa essere ricambiati. Mi è successo un paio di volte di provarlo e entrambi erano amori non ricambiati». Ahia. «Sì amore e psiche si sono sempre presi a cazzotti dentro di me, ma in ogni caso sentire che stavo amando, trovare non tanto un amante ma un amato, era una cosa ganzzissima». Lei è anche cantante. Ha pubblicato un disco: «Dru». «Sì, la musica è un luogo che mi accoglie a braccia aperte, dove sto comodamente e senza giudizio su me stessa. Non mi interessa invecchiare se non per il fatto che anche la voce invecchia». Mesi fa è stata ricoverata per una polmonite. «Mi ha costretto ad avere dei tempi più umani. Mi sarebbe piaciuto avere prima un po' più di pietà verso di me, più tenerezza verso me stessa, è una cosa carina» 8 settembre 2024 ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Drusilla Foer si confida sull'amore: «Per due volte ho amato ma non sono stata ricambiata, ma mi sta bene»

L'attrice ha rilasciato un'intervista in cui rivela alcuni aspetti della sua vita sentimentale di Redazione web Drusilla Foer è stata ospite di Fuoricinema per presentare la nuova stagione di "Tutto chiede salvezza" - che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix - e al Corriere della Sera ha raccontato che non è stato facile affidarsi al mondo del cinema ma ha scelto di partecipare a questo progetto grazie anche al suo personaggio. «Ha molte complessità» ha spiegato Drusilla che ha continuato: «È dolce e aggressiva, malinconica ma guerreggia. Il dato è che finalmente non sono truccata e con la messa in piega perfetta ma interpreto una vecchia artista esasperata da tante emozioni e da un passato di vizi, droghe, sesso. Ci sono tanti punti di connessione con lei». Drusilla ha anche raccontato il suo punto di vista sull'amore. Drusilla Foer e l'amore Drusilla Foer, nella sua intervista al Corriere della Sera, ha anche parlato di amore, di come sia bello provare questo sentimento anche se, a volte, capita di non essere ricambiati: «Una mia amica dice che chi ama si prende la fetta più grossa. E quindi il bello è avere qualcuno per cui provi quel sentimento lì, non importa essere ricambiati. Mi è successo un paio di volte di provarlo e entrambi erano amori non ricambiati. Sì amore e psiche si sono sempre presi a cazzotti dentro di me, ma in ogni caso sentire che stavo amando, trovare non tanto un amante ma un amato, era una cosa ganzzissima». [Visualizza questo post su Instagram](#) [Un post condiviso da Drusilla Foer \(@drusillafoer\)](#) La malattia Qualche mese fa, Drusilla Foer è stata ricoverata per una polmonite e a proposito di questo ha detto: «Mi ha costretto ad avere dei tempi più umani. Mi sarebbe piaciuto avere prima un po' più di pietà verso di me, più tenerezza verso me stessa, è una cosa carina». **Ultimo aggiornamento: Domenica 8 Settembre 2024, 13:27 © RIPRODUZIONE RISERVATA**

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Drusilla Foer si confida sull'amore: «Per due volte ho amato ma non sono stata ricambiata, ma mi sta bene»

L'attrice ha rilasciato un'intervista in cui rivela alcuni aspetti della sua vita sentimentale. Drusilla Foer si confida sull'amore: «Ho amato ma non sono stata ricambiata» 3 Minuti di Lettura Domenica 8 Settembre 2024, 13:50 Drusilla Foer è stata ospite di Fuoricinema per presentare la nuova stagione di "Tutto chiede salvezza" - che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix - e al Corriere della Sera ha raccontato che non è stato facile affidarsi al mondo del cinema ma ha scelto di partecipare a questo progetto grazie anche al suo personaggio. «Ha molte complessità» ha spiegato Drusilla che ha continuato: «È dolce e aggressiva, malinconica ma guerreggia. Il dato è che finalmente non sono truccata e con la messa in piega perfetta ma interpreto una vecchia artista esasperata da tante emozioni e da un passato di vizi, droghe, sesso. Ci sono tanti punti di connessione con lei». Drusilla ha anche raccontato il suo punto di vista sull'amore. Drusilla Foer e l'amore Drusilla Foer, nella sua intervista al Corriere della Sera, ha anche parlato di amore, di come sia bello provare questo sentimento anche se, a volte, capita di non essere ricambiati: «Una mia amica dice che chi ama si prende la fetta più grossa. E quindi il bello è avere qualcuno per cui provi quel sentimento lì, non importa essere ricambiati. Mi è successo un paio di volte di provarlo e entrambi erano amori non ricambiati. Sì amore e psiche si sono sempre presi a cazzotti dentro di me, ma in ogni caso sentire che stavo amando, trovare non tanto un amante ma un amato, era una cosa ganzzissima». [Visualizza questo post su Instagram](#) Un post condiviso da Drusilla Foer (@drusillafoer) La malattia Qualche mese fa, Drusilla Foer è stata ricoverata per una polmonite e a proposito di questo ha detto: «Mi ha costretto ad avere dei tempi più umani. Mi sarebbe piaciuto avere prima un po' più di pietà verso di me, più tenerezza verso me stessa, è una cosa carina». © RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Le proposte per il fine settimana a Milano

COSA FARE NEL WEEKEND Nella foto Ambra Angiolini a cura di Angela Bruno Venerdì 6 settembre Fuoricinema 2024, Ambra Angiolini riflette sui diritti dei giovani L'attrice Ambra Angiolini riflette sui diritti dei giovani, alle 16.45, in apertura di Fuoricinema 2024 a Portanuova, sui prati della Biblioteca degli Alberi. A seguire un importante incontro sulla migrazione con Ibrahima Lo, autore del libro "Pane e Acqua," insieme a Carlo Petrini, Ermal Meta e Giacomo Poretti, moderati da Niccolò Nisivoccia. Il festival alla sua nona edizione, come tradizione, unisce cinema, cultura e impegno sociale. Un'iniziativa significativa, fra le tante, legata all'inclusione è il laboratorio di panificazione, realizzato in collaborazione tra Fondazione Ibva, Terzo Paesaggio e Madre Project, con inaugurazione alle 16, guidata dal maestro panificatore Davide Longoni. La giornata si conclude alle 21,30 con l'anteprima del film 'Vermiglio' di Maura Delpero, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. La musica elettronica dell'irlandese Max Cooper al Castello Sforzesco La musica elettronica dell'irlandese Max Cooper arriva, dalle 19, nel Cortile delle Armi del Castello Sforzesco. L'artista - secondo gli esperti - ha un approccio scientifico e realizza musica che spazia dalla ambient techno alla coinvolgente proposta da club. Molti dei suoi brani cadono da qualche parte, in mezzo ai generi e sono belli, intelligenti, anche quando sono da ballare. E' un'elettronica con un'anima in grado di scavare nella mente, di parlare con gli spazi e le emozioni, di raccontare il mondo nel suo respiro quotidiano, giorno dopo giorno. L'ascesa di Max Cooper, classe 1980, nato e cresciuto a Belfast, è quella di un artista che non cerca la via più facile ed immediata. Sul palco è accompagnato dai dj set di Lele Sacchi e di Recondite Live. I suoi live show immersivi fondono audio e visual art. Sabato 7 settembre 'Amandina-non badate a me' per i piccini alla Biblioteca Quarto Oggiaro Per i bambini dai 4 agli 8 anni la Biblioteca Quarto Oggiaro, alle 10.30 in via Otranto 7 con ingresso libero fino a esaurimento posti, propone lo spettacolo 'Amandina-non badate a me' a cura della Fattoria Vittadini. Amandina è una creatura molto timida, gioca in solitaria e così facendo scopre i suoi talenti. Lasciandosi attraversare dalle sue emozioni e dai suoi pensieri concretizza un inaspettato immaginario, crea nuovi mondi e si apre a nuove prospettive e possibilità di relazione e condivisione. La timidezza diventa così un punto di partenza per riscoprirsi creativa e piena di bellezza e autenticità, e non un mostro da sconfiggere. "Amandina-non badate a me" vuole essere un inno alla timidezza come attitudine preziosa dell'osservare e dello stare; come miccia appassionata e sensibile del creare. Notte di danza indyavolata con 'This is Indie' a Base Milano Notte di danza indyavolata a Base Milano, in via Ambrogio Bergognone da Fossano 34, con 'This is Indie' dalle 23 alle 4 del mattino. 'Senza fine, tu sei un attimo senza fine non hai ieri, non hai domani tutto è ormai nelle tue mani, mani grandi mani senza fine', si legge sul sito. E ancora: torniamo 'per far vivere senza malinconia l'estate che sta finendo. Non è la fine: una nottata imperdibile che inizia in cortile e vi porta, a partire dalla mezzanotte, sul suo dancefloor infuocato per farvi ballare, cantare e innamorare'. Lo show ha un 'carico' di hit indie pop e itpop. Un rito che si ripete e che raccoglie ormai da anni tantissimi ragazzi. Unica regola divertirsi, ballare e cantare a squarciagola. Base Milano è un centro culturale poli-funzionale che nasce dalla rigenerazione degli spazi industriali dell'ex-Ansaldo in zona Tortona. Domenica 8 settembre 'A casa di Nemo: visita gioco all'Acquario', didattica ludica per bambini Imparare divertendosi: questo l'obiettivo di 'A casa di Nemo: visita gioco all'Acquario', all'Acquario Civico in viale Gadio 2. Dalle 10.30 alle 11:30 le famiglie con bambini dai 3 ai 5 anni possono entrare nei segreti del mare in modo semplice, interattivo e diretto. 'Uno sbadato pesciolino pagliaccio vuole tornare a casa sua, nelle variopinte acque della barriera corallina. Lo vuoi aiutare? Potrebbe rivelarsi un'incredibile avventura, che ti farà scoprire insieme a noi le meraviglie del mare e dei suoi abitanti, incontrare animali davvero curiosi, e comprendere quanto è importante rispettare e proteggere il delicato ambiente acquatico', si sottolinea sul sito dell'ente. Un modo alternativo per passare la domenica in vista della ripresa della scuola materna e capire l'importanza della natura.

milano fine settimana - MALPENSA24

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema: Incontri-Amore e Possesso, una storia senza tempo

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castilia 28 Milano Via Gaetano de Castilia 28 Bam Bam Sito Web Quando 08/09/2024 al 08/09/2024 [*BAM,Cristian Negretto,Edoardo Leo*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 08/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini La sera di sabato 7 settembre si è visto il film "Non sono quello che sono" fra le anteprime di Fuoricinema. E domenica 8 settembre, giornata di chiusura della rassegna alle ore 16 sul palco di Bam-Biblioteca degli Alberi, arriva nell'ambito degli incontri, sul tema "Amore e Possesso, una storia senza tempo", il regista e interprete del film, Edoardo Leo (foto) per parlare di affettività e giovani, con il sottotesto del femminicidio, tema dell'opera prima di Leo regista. Modera Cristian Negretto di "Milan Shorts Film Festival" Date e orari BAM via Gaetano de Castilia 28 08/09/2024 al 08/09/2024 di Domenica dalle 16:00 alle 16:45

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Edoardo Leo: il mio Otello pop è un maschio tossico che parla romano.

di Maria Volpe L'attore a «Fuoricinema»: parlo della violenza di genere e di razzismo. Giro nelle scuole per parlare con i giovani di questi temi. Quattordici anni di lavoro, studio, riflessioni e alla fine eccolo il nuovo Otello, firmato da Edoardo Leo, domani presente a «Fuoricinema». Un film -- nelle sale il 14 novembre -- in romanesco «ma che non toglie nulla alla poesia di Shakespeare. Aggiunge contemporaneità». Leo, che film è «Non sono quello che sono - The Tragedy of Othello»? «Ho fatto una traduzione usando un linguaggio contemporaneo, un film ambientato ai giorni nostri». Come è nata l'idea di un Otello moderno? «Anni fa ho letto un trafiletto: 'uomo uccide la moglie e poi si suicida'. E questa è la sinossi dell'Otello, una storia del 1604». Nulla cambia... «Poco è cambiato in quel rapporto tossico di mascolinità. E questo mi ha sconvolto. La mia passione per i classici si è fusa con la voglia di raccontare qualcosa di drammaticamente contemporaneo». E così siamo arrivati a Iago -- interpretato da lei -- e Otello che parlano romano... «Esatto. Otello è romano, di origine magrebina. E quindi si inserisce anche il tema del razzismo. Poi c'è Emilia, la compagna di Iago, che è napoletana». Una vera storia pop «Sì. Del resto Shakespeare scriveva per il popolo e quindi il mio dialetto non fa che riportare a quella dimensione pop». Ha valutato il rischio che Otello possa essere visto come un eroe, negativo, ma pur sempre eroe. Un uomo passionale che uccide per amore: un equivoco purtroppo molto attuale. «Ci ho pensato molto, sì, ma sono certo che non ci sia questo rischio. Io ho tagliato le parti che potessero indurre a pensare a Otello come 'poveretto'. È un assassino e lo ritraggo in quanto tale, un uomo che non ha saputo gestire la sua emotività e non lo de-responsabilizzo certo per l'amore. Aggiungo che nelle traduzioni di fine '800, trapelava una certa pietas verso Otello. Nei decenni quest'aura di romanticismo si è smorzata sempre più. Per fortuna». C'è ancora tanto lavoro da fare su questo tema. «Per questo da metà ottobre comincio a girare per le Università: per mettere 'il dito nella piaga', per ribadire che Otello non uccide per amore. Non c'è spazio per questa interpretazione». Come aiutare i giovani? «Con l'educazione emotiva dei maschi, solo così possiamo aiutarli. E tutti noi dobbiamo fare la nostra parte: ancora oggi diciamo 'non piangere come una femminuccia'. Quando cogliamo qualche fragilità in un maschio diciamo che è la sua parte femminile. Anche le persone che pensano di essere emancipate hanno questi inciampi. Sono stilemi che abbiamo dentro. Ci portiamo addosso retaggi di patriarcato». Patriarcato: una parola che ha usato Elena, la sorella di Giulia Cecchettin, uccisa dall'ex fidanzato. Un caso di cronaca che ha avuto un fortissimo impatto sociale. «Quando è stata uccisa Giulia ero in tournée a teatro e da quel giorno ho cambiato metà del mio spettacolo e ho cominciato a parlare di violenza di genere. Come ha chiesto Elena ho detto alle donne presenti in sala di fare un minuto di rumore e i maschi dovevano alzarsi in piedi e ascoltare. Ci sono stati momenti intensi e anche tesi. Le donne avevano voglia di sfogarsi». Di recente, si è parlato di lei e del grande successo con la serie tv «Il clandestino». «Da 15 anni non facevo tv. Ho scelto di recitare in quella fiction perché mi interessava, come essere umano, il tema di un clandestino in patria. Dopo i 50 anni mi prendo il lusso di poter scegliere». 7 settembre 2024 ©

RIPRODUZIONE RISERVATA*a cura di lorenab@sottocorno.it.*

Fuoricinema: Anteprima-"Non sono quello che sono"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM,Edoardo Leo,Fesrtival di Locarno 2024*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 07/09/2024 3,50 euro 3,50 di Giancarlo Grossini Il boss, la giovane promessa ad un altro, e fra Michele, Otello, Iago e Desdemona, si consuma il più tremendo dei drammi sullo sfondo di un litorale del Lazio ai tempi nostri, La sfida è quella di Edoardo Leo, regista, qui all'esordio, e interprete di "Non sono quello che sono" (Leo nella foto dal film), presentato all'ultimo festival di Locarno, e da vedere a Fuoricinema nella seconda anteprima di sabato 7 settembre dalle ore 22.15 negli spazi Bam-Biblioteca degli Alberi. L'introduzione è a cura dello stesso attore-regista, accompagnato da Paolo Baldini. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 22:15 alle 23:59

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema: Incontri-Monologo sul cinema e non solo

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando
07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM, Enrico Bertolino, Gino & Michele, Luca Ravenna*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR
07/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini C'è il ridere come parola d'ordine, anche in un monologo sulle cose intorno ai set,
ai registi e alle maestranze impegnate a far tornare i tempi d'oro del grande schermo. Chi si esibisce è un comico dal talento
particolare, Luca Ravenna (foto) nell'ambito degli incontri di Fuoricinema, sabato 7 settembre. Appuntamento dalle ore 16.45 su
tema "Monologo sul cinema e non solo" in Bam-Biblioteca degli Alberi. Con Ravenna i "collegli" Gino & Michele, fra i
direttori artistici di Fuoricinema, e Enrico Bertolino, conduttore di questa nona kermesse. Date e orari BAM via Gaetano de
Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 16:45 alle 17:15

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano in festa: cosa fare nel weekend del 7 e 8 settembre. Roberto Bolle danzerà in piazza del Duomo

Per i più appassionati di musica classica, imperdibile il concerto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala, diretta da Riccardo Chailly, in programma domenica per l'inaugurazione di MITO SettembreMusica Tiziana Cairati 7 Settembre 2024. Il weekend del 7 e 8 settembre, Milano si prepara a offrire un ricco calendario di eventi culturali e di intrattenimento, invitando cittadini e turisti a esplorare la città attraverso musica, danza, cinema, teatro e molto altro. Scopriamo insieme cosa ha in serbo il capoluogo lombardo per questo fine settimana. Foto d'archivio

Musica e danza: da Roberto Bolle a MITO SettembreMusica

Uno degli eventi principali sarà l'esibizione di Roberto Bolle in piazza del Duomo, con una straordinaria lezione di danza aperta a ballerini di tutte le età. Gli amanti della danza potranno anche partecipare a "A(1)BIT - dance and physical theatre", un'opera coreografica itinerante che partirà da piazza Olivetti e si snoderà verso la Fondazione Prada. Per i più appassionati di musica classica, imperdibile il concerto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro alla Scala, diretta da Riccardo Chailly, in programma domenica per l'inaugurazione di MITO SettembreMusica. Concerti e spettacoli nel weekend del 7 e 8 settembre Milano si anima di musica anche alla Triennale, dove si esibiranno artisti come David August e Parra for Cuva, accompagnati da performance di arte visiva. In serata, l'ARCI IN FESTA vedrà protagonisti Cristina Donà, Saverio Lanza e Margherita Vicario con il suo GLORIA! TOUR 2024. Se sei un appassionato di musica folk, non perdere l'evento "Il folk è vita!" a Parco Nord con lezioni di danza folkloristica e un concerto di pizzica e tammurriata. Cinema: il Milan Shorts Film Festival e il cinema all'aperto Il cinema, nel weekend del 7 e 8 settembre, sarà protagonista con la seconda edizione del Milan Shorts Film Festival, ospitato all'Anteo Palazzo del Cinema, che offrirà una vetrina per il cinema indipendente internazionale in collaborazione con Fuoricinema. Per chi preferisce il cinema all'aperto, sabato e domenica al Naviglio Pavese, il festival Vistamare presenta proiezioni per tutta la famiglia, come 'La canzone del mare' e 'L'incredibile storia di Winter il delfino'. Teatro e arte nel weekend del 7 e 8 settembre: esperienze immersive e spettacoli per tutti Il teatro si fa diffuso con SpettacoliAMO, un festival di tre giorni che animerà il Municipio 8 con spettacoli per bambini e adulti, laboratori e performance di danza. Da non perdere nel weekend del 7 e 8 settembre anche "CERCO L'ESTATE TUTTO L'ANNO E ALL'IMPROVISO ECCOLA QUA", uno spettacolo di teatro sotto le stelle al parco agricolo del Ticinello, mentre la biblioteca Crescenzago ospita lo spettacolo circense "Due Tasti".

Eventi speciali per bambini

Per chi ama la natura, sabato mattina ci sarà l'opportunità di esplorare il Parco Don Giussani con visite guidate dalle Guardie Ecologiche Volontarie. I bambini nel weekend del 7 e 8 settembre potranno divertirsi all'Expo per lo Sport 2024 al parco Sempione, dove avranno l'opportunità di provare gratuitamente oltre 30 discipline sportive. Il festival Vistamare offre anche laboratori immersivi e un vero e proprio laboratorio di biologia marina per i più piccoli. Un weekend per tutti i gusti

Il weekend del 7 e 8 settembre a Milano promette di essere un'esplosione di arte, cultura e divertimento per tutti. Che tu sia un appassionato di musica, danza, teatro, cinema o sport, la città ha preparato qualcosa di speciale per te. Non resta che scegliere il tuo evento preferito e goderti la magia di Milano.



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Sabato, domenica e lunedì. Si riapre una stagione spettacolare

di Marina Cappa Condividi La Scala riparte con l'opera di Nino Rota. Elio e le Storie Tese festeggiano settembre in tour. 'Fuoricinema' a Milano con un premio Oscar e tanti ospiti (foto Brescia e Amisano) L'Accademia del Cappello Finita l'estate, il Teatro alla Scala riapre con 'Il cappello di paglia di Firenze' composto da Nino Rota alla fine dell'ultima guerra e diretto da Donato Renzetti. Lo spettacolo, in replica sabato, è firmato da Mario Acampa e si avvale dei giovani solisti (fra i protagonisti il tenore 29enne Andrea Tanzillo), musicisti e del Coro dell'Accademia della Scala. Festeggiare i diritti Sabato e domenica, alla Biblioteca degli alberi di Milano, torna 'Fuoricinema', festival dei diritti dedicato quest'anno alla cultura dell'inclusione. Ad aprire la giornata del 6/9, il regista Oscar Gabriele Salvatores, seguito poi dallo standupper Luca Ravenna e da Enrico Bertolino con un monologo sul cinema. La sera, sarà proiettato il film 'Il tempo che ci vuole' di Francesca Comencini, presentato in questi giorni alla Mostra del cinema di Venezia (che si conclude proprio sabato). Fra gli appuntamenti dell'ultima giornata, domenica 'Fuoricinema' propone l'incontro con Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, e Cristiana Mainardi sulla (difficile) condizione del lavoro per le donne italiane. Marca Masini, Giorgio Panariello La coppia saluta Si conclude sabato a Linghirano (Pr) il tour 'Panariello vs Masini - Il ritorno'. Il comico versiliese Giorgio Panariello, vincitore di 'LOL' 2024, e il cantautore fiorentino Marco Masini, che il 18/9 compirà 60 anni, in questi mesi hanno attraversato l'Italia durante l'estate scambiandosi musica e battute, con una serie di appuntamenti organizzati da Friends & Partners. Elii all'ultimo 'dente' Sabato a Roma alla Casa del Jazz, in occasione della festa del Fatto quotidiano, e domenica a San Giovanni a Piro (Sa), nell'ambito del festival Equinozio d'Autunno: arriva il minitour settembrino di Elio e le Storie Tese. Di bianco vestiti, su una scenografia che si avvale della direzione registica di Giorgio Gallione: gli Eli tornano con il loro 'Mi resta un solo dente e cerco di riavvitarlo', show "fra il sacro e il profano" con personaggi di attualità. La vita spericolata dei sosia A Carmagnola (To) si svolge fino a domenica 'Il Foro Festival'. La sesta edizione della rassegna si concluderà l'8/9 con l'Emergenza Rock Band che presenterà i successi di Vasco e Ligabue. A interpretarli, i due sosia degli artisti Simone Tarantino (Ligabue) e Raffaele Acuzio (Vasco). Armando Traverso, Francesca Barolini Quando la tv dei piccoli era grande Lunedì debutta su Rai 3 l'omaggio ai 70 anni della Rai 'junior'. 'Teche Kids - La tv dei ragazzi fa 70!' ripercorre, in cinque puntate condotte da Armando Traverso e Francesca Barolini, una storia comunicata in contemporanea con la televisione dei 'grandi'. Oltre a ritrovare conduttori e 'maghi' storici come Febo Conti o Cino Tortorella, il programma farà scoprire la partecipazione di nomi come Gianni Rodari, Italo Calvino, Bruno Munari, Gabriele Lavia, Gigi Proietti.



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Sabato, domenica e lunedì. Si riapre una stagione spettacolare



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Sabato, domenica e lunedì. Si riapre una stagione spettacolare



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Agenda 7 settembre, gli appuntamenti a cura di MiaNews

By redazione - 7 Settembre 2024 I principali appuntamenti - DALLE 10 ALLE 13: Fratelli d'Italia sarà in Piazza Sant'Agostino in prossimità del varco dell'Area C per una raccolta firme contro l'estensione del pagamento del ticket nel weekend. Presenti rappresentanti locali e nazionali del partito. - ORE 15: corteo organizzato dalle associazioni e sigle pro Palestina. Ritrovo in piazza Gerusalemme. - ORE 17.45: nell'ambito della rassegna Fuoricinema incontro dal titolo "La cultura come valore popolare", prevista la partecipazione della segretaria del PD Elly Schlein e dell'attore Neri Marcorè. Bam, Biblioteca degli alberi - Portanuova - ORE 19: nell'ambito della Festa dell'Unità di Milano, dibattito con la segretaria del Pd Elly Schlein. Arci Corvetto, via Oglio 21

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Meloni difende il governo e attacca Maria Rosaria Boccia

"Non siamo indeboliti". Poi lo scontro con la mancata consulente ROMA, 07 settembre 2024, 20:31 di Giuseppe Tito Condividi Link copiato Giorgia Meloni tira dritto e, nel "day after" delle dimissioni di Gennaro Sangiuliano, avverte che il governo non è indebolito ma, anzi, è in piena forma: "Intendo fare il mio lavoro bene fino alla scadenza naturale della legislatura", chiarisce davanti alla platea di Cernobbio cogliendo anche l'occasione per ringraziare l'ex ministro per il lavoro che ha fatto in questi due anni. Mentre con una battuta, e senza mai citarla col suo nome, definisce il ruolo di Maria Rosaria Boccia, aprendo uno scontro senza esclusione di colpi con la mancata consulente ministeriale: "Non credo di dovermi mettere a battibeccare con questa persona, lo dico per le tante donne che hanno guardato a questa vicenda come me. La mia idea su come una donna deve guadagnarsi uno spazio nella società è diametralmente opposta da quella di questa persona". Parole alle quali la diretta interessata replica prima con ironia sui social: "Questa persona' è proprio una dilettante!". Poi spiegando le sue convinzioni: "Metta da parte i guantoni, sono la gentilezza e le carezze ciò di cui c'è bisogno", "ogni donna deve essere libera di vivere la propria essenza, nel rispetto degli spazi altrui. Per comprendere appieno gli spazi conquistati, è necessaria l'umiltà di ascoltare la storia con una mente aperta. Solo così possiamo definire quegli spazi fino a raggiungere la dimensione della verità, che apre la possibilità di scegliere consapevolmente e comprendere che ci sono strade diametralmente opposte tra cui scegliere. Tuttavia, ciò che vedo è una donna pronta allo scontro, che affronta la situazione con la forza di un pugile, che soffia il naso dopo il jab, ma non vede di aver sferrato un colpo al vento, senza intaccare la verità" scrive prima di invitare la premier a mettere da parte "i guantoni". Ma Giorgia Meloni è convinta di avere la sponda e la comprensione degli italiani che - aggiunge - "possono capire un certo doppiopesismo" rispetto ad altre vicende (il riferimento è anche all'inchiesta di Perugia sui dossieraggi). Quindi entra nel dettaglio della vicenda Sangiuliano: "Quando si parla per giorni della vita privata di un ministro, la sua vita pubblica è finita. Il primo elemento è che così si conferma che si tratta di una vicenda di vita privata. C'è stata una forte campagna mediatica su una questione privata, fermo restando che lui ha sbagliato a trasformare una questione privata in un fatto pubblico", ha aggiunto chiarendo le motivazioni che l'hanno spinto ad "accettare", infine, le dimissioni: "voleva liberarsi dalla condizione di ministro per difendersi meglio, perché capiva che il ruolo del governo non poteva continuare a essere sottoposto a questa pressione mediatica". "Il ministro si è dimesso ma non ci sono illeciti. C'è stata una forte attenzione dei media che ha trasformato una vicenda privata in una cosa pubblica. Non credo sia un argomento a cui bisogna prestarsi e per questo motivo non ho accettato" inizialmente che lasciasse il ministero, ha spiegato ribadendo: "Se qualcuno pensa che situazioni come questa possano indebolire il governo si sbaglia. Morto il re, viva il re. Dimesso un ministro, buon lavoro al nuovo ministro". Per approfondire Agenzia ANSA La filosofa: 'Boccia e il potere dei social' - Notizie - Ansa.it Serughetti: 'Sangiuliano al Tg1 un residuo del passato' (ANSA) Le valutazioni sulla vicenda Sangiuliano sono blindate da Fdi, il partito della premier che invita a "superare i gossip", ma scatenano le opposizioni.M5s in testa che parla di una premier "tutta improvvisazione, saccenza e parodia di strategia". "In questa faccenda l'unico vero tradimento è quello nei confronti degli italiani a cui nessuno dell'esecutivo si degnava di scusarsi per una gestione politica immorale, incompetente e mediocre. Italiani che si sentono a buon diritto traditi da un Premier che tutto fa tranne che agire nell'interesse del Paese e men che mai usando metodi meritocratici nelle sue scelte", afferma il senatore M5S Pietro Loreface. Le dimissioni" dell'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano "sono arrivate tardive, ma sono comunque l'atto più opportuno che ha fatto da quando era ministro", ha tra l'altro detto la segretaria del Pd Elly Schlein, intervenendo all'evento Fuoricinema a Milano. Per approfondire Agenzia ANSA Caso Sangiuliano, Boccia: 'Le dimissioni? Mi dispiace, meritava il posto' - Notizie - Ansa.it "Fu il ministro a farmi sentire la voce della moglie" (ANSA) Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Meloni difende il governo e attacca Maria Rosaria Boccia



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Anteprima-"Vermiglio"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando
06/09/2024 al 06/09/2024 [*81° Mostra di Venezia,BAM,Maura Delpero,Paolo Baldini*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR
06/09/2024 3,50 euro 3,50 di Giancarlo Grossini Dall'81° Mostra di Venezia dove era in concorso, arriva per l'anteprima a Fuori
Cinema "Vermiglio o la sposa di montagna" (foto). Appuntamento venerdì 6 settembre, dalle ore 21.45 negli spazi aperti di
Bam-Biblioteca degli Alberi, per gustare il dramma al femminile, firmato da Maura Delpero, e girato sullo sfondo delle
montagne del Trentino Alto Adige. Con la storia delle sorelle alle prese con un futuro da decidere sul finire del secondo
conflitto mondiale. A presentare la proiezione c'è Paolo Baldini. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 06/09/2024 al
06/09/2024 di Venerdì dalle 21:30 alle 23:59

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Michele Riondino: «Taranto? O in fabbrica o in Marina. A 15 anni volevo scappare»

di Renato Franco «Sono sempre insoddisfatto. Io stesso sottopongo il mio lavoro da attore a innumerevoli critiche: feroci, violente, a volte anche inopportune» «Il diritto al lavoro è stato sostituito dal diritto del padrone di poter usare il lavoro come premio, quindi come arma di ricatto. Oggi vale solo il diritto al profitto, e non di tutti. La globalizzazione del concetto di capitalismo ha reso i poveri sempre più poveri e i ricchi sempre più ricchi; il mio film, Palazzina Laf, è la traduzione di questo concetto: la lotta di classe non vede più contrapposte due classi, ma ormai è una guerra tra lavoratori che si cannibalizzano, ed è su questo che banchettano i datori di lavoro». Michele Riondino ha esordito alla regia con un film alla Ken Loach, si è formato umanamente, artisticamente e politicamente con Wertmüller, Petri, Scola, Germi, Montaldo. Domenica alle 18.45 parlerà di dignità e sicurezza sul lavoro dal palco di Fuoricinema, il festival in corso a Milano che unisce cinema, cultura e impegno sociale. Riondino ha sempre abbracciato le idee dell'area antagonista e il suo primo film da regista è stato diretta conseguenza del suo impegno civile. Da tarantino ovviamente il tema dell'Ilva lo conosce bene, lo ha respirato sulla pelle: «Quando nel 2012 sono stati messi sotto sequestro gli impianti sono tornati a galla quei temi che in adolescenza cercavamo di portare all'attenzione degli adulti. Parlare di 79 lavoratori costretti al non lavoro è stato un modo per accendere una luce anche su quello che accade ora: oggi abbiamo oltre 4500 cassaintegrati a casa a non fare nulla». Suo papà, suo fratello e i suoi zii lavoravano all'Ilva, ma lui è fuggito a un destino già scritto: «Io ho sempre nutrito già a 15/16 anni il desiderio di fuggire, di farmi una mia vita in un'altra città lontana da una realtà fatta di costrizioni, ricatti e minacce. A Taranto avevi solo due possibilità: il destino in fabbrica o la carriera militare in Marina, altre opzioni non erano date. La fuga era l'unica soluzione». Palazzina Laf ricostruisce il primo caso di mobbing di massa riconosciuto in Italia, al centro della storia un operaio che si vende come spia a un dirigente dell'azienda. Il protagonista è un diseducato, un ignorante, il prodotto di decenni di ingiustizia sociale. Si disinteressa del bene comune, trova nella furbizia l'unica strada per sopraffare il prossimo, persone come lui sono quelle «con cui ho avuto a che fare fino a quando sono scappato». L'anima antagonista di Riondino si allarga anche alla riflessione sulle piattaforme di streaming: «Sono un'altra di quelle corporazioni che sfruttano a proprio vantaggio la loro posizione dominante. Il mistero che le avvolge è quello dei numeri; le views che non dichiarano sono un mezzo furto perché così non c'è trasparenza: vengono a mancare i diritti connessi di chi lavora al prodotto». Come attore per Riondino la popolarità è arrivata con Il Giovane Montalbano. Ha avuto paura che diventasse una trappola? «Sì, certo, il timore c'era. Ne ho parlato anche con Luca Zingaretti (che ha interpretato per anni il commissario), mi sono confrontato tante volte con lui su questi temi: Montalbano è un personaggio amato dal pubblico, ma si fa amare anche dagli interpreti, sia io sia Luca abbiamo avuto e ottenuto più di quello che il personaggio ci ha tolto». Se come regista è «strafelice, sorpreso e orgoglioso» del successo di Palazzina Laf, come attore è uno che si guarda allo specchio e non si piace: «Sono perennemente insoddisfatto, è la mia mania e malattia, non riesco a godermi le cose che succedono. Io stesso sottopongo il mio lavoro da attore a innumerevoli critiche: feroci, violente, a volte anche inopportune». Il lato egocentrico però alla fine prevale: «Quando sto in mezzo alla gente tendo a isolarmi. Appena salgo sul palco, invece, da attore, cerco di attirare tutti gli sguardi su di me». 6 settembre 2024 © RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Anteo nella Città 2024, programmazione itinerante di cinema all'aperto

Anteo nella Città 2024, programmazione itinerante di cinema all'aperto © Ivan Cavagliato DA Lunedì 01 Luglio 2024 A Giovedì 19 Settembre 2024 Per il quarto anno consecutivo torna protagonista dell'estate milanese il cinema all'aperto itinerante di Anteo che - oltre alle arene di AriAnteo Palazzo Reale 2024, AriAnteo Incoronata 2024, AriAnteo CityLife 2024 e AriAnteo Fabbrica del Vapore 2024 - propone anche quest'anno il format Anteo nella Città: in collaborazione con Fuoricinema e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e i Municipi, il programma di Anteo nella Città prevede tante soste in piazze diverse di Milano, con proiezioni tutte le sere dal primo luglio al 19 settembre 2024 (con una settimana di pausa a Ferragosto e una a settembre). L'iniziativa rientra nel palinsesto culturale cittadino di Milano è Viva e offre una programmazione di qualità su quattro ruote in zone non sempre raggiunte da un'offerta culturale di cinema e audiovisivo. Per tutta l'estate un furgone viaggia per la città trasportando 200 sedute, un maxischermo e un proiettore 2k, come quelli che si usano normalmente al cinema: l'audio viene trasmesso in cuffia per non arrecare disturbo a chi non parteciperà alle proiezioni. Di seguito il calendario e i luoghi della rassegna Anteo nella Città 2024. E i prezzi? I biglietti per assistere alle proiezioni itineranti di Anteo nella Città hanno un costo di 5 euro (4 euro il ridotto); nell'ambito dell'iniziativa Cinema Revolution, promossa e finanziata dal Ministero della Cultura, inoltre, molti film sono proposti al prezzo speciale di 3,50 euro. La cassa è in loco; per ulteriori informazioni telefonare al numero 02 6597732.

1-7 luglio 2024, ore 21.45: Cooperativa Labriola, viale Falck 51 (Municipio 7) lunedì 1 luglio: Cattiverie a domicilio di Thea Sharrock (biglietto 3,50 euro) martedì 2 luglio: Un mondo a parte di Riccardo Milani (biglietto 3,50 euro) mercoledì 3 luglio: The Holdovers di Alexander Payne giovedì 4 luglio: Fuga in Normandia di Oliver Parker (biglietto 3,50 euro) venerdì 5 luglio: Anatomia di una caduta di Justine Triet (biglietto 3,50 euro) sabato 6 luglio: Kinds of kindness di Yorgos Lanthimos domenica 7 luglio: Perfect days di Wim Wenders 8-21 luglio 2024, ore 21.30: Villa Litta, viale Affori 21 (Municipio 9) lunedì 8 luglio: C'è ancora domani di Paola Cortellesi (biglietto 3,50 euro) martedì 9 luglio: Challengers di Luca Guadagnino mercoledì 10 luglio: Cento domeniche di Antonio Albanese (biglietto 3,50 euro) giovedì 11 luglio: Foglie al vento di Aki Kaurismäki (biglietto 3,50 euro) venerdì 12 luglio: The old oak di Ken Loach (biglietto 3,50 euro) sabato 13 luglio: The Holdovers di Alexander Payne domenica 14 luglio: One life di James Hawes (biglietto 3,50 euro) lunedì 15 luglio: Perfect days di Wim Wenders martedì 16 luglio: Hit Man di Richard Linklater mercoledì 17 luglio: Past lives di Celine Song giovedì 18 luglio: Inside Out 2 di Kelsey Mann venerdì 19 luglio: Anatomia di una caduta di Justine Triet (biglietto 3,50 euro) sabato 20 luglio: Povere creature! di Yorgos Lanthimos (biglietto 3,50 euro) domenica 21 luglio: Palazzina Laf di Michele Riondino (biglietto 3,50 euro) 22 luglio-1 agosto 2024, ore 21.30: Anfiteatro Martesana, parco Martiri della Libertà Iracheni Vittime del Terrorismo 1 (Municipio 2) lunedì 22 luglio: Perfect days di Wim Wenders martedì 23 luglio: Anatomia di una caduta di Justine Triet (biglietto 3,50 euro) mercoledì 24 luglio: The old oak di Ken Loach (biglietto 3,50 euro) giovedì 25 luglio: C'era una volta in Bhutan di Pawo Choyning Dorji venerdì 26 luglio: Inside Out 2 di Kelsey Mann sabato 27 luglio: Un mondo a parte di Riccardo Milani (biglietto 3,50 euro) domenica 28 luglio: Cattiverie a domicilio di Thea Sharrock (biglietto 3,50 euro) lunedì 29 luglio: Fuga in Normandia di Oliver Parker (biglietto 3,50 euro) martedì 30 luglio: Il gusto delle cose di Tra?n Anh Hùng (biglietto 3,50 euro) mercoledì 31 luglio: Past lives di Celine Song giovedì 1 agosto: Hit Man di Richard Linklater 19 agosto-3 settembre 2024, ore 21.00: piazza Leonardo da Vinci (Municipio 3) lunedì 19 agosto: Inside Out 2 di Kelsey Mann martedì 20 agosto: Palazzina Laf di Michele Riondino (biglietto 3,50 euro) mercoledì 21 agosto: La sala professori di I?lker Çatak (biglietto 3,50 euro) giovedì 22 agosto: Past lives di Celine Song venerdì 23 agosto: Hit Man di Richard Linklater sabato 24 agosto: La zona d'interesse di Jonathan Glazer (biglietto 3,50 euro) domenica 25 agosto: Cattivissimo Me 4 di Chris Renaud lunedì 26 agosto: La chimera di Alice Rohrwacher (biglietto 3,50 euro) martedì 27 agosto: Un colpo di fortuna di Woody Allen (biglietto 3,50 euro) mercoledì 28 agosto: The Holdovers di Alexander Payne giovedì 29 agosto: L'odio di Matthiew Kassovitz (biglietto 3,50 euro) venerdì 30 agosto: L'innocenza di Hirokazu Kore'eda sabato 31 agosto: Io, capitano di Matteo Garrone, versione originale con sottotitoli in italiano (biglietto 3,50 euro) domenica 1 settembre: Perfect Days di Wim Wenders lunedì 2 settembre: Touch di Baltasar Kormákur (biglietto 3,50 euro) 9-19 settembre 2024, ore 20.30: Parco Vittorio Formentano (Municipio 4) lunedì 9 settembre: L'innocenza di Hirokazu Kore'eda martedì 10 settembre: Palazzina Laf di Michele Riondino (biglietto 3,50 euro) mercoledì 11 settembre: La zona d'interesse di Jonathan Glazer (biglietto 3,50 euro) giovedì 12 settembre: Beetlejuice, Beetlejuice di Tim Burton venerdì 13 settembre: Campo di battaglia di Gianni Amelio (biglietto 3,50 euro) sabato 14 settembre: Cattivissimo Me 4 di Chris Renaud domenica 15 settembre: Un colpo di fortuna di Woody Allen (biglietto 3,50 euro) lunedì 16 settembre: Anatomia di una caduta di Justine Triet (biglietto 3,50 euro) Continua la lettura

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema: Incontri-I prodromi della salute

Indirizzo e contatti Bam Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 06/09/2024 al 06/09/2024 [*BAM,Corriere Salute,Licia Colò,luigi ripamonti*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Stare bene, un invito che va raccolto, soprattutto seguendone i segnali che il nostro corpo invia. E a Fuoricinema-Bam se ne parla, anche ricordando il diritto alla salute, nell'incontro di venerdì 6 settembre dalle ore 19.30. Intervengono sul tema "I prodromi della salute", Edoardo Purgatori, Pierfrancesco Majorino, Nicola Montano, Licia Colò (foto). Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 19:30 alle 20:30

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema: Incontri-Pane e Acqua. Fratello e Sorella

Indirizzo e contatti Bam Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 06/09/2024 al 06/09/2024 [*BAM, Carlo Petrini, Giacomo Poretti, Ibrahim Lo*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Migranti al centro del dibattito su "Pane e Acqua. Fratello e Sorella", a Fuoricinema-Bam venerdì 6 settembre dalle ore 17.15 con ospiti, fra i quali lo scrittore Ibrahim Lo, 24 anni, e il suo libro che ha incantato anche Matteo Garrone, fornendo traccia importante nel suo acclamato "Io capitano". E' "Pane e acqua" (Villaggio Maori ed, 2021), di cui si discute anche con Ermal Meta, Mauro Pagani, Carlo Petrini, Niccolò Nisivoccia, Matteo Ripamonti e l'attore Giacomo Poretti (foto). Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 17:15 alle 18:15

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema: Incontri- "Povertà e Ricchezza"

Indirizzo e contatti Bam Via Gaetano de Castilia 28 Bam Bam Sito Web Quando 06/09/2024 al 06/09/2024 [*antonio albanese,BAM,Marino Smiderle*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Il suo film del 2023 "Cento domeniche" (foto), diretto e interpretato con passione, rende Antonio Albanese personaggio e attore impegnato nella salvaguardia dei diritti dei più fragili, nel caso era la storia di chi veniva frodato dei risparmi di una vita di operato da una banca. E per gli incontri di Fuoricinema, Albanese interviene su "Povertà e Ricchezza" in Bam-Biblioteca degli Alberi, venerdì 6 settembre dalle ore 18.15 per parlare dello stato di fatto in merito all'esser giusti in campo economico per non soggiacere alle frodi finanziarie. Con l'attore-regista c'è il direttore del Giornale di Vicenza, Marino Smiderle. Date e orari BAM via Gaetano de Catillia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 18:15 alle 18:45

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema: Incontri-Il respiro di Milano-Abitare la casa abitare la piazza comune

Fuori Cinema: Incontri-Il respiro di Milano-Abitare la casa abitare la piazza comune Indirizzo e contatti Bam Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 06/09/2024 al 06/09/2024 [*BAM,Fabio Vittorini,Jonathan Bazzi,venanzio postiglione*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Come sta la metropoli? C'è chi da sempre ne ascolta il "respiro" dalle pagine del Corriere della Sera, è Venanzio Postiglione, vicedirettore della testata, e ospite di Fuori Cinema-Bam venerdì 6 settembre dalle ore 18.45 sul tema "Il respiro di Milano", intervento al quale segue, sempre avvicinandosi al tema della vita nella metropoli, "Abitare la casa, abitare la piazza" con intervento dello scrittore Jonathan Bazzi (foto) e del critico Fabio Vittorini: Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 18:45 alle 19:30

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare in Lombardia nel weekend: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024

Tantissime proposte per un fine settimana da passare con famiglia e amici Pubblicato: 06 Settembre 2024 10:51 Nel weekend di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024 cosa si potrà fare in Lombardia? Ecco una panoramica degli eventi più interessanti, provincia per provincia. Cosa fare in Lombardia nel weekend: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024 A Milano sarà un weekend all'insegna della promozione sportiva grazie a "Expo per lo Sport 2024", evento in programma al Parco Sempione sabato 7 e domenica 8 settembre, dalle ore 10 alle ore 19, con un calendario ricco di gare, esibizioni e tornei. Due giorni rivolti soprattutto a bambini e giovani dove troveranno un gran numero di discipline sportive con dimostrazioni aperte ma anche da praticare gratuitamente. L'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, quest'anno dedicato ai diritti, è in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Dal 4 all'8 settembre 2024 tutti gli amanti della danza non potranno mancare al grande appuntamento in piazza Duomo col mitico Roberto Bolle e il suo OnDance, un evento fatto di spettacoli dal vivo, incontri, serate danzanti, open class e workshop gratuiti di classica, contemporanea, tango, swing, street dance e oltre, per allievi e appassionati di tutte le età. E poi molto altro, a partire dall'ultimo weekend dell'Estate al Castello. Cliccate qui sotto per il programma completo degli eventi a Milano nel weekend. DA PRIMA MILANO: Cosa fare nel weekend a Milano: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024 Vi piace la cucina romana? Allora fate un salto in provincia di Monza. Il festival della carbonara e della cucina romana arriva in Brianza, a Vimercate, dove da venerdì 6 a domenica 8 settembre 2024 in piazza Unità d'Italia potrete affrontare un viaggio "culinario" nella Capitale. A Seveso, invece, c'è la Sagra valtellinese, mentre a Seregno torna la Festa della Madonna di Campagna. Ma non solo, il programma è ricchissimo. Tutti i dettagli degli eventi più importanti a Monza e in Brianza al link qui sotto. DA PRIMA MONZA: Cosa fare in Brianza nel weekend: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre A Bergamo come sempre anche a settembre non mancano gli appuntamenti con un ricchissimo calendario di feste e sagre. Se amate casoncelli, foiate e nosécc, polenta e formaggi (e tanto altro) avete più di trenta proposte tra cui scegliere. Al link qui sotto tutte le feste e sagre del fine settimana a Bergamo e provincia. DA PRIMA BERGAMO: Feste e sagre, gli appuntamenti del weekend (6-8 settembre) nella Bergamasca A Brescia atmosfere country sabato 7 e domenica 8 settembre 2024, in via Monsignor Carlo Manziana 15 nello "Spazio Pampuri", dove si terrà la festa a tema country organizzata da fondazione Casa Ronald McDonald. Due serate di musica, giochi e cibo aperte a tutti, per conoscere più da vicino la realtà di Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald e contribuire alla sua attività, supportando le famiglie affinché possano accedere alle cure ospedaliere necessarie per i propri bambini. Per gli appassionati della Vespa, da non perdere ad Alfianello il motoraduno organizzato dall'associazione Liber domenica 8 settembre 2024. Clicca qui per avere maggiori informazioni. E poi molto altro, con un programma ricchissimo. Per scoprire tutti gli appuntamenti a Brescia e dintorni cliccate qui sotto. DA PRIMA BRESCIA: Cosa fare nel week end a Brescia e in provincia: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024 Anche in provincia di Lecco non mancano gli appuntamenti. A partire dal ritorno dell'attesissima Festa di Brivio, la manifestazione più attesa del paese, in programma fino a domenica 22 settembre 2024. A Imbersago si mangia con Imberfood, la festa dei mille sapori, che per tutto il fine settimana vi offrirà la possibilità di stare in compagnia e gustare ottime specialità. E poi molto altro, dallo Street party di Robbiate alla Notte gialla a La Valletta Brianza. I dettagli e tutti gli altri eventi a Lecco e dintorni al link qui sotto. DA PRIMA MERATE: Cosa fare a Merate, Brianza e dintorni: gli eventi del weekend dal 6 all'8 settembre 2024 A Pavia è tempo di un grande classico. Ritorna anche quest'anno la Festa del Ticino, dal 5 all'8 settembre 2024. Si tratta di un evento tradizionale che, ogni anno, pone termine alla stagione estiva e durante il quale si svolge la notte bianca che, quest'anno, sarà sabato 7 settembre. In programma mercatini, un'esibizione di tango sotto la cupola Arnaboldi, la possibilità di volare su una mongolfiera e, al termine, lo spettacolo con i droni luminosi. Maggiori info e programma completo qui. Festa del Ticino a Pavia Ma poi c'è molto altro, dal Grande mercato europeo al Ticinum Festival, che va avanti sino al 14 settembre 2024. Insomma, il programma del fine settimana pavese è davvero vastissimo. Cliccate qui sotto per scoprire tutti gli appuntamenti e i dettagli. DA PRIMA PAVIA: Cosa fare a Pavia e provincia: gli eventi del weekend (7 - 8 settembre 2024) A Cremona sabato 7 e domenica 8 settembre 2024 è tempo di dedicarsi agli acquisti (e pure alle vendite) con il ritorno dello Sbaracco. Elio e le Storie Tese sono gli ospiti del TRF Live sotto il Torrazzo, e si esibiranno il 6 settembre in piazza del Comune, secondo appuntamento annunciato del Tanta Robba Festival. E poi tantissimo altro, per un weekend tutto da vivere, soprattutto con le mostre, come sempre di grande livello. Cliccate qui sotto per scoprire i dettagli sugli eventi del fine settimana a Cremona. DA PRIMA CREMONA: Cosa fare a Cremona e provincia: gli eventi del weekend (7 - 8 settembre 2024) A Mantova è tempo di Fetivaletteratura, il festival letterario più longevo d'Italia. Un appuntamento imperdibile che, con oltre 300 eventi e ospiti di prestigio, trasformerà la città in un grande palcoscenico letterario. Autori di fama mondiale come il Premio Nobel Maria Ressa, il Premio Pulitzer Nathan

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare in Lombardia nel weekend: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024

Thrall e il vincitore del Booker Prize Paul Lynch arricchiranno il programma con incontri, dibattiti e presentazioni. Il programma completo al link qui sotto. DA PRIMA MANTOVA: Festivaletteratura 2024: Mantova pronta ad ospitare la 28esima edizione del Festival Letterario più longevo d'Italia In città poi sono numerosi gli eventi. Cliccate qui sotto per scoprire il programma del fine settimana a Mantova e dintorni. DA PRIMA MANTOVA: Cosa fare a Mantova e provincia: gli eventi del weekend (7 - 8 settembre 2024) A Lodi sabato 7 settembre 2024 una serata imperdibile con i pianisti Christian Schmitz e Silvia Bellani che si esibiranno nella cornice del Chiostro Accademia Gaffurio. L'appuntamento è alle 21 di sabato 7 settembre 2024. Se Van Gogh e Alda Merini si fossero conosciuti, sarebbero diventati amici? In una ipotetica epoca comune, il pittore e la poetessa si comprendono e si aiutano domenica 8 settembre 2024 nell'ambito della rassegna "Lodi al sole". E poi tanto altro: cliccate sul link qui sotto per scoprire tutti gli eventi del weekend a Lodi e provincia. DA PRIMA LODI: Cosa fare a Lodi e provincia: gli eventi del weekend (7 - 8 settembre 2024)



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare in Lombardia nel weekend: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024



a cura di lorenab@sottocorno.it.

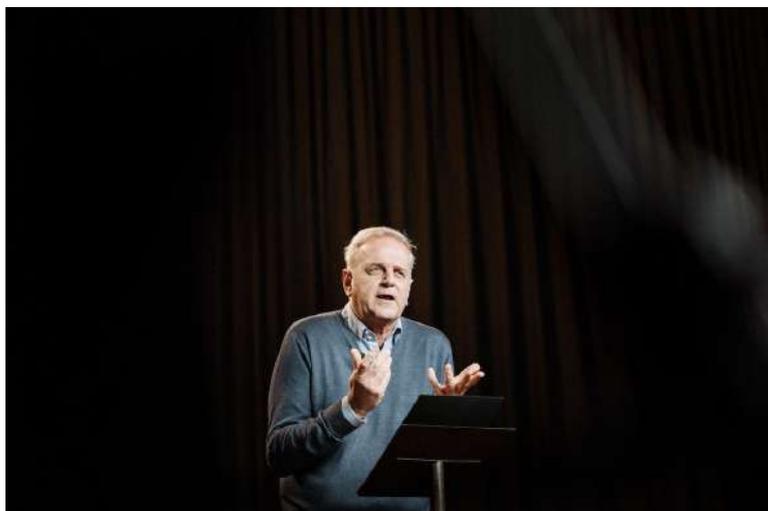
Torna Fuoricinema: tutto su questa edizione

Guida a Fuoricinema 2024: comincia oggi a Milano il festival open air su cinema, cultura e impegno. Il programma dei film in anteprima e degli incontri con attori e registi. Per divertirsi e riflettere sul tema della cultura. Aperto a tutti, dal 5 all'8 settembre. Sul prato... Di Chicca Belloni 5 settembre 2024 È tutto pronto per l'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival milanese che unisce cinema, cultura e impegno sociale. I direttori artistici sono Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele. Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Date, location e tema di Fuoricinema 2024 Questa nuova edizione è in programma dal 5 all'8 settembre a Milano, sui prati della Biblioteca degli Alberi. Quest'anno, il filo conduttore di Fuoricinema è la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni ed eventi serali. Fuoricinema comincia stasera: il programma di quest'anno La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata agli IBM Studios di Milano. Una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16.30. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino. Fuoricinema 2024: calendario, ospiti e incontri Il primo incontro della giornata, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata ai giovani e ai loro diritti. A seguire, Ibrahim Lo autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film Io Capitano. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Eraldo Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. Fuoricinema: lavoro, inclusione, salute i temi portanti Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento Domeniche, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa. Alle 21.30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Il programma di sabato 7 settembre di Fuoricinema La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, con Chiara D'Onorio De Meo che raccoglierà anche le domande del pubblico. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. Sul palco si avvicenderanno la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè. Tema inaspettato: la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata, il film Il tempo che ci vuole di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Elly Schlein all'edizione 2023 di Fuoricinema. La segretaria del PD sarà ospite anche quest'anno della rassegna. Fuoricinema 2024: Il programma di domenica 8 Alle 16 di domenica ci sarà Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione di Tutto chiede salvezza 2, la serie disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Michele Riondino, regista e protagonista di Palazzina LAF Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher, reduce da Venezia. Le due protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Torna Fuoricinema: tutto su questa edizione

amati dagli spettatori. Dove si svolge Fuoricinema: Un'arena di 600 posti Un palco e uno schermo, un'arena di seicento posti a sedere e altri posti sul prato, in un villaggio comprensivo di food court a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti. A disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della Biblioteca degli Alberi. Grazie alla collaborazione con Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project, un forno mobile abiterà il villaggio per i tre giorni del festival. Pane e dolci delle diverse etnie saranno distribuiti al pubblico e alle case-famiglia della rete di IBVA. Fuoricinema: biglietti e modalità d'ingresso Gli incontri saranno a ingresso libero senza prenotazione. Le proiezioni del 6 e del 7 settembre saranno a pagamento. Le proiezioni di domenica 8 settembre saranno a ingresso gratuito previa prenotazione su spaziocinema.info. Anche i biglietti saranno presto acquistabili su www.spaziocinema.info. In caso di maltempo, gli incontri e le proiezioni si svolgeranno all'interno di IBM Studios Milano. Venezia 2024: i filmoni Fuori Concorso Guarda tutte le foto Style © Riproduzione riservata



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Torna Fuoricinema: tutto su questa edizione



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Torna Fuoricinema: tutto su questa edizione



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema: sabato 7 settembre

Seconda giornata, sabato 7 settembre, per la rassegna Fuoricinema alla Biblioteca degli Alberi. Tanti gli incontri, da Gabriele Salvatores a Neri Marcorè, da Elly Schlein a Francesca Comencini; e poi un monologo di Luca Ravenna, l'anteprima di "Non sono quello che sono" di Edoardo Leo IL PROGRAMMA DI DOMENICA 8 di Giancarlo Grossini Eventi, incontri e manifestazioni Fuoricinema: Incontri-"Il diritto espressivo dei giovani" 07/09/2024 | GRATIS

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema: venerdì 6 settembre

Al via venerdì 6 settembre il festival Fuoricinema alla Biblioteca degli Alberi, curato per la direzione artistica da Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino & Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani e Paolo Baldini. In cartellone tanti incontri - da Ambra ad Antonio Albanese a Francesco Bianconi - e l'anteprima del film "Vermiglio". **IL PROGRAMMA DI SABATO 7 IL PROGRAMMA DI DOMENICA 8** di Giancarlo Grossini Eventi, incontri e manifestazioni Fuoricinema:
Incontri- "Generazione Diritti a tempo indeterminato" 06/09/2024 | GRATIS

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema: domenica 8 settembre

Fuori cinema: domenica 8 settembre Tanti protagonisti del grande schermo e della cultura in generale nell'ultima giornata della rassegna Fuori Cinema, domenica 8 settembre alla Biblioteca degli Alberi: da Alba Rohrwacher alla Gialappa's, da Barbara Stefanelli a Michele Riondino E in anteprima le prime puntate della serie "Tutto chiede salvezza" di Giancarlo Grossini Eventi, incontri e manifestazioni Fuori Cinema: Incontri-Amore e Possesso, una storia senza tempo 08/09/2024 | GRATIS

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Da venerdì 6 a domenica 8 settembre si terrà presso il Parco Biblioteca degli Alberi di Milano la nona edizione di Fuoricinema

5 Settembre 2024 francy279 Spettacolo (cinema, tv, teatro) Lascia un commento Da venerdì 6 a domenica 8 settembre si terrà presso il Parco Biblioteca degli Alberi di Milano la nona edizione di Fuoricinema, la kermesse condotta da Enrico Bertolino caratterizzata da incontri gratuiti con artisti, attori, registi, personaggi della cultura, workshop e proiezioni di film in anteprima. Giovedì 5 settembre ci sarà un'anteprima musicale con una serata agli IBM Studios di Milano, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. Questo il programma completo:

FUORI > CINEMA
6 | 7 | 8 SETTEMBRE 2024
BIBLIOTECA DEGLI ALBERI
Portanuova MI

NEI DIRITTI
TUTTI I GIORNI > DALLE 14.00 FINO A SERA
IL PANE PER GLI ALTRI
Produzione e distribuzione di pane al pubblico e alle case accogliente della rete di IBVA, presso il forno mobile allestito da Fondazione IBVA, Madre Project e Terzo Paesaggio

VENERDÌ 6 > 15.30
RITO DI PANIFICAZIONE COLLETTIVA
Workshop condotto dal maestro panificatore **Davide Longoni**, in prossimità del forno mobile
-> Prenotazione su www.fuoricinema.it

VENERDÌ 6
www.fuoricinema.com

9.15 > 14.15 SEZIONE SPECIALE Milan Shorts Film Festival ANTEO PALAZZO DEL CINEMA

- 14.30 > INAUGURAZIONE**
Con Enrico Bertolino, i direttori artistici **Cristiana Mainardi, Cristina Capotondi, Lionello Cerri, Gino e Michele, Gabriele Salvatores, Mauro Pagani, Silvia Posa, Paolo Baldini, Francesca Colombo** (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella), **Luca Altieri** (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europe)
- 14.45 > GENERAZIONE DIRITTI A TEMPO INDETERMINATO**
Ambre Angiolini
- A seguire, dialogo con il pubblico
- 17.15 > PANE E ACQUA, FRATELLO E SORELLA**
Matteo Ripamonti (Direttore IBVA), **Ibrahim Lo, Carlo Petrini, Ermal Meta, Giacomo Foresti, Mauro Pagani** con **Niccolò Nisioveccia**
- 18.15 > POVERTÀ E RICCHEZZA**
Antonio Albanese con **Marino Suidicze**
- 18.45 > IL RESPIRO DI MILANO**
Vincenzo Postiglione
- 19.00 > ABITARE LA CASA, ABITARE LA PIAZZA COMUNE**
Jonathan Bazzi con **Fabio Vittorini**
- 19.30 > I PRODDROMI DELLA SALUTE**
Edoardo Gargatori, Licia Colò, Pierfrancesco Majorino, Nicola Montano
- 20.30 > IL LAVORO NELLE CANZONI**
PRE-SHOW DEL TEMPO DELLE DONNE
- Introduzione di **Maria Luisa Agnese, Gaeta Privitera, Virginia Nesi**
- Parole e musica con **Francesco Bianconi** a cura di **Andrea Laffranchi**
- 21.45 > ANTEPRIMA VERMIGLIO**
Di Miura Delpero con **Sara Serradico, Tommaso Ragno, Carlotta Gamba**
Durata: 119 min.
- Introduzione di **Paolo Baldini** (Distribuito da Lucky Red)
-> Agracà a pagamento, biglietti su spaziocinema.it/te o in loco



Da venerdì 6 a domenica 8 settembre si terrà presso il Parco Biblioteca degli Alberi di Milano la nona edizione di Fuoricinema

SABATO 7

9.15 > 13.15 SEZIONE SPECIALE Milan Shorts Film Festival

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA

- | | |
|---|---|
| <p>14.00 > APERTURA
Con Enrico Bertolino e i direttori artistici</p> <p>14.15 > IL DIRITTO ESPRESSIVO DEI GIOVANI
Gabriele Salvatores con Chiara D'Onorio De Meo (Milan Shorts Film Festival)
- Q&A con il pubblico</p> <p>14.45 > MONOLOGO SUL CINEMA E NON SOLO
Luca Ravenna con Gino e Michele e Enrico Bertolino</p> <p>17.15 > IL CINEMA E L'ARTE DEL PALLONE
Neri Marcorè con Paolo Condò</p> <p>17.45 > LA CULTURA COME VALORE POPOLARE
Elly Selciani e Neri Marcorè</p> <p>18.15 > IL DIRITTO DI RACCONTARE
Valerio Mastandrea e Chiara Martegiani con Giannaria Tammaro</p> | <p>18.45 > CLIMA E AMBIENTE, SCIENZA E SPETTACOLO
Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, Caterina Sarfatti</p> <p>19.30 > IL TEMPO CHE CI VUOLE, IL CINEMA CHE SALVA
Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, con Cristiana Mainardi</p> <p>19.15 > ANTEPRIMA IL TEMPO CHE CI VUOLE
Di Francesca Comencini con Fabrizio Gifuni, Romano Maggiore Vergano, Anna Mangiovallo
Durata: 110 min.
- Introduzione di Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni con Cristiana Mainardi
[Distribuito da OI Distribution]
→ ingresso a pagamento, biglietti su spaziocinema.info o in loco</p> <p>22.15 > ANTEPRIMA NON SONO QUELLO CHE SONO
THE TRAGEDY OF OTHELLO DI WILLIAM SHAKESPEARE
Di Edoardo Leo
Durata: 115 min
- Introduzione di Edoardo Leo con Paolo Baldini
→ ingresso a pagamento, biglietti su spaziocinema.info o in loco</p> |
|---|---|

DOMENICA 8

9.15 > 15.15 SEZIONE SPECIALE Milan Shorts Film Festival

ANTEO PALAZZO DEL CINEMA

- | | |
|---|---|
| <p>14.00 > APERTURA
Enrico Bertolino e i direttori artistici</p> <p>14.15 > AMORE E POSSESSO, UNA STORIA SENZA TEMPO
Edoardo Leo con Cristian Negretto (Milan Shorts Film Festival)
- Q&A con il pubblico</p> <p>14.45 > NORMALE CHI, NORMALE COSA?
Cathy La Torre con Cristiana Mainardi</p> <p>17.15 > LAVORARE IERI, OGGI, DOMANI
IL GRANDE DIVARIO DELLE DONNE
Barbara Stefanelli con Cristiana Mainardi</p> <p>17.45 > TUTTO CHIEDE SALVEZZA
Francesco Bruni, Daniele Menearelli, Federico Cesari, Fotini Peluso, Drusilla Foer con Chiara Bilotti</p> <p>18.45 > LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO?
Michele Riondino con Giorgia Macstrì</p> <p>19.15 > LA SATIRA COME CONTROPOTERE
Gialappa's Band con Gino e Michele e Enrico Bertolino</p> | <p>19.45 > MERITO AL TALENTO
Laura Muccino e Alba Rohreracher con Francesco Castellanovo</p> <p>20.15 > NUOVA STAGIONE, NUOVE SPERANZE
Francesco Castellanovo</p> <p>20.30 > CHINSURA
Con Enrico Bertolino, i direttori artistici, Francesca Colombo, Luca Altieri
- Premiazione del cortometraggio vincitore del premio <i>Educatori Wow</i> con performance canora di Luca Di Stefano a cura di Milan Shorts Film Festival</p> <p>21.00 > CORTOMETRAGGIO VINCITORE premio Educatori Wow</p> <p>ANTEPRIMA TUTTO CHIEDE SALVEZZA 2 (PUNTATA 1 E 2)
Di Francesco Bruni
Durata: 90 min.
- Introduzione di Francesco Bruni, Daniele Menearelli, Federico Cesari, Fotini Peluso, Drusilla Foer, Carolina Crescutini, Filippo Nigro, Samuel di Napoli con Chiara Lenzi
→ ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria su spaziocinema.info</p> |
|---|---|

→ In caso di pioggia, Fuoricinema si svolgerà all'interno di ISN Studios Milano. I posti per gli F&B contati e le proiezioni saranno illimitati.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare nel weekend a Milano: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024

Ecco la nostra selezione di appuntamenti per il prossimo fine settimana in arrivo in città Milano Pubblicato: 05 Settembre 2024 15:38 Siamo tornati tutti (o quasi) dalle vacanze, abbiamo ripreso a lavorare, le scuole stanno per ricominciare ma non preoccupatevi, il fine settimana è in arrivo. E, come ogni settimana, per staccare di nuovo la spina, noi vi proponiamo una selezione di eventi in programma a Milano per sabato 7 e domenica 8 settembre 2024. "Expo per lo Sport 2024" al Parco Sempione A Milano sarà un weekend all'insegna della promozione sportiva perchè "Expo per lo Sport 2024" è l'evento in programma al Parco Sempione sabato 7 e domenica 8 settembre, dalle ore 10 alle ore 19, con un calendario ricco di gare, esibizioni e tornei. Due giorni rivolti soprattutto a bambini e giovani dove troveranno un gran numero di discipline sportive con dimostrazioni aperte ma anche da praticare gratuitamente. "Fuoricinema" alla Biblioteca degli Alberi di Porta Nuova L'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, quest'anno dedicato ai diritti, è in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. La kermesse, prodotta da Fuoricinema, Associazione Visione Milano, Anteò, Corriere della Sera, sarà condotta da Enrico Bertolino, noto per la sua capacità di intrattenere e la sensibilità verso i temi sociali. L'evento sarà aperto da lui insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini, con saluti di Francesca Colombo e Luca Altieri. Il primo incontro della giornata, alle 16.45, vedrà Ambra Angiolini riflettere sui diritti dei giovani. Il programma di tutti i tre giorni sul sito dedicato. "Ondance": la festa della danza di Roberto Bolle in Duomo Dal 4 all'8 settembre 2024 tutti gli amanti della danza non potranno mancare al grande appuntamento in piazza Duomo col mitico Roberto Bolle e il suo OnDance, un evento fatto di spettacoli dal vivo, incontri, serate danzanti, open class e workshop gratuiti di classica, contemporanea, tango, swing, street dance e oltre, per allievi e appassionati di tutte le età. Domenica 8 settembre assolutamente imperdibile sarà il Ballo in Bianco dove centinaia di persone seguiranno una lezione di danza classica davanti alla cattedrale, ovviamente tutti rigorosamente vestiti in bianco. Occhio però: per partecipare è necessario prenotare sul sito Ondance. Estate al Castello: il programma dell'ultimo ricco fine settimana Estate al Castello, la rassegna che per tutta l'estate ha tenuto compagnia ai milanesi con moltissimi appuntamenti musicali, teatrali, di danza sta per chiudere i battenti. Il programma dell'ultimo fine settimana prevede venerdì 8 settembre, alle 20.30 Max Cooper live + Lele Sacchi dj set + Recondite Live. Il londinese Max Cooper è uno dei più interessanti sperimentatori della scena internazionale con sette album pubblicati propone un Live Show con Visual Arts a tempo di musica. Si terranno i dj set di Lele Sacchi, mito della notte milanese, e del noto artista tedesco Recondite Live. Ingresso a pagamento: EUR 20/15 Biglietti su Malticket. Sabato 7 sempre alle 20.30 sarà la volta di Arci in festa che porterà in scena Cristina Donà e Saverio Lanza in "Spiriti guida", uno spettacolo dove due mondi diversissimi si intrecciano al filo rosso delle canzoni di Cristina Donà e Saverio Lanza, dando vita ad uno spettacolo vitale, curioso, e allo stesso tempo poetico e profondo. Ingresso a pagamento: EUR15 Biglietti su Malticket. Domenica 8 si chiude alle 21.00 con Margherita Vicario in "Gloria! Tour 2024". La nuova avventura live estiva con cui la cantautrice, attrice e regista guiderà il pubblico in un travolgente viaggio in musica tra grandi hit del passato. Ingresso a pagamento: EUR 20. L'epopea del Titanic allo Scalo Farini Ha aperto al Lampo Scalo Farini di via Valtellina l'affascinante esposizione immersiva sulla grande avventura del transatlantico affondato il 15 aprile del 1912 durante il suo viaggio inaugurale. "Titanic: An Immersive Voyage è una co-produzione di Exhibition Hub e Fever con il Patrocinio del Comune di Milano, Municipio 9. "Con oltre 300 reperti, stanze ricostruite in scala reale, visual in 3D, animazioni video e tecnologie all'avanguardia, questa esperienza immersiva offre un viaggio avvincente ed emozionante attraverso una delle tragedie più iconiche della storia", lo promettono gli organizzatori. L'esperienza di viaggio virtuale permetterà ai visitatori di "passeggiare" tra gli splendidi saloni e le cabine della nave e comprende anche una visita al sito del relitto, posto oltre 4000 metri sotto il livello del mare ricreato in modo convincente attraverso le realtà virtuale. Il weekend dei bambini: scoprire il Mar Ligure a Milano Oltre all'appuntamento sportivo dedicato a bambini e ragazzi di "Expo per lo Sport 2024" di cui vi abbiamo già parlato poco sopra, presso il Naviglio Pavese (Biblioteca Chiesa Rossa) va in scena il festival Vistamare con diversi appuntamenti gratuiti sia sabato che domenica. I più piccoli potranno esplorare le aree marine protette liguri di Portofino, Miramare e Bergeggi grazie a un piccolo visore, e immergersi virtualmente in una delle futuristiche biosfere del progetto di ricerca Nemo's Garden, situate a 12 metri di profondità nel Mar Ligure. Si potrà inoltre osservare campioni allo stereo-microscopio o compiere piccoli esperimenti sull'acqua e anche scoprire alcuni segreti sull'ecologia del nostro mar Mediterraneo. La mostra su Lady Oscar allo Spazio Fumetto E' stata prorogata fino al 6 ottobre la mostra su Lady Oscar allo Spazio Fumetto di viale Campana 12. L'esposizione è stata organizzata in occasione dei 45 anni della serie televisiva che ha tenuto incollate allo schermo ben tre generazioni di fan. La mostra celebrativa dedicata allo storico anime giapponese Lady Oscar ripercorre tappa per tappa la romantica vicenda dei protagonisti in un affascinante intreccio tra realtà

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare nel weekend a Milano: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024

storica, con le vicende della Rivoluzione Francese a far da sfondo, e finzione. Space Dreamers: la spettacolare mostra spaziale immersiva Un'esperienza immersiva unica nel suo genere è quella che va in scena in piazza Cesare Beccaria, nel pieno centro di Milano che a seguito del travolgente successo e dell'incredibile interesse del pubblico è stata prorogata fino a tutto dicembre 2024. Space Dreamers è il posto ideale per chi sogna di volare tra le stelle o magari esplorare nuove galassie o addirittura andare sulla luna. Sarà un imperdibile viaggio nello spazio con le sue 16 installazioni interattive che vi trasporteranno in un mondo straordinario, attraverso la meraviglia della scoperta spaziale. Museo della Scienza e Tecnologia: le bolle e il sottomarino Toti Il variegato programma per l'estate di laboratori, visite guidate, installazioni digitali, giochi di ruolo e realtà virtuale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia termina con questo fine settimana. Sabato 7 si giocherà ancora con le bolle per esplorare scienza, geometria, matematica e arte ma, a partire dai 6 anni, per tutto il resto dell'anno si potrà sempre visitare anche il fantastico sottomarino S-506 Enrico Toti costruito in Italia dopo la Seconda Guerra Mondiale. Acquistando un biglietto aggiuntivo, è possibile salire a bordo e vedere il suo interno partecipando a una visita guidata.



Cosa fare nel weekend a Milano: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare nel weekend a Milano: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024



*Cosa fare nel weekend a Milano: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre
2024*



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare nel weekend a Milano e nei nostri comuni: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024

La nostra selezione di appuntamenti per il prossimo fine settimana in arrivo Corsico Pubblicato: 05 Settembre 2024 16:36
Aggiornato: 05 Settembre 2024 16:38 Le vacanze sono finite per tutti (o quasi), abbiamo ripreso a lavorare, le scuole stanno per ricominciare ma non preoccupatevi, il fine settimana è in arrivo. E, come ogni settimana, per staccare di nuovo la spina, noi vi proponiamo una selezione di eventi in programma a Milano e nei nostri comuni del sudovest per sabato 7 e domenica 8 settembre 2024. MILANO

"Expo per lo Sport 2024" al Parco Sempione A Milano sarà un weekend all'insegna della promozione sportiva perchè "Expo per lo Sport 2024" è l'evento in programma al Parco Sempione sabato 7 e domenica 8 settembre, dalle ore 10 alle ore 19, con un calendario ricco di gare, esibizioni e tornei. Due giorni rivolti soprattutto a bambini e giovani dove troveranno un gran numero di discipline sportive con dimostrazioni aperte ma anche da praticare gratuitamente. "Fuoricinema" alla Biblioteca degli Alberi di Porta Nuova L'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, quest'anno dedicato ai diritti, è in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. La kermesse, prodotta da Fuoricinema, Associazione Visione Milano, Anteo, Corriere della Sera, sarà condotta da Enrico Bertolino, noto per la sua capacità di intrattenere e la sensibilità verso i temi sociali. L'evento sarà aperto da lui insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini, con saluti di Francesca Colombo e Luca Altieri. Il primo incontro della giornata, alle 16.45, vedrà Ambra Angiolini riflettere sui diritti dei giovani. Il programma di tutti i tre giorni sul sito dedicato. "Ondance": la festa della danza di Roberto Bolle in Duomo Dal 4 all'8 settembre 2024 tutti gli amanti della danza non potranno mancare al grande appuntamento in piazza Duomo col mitico Roberto Bolle e il suo OnDance, un evento fatto di spettacoli dal vivo, incontri, serate danzanti, open class e workshop gratuiti di classica, contemporanea, tango, swing, street dance e oltre, per allievi e appassionati di tutte le età. Domenica 8 settembre assolutamente imperdibile sarà il Ballo in Bianco dove centinaia di persone seguiranno una lezione di danza classica davanti alla cattedrale, ovviamente tutti rigorosamente vestiti in bianco. Occhio però: per partecipare è necessario prenotare sul sito Ondance. Estate al Castello: il programma dell'ultimo ricco fine settimana Estate al Castello, la rassegna che per tutta l'estate ha tenuto compagnia ai milanesi con moltissimi appuntamenti musicali, teatrali, di danza sta per chiudere i battenti. Il programma dell'ultimo fine settimana prevede venerdì 8 settembre, alle 20.30 Max Cooper live + Lele Sacchi dj set + Recondite Live. Il londinese Max Cooper è uno dei più interessanti sperimentatori della scena internazionale con sette album pubblicati propone un Live Show con Visual Arts a tempo di musica. Si terranno i dj set di Lele Sacchi, mito della notte milanese, e del noto artista tedesco Recondite Live. Ingresso a pagamento: EUR 20/15 Biglietti su Malticket. Sabato 7 sempre alle 20.30 sarà la volta di Arci in festa che porterà in scena Cristina Donà e Saverio Lanza in "Spiriti guida", uno spettacolo dove due mondi diversissimi si intrecciano al filo rosso delle canzoni di Cristina Donà e Saverio Lanza, dando vita ad uno spettacolo vitale, curioso, e allo stesso tempo poetico e profondo. Ingresso a pagamento: EUR15 Biglietti su Malticket. Domenica 8 si chiude alle 21.00 con Margherita Vicario in "Gloria! Tour 2024". La nuova avventura live estiva con cui la cantautrice, attrice e regista guiderà il pubblico in un travolgente viaggio in musica tra grandi hit del passato. Ingresso a pagamento: EUR 20. L'epopea del Titanic allo Scalo Farini Ha aperto al Lampo Scalo Farini di via Valtellina l'affascinante esposizione immersiva sulla grande avventura del transatlantico affondato il 15 aprile del 1912 durante il suo viaggio inaugurale. "Titanic: An Immersive Voyage è una co-produzione di Exhibition Hub e Fever con il Patrocinio del Comune di Milano, Municipio 9. "Con oltre 300 reperti, stanze ricostruite in scala reale, visual in 3D, animazioni video e tecnologie all'avanguardia, questa esperienza immersiva offre un viaggio avvincente ed emozionante attraverso una delle tragedie più iconiche della storia", lo promettono gli organizzatori. L'esperienza di viaggio virtuale permetterà ai visitatori di "passeggiare" tra gli splendidi saloni e le cabine della nave e comprende anche una visita al sito del relitto, posto oltre 4000 metri sotto il livello del mare ricreato in modo convincente attraverso le realtà virtuale. Il weekend dei bambini: scoprire il Mar Ligure a Milano Oltre all'appuntamento sportivo dedicato a bambini e ragazzi di "Expo per lo Sport 2024" di cui vi abbiamo già parlato poco sopra, presso il Naviglio Pavese (Biblioteca Chiesa Rossa) va in scena il festival Vistamare con diversi appuntamenti gratuiti sia sabato che domenica. I più piccoli potranno esplorare le aree marine protette liguri di Portofino, Miramare e Bergeggi grazie a un piccolo visore, e immergersi virtualmente in una delle futuristiche biosfere del progetto di ricerca Nemo's Garden, situate a 12 metri di profondità nel Mar Ligure. Si potrà inoltre osservare campioni allo stereo-microscopio o compiere piccoli esperimenti sull'acqua e anche scoprire alcuni segreti sull'ecologia del nostro mar Mediterraneo. La mostra su Lady Oscar allo Spazio Fumetto E' stata prorogata fino al 6 ottobre la mostra su Lady Oscar allo Spazio Fumetto di viale Campana 12. L'esposizione è stata organizzata in occasione dei 45 anni della serie televisiva che ha tenuto incollate allo schermo ben tre

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare nel weekend a Milano e nei nostri comuni: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024

generazioni di fan. La mostra celebrativa dedicata allo storico anime giapponese Lady Oscar ripercorre tappa per tappa la romantica vicenda dei protagonisti in un affascinante intreccio tra realtà storica, con le vicende della Rivoluzione Francese a far da sfondo, e finzione. Space Dreamers: la spettacolare mostra spaziale immersiva Un'esperienza immersiva unica nel suo genere è quella che va in scena in piazza Cesare Beccaria, nel pieno centro di Milano che a seguito del travolgente successo e dell'incredibile interesse del pubblico è stata prorogata fino a tutto dicembre 2024. Space Dreamers è il posto ideale per chi sogna di volare tra le stelle o magari esplorare nuove galassie o addirittura andare sulla luna. Sarà un imperdibile viaggio nello spazio con le sue 16 installazioni interattive che vi trasporteranno in un mondo straordinario, attraverso la meraviglia della scoperta spaziale. Museo della Scienza e Tecnologia: le bolle e il sottomarino Toti Il variegato programma per l'estate di laboratori, visite guidate, installazioni digitali, giochi di ruolo e realtà virtuale del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia termina con questo fine settimana. Sabato 7 si giocherà ancora con le bolle per esplorare scienza, geometria, matematica e arte ma, a partire dai 6 anni, per tutto il resto dell'anno si potrà sempre visitare anche il fantastico sottomarino S-506 Enrico Toti costruito in Italia dopo la Seconda Guerra Mondiale. Acquistando un biglietto aggiuntivo, è possibile salire a bordo e vedere il suo interno partecipando a una visita guidata. WEEKEND RICCO DI EVENTI ANCHE NEI NOSTRI COMUNI DEL SUDOVEST VENERDÌ 6 SETTEMBRE BUCCINASCIO - Buccinasco Castello, ore 20.30 Rosario nell'ambito delle iniziative in onore di Santa Maria Bambina. CESANO BOSCONO - 'Festa patronale - 42ª edizione': ore 20.30 Trasferimento della statua della Madonna dalla Chiesa di S.G. Battista alla Chiesa di S. Ireneo (Q.re Tessera). Alle 21.30 al Teatro Piana (via Turati 6) 'Luciano Piana: una vita dalla parte dei poveri' serata in ricordo di Luciano Piana a quarant'anni dalla sua scomparsa con letture, testimonianze e poesie a cura della Compagnia Teatrale i Raddomanti. CORSICO - Via Cavour, Giardinetti Pascoli, Continua la 'Festa di Corsico 2024' con la Pesca di beneficenza (dalle 9.00 alle 23.00) a cura dell'associazione Gupih e alle 21.00 alla Fontana dell'Incontro va in scena lo spettacolo teatrale dell'Associazione Teatro in mostra 'Non è la gelosia'. TREZZANO SUL NAVIGLIO - Palestra della scuola Turati, dalle 18.00 'Tennistavolo Night' una serata di puro divertimento e competizione con prenotazione obbligatoria fino al 12 settembre inviando una e-mail a tennistavolotrezzano1983@gmail.com. - Parco del Centenario, 'Treciano Medioevo Festival, 8ª edizione' organizzato da Pro Loco, in collaborazione con Comune di Trezzano e Malastrana Eventi Senza Tempo, per rivivere l'atmosfera del Medioevo con suggestive rappresentazioni, costumi storici e tradizioni enogastronomiche. L'evento, che dà il via alla 54ª edizione dell'Autunno Trezzanese (la grande rassegna che terminerà il 6 ottobre) prosegue anche il 7 e 8 settembre. SABATO 7 SETTEMBRE BUCCINASCIO - Buccinasco Castello, 'Cerimonia in onore di Santa Maria Bambina': ore 19.15 Santa Messa e Processione nel borgo, a seguire risotto, salamelle e dolci per tutti. CESANO BOSCONO - Parco Pertini, dalle 15.00 alle 19.00 'Festa dello Sport' con gli stand delle associazioni sportive cesanesi dove sarà possibile provare diverse attività sportive. Ingresso libero. La manifestazione prosegue anche domenica 8 settembre. - 'Festa patronale - 42ª edizione': Triduo in onore della Madonna nei giorni 7-8-9 settembre 2024. CORSICO - Centro storico, dalle 18.00 alle 24.00 'Notte Bianca dei giochi' con tanti giochi, negozi aperti, intrattenimenti e luna park urbano. Un appuntamento nell'ambito della Festa di Corsico 2024 che quest'anno ha come tema 'Il Piccolo Principe'. TREZZANO SUL NAVIGLIO - Palestra Turati (via S. Angelo), Al via le iniziative dell' 'Autunno Trezzanese 2024': dalle 15.00 alle 17.00 '2ª ed. Palestre aperte' organizzate da Polisportiva TsN - sez. Tennis Tavolo. Alle 14 Visita apiario. DOMENICA 8 SETTEMBRE CESANO BOSCONO - Continua la 'Festa patronale'. Il programma della giornata: ore 10.30 Chiesa di S. Ireneo (Q.re Tessera) Santa Messa celebrata in onore della Madonna. Alle 16.30 'Arte e musica nella chiesa di S. Ireneo', presentazione delle caratteristiche architettoniche e liturgiche della Chiesa a cura della sig.ra Carla Longo Pagani e concerto di musica sacra contemporanea del Coro Cantiere di Legnano diretto da Roberto Mangiacavalli. Alle 21.15 al Chiostro Fondazione Cenci Galligani (via D. Alighieri 2) presentazione del libro 'Dentro il palazzo' di e con Carlo Cottarelli che racconterà con ironia e attraverso numerosi aneddoti personali cosa accade realmente nei palazzi del potere. In caso di maltempo la serata si svolgerà presso Villa Marazzi. CORSICO - Anfiteatro del parco di via Verdi (e in alcune palestre della città aperte per l'occasione), dalle 16.00 alle 20.00 'Festa delle Associazioni e dello sport' nell'ambito della Festa di Corsico 2024, dimostrazioni di diverse discipline sportive nelle palestre Dante, al palazzetto Travaglia e al Parco Verdi e attività organizzate dalle associazioni del territorio. TREZZANO SUL NAVIGLIO - 'Autunno Trezzanese 2024': Al parco del Centenario, alle 15.30 "Conoscere gli alberi" a cura di Mercedes Mas Sole. Nel pomeriggio "Prove di trasmissione" web radio (progetto) con la Cooperativa La Giostra "Educare in Comune".

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare nel weekend a Milano e nei nostri comuni: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare nel weekend a Milano e nei nostri comuni: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare nel weekend a Milano e nei nostri comuni: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Cosa fare nel weekend a Milano e nei nostri comuni: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024






con il patrocinio e contributo del
Comune di Trezzano sul Naviglio

**6.7.8
Sett
2024** | **TRECCIANO
MEDIOEVO
FESTIVAL**
8^a EDIZIONE

PARCO DEL CENTENARIO
Ingresso dal parcheggio in Via del Borgo - Trezzano sul Naviglio

VIVI UN WEEKEND NEL MEDIOEVO A DUE PASSI DA MILANO
E FATTI STUPIRE DALLE NOVITÀ DELLA 8^a EDIZIONE

- es La Rievocazione e i Corfei Storici
Con il 4° Raduno delle Compagnie storiche
- es La 5^a Edizione del Palio delle Contrade
Palio delle Famiglie - Corsa con i sacchi - Tiro con l'arco -
Gioco della Mela
- es Il Grande Torneo dei Cavalieri
- es Gli Scacchi Viventi
- es Balli, Danze e Concerti di Musica d'Epoca
- es Esibizioni di Mangiafuoco e Falconeria

NON PERDETEVI INOLTRE

- es Area Street Food
Stand gastronomici e simili
- es Area Espositori
Con quattro tende storiche dedicate
- es Grande Banchetto Medievale
Gona con pietanze storiche
Servito in Tenda Storica
Solo su prenotazione

Assessore agli Eventi
Dott.ssa Paola Ferrante

sponsor tecnico   

con il sostegno di  

Sito: www.treccianomedioevofestival.it
 Facebook: Trecciano Medioevo Festival

Cosa fare nel weekend a Milano e nei nostri comuni: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024



DECIMA EDIZIONE
10

FESTA DELLO SPORT

Comune di Cesano Boscone

PARCO PERTINI
INGRESSO DA VIA ROMA

SABATO 7 SETTEMBRE 2024

Dalle 15 alle 19: visita degli stand, conosci le attività proposte dalle associazioni e scopri lo sport che ti piace di più. Ti aspetta una sorpresa!

Alle 17.30: presso lo *speaker corner*, presentazione del libro "Cento derby sui Navigli" alla presenza degli autori A. Figliolia e D. Grassi

DOMENICA 8 SETTEMBRE 2024

Dalle 15 alle 19: continua la prova delle attività sportive, collezioni i timbri e ritira il tuo premio.

Alle 17.30: consegna del premio all'inclusione sportiva dedicato alla memoria di Nemanja Stojiljkovic

Con la partecipazione di **Intervol** che illustrerà le attività dell'associazione. I volontari saranno disponibili a far **visitare le ambulanze** e mostrare la strumentazione a bordo.

Cosa fare nel weekend a Milano e nei nostri comuni: gli eventi di sabato 7 e domenica 8 settembre 2024

Notte bianca DEI GIOCHI

CON COMMERCianti E ASSOCIAZIONI nelle vie del centro storico dalle ore 18.00 alle 24.00

CITTA' DI CORSICO

ORE 18.00
Incontro con l'Autore
 Alberto Vignati presenta il libro "Hedonia" ed. Mondadori

ORE 20.15
Concerto di musica pop-rock
 a cura del gruppo "Su di corda"

ORE 21.30
Poubette
 Spettacolo del mago e trasformista Luca Lombardo
 Versione estiva da piazza

ORE 22.30
Schiuma party e Dj Set

Negozi aperti

Punti ristoro

Luna Park urbano
 Giochi gonfiabili, Retro Games, giochi antichi, ping-pong e calcio botella

sabato 07 settembre 2024

DOM 08/09 **ORE 21.15**

Festa Patronale della Madonna del Rosario
 Città di Cesano Boscone

DENTRO IL PALAZZO

Il Prof. Carlo Cottarelli presenta il suo ultimo libro, un racconto sul nostro sistema politico visto da chi lo ha vissuto dall'interno. Cosa accade realmente nei palazzi del potere?

CHIOSTRO FOND. CENCI GALLINGANI - Via Dante, 2

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: sabato 7 settembre

Seconda giornata, sabato 7 settembre, per la rassegna Fuori Cinema alla Biblioteca degli Alberi. Tanti gli incontri, da Gabriele Salvatores a Neri Marcorè, da Elly Schlein a Francesca Comencini; e poi un monologo di Luca Ravenna, l'anteprima di "Non sono quello che sono" di Edoardo Leo IL PROGRAMMA DI DOMENICA 8 di Giancarlo Grossini Eventi, incontri e manifestazioni Fuori Cinema: Incontri-"Il diritto espressivo dei giovani" 07/09/2024 | GRATIS

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema nei diritti

Dal 6 all'8 settembre 2024 alla Biblioteca degli alberi, Portanuova Milano, la nona edizione del festival che unisce cinema e impegno sociale di Pierfranco Bianchetti - 5 Settembre 2024 0 Non sono quello che sono La manifestazione è diretta da Lionello Cerri, Cristiana Capotondi e Cristiana Mainardi La cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è il filo conduttore del festival; un argomento che sarà esplorato attraverso il programma di incontri diurni ed eventi serali. Si inizia venerdì 6 settembre alle ore 16.45 con Ambra Angiolini che propone una riflessione dedicata ai giovani e ai loro diritti. Alle 18.15 sarà l'attore-regista Antonio Albanese, dopo il successo del film Cento domeniche, a dialogare con l'economista Marino Smiderle sul tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Alle 21.30 vi sarà la proiezione in anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Sabato 7 settembre la giornata sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Saranno, inoltre, ospiti della manifestazione, alle ore 16.45, Luca Ravenna, Gino e Michele ed Enrico Bertolino che intratterrà il pubblico con un suo monologo. E ancora Neri Marcoré, regista del film Zamora, Elly Schlein, segretaria del Partito Democratico e gli attori Valerio Mastandrea e Giovanni Storti, si alterneranno sul palcoscenico per affrontare con il pubblico diversi temi sociali ed ambientali. In chiusura della giornata sarà proiettato il film di Francesca Comencini, Il tempo che ci vuole interpretato da Fabrizio Gifuni che dialogherà con Cristiana Mainardi. La seconda proiezione della giornata sarà Non sono quello che sono, film diretto da Edoardo Leo, una rilettura dell'Otello di Shakespeare, ambientata nella malavita romana. Infine domenica 8 settembre, alle ore 16.00, sarà sempre Edoardo Leo, insieme a Cristian Negretto, a partecipare ad un dibattito sulle relazioni affettive e sui giovani, mentre l'avvocata e attivista Cathy La Torre affronterà con Cristiana Mainardi il tema della violenza in genere e della battaglia contro qualsiasi discriminazione. Alle ore 21.00 la manifestazione termina con la proiezione della serie televisiva Tutto chiede salvezza 2 (puntata 1 e 2) di Francesco Bruni, che introdurrà la sua opera insieme a Federico Cesari, Fotini Peluso, Drusilla Foer, Carolina Crescentini, Filippo Nigro, Samuel di Napoli con Chiara Lenzi. (ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su spaziocinema.info).

a cura di lorenab@sottocorno.it.

FUORICINEMA – Nei Diritti: al via dal 6 settembre la nona edizione, ecco ospiti e appuntamenti

Appuntamento al 6,7 e 8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM – Biblioteca degli Alberi Milano Da Giovanni D’Amico - 5 Settembre 2024 È quasi tutto pronto per l’attesissima nona edizione di *Fuoricinema*, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 6 all’8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM – Biblioteca degli Alberi Milano.

La cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale: Quest’anno, a fare da filo conduttore di *Fuoricinema* sarà la cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. *La cultura è il primo strumento di tutela della dignità individuale e della giustizia sociale, e favorirne l’accesso è quello che ci muove. Viviamo un tempo che evidenzia la fragilità di molti diritti e apre crepe di disuguaglianze che possono diventare voragini: il nostro festival celebra il valore di essere comunità, dove il diritto di una persona è – o dovrebbe essere -quello di tutte e tutti. Tra riflessione e divertimento cercheremo di dare il nostro contributo, che è anche un richiamo affinché la politica senta la necessità di costruire un presente e un futuro su questi temi* (Cristiana Mainardi, co-fondatrice e direttrice artistica di *Fuoricinema*)

Siamo da sempre vicini al mondo della cultura, e in ambito cinematografico numerosi sono gli impegni al fianco di manifestazioni di rilievo, in tutta Italia ma in particolare nella città di Milano. Quest’anno abbiamo voluto sostenere Fuoricinema per la sua capacità di coniugare in modo straordinariamente efficace il cinema e i suoi protagonisti con la discussione su temi attuali che delineano il nostro futuro e che ci stanno a cuore. Amiamo il cinema perché crea comunità, sa stupire, emozionare e far riflettere, e la tre giorni di Fuoricinema ne è una prova tangibile. (Serena Morgagni, responsabile della Direzione Communication di BPER)

Un manifesto dal forte valore simbolico: Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, che richiama l’emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di *Fuoricinema* e porta con sé il nove, numero di questa edizione.

La cultura può dare un contributo chiave alla sostenibilità sociale nel nostro Paese. Siamo quindi felici di ospitare anche quest’anno all’IBM Studios Milano, casa dell’innovazione, l’edizione 2024 di Fuoricinema. La trasformazione digitale permea le nostre vite e comprenderne opportunità e limiti riteniamo sia un diritto di tutti e non solo per pochi. Parte integrante di una cultura strumento di pace, inclusione e valorizzazione di ogni diversità. (Maurizio Decollanz, direttore marketing e comunicazione di IBM Italia)

Il pane per gli altri: Iniziativa particolarmente significativa di questa edizione, legata alla cultura dell’inclusione, è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Madre Project e Terzo Paesaggio. Momento di attività condivisa con BAM – Biblioteca degli Alberi Milano che si inserisce in piena sinergia nella programmazione culturale ed artistica del parco, promuovendo valori fondanti quali la multiculturalità e l’incontro delle comunità.

In un container-forno mobile, presente nel prato della platea per l’intera durata del festival, il responsabile di Panificando, il forno sociale di IBVA, Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane, che sarà distribuito al pubblico e alle case di accoglienza. Il pane come elemento di unione: ancora una volta, grazie alla programmazione culturale di BAM, il parco diventa un punto di riferimento ed espressione per i giovani che si confrontano con i grandi temi e i protagonisti della contemporaneità.

Tutti i giorni, dalle 16 fino a sera, produzione e distribuzione di pane al pubblico e alle case di accoglienza della rete IBVA, presso il forno mobile allestito da Fondazione IBVA, Madre Project e Terzo Paesaggio.

La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 15:30 con un “Rito di panificazione collettiva” aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni e allestito in prossimità del forno.

Un’opportunità per la città e per chiunque voglia creare cibo con le proprie mani, destinato ad altri. Un gesto a favore delle persone fragili della città, di quella parte della popolazione che ha bisogno di sostegno, sia simbolico che reale.

La Fondazione IBVA fornirà gli ingredienti, Davide Longoni, supportato da Terzo Paesaggio e Madre Project, guiderà nell’arte dell’impasto, e ogni partecipante contribuirà con il proprio significato.

Inclusione e Cultura come strumento di crescita collettiva sono i valori alla base della rinnovata collaborazione con Fuoricinema all’interno del programma culturale di BAM. Un impegno che come Fondazione Riccardo Catella portiamo avanti con un’offerta di qualità aperta a tutti, attenta in particolare alle giovani generazioni, capace di suscitare emozioni e riflessioni, per contribuire alla costruzione di una comunità più consapevole e un futuro più sostenibile (Francesca Colombo, Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella)

Biglietto Sospeso: Le associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio’s e Cadmi sono le destinatarie dell’iniziativa Biglietto Sospeso, promossa da Anteo. Durante *Fuoricinema*, il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, permettendo così a persone in questo momento escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film.

Estendiamo la possibilità di partecipare all’iniziativa promossa da Anteo del Biglietto Sospeso anche a Fuoricinema, che rappresenta nella nostra attività una tre giorni straordinaria perché racchiude in un happening, che è immersione totale, quello che quotidianamente cerchiamo di costruire da quarantacinque anni. (Lionello Cerri, direttore artistico di *Fuoricinema*)

Torna Fuoricinema, un appuntamento ormai consolidato per il pubblico e gli artisti che vogliono confrontarsi liberamente sui temi del nostro tempo. Quest’anno allarghiamo ancora di più le maglie del sostegno ad associazioni che si occupano di diritti con il biglietto sospeso: buon cinema settembrino a tutti!!! (Cristiana Capotondi, co-fondatrice e direttrice artistica di *Fuoricinema*). La collaborazione con Milan Short Film Festival: A partire da questa edizione, Milan Shorts entra ufficialmente a far parte del palinsesto di *Fuoricinema*, con una sua attività di masterclass e proiezioni presso ANTEO PALAZZO DEL CINEMA. Nato come spazio di incontro per artisti e cinefili, Milan Shorts vuole dare voce agli artisti indipendenti che spesso incontrano difficoltà nel farsi ascoltare, e promuovere un approccio inclusivo e diversificato che vada oltre il semplice concorso. La sinergia con *Fuoricinema* e Anteo nasce da una comunione di intenti, con l’obiettivo condiviso di amplificare l’impatto culturale e sociale di entrambe le iniziative, creando un’esperienza cinematografica arricchita e accessibile, capace di coinvolgere un pubblico sempre più vasto.

GLI INCONTRI

Venerdì 6 settembre - La kermesse sarà condotta anche quest’anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali.

Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Gabriele Salvatores, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini – con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione – CMO IBM Technology Europa).

Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti.

A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà

coinvolto Ibrahima Lo autore del libro *Pane e Acqua*, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film *Io Capitano*. Insieme a lui intervorranno Matteo Ripamonti (Direttore IBVA), Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta, Giacomo Poretti e Mauro Pagani per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione.

A fare da moderatore Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di *La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità*.

Intorno alle 18.15, il palco di *Fuoricinema* ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film *Cento Domeniche*, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie.

Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. *Il respiro di Milano* è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico.

Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce.

Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socio culturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco. Da *Fuoricinema* si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera.

A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera. Alle 21.30, l'anteprima del film *Vermiglio* di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. *Vermiglio* è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red.

Sabato 7 settembre - La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di *Fuoricinema*, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano.

Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico con un monologo sul cinema (e non solo). A seguire, Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico *Zamora*, sarà protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema.

Sul palco di *Fuoricinema* si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein e ancora Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie *Antonia*, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione

tra dinamiche personali, di coppia e sociali. Con loro sul palco il giornalista Gianmaria Tammaro.

A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, amministratrice delegata all'inclusione e alla leadership globale di C40 Cities.

In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale – il film *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini – un incontro straordinario con la regista e il protagonista, Fabrizio Gifuni in dialogo con Cristiana Mainardi.

Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, *Il tempo che ci vuole* è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte. *Il tempo che ci vuole* è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution.

La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di *Non sono quello che sono* di Edoardo Leo, una rilettura dell'*Otello* di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. *Non sono quello che sono* è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sibia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution.

Domenica 8 settembre - Proprio per parlare di *Non sono quello che sono*, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A.

Il tema della violenza di genere e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Con lei sul palco Cristiana Mainardi. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa.

A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di *Fuoricinema*, insieme a Chiara Bidoli, il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix.

La sera stessa saranno proiettati in anteprima i primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari alla presenza del cast introdotto da Chiara Lenzi.

Dopo il successo di *Palazzina LAF*, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Con lui Giorgia Maestri.

Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione.

Due talentuose professioniste, Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher, saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori.

Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo. Alle 20.30, chiusura della nona edizione di *Fuoricinema*, con Enrico Bertolino, i direttori artistici, Francesca Colombo e Luca Altieri e, a cura di Milano Shorts Film Festival, premiazione del cortometraggio vincitore del premio *Educatori Wow* con performance canora di Luca Di Stefano.

LE PROIEZIONI

Venerdì 6 settembre - 9:15> 16:15, SEZIONE SPECIALE Milan Shorts Film Festival, c/o Anteo Palazzo del Cinema. Per le modalità di ingresso: <https://www.milanshortsfilmfestival.com/>
Alle 21:30, l'anteprima del film VERMIGLIO di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Introduzione di Paolo Baldini. Ingresso a pagamento, biglietti su spaziocinema.info o in loco.

Sabato 7 settembre: 9:15> 16:15, SEZIONE SPECIALE Milan Shorts Film Festival, c/o Anteo Palazzo del Cinema. Per le modalità di ingresso: <https://www.milanshortsfilmfestival.com/>
Alle 20:15, direttamente dalla Mostra del Cinema del Cinema di Venezia (Selezione ufficiale – Fuori Concorso) l'anteprima di IL TEMPO CHE CI VUOLE di Francesca Comencini.

Introduzione di Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, con Cristiana Mainardi.

Ingresso a pagamento, biglietti su spaziocinema.info o in loco.

Alle 22:15 l'anteprima di NON SONO QUELLO CHE SONO – THE TRAGEDY OF OTHELLO di WILLIAM SHAKESPEARE di Edoardo Leo.

Introduzione di Edoardo Leo con Paolo Baldini.

Ingresso a pagamento, biglietti su spaziocinema.info o in loco.

Domenica 8 settembre - 9:15> 16:15, SEZIONE SPECIALE Milan Shorts Film

Festival, c/o Anteo Palazzo del Cinema. Per le modalità di ingresso: <https://www.milanshortsfilmfestival.com/>

Alle 21, TUTTO CHIEDE SALVEZZA 2 (puntata 1 e 2) di Francesco Bruni.

Introduzione di Francesco Bruni, Daniele Mencarelli, Federico Cesari, Fotinì Peluso, Drusilla Foer, Carolina Crescentini, Filippo Nigro, Samuel di Napoli, con Chiara Lenzi.

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria su spaziocinema.info.

Il villaggio - Un palco e uno schermo, un'arena di ottocento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'intorno un piccolo villaggio comprensivo di *food court* (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte *beverage*) a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della Biblioteca degli Alberi.

Un forno a Fuoricinema - Grazie alla collaborazione con Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project, un forno mobile abiterà il villaggio per i tre giorni del festival. Pane e dolci delle diverse etnie saranno distribuiti al pubblico e alle case-famiglia della rete di IBVA.

Informazioni utili - Fuoricinema si svolgerà il 6, 7 e 8 settembre sui prati di BAM – Biblioteca degli Alberi Milano in Portanuova.

BAM è l'unico parco nel suo genere a Milano con una programmazione culturale gratuita ed inclusiva di oltre 300 eventi all'anno e senza recinzioni e può essere facilmente raggiunto dai mezzi pubblici e da Piazza Gae Aulenti, Via Melchiorre Gioia e Via Gaetano De Castilia.

Modalità di ingresso: Gli incontri saranno a ingresso libero senza prenotazione.

Le proiezioni di venerdì 6 e di sabato 7 settembre saranno a pagamento.

Le proiezioni di domenica 8 settembre saranno a ingresso gratuito previa prenotazione su spaziocinema.info. Anche i biglietti saranno acquistabili su www.spaziocinema.info.

In caso di maltempo, gli incontri e le proiezioni si svolgeranno all'interno di IBM Studios Milano.

Torna Fuoricinema tra cultura e impegno sociale: da Cristina Comencini a Edoardo Leo per la nona edizione

Cristina Comencini, Valerio Mastandrea, Edoardo Leo, Ambra Angiolini, Neri Marcorè, Francesco Bianconi sono solo alcuni degli ospiti della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale. Tra incontri e proiezioni, sarà in programma dal 6 all'8 settembre sui prati di BAM – Biblioteca degli Alberi Milano. A fare da filo conduttore sarà la cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni ed eventi serali.

Il filo conduttore dell'edizione 2024

"La cultura è il primo strumento di tutela della dignità individuale e della giustizia sociale, e favorirne l'accesso è quello che ci muove. Viviamo un tempo che evidenzia la fragilità di molti diritti e apre crepe di disuguaglianze che possono diventare voragini: il nostro festival celebra il valore di essere comunità, dove il diritto di una persona è - o dovrebbe essere - quello di tutte e tutti. Tra riflessione e divertimento cercheremo di dare il nostro contributo, che è anche un richiamo affinché la politica senta la necessità di costruire un presente e un futuro su questi temi", dice Cristiana Mainardi, co-fondatrice e direttrice artistica di Fuoricinema. Tra le iniziative della nona edizione, legata alla cultura dell'inclusione, è il laboratorio di panificazione. Tutti i giorni, produzione e distribuzione di pane al pubblico e alle case di accoglienza della rete IBVA, presso il forno mobile allestito da Fondazione IBVA, Madre Project e Terzo Paesaggio. Un'opportunità per la città e per chiunque voglia creare cibo con le proprie mani, destinato ad altri. E poi ancora, l'iniziativa "Biglietto Sospeso": il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, permettendo così a persone in questo momento escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film.

Gli incontri

La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Gabriele Salvatores, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini – con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa), venerdì 6 settembre.

Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahima Lo autore del libro "Pane e Acqua", da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film "Io Capitano". Insieme a lui intervengono Matteo Ripamonti (Direttore IBVA), Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Eraldo Meta, Giacomo Poretti e Mauro Pagani per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A seguire Antonio Albanese in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film "Cento Domeniche", in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera.

La seconda giornata di manifestazione, sabato 7 settembre, sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso

dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Nel pomeriggio lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico con un monologo sul cinema (e non solo). A seguire, Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico "Zamora", sarà protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie "Antonia", che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale "Il tempo che ci vuole", un incontro con la regista Francesca Comencini e il protagonista, Fabrizio Gifuni, in dialogo con Cristiana Mainardi.

Domenica 8 settembre si parla del film "Non sono quello che sono", di relazioni affettive e di giovani, con il regista Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto. Il tema della violenza di genere e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. A seguire, sul palco di Fuoricinema, insieme a Chiara Bidoli, il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di "Tutto chiede salvezza la serie". Dopo il successo di "Palazzina LAF", la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Due talentuose professioniste, Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher, saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori.

Le proiezioni

Venerdì 6 settembre dalla mattina al pomeriggio all'Anteo Palazzo del Cinema i corti di Milan Shorts Film Festival. Alle 21:30, l'anteprima del film "Vermiglio" di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Introduzione di Paolo Baldini. Sabato 7 settembre si torna all'Anteo Palazzo del Cinema per la sezione speciale di Milan Shorts Film Festival, mentre alle 20:15, direttamente dalla Mostra del Cinema del Cinema di Venezia (Selezione ufficiale, Fuori Concorso) l'anteprima di "Il tempo che ci vuole" di Francesca Comencini. Alle 22:15 l'anteprima di "Non sono quello che sono" di Edoardo Leo. Introduzione di Edoardo Leo con Paolo Baldini. Domenica 8 settembre dopo le proiezioni del Milan Shorts Film Festival, alle 21:00 "Tutto chiede salvezza 2" (puntata 1 e 2) di Francesco Bruni. Introduzione di Francesco Bruni, Daniele Mencarelli, Federico Cesari, Fotinì Peluso, Drusilla Foer, Carolina Crescentini, Filippo Nigro, Samuel di Napoli, con Chiara Lenzi.

Fuoricinema 2024 (Nei Diritti), maratona di incontri e proiezioni con ospiti e anteprime

Biblioteca Alberi Milano Cerca sulla mappa DA Giovedì05Settembre2024 A Domenica08Settembre2024 Da venerdì 6 a domenica 8 settembre 2024, torna a Milano, presso la Biblioteca degli Alberi (via Gaetano de Castillia) Fuoricinema (Nei Diritti), maratona di incontri diurni e anteprime notturne con ospiti artisti e personalità del mondo della cultura, dell'informazione, del cinema e dello spettacolo. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema è la cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale: la cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. La kermesse è condotta da Enrico Bertolino e tra i tanti ospiti spiccano Ambra Angiolini, Gabriele Salvatores, Antonio Albanese, Alba Rohrwacher, Valerio Mastandrea, Edoardo Leo, Francesca Comencini, Neri Marcorè, Ermal Meta, Giacomo Poretti, Giovanni Storti, la Gialappa's Band, Licia Colò, Francesco Bianconi, Drusilla Foer, Michele Riondino. L'edizione 2024 di Fuoricinema è anticipata da una anteprima presso gli Ibm Studios in programma giovedì 5 settembre: una jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore di Ennio Morricone. Tutti gli eventi sono a ingresso libero e gratuito senza prenotazione, tranne le proiezioni di venerdì 6 e sabato 7 settembre. Per maggiori informazioni sul programma completo clicca qui.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Gli eventi imperdibili a Milano a settembre 2024: arte, moda e sostenibilità

Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Settembre rappresenta un nuovo inizio per Milano, un mese ricco di eventi che permettono di riscoprire la città sotto diverse angolazioni. Tra festival, concerti, sfilate di moda, eventi dedicati alla bellezza e alla sostenibilità, la metropoli meneghina offre qualcosa per tutti i gusti. Che siate appassionati di arte, danza, musica o moda, Milano vi accoglie con una vasta offerta di appuntamenti imperdibili. Ecco una panoramica dei principali eventi in programma a settembre 2024. Gli eventi imperdibili a Milano a settembre 2024: arte, moda e sostenibilità

Passeggiata sull'Highline della Galleria Vittorio Emanuele II Dal 3 al 29 settembre 2024, avrete la possibilità di ammirare Milano da una prospettiva unica, percorrendo l'Highline sui tetti della Galleria Vittorio Emanuele II. Questo suggestivo percorso pedonale permette di osservare da vicino le intricate decorazioni del celebre monumento e offre una vista spettacolare che spazia dai monumenti storici al moderno skyline di Porta Nuova e Citylife. Se siete fortunati, potrete godervi uno spettacolare tramonto tra le 17:00 e le 19:00, rendendo l'esperienza ancora più suggestiva.

Ondance: la danza invade le strade di Milano Dal 4 all'8 settembre, Milano si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto grazie all'iniziativa Ondance, ideata dal celebre ballerino Roberto Bolle. Per quattro giorni, appassionati e curiosi avranno l'opportunità di partecipare a lezioni gratuite di danza classica e contemporanea, ma anche di discipline come pilates e yoga. Il momento clou sarà il suggestivo Ballo in Bianco, in programma domenica 8 settembre, dove centinaia di ballerini, tutti vestiti di bianco, si esibiranno in una lezione di danza classica alla sbarra davanti al Duomo di Milano, regalando al pubblico una scena di rara bellezza.

Bubbles Party: il party per i gin lovers L'8 settembre, dalle 18:00 alle 22:30, l'Art Garden del Superstudio Più ospiterà il Bubbles Party, un evento imperdibile per tutti gli appassionati di gin. L'aperitivo sarà arricchito da una selezione di cocktail a base di gin, accompagnati da una food experience in stile jazz, concludendosi con un dj set. Questo evento si inserisce nel contesto del più grande festival italiano dedicato al gin, theGINday, che si svolgerà dall'8 al 9 settembre, offrendo l'opportunità di scoprire le novità del settore e conoscere i produttori.

Back to the City Concert: la musica all'aperto Il 15 settembre, Milano celebra il ritorno in città con il Back to the City Concert, un evento musicale gratuito all'aperto che si terrà nel parco della Biblioteca degli Alberi. Giunto alla sua quinta edizione, il concerto vedrà protagonisti la Camerata Salzburg e la violinista Veronika Eberle, con un programma dedicato alle opere di W. A. Mozart. L'evento offrirà anche attività educative e musicali rivolte a tutte le età, creando un dialogo tra musica classica e jazz. Una splendida occasione per vivere la musica in un contesto naturale e rilassato.

MiTo Settembre Musica: il festival tra Milano e Torino Dal 8 al 22 settembre, torna l'atteso festival MiTo Settembre Musica, che da quasi vent'anni unisce le città di Milano e Torino in un programma di concerti di alto livello. L'edizione di quest'anno si aprirà con l'esibizione della Filarmonica della Scala, diretta da Riccardo Chailly al Teatro alla Scala, e si chiuderà al Piccolo Teatro Strehler con una versione ridotta della Turandot di Giacomo Puccini. Il festival prevede la partecipazione di ospiti internazionali e si svolgerà in diverse location della città, tra cui il Teatro dal Verme, il Teatro degli Arcimboldi e altre sedi meno conosciute, come la Chiesa di Santa Maria Rossa in Crescenzago e il Parco delle Cave.

Milano Fashion Week: la capitale della moda in primo piano Dal 17 al 23 settembre, Milano torna a brillare come capitale della moda con la Milano Fashion Week, dedicata alle collezioni donna per la primavera/estate 2025. Quest'anno, l'evento si estenderà per sette giorni, con un totale di 58 sfilate dal vivo e 3 digitali, per dare respiro ai numerosi appuntamenti tra sfilate, presentazioni e inaugurazioni. L'apertura sarà affidata al CNMI Fashion Hub a Palazzo Giureconsulti, e la chiusura vedrà gli attesi CNMI Sustainable Fashion Awards. Anche chi non partecipa agli eventi dal vivo potrà seguire le sfilate in streaming, avvicinandosi al mondo della moda da ogni angolo del globo.

Milano Beauty Week: la settimana della bellezza Dal 25 al 29 settembre, Milano ospiterà la Milano Beauty Week, un evento dedicato alla bellezza in tutte le sue forme. Oltre ai trattamenti e consulenze itineranti sui beauty tram, l'evento vedrà protagonisti Palazzo Giureconsultie Palazzo Castiglioni, trasformati per l'occasione in veri e propri templi della bellezza. Il palinsesto sarà dedicato a temi come innovazione, sostenibilità, inclusione ed emozione, coinvolgendo esperti del settore e promuovendo la bellezza come strumento di benessere e autostima.

Milano Green Week: l'impegno per l'ambiente Dal 27 al 29 settembre, l'attenzione si sposterà sull'ambiente con la Milano Green Week, giunta alla sua quinta edizione. Durante questo weekend, la città sarà animata da una serie di eventi e attività dedicate alla sostenibilità e alla tutela della biodiversità. Tra workshop, laboratori per grandi e piccoli, passeggiate e spettacoli, i cittadini avranno la possibilità di partecipare attivamente a iniziative volte a rendere Milano una città sempre più vivibile e sostenibile.

Vogue Fashion's Night Out Il 12 settembre, torna l'iconica Vogue Fashion's Night Out, una serata di shopping e glamour che animerà il centro di Milano. Boutique e negozi rimarranno aperti fino a tarda notte, offrendo eventi esclusivi, presentazioni e sconti speciali. Un'occasione perfetta per immergersi nel mondo della moda, tra brindisi e DJ set, in compagnia delle celebrità del settore.

Street Food Festival Dal 20 al 22 settembre, il Parco Sempione ospiterà il Milano Street Food Festival, un evento dedicato al cibo di strada proveniente da

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Gli eventi imperdibili a Milano a settembre 2024: arte, moda e sostenibilità

tutto il mondo. Qui, i visitatori potranno gustare piatti tipici da diverse culture, preparati da chef e food truck locali e internazionali. Oltre alle delizie culinarie, il festival offrirà concerti dal vivo, performance artistiche e attività per famiglie.

Festival della Letteratura Dal 26 al 30 settembre, Milano si trasformerà nella capitale italiana della cultura con il Festival della Letteratura, che vedrà la partecipazione di scrittori, giornalisti e intellettuali da tutto il mondo. Il programma include presentazioni di libri, dibattiti, laboratori di scrittura e incontri con autori, in diverse sedi prestigiose della città, tra cui il Castello Sforzesco e la Triennale di Milano.

Milano Film Festival Dal 20 al 29 settembre 2024, il Milano Film Festival torna con una nuova edizione dedicata al cinema indipendente. Proiezioni, incontri con registi e attori, masterclass e dibattiti animeranno diverse location, come il Teatro Franco Parenti, la Triennale di Milano e le sale cinematografiche della città. Il festival darà spazio a nuovi talenti e opere d'avanguardia, con un focus speciale sulle produzioni internazionali e il cinema italiano emergente.

Piano City Preview Come anticipazione del celebre Piano City Milano, il 14 e 15 settembre si terrà un evento speciale in alcuni spazi urbani e culturali della città. Piano City Preview offrirà concerti di pianoforte gratuiti in luoghi suggestivi come il Giardino della Triennale e il Palazzo Reale, con artisti nazionali e internazionali. Gli amanti della musica classica e contemporanea potranno immergersi in una serie di performance uniche in un'atmosfera intima e coinvolgente.

Festival del Design di Brera Dal 16 al 22 settembre, Milano celebra il Festival del Design di Brera, uno degli appuntamenti più attesi del settore. Il quartiere di Brera diventerà il cuore pulsante dell'innovazione e della creatività, ospitando mostre, installazioni, workshop e presentazioni. Designer, architetti e creativi da tutto il mondo presenteranno le loro opere, esplorando le nuove tendenze del design contemporaneo. Le esposizioni si terranno in gallerie, studi e spazi espositivi, offrendo al pubblico l'opportunità di scoprire il meglio del design internazionale.

Milano Bike City Dal 16 al 30 settembre, si terrà Milano Bike City, un evento diffuso in tutta la città dedicato agli amanti della bicicletta e della mobilità sostenibile. Questo festival della ciclabilità urbana propone pedalate organizzate, workshop, eventi dedicati alla manutenzione delle bici, e incontri su tematiche come l'ecologia e la sicurezza stradale. I ciclisti di ogni età potranno partecipare a tour guidati e competizioni, scoprendo Milano su due ruote. L'iniziativa è pensata per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di uno stile di vita più green e sostenibile.

East Market: vintage e street food Il 22 settembre 2024, torna l'East Market, il mercato vintage più famoso di Milano, dove collezionisti, creativi e appassionati di moda e design si incontrano per scambiare oggetti unici. Oltre ai classici articoli vintage, dagli abiti agli accessori fino ai mobili e ai dischi in vinile, l'evento sarà arricchito da un'area dedicata allo street food, con stand gastronomici che offrono specialità da tutto il mondo. Situato in un'ex fabbrica di Lambrate, l'East Market è un'occasione perfetta per fare acquisti alternativi e gustare deliziose prelibatezze.

Fuoricinema 2024 Dal 27 al 29 settembre, torna l'appuntamento con Fuoricinema, un festival cinematografico gratuito all'aperto che si terrà nella zona di CityLife. Proiezioni di film, incontri con attori e registi, dibattiti e interviste dal vivo comporranno il programma di questa edizione, che unisce cinema e solidarietà. Parte del ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza, rendendo l'evento non solo un'occasione culturale, ma anche un momento di condivisione e aiuto concreto verso chi è in difficoltà.

Stramilano Half Marathon Per gli appassionati di sport, il 28 settembre si svolgerà la Stramilano Half Marathon, una delle corse più iconiche della città. Il percorso di 21 km attraversa alcuni dei luoghi più rappresentativi di Milano, permettendo ai corridori di esplorare la città in un'atmosfera festosa. L'evento è aperto a professionisti e dilettanti, e ogni anno richiama migliaia di partecipanti da tutto il mondo. Una giornata all'insegna dello sport e della socialità, con partenza e arrivo al Castello Sforzesco.

Milano, a settembre 2024, si trasforma in una città piena di energia e vitalità, con eventi che spaziano dalla moda alla musica, dalla bellezza alla sostenibilità. Che siate residenti o turisti, questa è l'occasione perfetta per esplorare la città in tutte le sue sfaccettature, partecipando a iniziative culturali, artistiche e sociali che rendono Milano una delle metropoli più dinamiche e all'avanguardia.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Festival di settembre: un rientro sorprendente

Il mese di settembre si rivela, a sorpresa, particolarmente ricco di proposte sul fronte dei festival che vanno a toccare il cinema, il teatro, la letteratura e non solo Pensavate che l'estate fosse la stagione regina dei festival e che dopo ci sarebbe stata la calma piatta? Vi sbagliavate, perché il mese di settembre ci dimostra che la voglia di vivere esperienze culturali dal vivo e insieme agli altri non si spegne con l'avvicinarsi (inesorabile) dell'autunno. L'offerta è talmente alta che abbiamo cercato di fare una selezione degli eventi a nostro avviso imperdibili, che si muovono tra cinema, letteratura, teatro e anche contaminazione tra varie espressioni artistiche. Spazio al cinema Questo mese non è solo quello della Mostra del Cinema di Venezia, ma anche di altri festival che esplorano la settima arte. Il 6,7 e 8 settembre torna a Milano, con la sua 9a edizione, Fuoricinema - Nei Diritti. Il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale si terrà a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano e verrà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino. Sarà proprio quest'ultimo ad aprire la manifestazione insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Gabriele Salvatore, Silvia Posa, Mauro Pagani e Paolo Baldini. Tra gli ospiti di questa edizione: Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Luca Ravenna, Edoardo Leo, Alba Rohrwacher, Laura Muccino, Francesco Bruni, Cathy La Torre, Valerio Mastandrea e Chiara Martegiani (solo per citarne alcuni). Dall'11 al 15 settembre si terrà la 18esima edizione del SalinaDocFest, dedicato al mondo del documentario e che vede in giuria Kasia Smutniak, Andrea Occhipinti e Firouzeh Khosrovani. Invece a Vigevano (PV), dal 13 al 15 settembre, ci sarà la 5a edizione di SuperCali ovvero il primo festival italiano che riunisce appassionati di cinema e di libri. Saranno tre giornate ricche di incontri, panel e talk che ruoteranno intorno al tema "In the mood for". Tra gli ospiti Matteo Saudino (filosofo e divulgatore), Flavio Nuccitelli (sceneggiatore), Francesco Trento (regista), Marina Pierri (studiosa di narratologia), Gabriella Giliberti (critica cinematografica). Ci spostiamo quindi a Procida dove, dal 18 al 22 settembre, avrà luogo la 12esima edizione del Procida Film Festival che segna il debutto come Direttore artistico di Beppe Convertini. Al centro della manifestazione, un concorso di cortometraggi, documentari e cartoons, oltre a due sezioni speciali dedicate alle opere degli studenti di cinema e a quelle che affrontano tematiche ambientali. In giuria Paola Lucisano, Fabio Troiano, Michela Andreozzi e Armando Pizzuti. Madrina la grande Ornella Muti. Mantova, capitale della letteratura È settembre e quindi non può mancare l'appuntamento con la 28esima Festivalletteratura, dal 4 all'8 settembre a Mantova. Il programma è come sempre ricco di eventi e incontri con gli autori, sia italiani che internazionali, che presenteranno anche le loro nuove opere. Qualche nome? Francesca Fagnani, Umberto Galimberti, Tiziano Fratus, Alessandro Aresu, Antonella Viola, Guido Tonelli, Leo Ortolani, Ginevra Bompiani, Sarantis Thanopoulos, Lauren Wolk, Colum McCann, Richard Sennet, Carol Ann Duffy, Kapka Kassabova. Invece il 14 e il 15 settembre sarà il turno di Mantova Libri Mappe Stampe, la mostra mercato che ogni anno attira bibliofili e collezionisti da tutta Europa, giunta alla sua 10a edizione. Non solo musica Ci sono delle manifestazioni che hanno in comune l'ingrediente musicale, ma che poi esplorano altri territori Dal 3 all'8 settembre si terrà in Piazza Italia a Carmagnola (Torino) la 6a edizione di Foro Festival che partirà con il Teenage Dream Party e proseguirà con uno speciale concerto di Elio e le Storie Tese, gli spettacoli Voglio tornare negli anni'90 e Panariello Vs Masini-II ritorno, la cena animata Music & Dinner e lo show di Emergenza Rock Band che omaggerà Vasco e Ligabue. È alla sua 6a edizione anche Ricci Weekender, il festival internazionale che porta in Sicilia il meglio della musica, dei vini e della cucina contemporanea. L'appuntamento è a Catania dal 5 all'8 settembre. Ad aprire le danze sarà la cantautrice Daniela Pes e, tra gli artisti in calendario, anche Gilles Peterson e Floating Points. Sul fronte food ci saranno come special guest la brigata di cucina di Angiò Macelleria di mare e Bar Brutal, wine bar e bistrot di Barcellona. Vi segnaliamo inoltre che, in occasione del Gran Premio Red Bull di San Marino e della Riviera di Rimini 2024, Nameless Festival curerà il 7 settembre (presso il Misano World Circuit) un dj set che ospiterà l'artista di fama mondiale Axwell. Alla sua esibizione si aggiungono quelle di Danilo Seclì, Padma San, Gladde Paling, Pekka e Klaus. Teatro e arti varie Il 4 settembre si inaugura la 39esima edizione Romaeuropa Festival, che fino al 17 novembre proporrà in 20 spazi di Roma 100 progetti tra musica, danza, teatro, arti digitali e creazione per l'infanzia con 300 repliche e circa 700 artiste ed artisti provenienti da tutto il mondo. Il titolo di questa edizione è Spazio Aperto e si muove nel segno del dialogo generazionale e artistico. Tra i protagonisti Alessandro Baricco con il suo *Tucidide*. Atene contro Melo e Amos Gitai che porta in scena lo spettacolo *House*. Tra le varie sezioni del Romaeuropa Festival segnaliamo *Line Up!*, che si terrà dal 26 al 28 settembre al Mattatoio e sarà dedicata ai nuovi talenti del pop, dell'avant pop e del cantaurato italiano, come Ariete e Fumettibrutti. Dal 5 al 15 settembre torna invece l'appuntamento a Roma con Short Theatre, il festival internazionale dedicato alla creazione contemporanea e alle performing arts. Titolo di questa 19esima edizione è Viscous Porosity e vuole essere un invito ad accendere la percezione sull'interconnessione tra le relazioni umane, naturali e sociali, sul contagio e la capacità di trasformazione reciproca. Tra le compagnie in scena El Conde de Torrefiel e Rimini Protokoll, mentre tra le coreografe Katerina Andreou e Ola Maciejewska. A

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Festival di settembre: un rientro sorprendente

Milano (presso Teatro Franco Parenti, Bagni Misteriosi e Piazza Santa Maria del Suffragio) potremo invece goderci, dal 16 al 21 settembre, la 7a edizione di Tendenza Clown, festival internazionale di circo contemporaneo organizzato da Circuito CLAPS. È invece alla sua 8a edizione IMAGinACTION, il Festival Internazionale del Videoclip, in programma il 21 e il 22 settembre al Teatro Comunale di Bellaria-Igea Marina, in Emilia Romagna. Al suo interno segnaliamo l'iniziativa Museo Nazionale del Cinema - La digitalizzazione del patrimonio di Videomusic e la Serata Speciale 883 con la proiezione della versione restaurata del film Jolly Blu e la partecipazione straordinaria di Mauro Repetto. Ti potrebbe interessare anche: Venezia 81: è il giorno di Luca Guadagnino in concorso con Queer Venezia 81: Pedro Almodovar con The Room Next Doorm inizia la sua "nuova era" Venezia 81: Maura Delpero in concorso con Vermiglio Stasera in tv: i film di oggi 2 settembre

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024 – inizia la nona edizione del festival

Prodotto da Fuoricinema, Associazione Visione Milano, Anteo, Corriere della Sera in collaborazione con Casa Comune, Milan Shorts Film Festival, BAM – Biblioteca degli Alberi Milano, un progetto di Fondazione Riccardo Catella, e con il supporto di IBM Studios Milano. È quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di *Fuoricinema*, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 6 all'8 settembre a *Portanuova*, sui prati di *BAM – Biblioteca degli Alberi Milano*.

La cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale

Quest'anno, a fare da filo conduttore di *Fuoricinema* sarà la cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali.

La cultura è il primo strumento di tutela della dignità individuale e della giustizia sociale, e favorirne l'accesso è quello che ci muove. Viviamo un tempo che evidenzia la fragilità di molti diritti e apre crepe di disuguaglianze che possono diventare voragini: il nostro festival celebra il valore di essere comunità, dove il diritto di una persona è – o dovrebbe essere - quello di tutte e tutti. Tra riflessione e divertimento cercheremo di dare il nostro contributo, che è anche un richiamo affinché la politica senta la necessità di costruire un presente e un futuro su questi temi (Cristiana Mainardi, co-fondatrice e direttrice artistica di Fuoricinema)

Siamo da sempre vicini al mondo della cultura, e in ambito cinematografico numerosi sono gli impegni al fianco di manifestazioni di rilievo, in tutta Italia ma in particolare nella città di Milano.

Quest'anno abbiamo voluto sostenere Fuoricinema per la sua capacità di coniugare in modo straordinariamente efficace il cinema e i suoi protagonisti con la discussione su temi attuali che delineano il nostro futuro e che ci stanno a cuore. Amiamo il cinema perché crea comunità, sa stupire, emozionare e far riflettere, e la tre giorni di Fuoricinema ne è una prova tangibile. (Serena Morgagni, responsabile della Direzione Communication di BPER)

Un manifesto dal forte valore simbolico

Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi.

Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di *Fuoricinema* e porta con sé il nove, numero di questa edizione.

La cultura può dare un contributo chiave alla sostenibilità sociale nel nostro Paese. Siamo quindi felici di ospitare anche quest'anno all'IBM Studios Milano, casa dell'innovazione, l'edizione 2024 di Fuoricinema. La trasformazione digitale permea le nostre vite e comprenderne opportunità e limiti riteniamo sia un diritto di tutti e non solo per pochi. Parte integrante di una cultura strumento di pace, inclusione e valorizzazione di ogni diversità.

(Maurizio Decollanz, direttore marketing e comunicazione di IBM Italia)

Il pane per gli altri

Iniziativa particolarmente significativa di questa edizione, legata alla cultura dell'inclusione, è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Madre Project e Terzo Paesaggio.

Momento di attività condivisa con *BAM – Biblioteca degli Alberi Milano* che si inserisce in piena sinergia nella programmazione culturale ed artistica del parco, promuovendo valori fondanti quali la multiculturalità e l'incontro delle comunità.

In un container-forno mobile, presente nel prato della platea per l'intera durata del festival, il responsabile di *Panificando*, il forno sociale di IBVA, Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane, che sarà distribuito al pubblico e alle case di accoglienza.

Il pane come elemento di unione: ancora una volta, grazie alla programmazione culturale di BAM, il parco diventa un punto di riferimento ed espressione per i giovani che si confrontano con i grandi temi e i protagonisti della contemporaneità.

Tutti i giorni, dalle 16 fino a sera, produzione e distribuzione di pane al pubblico e alle case di accoglienza della rete IBVA, presso il forno mobile allestito da Fondazione IBVA, Madre Project e Terzo Paesaggio.

La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 15:30 con un "*Rito di panificazione collettiva*" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni e allestito in prossimità del forno.

Un'opportunità per la città e per chiunque voglia creare cibo con le proprie mani, destinato ad altri. Un gesto a favore delle persone fragili della città, di quella parte della popolazione che ha bisogno di sostegno, sia simbolico che reale.

La Fondazione IBVA fornirà gli ingredienti, Davide Longoni, supportato da Terzo Paesaggio e Madre Project, guiderà nell'arte dell'impasto, e ogni partecipante contribuirà con il proprio significato.

Inclusione e Cultura come strumento di crescita collettiva sono i valori alla base della rinnovata collaborazione con Fuoricinema all'interno del programma culturale di BAM. Un impegno che come Fondazione Riccardo Catella portiamo avanti con un'offerta di qualità aperta a tutti, attenta in particolare alle giovani generazioni, capace di suscitare emozioni e riflessioni, per contribuire alla costruzione di una comunità più consapevole e un futuro più sostenibile (Francesca Colombo, Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella)

Biglietto Sospeso

Le associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi sono le destinatarie dell'iniziativa "*Biglietto Sospeso*", promossa da Anteo.

Durante *Fuoricinema*, il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, permettendo così a persone in questo momento escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film.

Estendiamo la possibilità di partecipare all'iniziativa promossa da Anteo del Biglietto Sospeso anche a Fuoricinema, che rappresenta nella nostra attività una tre giorni straordinaria perché racchiude in un happening, che è immersione totale, quello che quotidianamente cerchiamo di costruire da quarantacinque anni. (Lionello Cerri, direttore artistico di Fuoricinema)

Torna Fuoricinema, un appuntamento ormai consolidato per il pubblico e gli artisti che vogliono confrontarsi liberamente sui temi del nostro tempo. Quest'anno allarghiamo ancora di più le maglie

del sostegno ad associazioni che si occupano di diritti con il biglietto sospeso: buon cinema settembrino a tutti!!! (Cristiana Capotondi, co-fondatrice e direttrice artistica di Fuoricinema)

La collaborazione con Milan Short Film Festival

A partire da questa edizione, Milan Shorts entra ufficialmente a far parte del palinsesto di *Fuoricinema*, con una sua attività di masterclass e proiezioni presso *Anteo Palazzo del Cinema*.

Nato come spazio di incontro per artisti e cinefili, Milan Shorts vuole dare voce agli artisti indipendenti che spesso incontrano difficoltà nel farsi ascoltare, e promuovere un approccio inclusivo e diversificato che vada oltre il semplice concorso.

La sinergia con *Fuoricinema* e *Anteo* nasce da una comunione di intenti, con l'obiettivo condiviso di amplificare l'impatto culturale e sociale di entrambe le iniziative, creando un'esperienza cinematografica arricchita e accessibile, capace di coinvolgere un pubblico sempre più vasto.

Gli incontri di venerdì 6 settembre

La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali.

Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Gabriele Salvatores, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini – con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione – CMO IBM Technology Europa).

Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con **Ambra Angiolini** con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti.

A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahim Lo autore del libro *Pane e Acqua*, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film *Io Capitano*.

Insieme a lui interverranno Matteo Ripamonti (Direttore IBVA), Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta, Giacomo Poretti e Mauro Pagani per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione.

La storia di ognuno e Antonio Albanese

A fare da moderatore Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di *La Storia di ognuno*. Racconti dalla *Casa della Carità*.

Intorno alle 18.15, il palco di *Fuoricinema* ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle.

Dopo il successo del suo ultimo film *Cento Domeniche*, in cui restituisce dignità agli ultimi, **Albanese** affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie.

Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute.

Ultimi eventi della prima serata

Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti?

A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico.

Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce.

Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socio culturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco.

Da *Fuoricinema* si aprirà un inserto sul *Tempo delle Donne e il Lavoro*: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera.

A seguire *parole e musica con Francesco Bianconi*, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera.

Alle 21.30, l'anteprima del film *Vermiglio* di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. *Vermiglio* è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red.

Gli incontri di sabato 7 settembre

La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del *Milan Shorts Film Festival*.

Nel corso dei tre giorni di *Fuoricinema*, presso *Anteo Palazzo del Cinema* si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior

cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano.

Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico con un monologo sul cinema (e non solo).

A seguire, Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico *Zamora*, sarà protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema.

Sul palco di *Fuoricinema* si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein e ancora Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali.

Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie *Antonia*, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. Con loro sul palco il giornalista Gianmaria Tammaro.

Ultimi eventi della seconda serata

A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, amministratrice delegata all'inclusione e alla leadership globale di C40 Cities.

In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale – il film *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini – un incontro straordinario con la regista e il protagonista, **Fabrizio Gifuni** in dialogo con Cristiana Mainardi.

Presentato in selezione ufficiale a *Venezia81*, *Il tempo che ci vuole* è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte.

Il tempo che ci vuole è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution.

La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di *Non sono quello che sono* di Edoardo Leo, una rilettura dell'*Otello* di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista.

Non sono quello che sono è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sibilia per Groenlandia e Vision Distribution.

Sarà distribuito da Vision Distribution.

Gli incontri di domenica 8 settembre

Proprio per parlare di *Non sono quello che sono*, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A.

Il tema della violenza di genere e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Con lei sul palco Cristiana Mainardi, Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa.

A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di *Fuoricinema*, insieme a Chiara Bidoli, il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix.

La sera stessa saranno proiettati in anteprima i primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari alla presenza del cast introdotto da Chiara Lenzi.

Dopo il successo di *Palazzina LAF*, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Con lui Giorgia Maestri.

Ultimi eventi della terza serata

Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione.

Due talentuose professioniste, Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher, saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori.

Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo.

Alle 20.30, chiusura della nona edizione di *Fuoricinema*, con Enrico Bertolino, i direttori artistici, Francesca Colombo e Luca Altieri e, a cura di *Milano Shorts Film Festival*, premiazione del cortometraggio vincitore del premio *Educatori Wow* con performance canora di Luca Di Stefano.

Le proiezioni di venerdì 6 Settembre

9:15> 16:15, Sezione speciale *Milano Shorts Film Festival*, c/o Anteo Palazzo del Cinema Per le modalità di ingresso: milanshortsfilmfestival.com.

Alle 21:30, l'anteprima del film *Vermiglio* di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Introduzione di Paolo Baldini. Ingresso a pagamento, biglietti su spaziocinema.info o in loco.

Le proiezioni di sabato 7 Settembre

9:15> 16:15, Sezione speciale *Milano Shorts Film Festival*, c/o Anteo Palazzo del Cinema Per le modalità di ingresso: milanshortsfilmfestival.com.

Alle 20:15, direttamente dalla *Mostra del Cinema del Cinema di Venezia* (Selezione ufficiale – Fuori Concorso) l'anteprima di *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini.

Introduzione di Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, con Cristiana Mainardi.

Ingresso a pagamento, biglietti su spaziocinema.info o in loco.

Alle 22:15 l'anteprima di *Non sono quello che sono – The tragedy of Othello* di William Shakespeare di Edoardo Leo. Introduzione di Edoardo Leo con Paolo Baldini. Ingresso a pagamento, biglietti su spaziocinema.info o in loco.

Le proiezioni di domenica 8 Settembre

9:15> 16:15, Sezione speciale *Milano Shorts Film Festival*, c/o Anteo Palazzo del Cinema Per le modalità di ingresso: milanshortsfilmfestival.com.

Alle 21, *Tutto chiede salvezza 2* (puntata 1 e 2) di Francesco Bruni.

Introduzione di Francesco Bruni, Daniele Mencarelli, Federico Cesari, Fotinì Peluso, Drusilla Foer, Carolina Crescentini, Filippo Nigro, Samuel di Napoli, con Chiara Lenzi.

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria su spaziocinema.info.

Il villaggio

Un palco e uno schermo, un'arena di ottocento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'intorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura di ristorante *Ratanà* dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della *Biblioteca degli Alberi*.

Un forno a Fuoricinema

Grazie alla collaborazione con Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project, un forno mobile abiterà il villaggio per i tre giorni del festival.

Pane e dolci delle diverse etnie saranno distribuiti al pubblico e alle case-famiglia della rete di IBVA.

Informazioni utili

Fuoricinema si svolgerà il 6, 7 e 8 settembre sui prati di *BAM – Biblioteca degli Alberi Milano in Portanuova*.

BAM è l'unico parco nel suo genere a *Milano* con una programmazione culturale gratuita ed inclusiva di oltre 300 eventi all'anno e senza recinzioni e può essere facilmente raggiunto dai mezzi pubblici e da *Piazza Gae Aulenti, Via Melchiorre Gioia* e *Via Gaetano De Castilia*.

Modalità di ingresso

Gli incontri saranno a ingresso libero senza prenotazione.

Le proiezioni di venerdì 6 e di sabato 7 settembre saranno a pagamento.

Le proiezioni di domenica 8 settembre saranno a ingresso gratuito previa prenotazione su spaziocinema.info. Anche i biglietti saranno acquistabili sul sito.

In caso di maltempo, gli incontri e le proiezioni si svolgeranno all'interno di *IBM Studios Milano*.

Milano riparte con danza e pizza !

on 3 Settembre 2024 Milano riparte con danza e pizza !! Aperture, golosità, danza e musica, spettacoli e dibattiti. Milano riparte alla grande dopo la pausa estiva Franca Dell'Arciprete Scotti Milano riparte con danza e pizza !

Torna Ondance: nel cuore di Milano la grande danza di Roberto Bolle Tema di questa nuova edizione, il VIAGGIO. Un programma come sempre ricco di serate danzanti, incontri, workshop, openclass di tutti i generi e gli stili, un grande party finale. Anche quest'anno il Ballo in Bianco sarà trasmesso in diretta su Rai 1 e presentato da Cristiana Capotondi.

Milano-riparte-BolleDuomo_PhVitoLorusso OnDance è ormai diventato un cult, un appuntamento fisso ed atteso da migliaia di appassionati a vario titolo della danza che, ogni anno, si riversano per le strade di Milano, come un grande popolo festoso e soprattutto danzante. E anche quest'anno, dal 4 all'8 settembre, Milano si trasformerà in un grande palcoscenico che ha in piazza del Duomo, il suo cuore pulsante. Una serie di appuntamenti imperdibili, dal mattino alla sera, per celebrare l'arte della danza e offrire al pubblico un'esperienza indimenticabile e immersiva. Dichiaro Roberto Bolle 'Danzare è molto di più di un'esibizione, è un vero e proprio viaggio fisico e spirituale. La danza mette in relazione culture diverse, fa dialogare artisti, danzatori di Paesi molto lontani e differenti con estrema facilità e naturalezza. La danza è un'arte inclusiva per eccellenza perché il suo è un codice universale.'. ondance L'edizione 2024 si aprirà la sera di mercoledì 4 settembre con un'anteprima, Aspettando OnDance, nella suggestiva cornice della Piazzetta Reale dove verrà proiettato in anteprima esclusiva il documentario Roberto Bolle alla scoperta delle Gallerie d'Italia. Il 5, 6 e 7 settembre spazio alle Serate Danzanti, con una serata di Tango Argentino in collaborazione con Milanotango, un'esclusiva serata organizzata insieme a Spirit de Milan all'insegna del Lindy Hop ed una serata organizzata in collaborazione con Fernando Sosa, dedicata al ritmo caraibico. Roberto Bolle sarà protagonista del Ballo in Bianco, la più grande lezione alla sbarra del mondo, evento clou di OnDance, che quest'anno ospiterà 2000 studenti provenienti dalle scuole di danza di tutta Italia e realizzato in collaborazione con AssoDanza. Pizza Village a CityLife con i migliori maestri pizzaioli Dal 4 all'8 settembre, nel Parco di CityLife, al via l'evento che vede protagonisti i migliori maestri pizzaioli. Musica, intrattenimento e talk completano la rassegna ad accesso gratuito Per il secondo anno la Lombardia conferma il primato italiano della regione con il maggior numero di pizzerie, ben 17.760, e poco meno di diecimila punti vendita nel capoluogo lombardo, che registra anche la presenza dei maggiori maestri pizzaioli italiani e molti top player partenopei che hanno aperto pizzerie a Milano. PizzaVillage_people_ragazze A celebrare il primato sarà, per il secondo anno, il Coca-Cola Pizza Village, in programma dal 4 all'8 settembre nell'iconica cornice del parco di CityLife a Milano. La manifestazione, ideata e prodotta da Oramata Grandi Eventi e AADV Entertainment, torna a Milano con un secondo appuntamento denso di novità: aumentano infatti le serate di evento, il numero di pizzerie protagoniste, i partner e gli sponsor, le attività per il pubblico e i servizi offerti al visitatore, per il più importante evento mondiale sulla pizza, che si conferma e rivendica il proprio ruolo di food festival ed ambasciatore della pizza in Italia e nel mondo. Al Coca-Cola Pizza Village, a partire da mercoledì 4 dalle ore 18.00, protagonista è la pizza. Oltre alle classiche Marinara e Margherita, sarà possibile degustare le specialità ideate per l'occasione dalle pizzerie presenti: Biga (pizzaiolo, Simone Nicolosi), Da Zero (pizzaiolo, Mauro Fragella), Errico Porzio (pizzaiolo, Errico Porzio), Vincenzo Capuano (pizzaiolo, Vincenzo Capuano), Ciro Cascella (pizzaiolo, Ciro Cascella), Fresco (pizzaiolo, Rodolfo Barone), Modus (pizzaiolo Paolo De Simone), Raffaele Di Stasio (pizzaiolo, Raffaele Di Stasio), Lievità (pizzaiolo, Giorgio Caruso) e Bottega Ghiotta (pizzaiolo, Gennaro Donnarumma). Pizza-Village-people Nelle cinque serate in programma si alterneranno sul palco diversi interpreti del panorama musicale nazionale e non solo. Ed ancora, lo spazio firmato Pizza Tales accoglierà giovedì 5 e venerdì 6, a partire dalle ore 18.00 nell'area ospitalità, incontri e talk a tema pizza, un'occasione unica per esplorare insieme agli esperti del settore, i notevoli cambiamenti che ne hanno caratterizzato l'evoluzione degli ultimi anni. L'evento in programma a Milano è come sempre a ingresso gratuito e anche quest'anno propone al proprio pubblico due possibilità di degustazione: il caratteristico menù standard (pizza, bibita, caffè) a un costo di 15 euro in prevendita e di 20 euro durante l'evento, e la speciale combo Coca-Cola e pizza a portafoglio, al costo di 10 euro in prevendita e 12 euro durante le giornate della manifestazione. Milano riparte con danza e pizza !

Un Viaggio Sensoriale sui Binari alla scoperta di Don Papa Rum Milano, dal 9 al 15 settembre, si prepara a vivere un'esperienza unica e coinvolgente: Sugarlandia, la terra di origine del rum premium filippino Don Papa, realizzato con canne da zucchero di alta qualità e invecchiato sulle fertili pendici del vulcano Mt. Kanlaon, prende vita sui binari della città. Un viaggio attraverso i sapori e i colori arriva nel cuore della capitale dello stile e dell'innovazione, offrendo agli appassionati l'opportunità di immergersi nell'essenza esotica e vibrante di Don Papa Rum. Milano-riparte-Don-Papa-Rum Taste of the City, il progetto che unisce tradizione e innovazione, trasformerà un tram storico in un'autentica oasi tropicale. Tra degustazioni esclusive, esperienze di mixology e atmosfere suggestive, questo evento non solo affascinerà nuovi consumatori, ma rafforzerà anche la

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano riparte con danza e pizza !

presenza del brand nel panorama italiano. Un appuntamento da non perdere, dove il fascino di Don Papa si mescolerà all'eleganza milanese, creando un'esperienza multisensoriale indimenticabile. Il tram partirà da Piazza Castello e attraverserà Porta Venezia, Porta Romana e il Duomo, offrendo un percorso affascinante attraverso i luoghi più iconici di Milano.

Don-Papa-Rum Attività Esclusive dal 10 al 15 settembre 10 settembre - Serata da Gesto Milano, Via Giuseppe Sirtori 15: ospite Peppe Doria di Volare, l'iconico locale di Bologna dal fascino rétro anni '60. A partire dalle 19:30, gli ospiti potranno degustare cocktail d'autore creati appositamente per l'occasione. Inoltre, per chi si registra, saranno disponibili assaggi gratuiti e gadget fino ad esaurimento scorte. 11 settembre - Viaggi sul Tram Due viaggi esclusivi a bordo del tram Don Papa, uno alle 18:30 e uno alle 20:30, con un massimo di 40 partecipanti per corsa. 12 settembre - Viaggi sul Tram e Serata da Il Nemico, Via Piacenza, 20. 13 settembre - Viaggi sul Tram e Serata da Dhole, Via Gerolamo Tiraboschi, 2 Il 14 e 15 settembre il tram percorrerà le vie della città, portando i colori e l'atmosfera di Sugarlandia e di conseguenza di Don Papa Rum a tutti coloro che lo incontreranno. Per tutti gli eventi è necessaria la registrazione. I locali coinvolti (Gesto, Il Nemico e Dhole) saranno aperti regolarmente al pubblico senza restrizioni e i gadget saranno riservati esclusivamente a chi si presenta con la registrazione. Link Eventbrite La distribuzione in Italia è affidata alla casa bolognese Rinaldi 1957 SpA, capitanata da Giuseppe Tamburi.

Fuoricinema 2024: svelato il programma di incontri e anteprime È quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di Fuoricinema e porta con sé il nove, numero di questa edizione. Fuoricinema La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16.30. Fuoricinema si svolgerà 5, 6, 7 e 8 settembre sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano in Portanuova. BAM è l'unico parco nel suo genere a Milano con una programmazione culturale gratuita ed inclusiva di oltre 300 eventi all'anno e senza recinzioni e può essere facilmente raggiunto dai mezzi pubblici e da Piazza Gae Aulenti, Via Melchiorre Gioia e Via Gaetano De Castillia. Modalità di ingresso: Gli incontri saranno a ingresso libero senza prenotazione.

www.spaziocinema.info. I benefici dello yoga ancora gratis a Milano grazie a BaliYoga.it BaliYoga.it, la più grande scuola di yoga d'Italia fondata da Simona Tarabini nel 2014, con 40 insegnanti, 14 stili di yoga e una community di 5.000 praticanti, continua a portare il benessere sotto il cielo estivo di Milano. Milano-riparte-baliyoga Il percorso nel benessere offerto gratuitamente da BaliYoga.it alla città prosegue all'interno del palinsesto di Darsena Sport, promosso dal Comune di Milano: un ricco calendario di iniziative e appuntamenti a tema sportivo che fino a ottobre coinvolge l'area tra i Navigli, Darsena e piazza XXIV Maggio. BaliYoga.it porta avanti gli appuntamenti bisettimanali offerti a Darsena Sport, tutti i mercoledì dalle 7.30 alle 8.30 e il sabato dalle 9.00 alle 10.00, fino al 21 settembre 2024. Incontri gratuiti, per cui è richiesta una semplice registrazione tramite l'app BaliYoga.it, con classi di yoga adatte a tutti i livelli, pronte ad accogliere fino a 40 persone lungo la banchina della Darsena. L'ultimo incontro della stagione si terrà sabato 21 settembre, in Piazza XXIV Maggio, e accoglierà quante più persone possibili nella pratica del rito collettivo dei 108 saluti al sole per celebrare l'equinozio d'autunno. Milano riparte con danza e pizza !

Domenica in dehors a Eataly Milano Smeraldo In collaborazione con InDuomo, si potrà godere di ottima musica, accompagnata da drink e tapas, per vivere ancora qualche ora di relax del weekend e ricaricarsi per affrontare una nuova settimana. La domenica sera a Eataly Milano Smeraldo è con Beyond the Sunset, un'esperienza unica nel dehors di piazza XXV aprile, al ritmo dello Special Sound Design by Emx, in collaborazione con InDuomo. Eataly-Milano-Smeraldo Ogni domenica dalle 17 e fino alle 21 lo spazio all'aperto di fronte a Eataly Smeraldo diventa il luogo ideale per godersi le ultime ore del weekend in relax e ricaricarsi per affrontare l'inizio di una nuova settimana. E cosa c'è di meglio di ottima musica, selezionata da Emx e InDuomo a partire anche da produzione originale dedicata, accompagnata da cocktail e tapas a cura di Eataly? Signature cocktail - Eataly Sunset, Macchia mediterranea e molti altri - i grandi classici, tra cui Gin tonic, Spritz, Negroni, tante sono le proposte a menu, da provare in abbinamento alle gustose e originali tapas pensate dagli chef di Eataly. Ecco allora, per citarne alcune, la panzanella con pomodorini, cetrioli e sedano e il pane cotto nel forno a legna della Panetteria di Eataly, le polpettine di baccalà

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano riparte con danza e pizza !

con maionese all'arancia, il paninetto al vapore con polpo bruciato, crema di burrata affumicata e pesto di basilico. Laureus Charity Night, l'evento di fundraising La 10ª edizione della Laureus Charity Night, l'evento annuale di fundraising a sostegno del lavoro di Fondazione Laureus Sport for Good Italia ETS, sta arrivando. La serata benefica riunisce i campioni dello sport e le celebrità dello spettacolo, che quest'anno si danno appuntamento giovedì 5 settembre, a Milano, presso il teatro Franco Parenti (in via Pier Lombardo 14). 'Io Sono Laureus' sarà il claim della serata, invitando i partecipanti a identificarsi nei ragazzi e nelle ragazze supportati dalla Fondazione, che proprio grazie allo sport costruiscono il proprio futuro. Alla conduzione confermata la giornalista Federica Masolin, nuovo volto del calcio internazionale su Sky Sport e Ambassador Laureus, affiancata da Giovanni Bruno, giornalista e membro del Board di Laureus, e Gianluca Gazzoli, conduttore di Radio DeeJay. Il catering è affidato, invece, a GUD e alla supervisione dello chef Stefano Cerveni del ristorante stellato Due Colombe a Borgonato (Brescia). Laureus Charity Night, l'evento di fundraising Tra le presenze già confermate, il Presidente del CONI Giovanni Malagò, l'ex tennista Flavia Pennetta, vincitrice degli US Open nel 2015, e l'ex giocatore e allenatore di calcio Fabio Capello, oggi apprezzato commentatore tv. A loro si unisce Viola Sella, la nuova promessa della ginnastica italiana, con la Nazionale Juniores di Ginnastica Artistica. Parteciperanno alla serata benefica anche l'ex canoista olimpico Antonio Rossi, il triatleta Alessandro Fabian, lo skipper di fama internazionale A sostegno del progetto 'Sport for Good' di Fondazione Laureus Italia è stata aperta un'asta benefica sulla piattaforma Memorabid, la prima casa d'aste in Europa a essere dedicata a memorabilia ed esperienze sportive, al link diretto memorabid.com/iosonolaureus Instax Print on the Water: un weekend di fotografia, stampa e divertimento Fujifilm Italia è entusiasta di annunciare instax Print on the Water, un evento unico nel suo genere. Per un intero weekend, il 7 e 8 settembre, una chiatta galleggiante sui Navigli di Milano ospiterà l'evento instax Print on the Water. I partecipanti avranno l'opportunità di esplorare il mondo della fotografia e stampa istantanea con il brand instax™, provare la nuova stampante instax mini Link 3™ e divertirsi con il party serale del sabato, aperto al pubblico. instax-print-on-the-water L'ingresso è gratuito ma è richiesta la registrazione su Eventbrite Presso l'instax Pop Up Boat - Naviglio Grande Milano Ripa di Porta Ticinese 61 7 settembre dalle 15 alle 24 - Open Party dalle 19 alle 24 8 settembre dalle 12 alle 21 I visitatori potranno provare in anteprima la nuova stampante instax mini Link 3™, esplorare l'intera gamma di fotocamere e stampanti instax™ e portare a casa una stampa ricordo della loro giornata o degli istanti preziosi conservati nei loro smartphone. Durante tutto il weekend, chiunque passerà lungo i Navigli potrà salire a bordo della chiatta, previa registrazione o al momento lasciando la propria email all'ingresso. Ecco il dodicesimo theGINday Domenica 8 e lunedì 9 settembre al SuperStudio Piu? di Milano (via Tortona) theGINday, l'evento italiano piu? amato dedicato al mondo del Gin e? in programma domenica 8 e lunedì 9 settembre al SuperStudio Piu? di Milano (Via Tortona 27), sotto l'egida di Luca Pirola, ideatore ed organizzatore del format e fondatore di Bartender.it, gruppo leader dal 2006 degli eventi trade in Italia. Milano-riparte-ginday. Il piu? importante evento italiano dedicato al mondo del Gin e ai suoi lovers si presenta in una nuova veste, ma sempre con il chiaro focus di anticipare le tendenze di consumo. L'appuntamento, in particolare, focalizza il rapporto tra prodotto e utente con un contatto diretto con i brand delle grandi aziende, delle produzioni artigianali e dei piccoli distillatori. Lo shop ufficiale 'Bottega Liquori&Spiriti' sarà una vetrina unica dei prodotti presenti al theGINday, offrendo al pubblico l'opportunità di portarsi a casa le novità del momento e piccole produzioni ancora non distribuite sui canali tradizionali. E poi tanti seminari, workshop, degustazioni e masterclass. Per la quinta edizione la theGINweek coinvolgerà i locali piu? cool della movida milanese, creando esperienze inedite, questa volta accompagnando l'evento e proseguendo oltre i due giorni di manifestazione, dal 8 al 14 settembre. La lista dei locali e? disponibile e in continuo aggiornamento sul sito ufficiale theginday.it NOVITA'. L'evento inaugurale proprio nel giardino di Superstudio di via Tortona con il 'Bubbles Party' domenica 8 dalle 18.00 alle 22.30 con live jazz e dj set. Ingresso a pagamento theGINday + Bubbles Party.

Milano riparte con danza e pizza !



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano riparte con danza e pizza !



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano riparte con danza e pizza !



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano riparte con danza e pizza !



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano riparte con danza e pizza !



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano riparte con danza e pizza !



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano riparte con danza e pizza !



instax | **PRINT ON THE Water**
Popup Boat

Scatta e stampa con instax™ a bordo di una barca, restando in città!

7-8 Sett
Milano, Naviglio Grande
Ripa di Porta Ticinese, 61

07/09 | 15:00 - 24:00 → ore 19:00
08/09 | 12:00 - 21:00
INSTAX PARTY

FUJIFILM **FREE ENTRY**



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano riparte con danza e pizza !



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024 a Milano: Cultura e Impegno Sociale

Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Dal 5 all'8 settembre 2024, Milano si prepara ad accogliere una nuova edizione di Fuoricinema, l'importante maratona culturale che si terrà presso la Biblioteca degli Alberi Milano (BAM). Questo evento, intitolato "Nei Diritti", rappresenta un appuntamento imprescindibile per tutti coloro che desiderano esplorare le connessioni tra cultura, impegno sociale e diritti civili. Fuoricinema 2024 offrirà un ricco programma di incontri e anteprime cinematografiche, coinvolgendo artisti, personalità del mondo della cultura, dell'informazione e dello spettacolo. La Cultura come Diritto Fondamentale Il tema centrale di questa edizione sarà la Cultura, intesa come un diritto fondamentale e uno strumento indispensabile per la crescita collettiva. La manifestazione esplorerà come la cultura possa garantire pari dignità sociale e promuovere l'uguaglianza di opportunità per tutti. Attraverso dibattiti, interviste e tavole rotonde, i partecipanti rifletteranno su come la cultura possa influenzare positivamente la società, diventando un veicolo di inclusione e progresso. Un programma ricco di eventi Fuoricinema 2024 si distingue per un programma di eventi che spazia dagli incontri diurni alle anteprime cinematografiche notturne. Ogni giornata sarà caratterizzata da un'intensa attività culturale, con momenti dedicati a temi come i diritti civili, la giustizia sociale e la sostenibilità. Gli incontri vedranno la partecipazione di figure di rilievo del panorama culturale e artistico, che offriranno il loro punto di vista sui temi più urgenti del nostro tempo. Le anteprime cinematografiche, invece, presenteranno opere che raccontano storie di resistenza, speranza e cambiamento, offrendo spunti di riflessione sul presente e il futuro della nostra società. Il Manifesto: Un Simbolo di Pace e Diritti Il manifesto di Fuoricinema 2024 è un potente simbolo di pace e diritti civili, rappresentato attraverso una colomba stilizzata. Questo emblema, da sempre associato ai movimenti per i diritti civili, richiama l'emergenza umanitaria che il mondo sta vivendo. Realizzato con una vibrante mescolanza di colori e toni, il manifesto riflette le storie, le visioni e le emozioni degli ospiti che parteciperanno all'evento. Il numero nove, che rappresenta questa edizione, è intrecciato con l'immagine, suggerendo un messaggio di continuità e impegno nella lotta per i diritti umani. Un Appuntamento Imperdibile per Milano Fuoricinema 2024 si conferma come un evento di grande rilevanza per la città di Milano, unendo cultura e impegno sociale in un dialogo aperto e partecipativo. La manifestazione non è solo un'occasione per godere di momenti di intrattenimento e riflessione, ma anche un'opportunità per contribuire attivamente alla costruzione di una società più giusta e inclusiva. L'appuntamento, dal 5 all'8 settembre, è imperdibile per chiunque desideri essere parte di questo importante percorso collettivo.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024. Nei Diritti: cultura e impegno sociale

Di Stefania Raffiotta - 2 Settembre 2024 Advertisement Fuoricinema 2024. Nei Diritti: cultura e impegno sociale Dal 5 all'8 settembre, torna a Milano, presso BAM - Biblioteca degli Alberi Milano Fuoricinema - Nei Diritti, maratona di incontri diurni e anteprime notturne che insieme ad artisti e personalità del mondo della cultura, dell'informazione, del cinema e dello spettacolo racconta il nostro Paese. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di Fuoricinema e porta con sé il nove, numero di questa edizione. Advertisement Il programma completo è disponibile su <https://fuoricinema.com/>. Advertisement

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024. Nei Diritti: cultura e impegno sociale

©fuoricinema.com BAM - Biblioteca degli Alberi Milano Cerca sulla mappa DA Venerdì06Settembre2024 A Domenica08Settembre2024 Da venerdì 6 a domenica 8 settembre, torna a Milano, presso BAM - Biblioteca degli Alberi Milano (via Gaetano de Castilia, 28) Fuoricinema - Nei Diritti, maratona di incontri diurni e anteprime notturne che insieme ad artisti e personalità del mondo della cultura, dell'informazione, del cinema e dello spettacolo racconta il nostro Paese. La kermesse sarà condotta da Enrico Bertolino, apertura il 6 settembre alle 16.30 e primo incontro con Ambra Angiolini, sui diritti dei giovani. Chiusura con Laura Muccino e Alba Rohrwacher in un talk sulla scoperta dei nuovi talenti. Il 5 settembre pre-apertura presso IBM Studios Milano: jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore di Ennio Morricone. Ingresso libero. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di Fuoricinema e porta con sé il nove, numero di questa edizione. Per maggiori informazioni sul programma completo clicca qui.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-"Clima e ambiente, scienza e spettacolo"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM,Caterina Sarfatti,Edoardo Vigna,Giovanni Storti*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 07/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini A far spettacolo è un fuoco d'artificio, a volte "divino" sul versante comico, Giovanni Storti (foto), ospite a Fuori Cinema-Bam, sabato 7 settembre dalle ore 18.45, per un intervento che abbraccia tanti aspetti. Titolo dell'incontro infatti è "Clima e ambiente, scienza e spettacolo. Col popolare Storti, ci sono il fisico Valerio Rossi Albertini, l'esperta in climatologia Caterina Sarfatti, e Edoardo Vigna, firma "globalist" del Corriere della Sera. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 18:45 alle 19:30

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-"Il diritto di raccontare"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM, Chiara Martegiani, Valerio Mastandrea*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 07/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Come si può lavorare nel cinema, e in qualunque ambito si voglia esercitare la creatività? Il tema su "Il diritto di raccontare" viene esaminato da chi, attore, e regista alla sua seconda opera "Nonostante", ha inaugurato mercoledì 28 agosto a Venezia la sezione Orizzonti. E' il sempre bravo Valerio Mastandrea (foto) che interviene sabato 7 settembre a Fuori Cinema-Bam dalle ore 18.15. Con lui la compagna di vita e lavoro, Chiara Martegiani, e il giornalista Gianmaria Tammaro. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 18:15 alle 18:45

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-"Il cinema e l'arte del pallone"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM,Neri Marcoré,Paolo Condò*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 07/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Con "Zamora", dal bel romanzo di Roberto Perrone, ha esordito alla regia quest'anno uno dei nostri attori più popolari, Neri Marcorè (foto) che è ospite in due interventi a Fuori Cinema-Bam, sabato 7 settembre. Il primo incontro alle ore 17.15 con il tema "Il cinema e l'arte del pallone", trainato appunto dal film che affronta il gioco del calcio. Con Neri un giornalista che di sport se ne intende, Paolo Condò. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 17:15 alle 17:45

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-Il respiro di Milano-Abitare la casa abitare la piazza comune

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castilia 28 Milano Via Gaetano de Castilia 28 Bam Bam Sito Web Quando 06/09/2024 al 06/09/2024 [*BAM,Fabio Vittorini,Jonathan Bazzi,venanzio postiglione*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Come sta la metropoli? C'è chi da sempre ne ascolta il "respiro" dalle pagine del Corriere della Sera, è Venanzio Postiglione, vicedirettore della testata, e ospite di Fuori Cinema-Bam venerdì 6 settembre dalle ore 18.45 sul tema "Il respiro di Milano", intervento al quale segue, sempre avvicinandosi al tema della vita nella metropoli, "Abitare la casa, abitare la piazza" con intervento dello scrittore Jonathan Bazzi (foto) e del critico Fabio Vittorini: Date e orari BAM via Gaetano de Castilia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 18:45 alle 19:30

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-Pane e Acqua. Fratello e Sorella

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 06/09/2024 al 06/09/2024 [*BAM, Carlo petrini, Giacomo Poretti, Ibrahim Lo*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Migranti al centro del dibattito su "Pane e Acqua. Fratello e Sorella", a Fuori Cinema-Bam venerdì 6 settembre dalle ore 17.15 con ospiti, fra i quali lo scrittore Ibrahim Lo, 24 anni, e il suo libro che ha incantato anche Matteo Garrone, fornendo traccia importante nel suo acclamato "Io capitano". E' "Pane e acqua" (Villaggio Maori ed, 2021), di cui si discute anche con Ermal Meta, Mauro Pagani, Carlo Petrini, Niccolò Nisivoccia, Matteo Ripamonti e l'attore Giacomo Poretti (foto). Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 17:15 alle 18:15

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-Il lavoro nelle canzoni

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 06/09/2024 al 06/09/2024 [*Andrea Laffranchi,BAM,Francesco Bianconi,Maria Luisa Agnese*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Il critico musicale del Corriere della Sera, Andrea Laffranchi, volto arcinoto per i tanti interventi da Sanremo ai talent, è chiamato a curare e gestire un incontro speciale a Fuori Cinema-Bam, venerdì 6 settembre. Dalle ore 20.30, come pre show de Il tempo delle donne, si parla di "Il lavoro nelle canzoni" insieme a Maria Luisa Agnese, Greta Privitera, Virginia Nesi. Ed è anche un momento tutto da scoprire , fra parole e musica con Francesco Bianconi (foto). Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 20:30 alle 21:45

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-I prodromi della salute

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando
06/09/2024 al 06/09/2024 [*BAM,Corriere Salute,Licia Colò,luigi ripamonti*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR
06/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Stare bene, un invito che va raccolto, soprattutto seguendone i segnali che il nostro
corpo invia. E a Fuori Cinema-Bam se ne parla, anche ricordando il diritto alla salute, nell'incontro di venerdì 6 settembre dalle
ore 19.30. Intervengono sul tema "I prodromi della salute", Edoardo Purgatori, Pierfrancesco Majorino, Nicola Montano, Licia
Colò (foto), con Luigi Ripamonti, medico e giornalista, responsabile del Corriere Salute. Date e orari BAM via Gaetano de
Castillia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 19:30 alle 20:30

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-"Il diritto espressivo dei giovani"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM, Chiara D'Onofrio De Meo, Gabriele Salvatores*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 07/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Un regista premio Oscar, Gabriele Salvatores (foto), e Chiara D'Onofrio De Meo per una nuova promessa del festival dei cortometraggi, insieme a Fuori Cinema-Bam con intervento sabato 7 settembre alle ore 16.15 su "Il cinema espressione dei giovani" nella seconda giornata della Kermesse, che viene presentata da Enrico Bertolino e i direttori artistici alle 16. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 16:15 alle 16:45

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-"La cultura come valore popolare"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM,Elly Schlein,Neri Marcorè+] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 07/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Secondo intervento di Neri Marcorè (foto) a Fuori Cinema-Bam, sabato 7 settembre. L'appuntamento delle ore 17.45 ha un sapore che più politico non si può, perchè con l'attore c'è la segretaria del Partito Democratico, Elly Schlein (foto). L'argomento che viene discusso verte su "La cultura come valore popolare". Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 17:45 alle 18:15

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Anteprima "Tutto chiede salvezza 2"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castilia 28 Milano Via Gaetano de Castilia 28 Bam Bam Sito Web Quando 08/09/2024 al 08/09/2024 [*BAM,Francesco Bruni,Luca Di Stefano*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 08/09/2024 0 Gratuito con prenotazione di Giancarlo Grossini E per il commiato dell'edizione 2024, Fuori Cinema regala allo spettatore la visione dei primi due episodi della seconda stagione di "Tutto chiede salvezza", domenica 8 settembre. Appuntamento a Bam-Biblioteca degli Alberi dalle ore 20.30 con i direttori artistici che salutano il pubblico, da Cristiana Mainardi a Cristiana Capotondi, Lionello Cerri, Gino & Michele, Gabriele Salvatores, Mauro Pagani, Silvia Posa, e Paolo Baldini. Con loro Francesca Colombo, e Luca Altieri. Viene anche premiato il corto che ha vinto Educatori Wow, con performance di Luca Di Stefano. Seguono gli episodi del serial alla presenza di regista, Francesco Bruni, e cast, da Drusilla Foer a Federico Cesari (insieme nella foto), Carolina Crescentini, Filippo Nigro Daniele Mencarelli, Fotinì Peluso, Samuel di Napoli. Coordina Chiara Lenzi di Anteo spazioCinema. Proiezioni a ingresso libero con prenotazione su www.spaziocinema.info Date e orari BAM via Gaetano de Castilia 28 08/09/2024 al 08/09/2024 di Domenica dalle 20:30 alle 23:59

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-"Lavorare ieri, oggi, domani. Il grande divano delle donne"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 08/09/2024 al 08/09/2024 [*BAM,Barbara Stefanelli,Cristiana Mainardi,Il Tempo delle Donne*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 08/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Una riflessione di Fuori Cinema-Bam dedicata al tema "Lavorare ieri, oggi, domani.Il grande divano delle donne", domenica 8 settembre. Appuntamento dalle ore 17.15 insieme al vicedirettore vicario del Corriere della Sera, Barbara Stefanelli (foto), intervistata da Cristiana Mainardi, e l'incontro ha anche il compito di preparare il pubblico all'importante altro evento del mese di settembre, da giovedì 12, la festa-festival, creata dalla stessa Stefanelli nel 2013, Il Tempo delle Donne, che quest'anno ha come parola d'ordine "Lavoro". Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 08/09/2024 al 08/09/2024 di Domenica dalle 17:15 alle 17:45

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri- "La classe operaia va in paradiso?"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 08/09/2024 al 08/09/2024 [*BAM,cinema civile,Giorgia Maestri,Michele Riondino*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 08/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Una domanda da rivolgere al regista-attore che quest'anno ha regalato al pubblico l'emozionante esempio e ritorno di un cinema civile con il bel "Palazzina Laf". E' Michele Riondino (foto) chiamato a rispondere al quesito "La classe operaia va in paradiso?", domenica 8 settembre a Fuori Cinema-Bam. Appuntamento dalle ore 18.45, coordinato da Giorgia Maestri, Riondino approfondirà quello che è stato anche il tema del suo film sull'Ilva di Taranto. Un lavoro meritatamente premiato con David di Donatello, Nastri d'Argento, e Ciak d'Oro. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 08/09/2024 al 08/09/2024 di Domenica dalle 18:45 alle 19:15

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri- "Tutto chiede salvezza"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castilia 28 Milano Via Gaetano de Castilia 28 Bam Bam Sito Web Quando 08/09/2024 al 08/09/2024 [*BAM, Chiara Bidoli, Drusilla Foer, Francesco Bruni*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 08/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Prende il titolo da una serie di successo uscita un paio di anni fa, l'incontro di Fuori Cinema-Bam, domenica 8 settembre. E' "Tutto chiede salvezza", tema sul quale sono chiamati a rispondere regista e attori del capitolo secondo del serial dalle ore 17.45. Il regista Francesco Bruni è presente con Federico Cesari, Fotini Peluso, e la novità di questo nuovo racconto, Drusilla Foer (foto) che interpreta Matilde, dai geni maschili. Coordina Chiara Bidoli di "Corriere Salute". Date e orari BAM via Gaetano de Castilia 28 08/09/2024 al 08/09/2024 di Domenica dalle 17:45 alle 18:45

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-"Normale chi, normale cosa?"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 08/09/2024 al 08/09/2024 [*BAM,Cathy La Torre,Cristiana Mainardi*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 08/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Su Instagram si presenta così, "metà umana e metà avvocata", è Cathy La Torre (foto), con libro pubblicato quest'anno dal titolo più che chiaro "Non è normale. Se è violenza non è amore. E' reato" (Feltrinelli ed.). A lei, insieme a Cristiana Mainardi, domenica 8 settembre dalle ore 16.45 il compito di intervenire a Fuori Cinema-Bam sul tema sempre più attuale "Normale chi, normale cosa?". Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 08/09/2024 al 08/09/2024 di Domenica dalle 16:45 alle 17:15

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri- "Merito al talento" e "Nuova stagione, nuove speranze"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castilia 28 Milano Via Gaetano de Castilia 28 Bam Bam Sito Web Quando 08/09/2024 al 08/09/2024 [*Alba Rohrwacher,BAM,Francesco Castelnovo,Laura Muccino0*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 08/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Un filo rosso per entrare nei corridoi del cinema e non solo, grazie ai due temi discussi domenica 8 settembre dalle ore 19.45 a Fuori Cinema-Bam, rispettivamente "Merito al talento" e "Nuova stagione, nuove speranze". Si comincia dal casting con un'esperta come Laura Muccino, e un'attrice di valore, Alba Rohrwacher (foto). Con loro Francesco Castelnovo. Date e orari BAM via Gaetano de Castilia 28 08/09/2024 al 08/09/2024 di Domenica dalle 19:45 alle 20:30

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Incontri-"La satira come contropotere"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 08/09/2024 al 08/09/2024 [*BAM, Enrico Bertolino, Gialappa's Band, Gino & Michele*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 08/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini C'è da divertirsi fra lo spettacolo e il tema del sociale coniugato a politica, con l'intervento su "La satira come contropotere" affidato a esperti di razza come la Gialappa's Band (foto), insieme a Gino & Michele, e a Enrico Bertolino. Appuntamento domenica 8 settembre per Fuori Cinema-Bam dalle ore 19.15. Assicurate risate doc. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 08/09/2024 al 08/09/2024 di Domenica dalle 19:15 alle 19:45

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuori Cinema: Preapertura

Indirizzo e contatti Ibm Studios piazza Gae Aulenti 10 Milano Piazza Gae Aulenti 10 Ibm Studios Ibm Studios Sito Web
Quando 05/09/2024 al 05/09/2024 [*Ennio Morricone,IBM Studios Milano,Milano Classica*] Guarda le date e gli orari Prezzo
EUR 05/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini Fuori Cinema edizione 2024 parte con un concerto-spettacolo che diventa
tributo al grande cinema e al maestro Ennio Morricone (foto) con rivisitazione dei celebri temi di tante sue colonne sonore.
L'appuntamento agli Ibm Studios, giovedì 5 settembre dalle ore 21. La particolare Jam Session è cura da Milano Classica. Date
e orari IBM STUDIOS piazza Gae Aulenti 10 05/09/2024 al 05/09/2024 di Giovedì dalle 21:00 alle 23:59

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milan shorts film festival

Dove Anteo Palazzo del Cinema Piazza XXV Aprile, 8 Quando Dal 06/09/2024 al 08/09/2024 09:15 Prezzo Gratis Altre informazioni Sito web milanshortsfilmfestival.com Milan Shorts 29 agosto 2024 15:08 Il Milan Shorts torna per la sua seconda edizione, in Anteo Palazzo del Cinema, dal 6 all'8 settembre! Quest'anno, in collaborazione con la splendida rassegna di Fuoricinema (che vede ogni anno ospiti del calibro di Matteo Garrone, Marco Bellocchio, Micaela Ramazzotti, Antonio Albanese, Aldo, Giovanni e Giacomo, Silvio Soldini, Gabriele Salvatores, Diego Abatantuono, Paola Cortellesi, Alessandro Borghi, Paolo Virzì). Un connubio perfetto tra industry e cinema indie, con una programmazione mattutina e serale che intratterrà il pubblico e farà conoscere artisti da tutto il mondo! Per saperne di più: www.milanshortsfilmfestival.com Seguici su IG e comincia il viaggio con noi: @milanshortsfilmfestivalo

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Tutto chiede salvezza 2 cosa sappiamo sulla serie sulla salute mentale

Sta per tornare Tutto chiede salvezza 2, un racconto incentrato sulla salute mentale, tratto dal romanzo di Daniele Mencarelli. Attesa su Netflix a settembre, rivedremo Federico Cesari, nei panni di Daniele, affrontare nuove imprese. Scopriamo tutto quello che c'è da sapere sulla seconda stagione, il cast e alcune anticipazioni. di FrancescaArticolo scritto da una persona, non da una macchina - 28 Agosto 2024 TUTTO CHIEDE SALVEZZA 2: IN ARRIVO SU NETFLIX Torna su Netflix una serie tv che ha riscosso molto successo: Tutto chiede salvezza 2. Dopo i grandi numeri della prima stagione, arriva una stagione ricca di altrettanti momenti di riflessione ed emotività. Ritroveremo Daniele, alias Federico Cesari, affrontare un nuovo viaggio nell'ospedale in cui era stato ricoverato. Con lui alcuni dei protagonisti della prima serie e alcune new entry nel cast, come Drusilla Foer. Gli episodi in totale saranno 5. Tutte le foto sono prese dall'account ufficiale @francescobruni61 via Instagram Tra le nuove uscite su Netflix del prossimo mese c'è anche Tutto chiede salvezza 2. La serie tv affronta diverse tematiche legate alla salute mentale, affidando la parola direttamente a chi soffre di vari disturbi e vive in un ospedale psichiatrico. Vediamo cosa c'è da sapere su questa seconda stagione. Via col post! QUANDO ESCE TUTTO CHIEDE SALVEZZA 2 E ANTICIPAZIONI SULLA TRAMA La notizia più importante di tutte riguarda l'uscita della serie tv. Tutto chiede salvezza 2 vedrà la luce su Netflix il prossimo 26 settembre. Ricky Memphis con Federico Cesari Tuttavia è stato già possibile ammirare in anteprima il primo episodio al Giffoni Film Festival. In aggiunta i primi due episodi saranno proiettati anche a Milano a Fuoricinema 2024 l'8 settembre. Cosa sappiamo sulla trama della seconda stagione? Ricordiamo che la serie è ispirata al romanzo scritto da Daniele Mencarelli ed è stata adattata televisivamente da Francesco Bruni, che è anche il regista dei cinque episodi, lo stesso Mencarelli e Daniela Gambero. Gli eventi sono ambientati all'interno di un ospedale psichiatrico. Ritroveremo Daniele, interpretato da Federico Cesari, nello stesso ospedale ma in veste di infermiere. L'infermiere Daniele con una collega Ora è papà della piccola Maria, nata dalla relazione con Nina, interpretata da Fotinì Peluso, anche lei ricoverata precedentemente nella medesima struttura. tutto chiede salvezza è una serie tv molto profonda Daniele e Nina si contendono l'affidamento della figlia e il primo cercherà di dimostrare al giudice di essere un buon papà con un impiego stabile. Entrerà in contatto con i pazienti ricoverati nella struttura, che lo costringeranno a riflettere sulle sue emozioni. Per scoprire il resto, vi consigliamo di sintonizzarvi su Netflix e guardare questa serie tv meravigliosa e potente. IL CAST DI TUTTO CHIEDE SALVEZZA 2 Vi abbiamo già rivelato quali sono i protagonisti, già visti nel corso della prima stagione, ossia Daniele e Nina, interpretati da Federico Cesari e Fotinì Peluso. Drusilla Foer sarà una dei pazienti del reparto psichiatrico Con loro alcuni interessanti ritorni, come Mario, interpretato da Andrea Pennacchi, Vincenzo Crea nei panni di Gianluca, Lorenzo Renzi in Giorgio, Vincenzo Nemolato in Madonnina e Alessandro Pacioni in Alessandro. Ritornano anche Ricky Memphis, Bianca Nappi, Flaura BB Kabore, Filippo Nigro e Raffaella Lebboroni, infermieri e dottori del reparto. Ritroveremo anche Lorenza Indovina, Michele La Ginestra, Arianna Mattioli e Giacomo Mattia insieme a Carolina Crescentini. La dottoressa Cimaroli Interessanti le new entry nel cast di Tutto chiede salvezza 2, in particolar modo l'arrivo di Drusilla Foer, Interpreterà la paziente Matilde, che metterà alla prova il nuovo Daniele. Si aggiungono Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo). COME È FINITA LA PRIMA STAGIONE DI TUTTO CHIEDE SALVEZZA La prima stagione si componeva di 7 episodi, uno per giorno, da domenica a sabato, ossia la settimana di TSO di Daniele. La salute mentale è al centro di ogni singolo secondo di tutti gli episodi. Ognuno ha i suoi problemi, le sue ansie e le sue paure, tutto va affrontato con delicatezza, ma anche forza e tenacia. Infermieri e dottore Daniele diventa amico dei suoi compagni di stanza, si fanno coraggio a vicenda, si consolano, si vogliono bene. E nutre un profondo sentimento per l'infelice Nina, con cui ha una relazione. La stagione si conclude con i due giovani seduti su un trampolino di una piscina olimpionica. Nina comunica a Daniele di essere incinta. Ragazze, se vi è piaciuto questo post, leggete anche questi: 1) TUTTO SUL NUOVO GLADIATORE PAUL MESCAL 2) BRIDGERTON 4: ANTICIPAZIONI 3) LUCA ARGENTERO: COSE CHE FORSE NON SAPETE DI LUI Via Giphy Ragazze, ora è il vostro turno! Cosa ne pensate della serie tv Tutto chiede salvezza? La vedrete? Avete visto la prima serie? Fateci sapere tutto nei commenti! Un bacione dal TeamClio!

Tutto chiede salvezza 2 cosa sappiamo sulla serie sulla salute mentale



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Tutto chiede salvezza 2 cosa sappiamo sulla serie sulla salute mentale



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Tutto chiede salvezza 2 cosa sappiamo sulla serie sulla salute mentale



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024: svelato il programma di incontri e anteprime della nona edizione

È quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione. Pubblicato 44 minuti fa il 28 Agosto 2024 Scritto da Federica Giampaolo

*Immagine gentilmente concessa dall'Ufficio Stampa di Fuoricinema. È quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. Un Manifesto dal forte valore simbolico Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di Fuoricinema e porta con sé il nove, numero di questa edizione. La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16.30. Il Programma di Fuoricinema

VENERDÌ 6 SETTEMBRE La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, Un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahima Lo autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film Io Capitano. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A fare da moderatore Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità. Le iniziative Le associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi sono le destinatarie dell'iniziativa "Biglietto Sospeso", promossa da Anteo. Durante Fuoricinema, il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, permettendo così a persone in questo momento escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film. Non finisce qui Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. Momento di attività condivisa con BAM - Biblioteca degli Alberi Milano che si inserisce in piena sinergia nella programmazione culturale ed artistica del parco, promuovendo valori fondanti quali la multiculturalità e l'incontro delle comunità. In un container-forno mobile, presente nel prato della platea per l'intera durata del festival, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci di diverse etnie, che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. Il pane come elemento di unione: ancora una volta, grazie alla programmazione culturale di BAM, il parco diventa un punto di riferimento ed espressione per i giovani che si confrontano con i grandi temi e i protagonisti della contemporaneità. L'inaugurazione La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16:00 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni e allestito in prossimità del forno. Un'opportunità per la città e per chiunque voglia creare cibo con le proprie mani, destinato ad altri. Un gesto a favore delle persone fragili della città, di quella parte della popolazione che ha bisogno di sostegno, sia simbolico che reale. La Fondazione IBVA fornirà gli ingredienti, Davide Longoni guiderà nell'arte dell'impasto, e ogni partecipante contribuirà con il proprio significato. Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento Domeniche, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Il tema che lega vita e salute Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico. Sullo stesso filone, L'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce. Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino,

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024: svelato il programma di incontri e anteprime della nona edizione

ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socioculturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco. Infine Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera. Alle 21.30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red. SABATO 7 SETTEMBRE La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. Gli ulteriori incontri L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come Creuza de mä, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per Io Capitano. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico Zamora, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Ma non finisce qui Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film Il tempo che ci vuole di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, Il tempo che ci vuole è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte. Il tempo che ci vuole è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di Non sono quello che sono di Edoardo Leo, una rilettura dell'Otello di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. Non sono quello che sono è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sabilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution. DOMENICA 8 SETTEMBRE Proprio per parlare di Non sono quello che sono, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024: svelato il programma di incontri e anteprime della nona edizione

quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori. Il villaggio Un palco e uno schermo, un'arena di seicento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della Biblioteca degli Alberi. Infine, un forno a Fuoricinema: grazie alla collaborazione con Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project, un forno mobile abiterà il villaggio per i tre giorni del festival. Pane e dolci delle diverse etnie saranno distribuiti al pubblico e alle case-famiglia della rete di IBVA.



Fuoricinema 2024: svelato il programma di incontri e anteprime della nona edizione



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024: svelato il programma, Gabriele Salvatores, Edoardo Leo e Ambra Angiolini tra gli ospiti

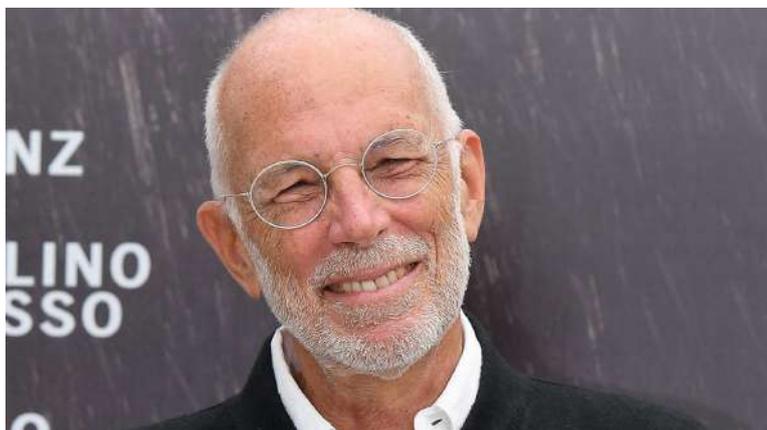
5, 6, 7, 8 settembre a Milano, svelato il programma di incontri e anteprime della nona edizione di Fuoricinema. NOTIZIA di VALENTINA D'AMICO -- 26/08/2024 Dal 5 all'8 settembre a Milano, Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi, torna Fuoricinema 2024, la rassegna dedicata ai diritti con tanti ospiti, iniziative ed eventi. Gabriele Salvatores, Edoardo Leo e Ambra Angiolini tra gli ospiti della manifestazione che si aprirà giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. Il Programma Venerdì 6 settembre il conduttore Enrico Bertolino aprirà la manifestazione insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahima Lo autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film, Io Capitano. Insieme a lui interverranno Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento Domeniche, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Alle 21.30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red. Edoardo Leo e Ambra Angiolini in una scena di Viva l'Italia Sabato 7 settembre all'insegna del Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come Creuza de mă, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per Io Capitano. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico Zamora, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film Il tempo che ci vuole di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiora Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, il film sarà in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di Non sono quello che sono di Edoardo Leo, una rilettura dell'Otello di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. Chiara Martegiani in una scena della serie Antonia Domenica 8 settembre vedrà proprio Edoardo Leo a dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza,

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024: svelato il programma, Gabriele Salvatores, Edoardo Leo e Ambra Angiolini tra gli ospiti

prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnuovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori. Il villaggio Un palco e uno schermo, un'arena di seicento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della Biblioteca degli Alberi. Un forno a Fuoricinema

Grazie alla collaborazione con Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project, un forno mobile abiterà il villaggio per i tre giorni del festival. Pane e dolci delle diverse etnie saranno distribuiti al pubblico e alle case-famiglia della rete di IBVA.



a cura di lorenab@sottocorno.it.

*Fuoricinema 2024: svelato il programma, Gabriele Salvatores, Edoardo Leo e
Ambra Angiolini tra gli ospiti*



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema - Il programma della nona edizione, dal 5 al 9 settembre

Tra gli ospiti della manifestazione a Portanuova, incentrata sulla cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Edoardo Leo, Valerio Mastandrea, Gabriele Salvatores, Chiara Martegiani, Giovanni Storti, Francesca Comencini, Romana Maggiora Vergano, Fotinì Peluso, Michele Riondino, Neri Marcorè ed Elly Schlein. Di Redazione - 26 Agosto 2024 0 Mancano pochi giorni alla nona edizione di Fuoricinema, il festival in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la "Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale". La cultura è infatti vista come la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un programma di incontri diurni e eventi serali. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti nel corso della storia, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di Fuoricinema e porta con sé il nove, numero di questa edizione. La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. Gli incontri prenderanno il via venerdì 6 settembre alle 16.30. Il programma VENERDÌ 6 SETTEMBRE La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahim Lo autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film Io Capitano. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A fare da moderatore Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità. Le associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi sono le destinatarie dell'iniziativa "Biglietto Sospeso", promossa da Anteo. Durante Fuoricinema, il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, in modo da permettere a persone in questo momento escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film. Un'altra iniziativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. Momento di attività condivisa con BAM - Biblioteca degli Alberi Milano che si inserisce nella programmazione culturale ed artistica del parco, promuovendo valori quali la multiculturalità e l'incontro delle comunità. In un container-forno mobile, presente nel prato della platea per l'intera durata del festival, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci di diverse etnie, che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza, celebrando il pane come elemento di unione. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16:00 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni e allestito in prossimità del forno. La Fondazione IBVA fornirà gli ingredienti, Davide Longoni guiderà nell'arte dell'impasto, e ogni partecipante contribuirà con il proprio significato. Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento domeniche, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico. Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce. Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco. Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera. Alle 21.30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema - Il programma della nona edizione, dal 5 al 9 settembre

Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red. SABATO 7 SETTEMBRE La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, polistrumentista, compositore e autore di svariati brani come Creuza de mä, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per Io Capitano. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con Zamora, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, *Il tempo che ci vuole* è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini. Il film è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di *Non sono quello che sono* di Edoardo Leo, una rilettura dell'*Otello* di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. Il film è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sibilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution. DOMENICA 8 SETTEMBRE Proprio per parlare di *Non sono quello che sono*, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane. A seguire, il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riandino, autore e attore pluripremiato anche per questo esordio alla regia. L'evento messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino sarà incentrato sulla satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. In conclusione un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori. Il villaggio L'iniziativa conterà su un'arena di seicento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della Biblioteca degli Alberi. Grazie alla collaborazione con Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project, un forno mobile abiterà il villaggio per i tre giorni del festival. Pane e dolci delle diverse etnie saranno distribuiti al pubblico e alle case-famiglia della rete di IBVA. Redazione

a cura di lorenab@sottocorno.it.

9° edizione di Fuoricinema

Dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. 26 Agosto 2024 di Redazione Sentieri Selvaggi Si svolgerà dal 5 all'8 settembre la 9° edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale e ha luogo a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. Giovedì 5 ci sarà la serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore di Ennio Morricone. Gli incontri prenderanno il via venerdì 6 settembre alle 16.30 e l'evento sarà presentato da Enrico Bertolino. Sarà proprio lui ad inaugurare la manifestazione insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani e Paolo Baldini. Tra gli ospiti ci saranno Ambra Angiolini, Gabriele Salvatores, Valerio Mastandrea, Elly Schlein, Neri Marcoré, Chiara Martegiani, Mauro Pagani e Badara Seck Ibrahima Lo, Carlo Petrini, Ermal Meta, Giovanni Storti, Giacomo Poretti, Edoardo Purgatori, Pierfrancesco Majorino, Paolo Condò e la Gialappa's Band. Ci saranno poi le anteprime di Vermiglio di Maura Delpero, Il tempo che ci vuole di Francesca Comencini, alla presenza della regista e i protagonisti Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, che saranno entrambi presentati in concorso all'81° Mostra del Cinema di Venezia. Edoardo Leo presenterà poi l'anteprima di Non sono quello che sono, una rilettura dell'Otello di Shakespeare, il regista Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer la 2° stagione di Tutto chiede salvezza che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix e Michele Riondino, reduce dal successo di Palazzina LAF sarà protagonista di un talk sulla questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro. La chiusura dell'evento è affidata a alla direttrice di casting Laura Muccino e Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti. Le proiezioni di venerdì 6 e di sabato 7 settembre saranno a pagamento. Le proiezioni di domenica 8 settembre saranno a ingresso gratuito previa prenotazione su spaziocinema.info. Anche i biglietti saranno presto acquistabili su www.spaziocinema.info. In caso di maltempo, gli incontri e le proiezioni si svolgeranno all'interno di IBM Studios Milano. Per tutte le informazioni, consulta il sito ufficiale. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI SENTIERI SELVAGGI** Le news, le recensioni, i corsi di cinema, la riviste, i libri, gli eventi e tutte le nostre iniziative La tua email * Località da cui scrivi Confermo di aver letto la privacy policy di Sentieri Selvaggi

a cura di lorenab@sottocorno.it.

"Tutto chiede salvezza", il trailer della seconda stagione

Cinque nuovi episodi dal 26 settembre su Netflix Tutto chiede salvezza 2 Credit: © Monica Chiappara/Netflix Lorenzo Di Palma 25 Agosto 2024 alle 12:02 La seconda stagione di "Tutto chiede salvezza", serie prodotta da Picomedia e diretta da Francesco Bruni, arriverà su Netflix dal prossimo 26 settembre. Le prime immagini della nuova stagione, attesissima dai fan, promettono di riportare sugli schermi i personaggi già conosciuti e amati, insieme a nuovi volti che arricchiranno le vicende dentro e fuori le mura della clinica Villa San Francesco. I cinque episodi della nuova stagione seguiranno i protagonisti per altrettante settimane, durante le quali dovranno affrontare nuove sfide, tessere nuove relazioni e fare i conti con il proprio passato, mentre cercano di vivere al meglio il presente e prepararsi per il futuro. L'anteprima dei primi due episodi sarà proiettata a Milano, durante il Fuoricinema 2024 l'8 settembre, accompagnata da un talk con il regista Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli e alcuni protagonisti del cast, tra cui Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer. La seconda stagione porta infatti con sé importanti new entry nel cast, tra cui Drusilla Foer (Matilde), Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo). Tornano anche i volti noti della prima stagione, come Federico Cesari (Daniele), Fotinì Peluso (Nina) e Andrea Pennacchi (Mario). La storia riprende due anni dopo gli eventi della prima stagione. Daniele, dopo aver vissuto un'esperienza di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO), ha scelto di diventare infermiere e ora, mentre cerca di dimostrare di essere un genitore affidabile per la figlia Maria, si trova a dover affrontare nuove sfide lavorative e personali che metteranno alla prova la sua empatia e il suo equilibrio mentale.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Tutto chiede salvezza, il trailer della seconda stagione

Serie TV 24 ago 2024 - 08:00 Crediti immagini: Monica Chiappara/Netflix Prodotta da Picomedia e diretta da Francesco Bruni, la seconda stagione di Tutto chiede salvezza, arriva il prossimo 26 settembre su Netflix. In attesa del debutto, i primi due episodi saranno proiettati in anteprima a Milano a Fuoricinema 2024, l'8 settembre. La seconda stagione di Tutto chiede salvezza, prodotta da Picomedia e diretta da Francesco Bruni, si mostra nelle prime immagini video, in attesa di debuttare su Netflix il prossimo 26 settembre (visibile anche su Sky Glass, Sky Q e tramite app su NOW Smart Stick). I personaggi incontrati, conosciuti e amati nella prima stagione stanno per tornare; a loro si aggiungono nuovi compagni di viaggio e di vita dentro e fuori le mura della clinica Villa San Francesco. un cammino lungo 5 settimane Nei 5 episodi della seconda stagione, un cammino lungo 5 settimane in cui i protagonisti si troveranno a dover affrontare nuove sfide, ad intrecciare nuove relazioni, a fare i conti con il proprio passato, a vivere al meglio il presente e a prepararsi per il futuro. L'anteprima a Milano I primi due episodi saranno proiettati in anteprima a Milano a Fuoricinema 2024 l'8 settembre. La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e i protagonisti Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer. Scritta da Francesco Bruni, Daniele Mencarelli e Daniela Gambaro, la seconda stagione vede grandi new entry nel cast come Drusilla Foer (Matilde), Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo). Torna l'amato cast della prima stagione con Federico Cesari (Daniele), Fotini Peluso (Nina), Andrea Pennacchi (Mario), Vincenzo Crea (Gianluca), Lorenzo Renzi (Giorgio), Vincenzo Nemolato (Madonnina) e Alessandro Pacioni (Alessandro), che nella prima stagione dividevano la stanza nel reparto di psichiatria insieme a Daniele. Ricky Memphis (Pino), Bianca Nappi (Rossana) e Flaura BB Kabore (Alessia) tornano nei ruoli dell'infermiere e delle infermiere del reparto, mentre Filippo Nigro (Dott. Mancino) e Raffaella Lebboroni (Dott.ssa Cimaroli) in quelli dei medici della clinica. Lorenza Indovina (Anna), Michele La Ginestra (Angelo), Arianna Mattioli (Antonella), Giacomo Mattia (Giovanni), madre, padre, sorella e fratello di Daniele. Carolina Crescentini (Giorgia) è la mamma di Nina. la Sinossi Sono trascorsi due anni da quando abbiamo lasciato Daniele e la nave dei pazzi. Molte cose sono cambiate: Daniele e Nina sono diventati i genitori della piccola Maria e poco dopo la sua nascita si sono allontanati. Li ritroviamo che si contendono l'affidamento della bambina con il supporto delle rispettive e diversissime famiglie. Daniele, dopo l'intensa esperienza vissuta durante la settimana di TSO, ha scelto di diventare infermiere e, grazie all'intervento della dottoressa Cimaroli, sta per entrare come tirocinante nell'ospedale in cui era stato ricoverato. Ha cinque settimane per dimostrare al giudice che quello può diventare un impiego stabile, accreditandosi come un genitore affidabile. In questa nuova veste, Daniele conosce i nuovi pazienti della camerata, che lo costringono a riflettere sul suo eccesso di empatia verso il dolore degli altri e che rischiano di farlo deragliare di nuovo. Fuoricinema 2024 al via, il programma Crediti immagini: Monica Chiappara/Netflix



Tutto chiede salvezza, il trailer della seconda stagione



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Ambra, Riondino, Drusilla: ecco Fuoricinema

24 AGOSTO 2024 | di Paolo Baldini
Ambra Angiolini per aprire. Poi Valerio Mastandrea, Michele Riondino, Drusilla Foer, Alba Rohrwacher, Edoardo Leo, Antonio Albanese, Neri Marcoré che intervista Elly Schlein e Gabriele Salvatores con i ragazzi del Milan Shorts Film Festival. Appuntamento con Fuoricinema, happening multiculturale di cinema, musica e impegno sociale prodotto da Fuoricinema, Associazione Visione Milano, Anteo e Corriere della Sera. Tema: i Diritti. Il Festival si terrà il 5, 6, 7, 8 settembre alla Biblioteca degli Alberi a Porta Nuova in collaborazione con Casa Comune, Milan Shorts Film Festival, BAM - Biblioteca degli Alberi Milano, un progetto di Fondazione Riccardo Catella, e con il supporto di IBM Studios Milano. Un grande palco, uno schermo, un'arena di seicento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della Biblioteca degli Alberi. Gli incontri saranno a ingresso libero senza prenotazione. Le proiezioni di venerdì 6 e di sabato 7 settembre saranno a pagamento. Le proiezioni di domenica 8 settembre saranno a ingresso gratuito previa prenotazione su spaziocinema.info. Anche i biglietti saranno presto acquistabili su www.spaziocinema.info. In caso di maltempo, gli incontri e le proiezioni si svolgeranno all'interno di IBM Studios Milano. Il filo conduttore quest'anno sarà la cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale, premessa per garantire dignità sociale e pari opportunità per tutti. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. La rassegna, condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, inizierà ufficialmente giovedì 5 settembre: preapertura presso Ibm Studios Milano con una jam session a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore di Ennio Morricone. La maratona di incontri parte venerdì 6 settembre alle 16.30, annunciata dai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini, con un saluto di Francesca Colombo (direttore generale culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini sui giovani e i loro diritti. A seguire, un incontro realizzato con Fondazione IBVA, protagonista Ibrahima Lo, autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film Io Capitano. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. Modera Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità. Le associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi sono le destinatarie dell'iniziativa "Biglietto Sospeso", promossa da Anteo. Durante Fuoricinema, il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, permettendo così a persone in questo momento escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film. Michele Riondino Palazzina Laf Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. Momento di attività condivisa con BAM - Biblioteca degli Alberi Milano che si inserisce in piena sinergia nella programmazione culturale ed artistica del parco, promuovendo valori quali la multiculturalità e l'incontro delle comunità. In un container-forno mobile, presente nel prato della platea per l'intera durata del festival, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci di diverse etnie, che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. Il pane come elemento di unione: ancora una volta, grazie alla programmazione culturale di BAM, il parco diventa un punto di riferimento ed espressione per i giovani che si confrontano con i grandi temi e i protagonisti della contemporaneità. Neri Marcoré Zamora La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un Rito di panificazione collettiva aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni e allestito in prossimità del forno. Un gesto a favore delle persone fragili della città, di quella parte della popolazione che ha bisogno di sostegno, sia simbolico che reale. La Fondazione IBVA fornirà gli ingredienti, Davide Longoni guiderà nell'arte dell'impasto i partecipanti. Alle 18.15, Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento Domeniche, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Alba Rohrwacher Mi fanno male i capelli Un altro tema centrale sono condizioni di vita e la salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico. Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità. Edoardo Purgatori, figlio di Andrea Purgatori, condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia. Con lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare, e il professor Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Ambra, Riondino, Drusilla: ecco Fuoricinema

Licia Colò parlerà del rapporto uomo-natura. Poi una finestra sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera. Alle 21.30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red. Albanese Fuoricinema 2023 Sabato 7 settembre appuntamento con il Premio Oscar Gabriele Salvatores in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico e dei giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior corto a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla storia di fratellanza e musica tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come Creuza de mă, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha realizzato proprio grazie a Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per Io Capitano. Sul palco di Fuoricinema ci sarà poi la segretaria del PD Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione su cultura e cinema. Neri Marcorè, dopo il debutto alla regia con Zamora sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Fuoricinema 2023 direzione artistica Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con rigore scientifico e divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. Bertolino Ornano Albanese Fuoricinema 2023 In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film Il tempo che ci vuole di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, Il tempo che ci vuole è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, Luigi Comencini. Il tempo che ci vuole è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di Non sono quello che sono di Edoardo Leo, una rilettura dell'Otello di Shakespeare presentata dallo stesso regista. Il film è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sabilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution. Garrone Io Capitano Fuoricinema 2023 Di Non sono quello che sono si parlerà anche domenica 8 settembre alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. Fuoricinema 2023 A seguire, sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza, la serie, prodotta da Picomedia, disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di Palazzina Laf, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. La Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino, parlerà della satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Il critico Francesco Castelnovo farà un excursus sulla stagione cinematografica. Chiusura, infine, con la direttrice di casting Laura Muccino e Alba Rohrwacher, protagoniste dell'ultimo talk dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Ambra, Riondino, Drusilla: ecco Fuoricinema



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Ambra, Riondino, Drusilla: ecco Fuoricinema



FUORI > CINEMA

NEI DIRITTI

5|6|7|8 SETTEMBRE 2024
BIBLIOTECA DEGLI ALBERI, PORTANOVA

INCONTRO CON ARTISTI
E PERSONALITÀ DI CINEMA,
SPETTACOLI, CULTURA
E INFORMAZIONE
FILM IN ANTEPREMA
AREA FOOD

WWW.FUORICINEMA.COM

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Ambra, Riondino, Drusilla: ecco Fuoricinema



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Ambra, Riondino, Drusilla: ecco Fuoricinema



a cura di lorenab@sottocorno.it.

'Tutto chiede salvezza 2': trailer e data d'uscita

L'amata serie tv diretta da Francesco Bruni torna con una nuova stagione su Netflix Pubblicato 54 minuti fa il 24 Agosto 2024
Scritto da Anna Maraner Preparatevi a tornare tra i corridoi della clinica Villa San Francesco. Manca poco all'uscita di Tutto chiede salvezza 2 su Netflix. I personaggi a cui ci siamo affezionati nella scorsa stagione stanno per tornare, accompagnati da nuove emozionanti new entry. Tutto chiede salvezza è una serie televisiva italiana che ha fatto il suo debutto sulla piattaforma streaming Netflix nel 2022. Si tratta dell'adattamento cinematografico del libro autobiografico omonimo di Daniele Mencarelli, il quale ha partecipato anche alla stesura della sceneggiatura. La prima stagione si svolge nell'arco di sette giorni, in cui Daniele (Federico Cesari) viene ricoverato in un TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio). Come i primi sette episodi, anche Tutto chiede salvezza 2 è scritta da Daniele Mencarelli, Daniela Gambaro e dal regista Francesco Bruni. La serie tv è prodotta da Picomedia. Tutto chiede salvezza 2: di cosa parla? Due anni dopo gli eventi della prima stagione, Daniele ha deciso di diventare infermiere e ora sta per entrare come tirocinante alla clinica. Conosce così nuovi pazienti, ma dovrà fare i conti con l'empatia che prova verso di loro e il loro dolore, senza farsi gettare nel baratro da cui è risalito. Nel frattempo ha cinque settimane di tempo per dimostrare al giudice di essere un genitore affidabile per poter avere l'affidamento della figlia Maria, dopo la rottura con Nina. Parallelamente si assisterà alle vicende dei pazienti di Daniele che dovranno confrontarsi con il loro passato e prepararsi per affrontare il futuro. New entry e vecchie conoscenze nel cast Tutto Chiede Salvezza. (L to R) Drusilla Foer as Matilde, Federico Cesari as Daniele in episode 202 of Tutto Chiede Salvezza. Cr. Monica Chiappara/Netflix © 2024
Confermata la presenza di Federico Cesari (Skam Italia) e degli altri pazienti della clinica, tra cui Fotini Peluso, Andrea Pennacchi, Vincenzo Crea, Lorenzo Renzi, Vincenzo Nemolato e Alessandro Pacioni. Continua a far parte del cast anche il personale della clinica composto da Ricky Memphis, Bianca Nappi, Flaure BB Kabore, Filippo Nigro e Raffaella Lebboroni. Rivedremo inoltre i genitori di Daniele, Anna (Lorenza Indovina) e Angelo (Michele La Ginestra), la sorella (Arianna Mattioli) e il fratello (Giacomo Mattia). Carolina Crescentini torna a interpretare la mamma di Nina. Tra le new entry invece vedremo Drusilla Foer (Matilde), Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo). Tutto chiede salvezza 2: la data di uscita La serie tv debutterà su Netflix il 26 settembre, dopo che i primi due episodi saranno stati presentati in anteprima al Fuoricinema 2024 a Milano l'8 settembre. A precedere la proiezione ci sarà un talk con il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e i protagonisti Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer.



'Tutto chiede salvezza 2': trailer e data d'uscita



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Tutto chiede salvezza 2: Il viaggio di Daniele alla scoperta di sé continua nel trailer ufficiale della seconda stagione

di Carolina Mautone 23 agosto 2024 8 La serie basata sul romanzo di Daniele Mencarelli torna il 26 settembre su Netflix con 5 nuovi episodi e alcune new entry, come Drusilla Foer: ecco tutto quello che c'è da sapere sulla trama e sul cast. 5 nuovi episodi per un cammino lungo 5 settimane in cui Daniele (Federico Cesari) e gli altri protagonisti di Tutto chiede salvezza proveranno a crescere e a sfidare i propri demoni per spianare la strada a un futuro migliore. Netflix ha diffuso oggi il trailer ufficiale della seconda stagione della serie basata sull'omonimo romanzo di Daniele Mencarelli. Un nuovo capitolo in cui ritroveremo Daniele non solo padre della piccola Maria ma anche dall'altra parte della barricata: da paziente a infermiere proprio nella clinica dove era stato ricoverato. Guardate qui sotto il trailer in attesa dell'uscita del nuovo capitolo, atteso su Netflix il prossimo 26 settembre. Intanto, dopo l'anteprima del primo episodio al Giffoni Film Festival, i primi due episodi saranno proiettati anche a Milano a Fuoricinema 2024 l'8 settembre. La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e i protagonisti Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer. Tutto chiede salvezza 2: Stagione 2: Il Trailer Ufficiale della Serie Netflix -HD Tutto chiede salvezza: La trama e il cast della stagione 2 Scritta da Francesco Bruni con Mencarelli e Daniela Gambaro e da lui diretta, la seconda stagione di Tutto chiede salvezza riporta Federico Cesari nei panni di Daniele, il quale, due anni dopo il periodo sotto regime di TSO nel reparto psichiatrico, deve dimostrare di aver ripreso in mano la sua vita e di poter essere un buon padre per la piccola Maria, la bambina nata dalla relazione con Nina (Fotinì Peluso). Li ritroviamo che si contendono l'affidamento della bambina con il supporto delle rispettive e diversissime famiglie. Daniele, dopo l'intensa esperienza vissuta durante la settimana di TSO, ha scelto di diventare infermiere e, grazie all'intervento della dottoressa Cimaroli, sta per entrare come tirocinante nell'ospedale in cui era stato ricoverato. Ha cinque settimane per dimostrare al giudice che quello può diventare un impiego stabile, accreditandosi come un genitore affidabile. In questa nuova veste, Daniele conosce i nuovi pazienti della camerata, che lo costringono a riflettere sul suo eccesso di empatia verso il dolore degli altri e che rischiano di farlo deragliare di nuovo. Oltre a Daniele e Nina, rivedremo Mario (Andrea Pennacchi), Gianluca (Vincenzo Crea), Giorgio (Lorenzo Renzi), Madonnina (Vincenzo Nemolato) e Alessandro (Alessandro Pacioni), che nel ciclo inaugurale hanno condiviso la stanza nel reparto di psichiatria insieme a Daniele. A loro si aggiungono Ricky Memphis (Pino), Bianca Nappi (Rossana) e Flaure BB Kabore (Alessia), che tornano nei ruoli degli infermieri del reparto, mentre Filippo Nigro e Raffaella Lebboroni saranno di nuovo il Dott. Mancino e la Dott.ssa Cimaroli. Torneranno inoltre Lorenza Indovina (Anna), Michele La Ginestra (Angelo), Arianna Mattioli (Antonella) e Giacomo Mattia (Giovanni), rispettivamente madre, padre, sorella e fratello di Daniele, e Carolina Crescentini nel ruolo della mamma di Nina, Giorgia. Per quanto riguarda invece le nuove aggiunte al cast, ci saranno Drusilla Foer nei panni di Matilde, una paziente che metterà alla prova Daniele e instaurerà con lui un rapporto particolare, Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo).



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024, un festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale

Dal 5 settembre a Milano un programma ricco eventi per questa nona edizione. venerdì 23 agosto 2024 - Festival È quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali.

IL PROGRAMMA VENERDÌ 6 SETTEMBRE La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahim Lo autore del libro "Pane e Acqua", da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film *Io Capitano*. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A fare da moderatore Niccolò Nisivocchia, avvocato, scrittore e autore di *La Storia di ognuno*. Racconti dalla Casa della Carità. Alle 21.30, l'anteprima del film *Vermiglio* di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia.

CONTINUA A LEGGERE

SABATO 7 SETTEMBRE La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterà il pubblico anche con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come *Creuza de mă*, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per *Io Capitano*. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico *Zamora*, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie *Antonia*, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma *Inclusive Climate Action* di C40. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi.

DOMENICA 8 SETTEMBRE Proprio per parlare di *Non sono quello che sono*, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del *Corriere della Sera*, direttrice di *7 Corriere*, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di *Palazzina LAF*, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre,

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024, un festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale

con il critico Francesco Castelnovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori.

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein

di Italtpress MILANO (ITALPRESS) - È quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16.30. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro, venerdì 6 settembre, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahima Lo autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film Io Capitano. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A fare da moderatore Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità. Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento Domeniche, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico. Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce. Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socioculturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco. Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera. Alle 21.30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpiero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red. La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come Creuza de mä, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per Io Capitano. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico Zamora, sarà anche protagonista, con il

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein

giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi.

Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, *Il tempo che ci vuole* è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte.

Il tempo che ci vuole è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di *Non sono quello che sono* di Edoardo Leo, una rilettura dell'*Otello* di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. *Non sono quello che sono* è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sibilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution. Proprio per parlare di *Non sono quello che sono*, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di *Palazzina LAF*, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori.(ITALPRESS).Foto: ufficio stampa Fuoricinema trl/com

23-Ago-24 14:09

. di Italpress

Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024 al via, il programma

Fuoricinema 2024 al via tra cinema, cultura e impegno sociale. Il programma Cinema 23 ago 2024 - 12:15 Al via la nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Fuoricinema 2024: svelato il programma di incontri e anteprime della nona edizione. È quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. Un Manifesto dal forte valore simbolico. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di Fuoricinema e porta con sé il nove, numero di questa edizione. La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16.30. il programma VENERDÌ 6 SETTEMBRE La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Paganì, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahima Lo autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film Io Capitano. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Eraldo Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A fare da moderatore Niccolò Nisioviccia, avvocato, scrittore e autore di La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità. Le associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi sono le destinatarie dell'iniziativa "Biglietto Sospeso", promossa da Anteo. Durante Fuoricinema, il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, permettendo così a persone in questo momento escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. Momento di attività condivisa con BAM - Biblioteca degli Alberi Milano che si inserisce in piena sinergia nella programmazione culturale ed artistica del parco, promuovendo valori fondanti quali la multiculturalità e l'incontro delle comunità. In un container-forno mobile, presente nel prato della platea per l'intera durata del festival, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci di diverse etnie, che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. Il pane come elemento di unione: ancora una volta, grazie alla programmazione culturale di BAM, il parco diventa un punto di riferimento ed espressione per i giovani che si confrontano con i grandi temi e i protagonisti della contemporaneità. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16:00 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni e allestito in prossimità del forno. Un'opportunità per la città e per chiunque voglia creare cibo con le proprie mani, destinato ad altri. Un gesto a favore delle persone fragili della città, di quella parte della popolazione che ha bisogno di sostegno, sia simbolico che reale. La Fondazione IBVA fornirà gli ingredienti, Davide Longoni guiderà nell'arte dell'impasto, e ogni partecipante contribuirà con il proprio significato. Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento Domeniche, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico. Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024 al via, il programma

anche per chi non ha voce. Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socioculturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco. Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera. Alle 21.30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red.

SABATO 7 SETTEMBRE La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come Creuza de mä, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per Io Capitano. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico Zamora, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film Il tempo che ci vuole di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, Il tempo che ci vuole è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte. Il tempo che ci vuole è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di Non sono quello che sono di Edoardo Leo, una rilettura dell'Otello di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. Non sono quello che sono è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sabilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution.

DOMENICA 8 SETTEMBRE Proprio per parlare di Non sono quello che sono, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Fuoricinema 2024 al via, il programma

messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori. Il villaggio Un palco e uno schermo, un'arena di seicento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della Biblioteca degli Alberi. Un forno a Fuoricinema Grazie alla collaborazione con Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project, un forno mobile abiterà il villaggio per i tre giorni del festival. Pane e dolci delle diverse etnie saranno distribuiti al pubblico e alle case-famiglia della rete di IBVA.



Fuoricinema 2024 al via, il programma

FUORI > CINEMA

NEI DIRITTI

5|6|7|8 SETTEMBRE 2024
BIBLIOTECA DEGLI ALBERI, PORTANUOVA

www.fuoricinema.com

INCONTRI CON ARTISTI
E PERSONALITÀ DI CINEMA,
SPETTACOLO, CULTURA
E INFORMAZIONE
FILM IN ANTEPRIMA
AREA FOOD

edizionale

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

GGD Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto 23 agosto 2024 (ANSA) - MILANO, 23 AGO - La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. (ANSA). Commenti (0) Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

GGD Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto 23 agosto 2024 (ANSA) - MILANO, 23 AGO - La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. (ANSA). Commenti (0) Contribuisci alla notizia Contribuisci Commenti (0) Commenta

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web. Invia Grazie per aver inviato un commento. L'intervento non sarà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

GGD Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto 23 agosto 2024 (ANSA) - MILANO, 23 AGO - La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. (ANSA).

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto 1 minuto di lettura (ansa) MILANO, 23 AGO - La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. (ANSA).

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto 23 Agosto 2024 alle 12:48 1 minuto di lettura (ansa)
MILANO, 23 AGO - La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riordino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. (ANSA).

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto 23 Agosto 2024 alle 12:48 1 minuto di lettura (ansa)
MILANO, 23 AGO - La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. (ANSA). Commenta con i lettori I commenti dei lettori



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto 23 Agosto 2024 alle 12:48 1 minuto di lettura (ansa)
MILANO, 23 AGO - La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. (ANSA). Condividi

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Tutto chiede salvezza: il trailer ufficiale della seconda stagione

Di Redazione 23 Agosto 2024 La seconda stagione di Tutto chiede salvezza, prodotta da Picomedia e diretta da Francesco Bruni, si mostra nelle prime immagini video, in attesa di debuttare su Netflix il prossimo 26 settembre. I personaggi incontrati, conosciuti e amati nella prima stagione stanno per tornare; a loro si aggiungono nuovi compagni di viaggio e di vita dentro e fuori le mura della clinica Villa San Francesco. Nei 5 episodi della seconda stagione, un cammino lungo 5 settimane in cui i protagonisti si troveranno a dover affrontare nuove sfide, ad intrecciare nuove relazioni, a fare i conti con il proprio passato, a vivere al meglio il presente e a prepararsi per il futuro. I primi due episodi saranno proiettati in anteprima a Milano a Fuoricinema 2024 l'8 settembre. La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e i protagonisti Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer. Il cast ufficiale di Tutto chiede salvezza S2 Scritta da Francesco Bruni, Daniele Mencarelli e Daniela Gambaro, la seconda stagione vede grandi new entry nel cast come Drusilla Foer (Matilde), Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo). Torna l'amato cast della prima stagione con Federico Cesari (Daniele), Fotini Peluso (Nina), Andrea Pennacchi (Mario), Vincenzo Crea (Gianluca), Lorenzo Renzi (Giorgio), Vincenzo Nemolato (Madonnina) e Alessandro Pacioni (Alessandro), che nella prima stagione dividevano la stanza nel reparto di psichiatria insieme a Daniele. LEGGI ANCHE - Tutto chiede salvezza, recensione della serie Netflix con Federico Cesari Ricky Memphis (Pino), Bianca Nappi (Rossana) e Flaure BB Kabore (Alessia) tornano nei ruoli dell'infermiere e delle infermiere del reparto, mentre Filippo Nigro (Dott. Mancino) e Raffaella Lebboroni (Dott.ssa Cimaroli) in quelli dei medici della clinica. Lorenza Indovina (Anna), Michele La Ginestra (Angelo), Arianna Mattioli (Antonella), Giacomo Mattia (Giovanni), madre, padre, sorella e fratello di Daniele. Carolina Crescentini (Giorgia) è la mamma di Nina. La sinossi ufficiale di Tutto chiede salvezza S2 Sono trascorsi due anni da quando abbiamo lasciato Daniele e la nave dei pazzi. Molte cose sono cambiate: Daniele e Nina sono diventati i genitori della piccola Maria e poco dopo la sua nascita si sono allontanati. Li ritroviamo che si contendono l'affidamento della bambina con il supporto delle rispettive e diversissime famiglie. Daniele, dopo l'intensa esperienza vissuta durante la settimana di TSO, ha scelto di diventare infermiere e, grazie all'intervento della dottoressa Cimaroli, sta per entrare come tirocinante nell'ospedale in cui era stato ricoverato. Ha cinque settimane per dimostrare al giudice che quello può diventare un impiego stabile, accreditandosi come un genitore affidabile. In questa nuova veste, Daniele conosce i nuovi pazienti della camerata, che lo costringono a riflettere sul suo eccesso di empatia verso il dolore degli altri e che rischiano di farlo deragliare di nuovo. Tags netflix

a cura di lorenab@sottocorno.it.

Tutto chiede salvezza 2, ecco il trailer della seconda stagione in arrivo su Netflix

Di Ivan Zingariello - 23 Agosto 2024 Il trailer di Tutto chiede salvezza 2, l'attesa seconda stagione della serie di Francesco Bruni in arrivo su Netflix, con Federico Cesari, Fotinì Peluso e varie new entry da Drusilla Foer a Valentina Romani Diffuso il trailer della seconda stagione di Tutto chiede salvezza, prodotta da Picomedia e diretta da Francesco Bruni, in attesa di debuttare su Netflix il prossimo 26 settembre. I personaggi incontrati, conosciuti e amati nella prima stagione stanno per tornare e a loro si aggiungono nuovi compagni di viaggio e di vita, dentro e fuori le mura della clinica Villa San Francesco. Tutto chiede salvezza 2 - Drusilla Foer e Federico Cesari (foto Monica Chiappara - Netflix) Nei 5 episodi della seconda stagione, un cammino lungo cinque settimane in cui i protagonisti si troveranno a dover affrontare nuove sfide, ad intrecciare nuove relazioni, a fare i conti con il proprio passato, a vivere al meglio il presente e a prepararsi per il futuro. I primi due episodi saranno proiettati in anteprima a Milano a Fuoricinema 2024 l'8 settembre. La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e i protagonisti Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer. Tutto chiede salvezza 2 - Valentina Romani (foto Monica Chiappara - Netflix)

Tutto chiede salvezza 2 cast & crew Scritta da Francesco Bruni, Daniele Mencarelli e Daniela Gambaro, Tutto chiede salvezza 2 vede grandi new entry nel cast come Drusilla Foer (Matilde), Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo). Torna l'amato cast della prima stagione con Federico Cesari (Daniele), Fotinì Peluso (Nina), Andrea Pennacchi (Mario), Vincenzo Crea (Gianluca), Lorenzo Renzi (Giorgio), Vincenzo Nemolato (Madonnina) e Alessandro Pacioni (Alessandro), che nella prima stagione dividevano la stanza nel reparto di psichiatria insieme a Daniele. Tutto chiede salvezza 2 - Samuel Di Napoli (foto Monica Chiappara - Netflix) E ancora Ricky Memphis (Pino), Bianca Nappi (Rossana) e Flaura BB Kabore (Alessia) tornano nei ruoli dell'infermiere e delle infermiere del reparto, mentre Filippo Nigro (Dott. Mancino) e Raffaella Leboroni (Dott.ssa Cimaroli) in quelli dei medici della clinica. Lorenza Indovina (Anna), Michele La Ginestra (Angelo), Arianna Mattioli (Antonella), Giacomo Mattia (Giovanni), madre, padre, sorella e fratello di Daniele. Carolina Crescentini (Giorgia) è la mamma di Nina. Tutto chiede salvezza 2 - Lorenzo Renzi e Carolina Crescentini (foto Monica Chiappara - Netflix)

Tutto chiede salvezza 2 trama Sono trascorsi due anni da quando abbiamo lasciato Daniele e la nave dei pazzi. Molte cose sono cambiate: Daniele e Nina sono diventati i genitori della piccola Maria e poco dopo la sua nascita si sono allontanati. Li ritroviamo che si contendono l'affidamento della bambina con il supporto delle rispettive e diversissime famiglie. Daniele, dopo l'intensa esperienza vissuta durante la settimana di TSO, ha scelto di diventare infermiere e, grazie all'intervento della dottoressa Cimaroli, sta per entrare come tirocinante nell'ospedale in cui era stato ricoverato. Tutto chiede salvezza 2 - Federico Cesari e Fotinì Peluso (foto Monica Chiappara - Netflix) Ha cinque settimane per dimostrare al giudice che quello può diventare un impiego stabile, accreditandosi come un genitore affidabile. In questa nuova veste, Daniele conosce i nuovi pazienti della camerata, che lo costringono a riflettere sul suo eccesso di empatia verso il dolore degli altri e che rischiano di farlo deragliare di nuovo. Condividi: Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per inviare un link a un amico via e-mail (Si apre in una nuova finestra) Correlati



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Tutto chiede salvezza 2, ecco il trailer della seconda stagione in arrivo su Netflix



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Tutto chiede salvezza 2, ecco il trailer della seconda stagione in arrivo su Netflix



a cura di lorenab@sottocorno.it.

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM – Biblioteca degli Alberi Milano.

Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo.

Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

"Tutto chiede salvezza", il trailer della seconda stagione della serie con Federico Cesari su Netflix

Posted by By Ino 23/08/2024 No Comments Tutto Chiede Salvezza. (L to R) Drusilla Foer as Matilde, Federico Cesari as Daniele in episode 202 of Tutto Chiede Salvezza. Cr. Monica Chiappara/Netflix © 2024 Facebook Twitter LinkedIn La seconda stagione di Tutto chiede salvezza, prodotta da Picomedia e diretta da Francesco Bruni, si mostra nelle prime immagini video, in attesa di debuttare su Netflix il prossimo 26 settembre. I personaggi incontrati, conosciuti e amati nella prima stagione stanno per tornare; a loro si aggiungono nuovi compagni di viaggio e di vita dentro e fuori le mura della clinica Villa San Francesco. Segui il canale Teleblog.it su WhatsApp: <https://whatsapp.com/channel/0029Va8uEhX3bbV1EFBBwu0X> Nei 5 episodi della seconda stagione, un cammino lungo 5 settimane in cui i protagonisti si troveranno a dover affrontare nuove sfide, ad intrecciare nuove relazioni, a fare i conti con il proprio passato, a vivere al meglio il presente e a prepararsi per il futuro. I primi due episodi saranno proiettati in anteprima a Milano a Fuoricinema 2024 l'8 settembre. La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e i protagonisti Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer. Scritta da Francesco Bruni, Daniele Mencarelli e Daniela Gambaro, la seconda stagione vede grandi new entry nel cast come Drusilla Foer (Matilde), Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo). Torna l'amato cast della prima stagione con Federico Cesari (Daniele), Fotini Peluso (Nina), Andrea Pennacchi (Mario), Vincenzo Crea (Gianluca), Lorenzo Renzi (Giorgio), Vincenzo Nemolato (Madonnina) e Alessandro Pacioni (Alessandro), che nella prima stagione condividevano la stanza nel reparto di psichiatria insieme a Daniele. Ricky Memphis (Pino), Bianca Nappi (Rossana) e Flaure BB Kabore (Alessia) tornano nei ruoli dell'infermiere e delle infermiere del reparto, mentre Filippo Nigro (Dott. Mancino) e Raffaella Lebboroni (Dott.ssa Cimaroli) in quelli dei medici della clinica. Lorenza Indovina (Anna), Michele La Ginestra (Angelo), Arianna Mattioli (Antonella), Giacomo Mattia (Giovanni), madre, padre, sorella e fratello di Daniele. Carolina Crescentini (Giorgia) è la mamma di Nina. Tutto Chiede Salvezza. Drusilla Foer as Matilde in episode 201 of Tutto Chiede Salvezza. Cr. Monica Chiappara/Netflix © 2024 Sono trascorsi due anni da quando abbiamo lasciato Daniele e la nave dei pazzi. Molte cose sono cambiate: Daniele e Nina sono diventati i genitori della piccola Maria e poco dopo la sua nascita si sono allontanati. Li ritroviamo che si contendono l'affidamento della bambina con il supporto delle rispettive e diversissime famiglie. Daniele, dopo l'intensa esperienza vissuta durante la settimana di TSO, ha scelto di diventare infermiere e, grazie all'intervento della dottoressa Cimaroli, sta per entrare come tirocinante nell'ospedale in cui era stato ricoverato. Ha cinque settimane per dimostrare al giudice che quello può diventare un impiego stabile, accreditandosi come un genitore affidabile. In questa nuova veste, Daniele conosce i nuovi pazienti della camerata, che lo costringono a riflettere sul suo eccesso di empatia verso il dolore degli altri e che rischiano di farlo deragliare di nuovo. CAST Federico Cesari Fotini Peluso Vincenzo Crea Vincenzo Nemolato Lorenzo Renzi Alessandro Pacioni Samuel Di Napoli Marco Todisco Vittorio Viviani Ricky Memphis Filippo Nigro Raffaella Lebboroni Bianca Nappi Flaure BB Kabore Lorenza Indovina Arianna Mattioli Michele La Ginestra Giacomo Mattia Valentina Romani Con Andrea Pennacchi E con Drusilla Foer Con la partecipazione di Carolina Crescentini Daniele Cenni Nina Gianluca Madonnina Giorgio Alessandro Rachid Paolo Armando Pino Dottor Mancino Dottoressa Cimaroli Rossana Alessia Anna Antonella Angelo Giovanni Angelica Mario Matilde Giorgia Facebook Twitter LinkedIn Last updated on 23/08/2024 Ino View All Posts Post navigation Previous Post "M - Il Figlio del Secolo", la serie Sky Original con Luca Marinelli dal romanzo di Antonio Scurati: i teaser poster



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

"Tutto chiede salvezza", il trailer della seconda stagione della serie con Federico Cesari su Netflix

TUTTO CHIEDE *salvezza*



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto 23 Agosto 2024 alle 12:48 1 minuto di lettura (ansa)
MILANO, 23 AGO - La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. (ANSA).

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

MONDO FESTIVAL ed EVENTI - ANNUNCIATI ED ATTESI FUORICINEMA 2024 5, 6, 7, 8 settembre

Publicato il 23 agosto 2024 da cinemotore C.S. 5, 6, 7, 8 settembre Biblioteca degli Alberi, Portanuova Fuoricinema 2024: svelato il programma di incontri e anteprime della nona edizione. È quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. Un Manifesto dal forte valore simbolico. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di Fuoricinema e porta con sé il nove, numero di questa edizione. La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16.30. Il Programma VENERDÌ 6 SETTEMBRE La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahima Lo autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film Io Capitano. Insieme a lui interverranno Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Eraldo Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A fare da moderatore Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità. Le associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi sono le destinatarie dell'iniziativa "Biglietto Sospeso", promossa da Anteo. Durante Fuoricinema, il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, permettendo così a persone in questo momento escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. Momento di attività condivisa con BAM - Biblioteca degli Alberi Milano che si inserisce in piena sinergia nella programmazione culturale ed artistica del parco, promuovendo valori fondanti quali la multiculturalità e l'incontro delle comunità. In un container-forno mobile, presente nel prato della platea per l'intera durata del festival, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci di diverse etnie, che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. Il pane come elemento di unione: ancora una volta, grazie alla programmazione culturale di BAM, il parco diventa un punto di riferimento ed espressione per i giovani che si confrontano con i grandi temi e i protagonisti della contemporaneità. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16:00 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni e allestito in prossimità del forno. Un'opportunità per la città e per chiunque voglia creare cibo con le proprie mani, destinato ad altri. Un gesto a favore delle persone fragili della città, di quella parte della popolazione che ha bisogno di sostegno, sia simbolico che reale. La Fondazione IBVA fornirà gli ingredienti, Davide Longoni guiderà nell'arte dell'impasto, e ogni partecipante contribuirà con il proprio significato. Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento Domeniche, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico. Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce. Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

MONDO FESTIVAL ed EVENTI - ANNUNCIATI ED ATTESI FUORICINEMA 2024 5, 6, 7, 8 settembre

equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socioculturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco. Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera. Alle 21.30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red. SABATO 7 SETTEMBRE La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come Creuza de mä, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per Io Capitano. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico Zamora, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film Il tempo che ci vuole di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiora Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, Il tempo che ci vuole è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte. Il tempo che ci vuole è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di Non sono quello che sono di Edoardo Leo, una rilettura dell'Otello di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. Non sono quello che sono è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sabilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution. DOMENICA 8 SETTEMBRE Proprio per parlare di Non sono quello che sono, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci,

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

MONDO FESTIVAL ed EVENTI - ANNUNCIATI ED ATTESI FUORICINEMA 2024 5, 6, 7, 8 settembre

con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori. Il villaggio Un palco e uno schermo, un'arena di seicento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura di ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della Biblioteca degli Alberi. Un forno a Fuoricinema Grazie alla collaborazione con Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project, un forno mobile abiterà il villaggio per i tre giorni del festival. Pane e dolci delle diverse etnie saranno distribuiti al pubblico e alle case-famiglia della rete di IBVA. Informazioni utili: Fuoricinema si svolgerà 5, 6, 7 e 8 settembre sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano in Portanuova. BAM è l'unico parco nel suo genere a Milano con una programmazione culturale gratuita ed inclusiva di oltre 300 eventi all'anno e senza recinzioni e può essere facilmente raggiunto dai mezzi pubblici e da Piazza Gae Aulenti, Via Melchiorre Gioia e Via Gaetano De Castillia. Modalità di ingresso: Gli incontri saranno a ingresso libero senza prenotazione. Le proiezioni di venerdì 6 e di sabato 7 settembre saranno a pagamento. Le proiezioni di domenica 8 settembre saranno a ingresso gratuito previa prenotazione su spaziocinema.info. Anche i biglietti saranno presto acquistabili su www.spaziocinema.info. In caso di maltempo, gli incontri e le proiezioni si svolgeranno all'interno di IBM Studios Milano. Per informazioni: info@fuoricinema.info Pagine Facebook di fuoricinema Pagine Instagram di fuoricinema www.fuoricinema.com Questo articolo è stato pubblicato in Senza categoria da cinemotore . Aggiungi il permalink ai segnalibri.



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

***MONDO FESTIVAL ed EVENTI - ANNUNCIATI ED ATTESI FUORICINEMA 2024 5, 6,
7, 8 settembre***



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto MILANO, 23 agosto 2024, 12:44 Redazione ANSA Condividi
- RIPRODUZIONE RISERVATA La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano

Nona edizione al Bam dal 5 all'8 settembre, cultura come diritto MILANO, 23 agosto 2024, 12:44 Redazione ANSA Condividi
Link copiato La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale è al centro della nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Tra gli ospiti, la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein, in una conversazione con Neri Marcoré su cultura e cinema come strumento di potere popolare. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Sul fronte della solidarietà, durante Fuoricinema il pubblico avrà la possibilità di acquistare biglietti a un prezzo speciale da destinare alle associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi. L'iniziativa "Biglietto Sospeso" è promossa da Anteo. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. In un container-forno mobile, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, che aprirà la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini. Tra gli ospiti, Ambra Angiolini, Antonio Albanese, Francesco Bianconi, Gabriele Salvatores, Luca Ravenna, Valerio Mastandrea, Francesca Comencini, Fabrizio Gifuni, Edoardo Leo, ma anche il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro saranno al centro di un talk con Michele Riondino, mentre la chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata alla direttrice di casting Laura Muccino e all'attrice Alba Rohrwacher. Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Elly Schlein dialoga con Neri Marcoré a Fuoricinema a Milano



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

FuoriCinema: Incontri - Ambra Angiolini

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Catillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando
06/09/2024 al 06/09/2024 [*Ambra Angiolini,BAM,Enrico Bertolino*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024 0
Gratuito di Giancarlo Grossini Con la conduzione di Enrico Bertolino, si inaugura venerdì 6 settembre la serie di incontri e
proiezioni della 9° edizione di FuoriCinema, il contenitore che allarga gli orizzonti del grande schermo con il contributo di
direttori artistici come Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino & Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani e
Paolo Baldini. E dalle ore 16.45 nella splendida cornice di Bam-Biblioteca degli Alberi, arriva Ambra
Angiolini (foto),protagonista della serie tv in 6 puntate, "Sempre al tuo fianco", in onda da domenica 15 settembre, con regia di
Marco Pontecorvo e Gianluca Mazzella. L'attrice interviene per un intervento sul tema dei diritti, da sempre un biglietto da
visita di Fuori Cinema, con attenzione particolare alle nuove generazioni. Date e orari BAM via Gaetano de Catillia 28
06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 16:45 alle 17:30

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein

23 Agosto 2024 MILANO (ITALPRESS) - E' quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16.30. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro, venerdì 6 settembre, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahima Lo autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film Io Capitano. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A fare da moderatore Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità. Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento Domeniche, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico. Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce. Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socioculturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco. Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera. Alle 21.30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red. La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come Creuza de mà, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per Io Capitano. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico Zamora, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein

come rinascita nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, *Il tempo che ci vuole* è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte. *Il tempo che ci vuole* è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da O1 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di *Non sono quello che sono* di Edoardo Leo, una rilettura dell'*Otello* di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. *Non sono quello che sono* è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sibilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution. Proprio per parlare di *Non sono quello che sono*, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di *Palazzina LAF*, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da *Gialappàs Band*, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori. (ITALPRESS). Foto: ufficio stampa Fuoricinema



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Tutto chiede salvezza 2: trailer e novità della serie Netflix

Tutto chiede salvezza 2 trailer novità serie Netflix Tutto chiede salvezza 2 trailer novità serie Netflix Netflix ha appena svelato il trailer di Tutto chiede salvezza 2, anticipando le emozionanti novità della seconda stagione della serie. La serie, in arrivo il 26 settembre, continua il viaggio dei protagonisti con nuove sfide e personaggi, ampliando la trama già apprezzata nella prima stagione. Tutto chiede salvezza 2: trailer e novità della serie Netflix La seconda stagione di Tutto chiede salvezza si compone di cinque episodi e seguirà i personaggi principali durante un percorso di cinque settimane. I protagonisti dovranno affrontare sfide personali e relazionali, rivelare il loro passato, vivere il presente con consapevolezza e prepararsi per un futuro incerto. Il trailer svela un intenso viaggio interiore per Daniele e Nina, ora genitori della piccola Maria. Dopo la nascita della bambina, i due si sono allontanati e stanno ora lottando per ottenere l'affidamento, supportati dalle loro famiglie. Daniele, nel frattempo, ha scelto di cambiare vita e diventare infermiere. Con l'aiuto della dottoressa Cimaroli, sta per iniziare un tirocinio presso l'ospedale dove era stato ricoverato. La sua nuova carriera lo metterà di fronte a pazienti che lo sfideranno a confrontarsi con la sua empatia e il suo impegno nel lavoro. Novità del cast e proiezione speciale La seconda stagione vedrà l'ingresso di nuovi volti nel cast, tra cui Drusilla Foer nei panni di Matilde, Valentina Romani come Angelica, e Vittorio Viviani nel ruolo di Armando. Il cast originale ritorna con Federico Cesari (Daniele), Fotinì Peluso (Nina), e altri attori apprezzati come Andrea Pennacchi e Vincenzo Crea. Ricky Memphis, Bianca Nappi e Flaure BB Kabore riprenderanno i loro ruoli come infermieri, mentre Filippo Nigro e Raffaella Lebboroni saranno ancora i medici della clinica. Lorenza Indovina, Michele La Ginestra, e Carolina Crescentini completeranno il quadro familiare. Prima del debutto ufficiale su Netflix, i primi due episodi saranno proiettati in anteprima a Milano durante Fuoricinema 2024 l'8 settembre. L'evento includerà un talk con il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e i protagonisti Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer. Sinossi della nuova stagione Dopo due anni dall'ultima volta che abbiamo visto Daniele e la sua "nave dei pazzi", molte cose sono cambiate. Daniele e Nina sono ora separati e in battaglia per l'affidamento della loro bambina. Daniele, deciso a costruire una nuova vita come infermiere, si troverà a fare i conti con i suoi limiti e il suo eccesso di empatia, mentre cerca di dimostrare di essere un genitore affidabile. film e serie tv Carla Castellano

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Tutto chiede salvezza: dal 26 settembre la seconda stagione su Netflix

By Sowmya Sofia Riccaboni - Agosto 23, 2024 0 12 Tutto Chiede Salvezza. (L to R) Ricky Memphis as Pino, Federico Cesari as Daniele in episode 202 of Tutto Chiede Salvezza. Cr. Monica Chiappara/Netflix © 2024 La seconda stagione di Tutto chiede salvezza, prodotta da Picomedia e diretta da Francesco Bruni, si mostra nelle prime immagini video, in attesa di debuttare su Netflix il prossimo 26 settembre. I personaggi incontrati, conosciuti e amati nella prima stagione stanno per tornare; a loro si aggiungono nuovi compagni di viaggio e di vita dentro e fuori le mura della clinica Villa San Francesco. DI cosa parlano i nuovi episodi di Tutto chiede salvezza? Nei 5 episodi della seconda stagione, un cammino lungo 5 settimane in cui i protagonisti si troveranno a dover affrontare nuove sfide, ad intrecciare nuove relazioni, a fare i conti con il proprio passato, a vivere al meglio il presente e a prepararsi per il futuro. I primi due episodi saranno proiettati in anteprima a Milano a Fuoricinema 2024 l'8 settembre. La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e i protagonisti Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer. Il cast Scritta da Francesco Bruni, Daniele Mencarelli e Daniela Gambaro, la seconda stagione vede grandi new entry nel cast come Drusilla Foer (Matilde), Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo). Torna l'amato cast della prima stagione con Federico Cesari (Daniele), Fotinì Peluso (Nina), Andrea Pennacchi (Mario), Vincenzo Crea (Gianluca), Lorenzo Renzi (Giorgio), Vincenzo Nemolato (Madonnina) e Alessandro Pacioni (Alessandro), che nella prima stagione dividevano la stanza nel reparto di psichiatria insieme a Daniele. Ricky Memphis (Pino), Bianca Nappi (Rossana) e Flaure BB Kabore (Alessia) tornano nei ruoli dell'infermiere e delle infermiere del reparto, mentre Filippo Nigro (Dott. Mancino) e Raffaella Lebboroni (Dott.ssa Cimaroli) in quelli dei medici della clinica. Lorenza Indovina (Anna), Michele La Ginestra (Angelo), Arianna Mattioli (Antonella), Giacomo Mattia (Giovanni), madre, padre, sorella e fratello di Daniele. Carolina Crescentini (Giorgia) è la mamma di Nina. Sinossi della seconda stagione di Tutto chiede salvezza Sono trascorsi due anni da quando abbiamo lasciato Daniele e la nave dei pazzi. Molte cose sono cambiate: Daniele e Nina sono diventati i genitori della piccola Maria e poco dopo la sua nascita si sono allontanati. Li ritroviamo che si contendono l'affidamento della bambina con il supporto delle rispettive e diversissime famiglie. Daniele, dopo l'intensa esperienza vissuta durante la settimana di TSO, ha scelto di diventare infermiere e, grazie all'intervento della dottoressa Cimaroli, sta per entrare come tirocinante nell'ospedale in cui era stato ricoverato. Ha cinque settimane per dimostrare al giudice che quello può diventare un impiego stabile, accreditandosi come un genitore affidabile. In questa nuova veste, Daniele conosce i nuovi pazienti della camerata, che lo costringono a riflettere sul suo eccesso di empatia verso il dolore degli altri e che rischiano di farlo deragliare di nuovo. Il trailer TAGS Tutto chiede salvezza Sowmya Sofia Riccaboni

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Fuoricinema 2024, svelato il programma di incontri e anteprime

Dal 5 all'8 settembre a Portanuova la nona edizione del festival che unisce cinema e impegno sociale 23 Agosto 2024 Festival &url=https://cinecittanews.it/fuoricinema-2024-svelato-il-programma-di-incontri-e-anteprime/"> In programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano, torna con la nona edizione il Festival dedicato a cinema, cultura e impegno sociale, Fuoricinema. Filo conduttore della nuova edizione è la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16:30. Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, richiamando l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di Fuoricinema e porta con sé il nove, numero di questa edizione. Il Programma Venerdì 6 settembre La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro della giornata, alle 16:45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro cardine di questa edizione, realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahima Lo, autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film Io Capitano. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A fare da moderatore Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità. Le associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi sono le destinatarie dell'iniziativa "Biglietto Sospeso", promossa da Anteo. Durante Fuoricinema, il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, permettendo così a persone attualmente escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film. Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. Un container-forno mobile sarà presente nel prato della platea per l'intera durata del festival, dove il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci di diverse etnie, che verranno distribuiti al pubblico e alle case di accoglienza. Il pane come elemento di unione: ancora una volta, grazie alla programmazione culturale di BAM, il parco diventa un punto di riferimento ed espressione per i giovani che si confrontano con i grandi temi e i protagonisti della contemporaneità. La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16:00 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni e allestito in prossimità del forno. Un'opportunità per la città e per chiunque voglia creare cibo con le proprie mani, destinato ad altri. Un gesto a favore delle persone fragili della città, di quella parte della popolazione che ha bisogno di sostegno, sia simbolico che reale. La Fondazione IBVA fornirà gli ingredienti, Davide Longoni guiderà nell'arte dell'impasto e ogni partecipante contribuirà con il proprio significato. Intorno alle 18:15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film Cento Domeniche, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico. Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce. Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socioculturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco. Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire, parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Fuoricinema 2024, svelato il programma di incontri e anteprime

Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera. Alle 21:30, l'anteprima del film Vermiglio di Maura Delpero, in concorso alla 81ª Mostra del Cinema di Venezia. Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red. Sabato 7 settembre La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16:45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come Creuza de mă, di cui ricorrono i quarant'anni; il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per Io Capitano. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico Zamora, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico, e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata, e a introdurre la prima proiezione serale - il film Il tempo che ci vuole di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Presentato in selezione ufficiale a Venezia 81, Il tempo che ci vuole è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte. Il tempo che ci vuole è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di Non sono quello che sono di Edoardo Leo, una rilettura dell'Otello di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. Non sono quello che sono è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sabilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution. Domenica 8 settembre Proprio per parlare di Non sono quello che sono, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16:00 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera e direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli e gli attori Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di Tutto chiede salvezza, la serie prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima i primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di Palazzina LAF, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio, quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher, che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori. Il Villaggio Un palco e uno schermo, un'arena di

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Fuoricinema 2024, svelato il programma di incontri e anteprime

seicento posti a sedere e altri posti sul prato, tutt'attorno un piccolo villaggio comprensivo di food court (cucine su ruote, birre alla spina e altre proposte beverage) a cura del ristorante Ratanà dello Chef Cesare Battisti, e a disposizione di tutto il pubblico le aree attrezzate della Biblioteca degli Alberi. Un forno a Fuoricinema Grazie alla collaborazione con Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project, un forno mobile abiterà il villaggio per i tre giorni del festival. Pane e dolci delle diverse etnie saranno distribuiti al pubblico e alle case-famiglia della rete di IBVA. <

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein

MILANO (ITALPRESS) - E' quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di Fuoricinema, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre a Portanuova, sui prati di BAM - Biblioteca degli Alberi Milano. Quest'anno, a fare da filo conduttore di Fuoricinema sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali. La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone. La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16.30. La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali. Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini - con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa). Il primo incontro, venerdì 6 settembre, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti. A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahim Lo autore del libro Pane e Acqua, da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film *Io Capitano*. Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Ermal Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione. A fare da moderatore Niccolò Nisivoccia, avvocato, scrittore e autore di *La Storia di ognuno*. Racconti dalla Casa della Carità. Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film *Cento Domeniche*, in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie. Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute. Il respiro di Milano è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del *Corriere della Sera*, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti? A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico. Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Gargari condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce. Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socioculturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco. Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul *Tempo delle Donne e il Lavoro*: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del *Corriere della Sera*. Alle 21.30, l'anteprima del film *Vermiglio* di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia. *Vermiglio* è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red. La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival. Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano. Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema. L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come *Creuz de mà*, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per *Io Capitano*. Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali. Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico *Zamora*, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein

nell'epica del cinema. Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie Antonia, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali. A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma Inclusive Climate Action di C40. In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi. Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, *Il tempo che ci vuole* è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte. *Il tempo che ci vuole* è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution. La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di *Non sono quello che sono* di Edoardo Leo, una rilettura dell'*Otello* di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista. *Non sono quello che sono* è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sibilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution. Proprio per parlare di *Non sono quello che sono*, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A. Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre. Barbara Stefanelli, vicedirettrice del Corriere della Sera, direttrice di 7 Corriere, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa. A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix. La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari. Dopo il successo di *Palazzina LAF*, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riondino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia. Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da *Giallappàs Band*, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione. Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo. La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori. (ITALPRESS). Foto: ufficio stampa Fuoricinema



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Milano, svelato il programma di Fuoricinema 2024. C'è anche Elly Schlein

SPAZIO DISPONIBILE

**Vuoi fare
Centro?**

**PROMUOVI
LA TUA
AZIENDA QUI'**

RICHIEDI CONSULENZA - info@blvmediaitalia.srl.it

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Fuori Cinema: Anteprima-"Il tempo che ci vuole" con ospiti

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM,Fabrizio Gifuni,Francesca Comencini,Romana Maggiora Vergano*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 07/09/2024 3,50 euro 3,50 di Giancarlo Grossini Dal Fuori Concorso dell'81° Mostra di Venezia alla kermesse di Fuori Cinema. Con anteprima per "Il tempo che ci vuole", sabato 7 settembre all'aperto di Bam-Biblioteca degli Alberi. Precede proiezione dalle ore 20.15 anche incontro con la regista del film, Francesca Comencini (foto su un set), e i due attori protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiora Vergano, rispettivamente nel ruolo del padre di Francesca, l'indimenticabile regista Luigi Comencini, e della stessa Francesca. Film che più autobiografico non si può, con sfondi storici inquietanti, gli anni di piombo, e una passione estrema, quella per il grande schermo. A coordinare l'incontro c'è Cristina Mainardi, dalla direzione della kermesse. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 20:15 alle 22:30

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Fuori Cinema: Anteprima-"Non sono quello che sono"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM,Edoardo Leo,Fesrtival di Locarno 2024*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 07/09/2024 3,50 euro 3,50 di Giancarlo Grossini Il boss, la giovane promessa ad un altro, e fra Michele, Otello, Iago e Desdemona, si consuma il più tremendo dei drammi sullo sfondo di un litorale del Lazio ai tempi nostri, La sfida è quella di Edoardo Leo, regista, qui all'esordio, e interprete di "Non sono quello che sono" (Leo nella foto dal film), presentato all'ultimo festival di Locarno, e da vedere a Fuori Cinema nella seconda anteprima di sabato 7 settembre dalle ore 22.30 negli spazi Bam-Biblioteca degli Alberi. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 22:30 alle 23:59

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Fuori Cinema: Anteprima-"Vermiglio"

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando
06/09/2024 al 06/09/2024 [*81° Mostra di Venezia,BAM,Maura Delpero*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024
3,50 euro 3,50 di Giancarlo Grossini Dall'81° Mostra di Venezia dove era in concorso, arriva per l'anteprima a Fuori Cinema
"Vermiglio o la sposa di montagna" (foto). Appuntamento venerdì 6 settembre, dalle ore 21.30 negli spazi aperti di
Bam-Biblioteca degli Alberi, per gustare il dramma al femminile, firmato da Maura Delpero, e girato sullo sfondo delle
montagne del Trentino Alto Adige. Con la storia delle sorelle alle prese con un futuro da decidere sul finire del secondfo
conflitto mondiale. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 21:30 alle 23:59

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Fuori Cinema: Incontri-Edoardo Leo

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castilia 28 Milano Via Gaetano de Castilia 28 Bam Bam Sito Web Quando 08/09/2024 al 08/09/2024 [*BAM,Cristian Negretto,Edoardo Leo*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 08/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini La sera di sabato 7 settembre si è visto il film "Non sono quello che sono" fra le anteprime di Fuori Cinema. E domenica 8 settembre, giornata di chiusura della rassegna alle ore 16 sul palco di Bam-Biblioteca degli Alberi, arriva nell'ambito degli incontri, il regista e interprete del film, Edoardo Leo (foto) per parlare di affettività e giovani, con il sottotesto del femminicidio, tema dell'opera prima di Leo regista. Modera Cristian Negretto di "Milan Shorts Film Festival" Date e orari BAM via Gaetano de Castilia 28 08/09/2024 al 08/09/2024 di Domenica dalle 16:00 alle 17:00

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Fuori Cinema: Incontri-Ravenna con Gino & Michele, e Bertolino

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Castillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando 07/09/2024 al 07/09/2024 [*BAM, Enrico Bertolino, Gino & Michele, Luca Ravenna*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 07/09/2024 0 Gratuito di Giancarlo Grossini C'è il ridere come parola d'ordine, anche in un monologo sulle cose intorno ai set, ai registi e alle maestranze impegnate a far tornare i tempi d'oro del grande schermo. Chi si esibisce è un comico dal talento particolare, Luca Ravenna (foto) nell'ambito degli incontri di Fuori Cinema, sabato 7 settembre. Appuntamento dalle ore 16.45 in Bam-Biblioteca degli Alberi. Con. Ravenna i "colleghi" Gino & Michele, fra i direttori artistici di Fuori Cinema, e Enrico Bertolino, conduttore di questa nona Kermesse. Date e orari BAM via Gaetano de Castillia 28 07/09/2024 al 07/09/2024 di Sabato dalle 16:45 alle 17:15

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Tutto chiede salvezza, il trailer della seconda stagione

C'è anche Drusilla Foer nella serie, che torna su Netflix a settembre Di Mattia Pasquini - 23 Agosto 2024 0 Tutto Chiede Salvezza. Drusilla Foer as Matilde in episode 201 of Tutto Chiede Salvezza. Cr. Monica Chiappara/Netflix © 2024 La seconda stagione di Tutto chiede salvezza, prodotta da Picomedia e diretta da Francesco Bruni, si mostra nelle prime immagini video, in attesa di debuttare su Netflix il prossimo 26 settembre. I personaggi incontrati, conosciuti e amati nella prima stagione stanno per tornare; a loro si aggiungono nuovi compagni di viaggio e di vita dentro e fuori le mura della clinica Villa San Francesco. LEGGI ANCHE: Tutto chiede salvezza 2, Federico Cesari annuncia in un video la seconda stagione Scritta da Francesco Bruni, Daniele Mencarelli e Daniela Gambaro, la seconda stagione vede grandi new entry nel cast come Drusilla Foer (Matilde), Valentina Romani (Angelica), Vittorio Viviani (Armando), Samuel Di Napoli (Rachid) e Marco Todisco (Paolo). Che si uniscono all'amato cast della prima stagione con Federico Cesari (Daniele), Fotinì Peluso (Nina), Andrea Pennacchi (Mario), Vincenzo Crea (Gianluca), Lorenzo Renzi (Giorgio), Vincenzo Nemolato (Madonnina) e Alessandro Pacioni (Alessandro), che nella prima stagione dividevano la stanza nel reparto di psichiatria insieme a Daniele. Nei 5 episodi della seconda stagione, un cammino lungo 5 settimane in cui i protagonisti si troveranno a dover affrontare nuove sfide, ad intrecciare nuove relazioni, a fare i conti con il proprio passato, a vivere al meglio il presente e a prepararsi per il futuro. I primi due episodi saranno proiettati in anteprima a Milano a Fuoricinema 2024 l'8 settembre. La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e i protagonisti Federico Cesari, Fotinì Peluso e Drusilla Foer. Ricky Memphis (Pino), Bianca Nappi (Rossana) e Flaure BB Kabore (Alessia) tornano nei ruoli dell'infermiere e delle infermiere del reparto, mentre Filippo Nigro (Dott. Mancino) e Raffaella Lebboroni (Dott.ssa Cimaroli) in quelli dei medici della clinica. Lorenza Indovina (Anna), Michele La Ginestra (Angelo), Arianna Mattioli (Antonella), Giacomo Mattia (Giovanni), madre, padre, sorella e fratello di Daniele, mentre Carolina Crescentini (Giorgia) è ancora la mamma di Nina. Tutto chiede salvezza 2, trama Sono trascorsi due anni da quando abbiamo lasciato Daniele e la nave dei pazzi e molte cose sono cambiate: Daniele e Nina sono diventati i genitori della piccola Maria e poco dopo la sua nascita si sono allontanati. Li ritroviamo che si contendono l'affidamento della bambina con il supporto delle rispettive e diversissime famiglie. Daniele, dopo l'intensa esperienza vissuta durante la settimana di TSO, ha scelto di diventare infermiere e, grazie all'intervento della dottoressa Cimaroli, sta per entrare come tirocinante nell'ospedale in cui era stato ricoverato. Ha cinque settimane per dimostrare al giudice che quello può diventare un impiego stabile, accreditandosi come un genitore affidabile. In questa nuova veste, Daniele conosce i nuovi pazienti della camerata, che lo costringono a riflettere sul suo eccesso di empatia verso il dolore degli altri e che rischiano di farlo deragliare di nuovo. Le foto di Tutto chiede salvezza 2 1 di 5 Mattia Pasquini



Tutto chiede salvezza, il trailer della seconda stagione



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

Tutto chiede salvezza, il trailer della seconda stagione



a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

FuoriCinema: Incontri-Antonio Albanese

Indirizzo e contatti Bam via Gaetano de Catillia 28 Milano Via Gaetano de Castillia 28 Bam Bam Sito Web Quando
06/09/2024 al 06/09/2024 [*antonio albanese,BAM,Marino Smiderle*] Guarda le date e gli orari Prezzo EUR 06/09/2024 0
Gratuito di Giancarlo Grossini Il suo film del 2023 "Cento domenica" (foto), diretto e interpretato con passione, rende Antonio
Albanese personaggio e attore impegnato nella salvaguardia dei diritti dei più fragili, nel caso era la storia di chi veniva frodato
dei risparmi di una vita di operato da una banca. E per gli incontri di Fuori Cinema, Albanese interviene in Bam-Biblioteca degli
Alberi, venerdì 6 settembre dalle ore 18.15 per parlare dello stato di fatto in merito all'esser giusti in campo economico per non
soggiacere alle frodi finanziarie. Con l'attore-regista c'è il direttore del Giornale di Vicenza, Marino Smiderle. Date e orari BAM
via Gaetano de Catillia 28 06/09/2024 al 06/09/2024 di Venerdì dalle 18:15 alle 19:00

a cura di Lorena Borghi - Studio Sottocorno

FUORICINEMA 9 - Dal 5 all'8 settembre a Milano

È quasi tutto pronto per l'attesissima nona edizione di **Fuoricinema**, il festival che unisce cinema, cultura e impegno sociale, in programma dal 5 all'8 settembre 2024 a Portanuova, sui prati di BAM – Biblioteca degli Alberi Milano.

La Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale.

Quest'anno, a fare da filo conduttore di **Fuoricinema** sarà la Cultura come strumento di crescita collettiva e diritto fondamentale. La Cultura è infatti la premessa per garantire pari dignità sociale e promuovere un'uguaglianza di opportunità per tutti. Un argomento che sarà esplorato attraverso un ricco programma di incontri diurni e eventi serali.

Il manifesto di questa edizione evoca una colomba, simbolo universale di pace ed emblema di vari movimenti per i diritti civili nel corso della storia, che richiama l'emergenza umanitaria dei nostri tempi. Realizzato con una mescolanza di colori e toni, rappresenta le storie e le visioni degli ospiti di Fuoricinema e porta con sé il nove, numero di questa edizione.

La manifestazione avrà inizio giovedì 5 settembre con una serata di preapertura presso IBM Studios Milano: una speciale jam session tra musica e cinema, a cura di Milano Classica, dedicata alle colonne sonore del Maestro Ennio Morricone.

La maratona di incontri prenderà il via venerdì 6 settembre alle 16.30.

Il Programma

VENERDÌ 6 SETTEMBRE

La kermesse sarà condotta anche quest'anno da Enrico Bertolino, la cui capacità di intrattenere e la nobile leggerezza si accompagnano a una profonda sensibilità per i temi sociali.

Sarà proprio lui ad aprire la manifestazione, insieme ai direttori artistici Cristiana Mainardi, Cristiana Capotondi, Gino e Michele, Lionello Cerri, Silvia Posa, Mauro Pagani, Paolo Baldini – con un saluto di Francesca Colombo (Direttore Generale Culturale BAM, Fondazione Riccardo Catella) e di Luca Altieri (VP Marketing e Comunicazione - CMO IBM Technology Europa).

Il primo incontro della giornata, alle 16.45, sarà con Ambra Angiolini con una riflessione dedicata in particolare ai giovani e ai loro diritti.

A seguire, un incontro cardine di questa edizione realizzato con Fondazione IBVA, che vedrà coinvolto Ibrahim Lo autore del libro "*Pane e Acqua*", da cui Matteo Garrone ha tratto il suo ultimo film "*Io Capitano*". Insieme a lui intervengono Carlo Petrini (fondatore e presidente internazionale di Slow Food), il cantautore Eraldo Meta e Giacomo Poretti per un confronto sui temi della migrazione e dell'inclusione.

A fare da moderatore Niccolò Nisivocchia, avvocato, scrittore e autore di *La Storia di ognuno. Racconti dalla Casa della Carità*.

Le associazioni IBVA, Casa della Carità, Kayros, Barrio's e Cadmi sono le destinatarie dell'iniziativa "Biglietto Sospeso", promossa da Anteo. Durante Fuoricinema, il pubblico avrà la possibilità di acquistare questi biglietti a un prezzo speciale, permettendo così a persone in questo momento escluse dal consumo culturale di godere della visione di un film.

Un'altra iniziativa significativa legata alla cultura dell'inclusione è il laboratorio di panificazione, frutto della collaborazione tra Fondazione IBVA, Terzo Paesaggio e Madre Project. Momento di attività condivisa con BAM – Biblioteca degli Alberi Milano che si inserisce in piena sinergia nella programmazione culturale ed artistica del parco, promuovendo valori fondanti quali la multiculturalità e l'incontro delle comunità. In un container-forno mobile, presente nel prato della platea per l'intera durata del festival, il responsabile di Panificando Davide Bessegato, coadiuvato da volontari panificatori, produrrà pane e dolci di diverse etnie, che verranno distribuiti al pubblico

e alle case di accoglienza. Il pane come elemento di unione: ancora una volta, grazie alla programmazione culturale di BAM, il parco diventa un punto di riferimento ed espressione per i giovani che si confrontano con i grandi temi e i protagonisti della contemporaneità.

La postazione di panificazione sarà inaugurata venerdì 6 settembre alle 16:00 con un "Rito di panificazione collettiva" aperto al pubblico, condotto dal maestro panificatore Davide Longoni e allestito in prossimità del forno.

Un'opportunità per la città e per chiunque voglia creare cibo con le proprie mani, destinato ad altri. Un gesto a favore delle persone fragili della città, di quella parte della popolazione che ha bisogno di sostegno, sia simbolico che reale. La Fondazione IBVA fornirà gli ingredienti, Davide Longoni guiderà nell'arte dell'impasto, e ogni partecipante contribuirà con il proprio significato.

Intorno alle 18.15, il palco di Fuoricinema ospiterà Antonio Albanese, artista poliedrico, in dialogo con l'economista e giornalista Marino Smiderle. Dopo il successo del suo ultimo film "*Cento Domeniche*", in cui restituisce dignità agli ultimi, Albanese affronterà il tema della giustizia economica e delle trappole finanziarie.

Un altro tema centrale della narrazione nel corso della giornata sarà il legame tra condizioni di vita e salute.

"Il respiro di Milano" è il titolo di un monologo di Venanzio Postiglione, vicedirettore del Corriere della Sera, in cui racconterà il punto di svolta della città, un'occasione per pochi o per molti?

A seguire, si affronterà con lo scrittore Jonathan Bazzi e Fabio Vittorini, Professore di Letteratura e Media e critico letterario, il tema del diritto alla casa e quanto la condizione abitativa si rifletta sul significato più ampio dell'abitare lo spazio pubblico.

Sullo stesso filone, l'incontro successivo sarà dedicato al diritto alla sanità e ai prodromi della salute. Edoardo Purgatori condividerà una storia familiare divenuta una battaglia simbolica di giustizia, rappresentativa anche per chi non ha voce. Insieme a lui, Pierfrancesco Majorino, ex assessore al welfare e figura di spicco nella lotta per una sanità pubblica più equa e inclusiva, e il Professore Nicola Montano, primario di Medicina Interna al Policlinico, che nella sua carriera ha indagato il legame tra condizioni socioculturali, stress e salute. Licia Colò ci farà levare lo sguardo sul potere del legame con l'ambiente e con la natura, che può essere salvifico solo in una relazione di rispetto reciproco.

Da Fuoricinema si aprirà un inserto sul Tempo delle Donne e il Lavoro: ne parleranno con il pubblico Maria Luisa Agnese, Virginia Nesi e Greta Privitera. A seguire parole e musica con Francesco Bianconi, a cura di Andrea Laffranchi, critico musicale del Corriere della Sera.

Alle 21.30, l'anteprima del film "*Vermiglio*" di Maura Delpero, in concorso alla 81° Mostra del Cinema di Venezia.

Vermiglio è una produzione Cinedora, Charades, Versus con Rai Cinema. Sarà distribuito da Lucky Red.

SABATO 7 SETTEMBRE

La seconda giornata di manifestazione sarà inaugurata dal Premio Oscar Gabriele Salvatores, in dialogo con Chiara D'Onorio De Meo, che raccoglierà anche le domande del pubblico, in particolare quelle della platea di giovani del Milan Shorts Film Festival.

Nel corso dei tre giorni di Fuoricinema, presso Anteo Palazzo del Cinema si terrà infatti il festival internazionale di cortometraggi, che prevede anche una sezione speciale di approfondimento sulla salute mentale nei giovani, e che culminerà nella premiazione e proiezione del miglior cortometraggio a tema parità di genere, inclusività e disabilità, domenica sera, preceduta da una performance del musicista Luca Di Stefano.

Alle 16.45, un talento della risata, lo stand-up comedian Luca Ravenna, insieme a Gino e Michele e Enrico Bertolino, intratterrà il pubblico anche con un monologo sul cinema.

L'incontro successivo sarà dedicato alla straordinaria storia di fratellanza e musica, tra Mauro Pagani e Badara Seck: il primo, talentuoso polistrumentista, compositore e autore di svariati capolavori come *Creuz de mä*, di cui ricorrono i quarant'anni, il secondo, griot senegalese approdato in Europa con il sogno della musica, che ha potuto realizzare proprio grazie a Mauro

Pagani. Badara Seck è stato anche consulente di Matteo Garrone per *Io Capitano*.

Sul palco di Fuoricinema si avvicenderanno poi la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein con Neri Marcorè per una conversazione inaspettata, la cultura e il cinema come strumento di potere popolare, che farà il punto sullo stato dell'arte e sulle ricadute sociali.

Neri Marcorè, dopo il suo debutto alla regia cinematografica con il poetico *Zamora*, sarà anche protagonista, con il giornalista sportivo Paolo Condò, del talk successivo, dedicato ai valori dello sport come rinascita nell'epica del cinema.

Sarà poi la volta di Valerio Mastandrea, un grandissimo talento della settima arte, che condividerà il palco con Chiara Martegiani, attrice e autrice, entrambi reduci dal successo della serie *Antonia*, che affronta il tema dell'identità femminile e dei diritti collegati alla realizzazione tra dinamiche personali, di coppia e sociali.

A seguire si discuterà, con grande rigore scientifico ma anche tanto divertimento, di tematiche ambientali, insieme a Giovanni Storti, Valerio Rossi Albertini, fisico e divulgatore scientifico e Caterina Sarfatti, direttrice del programma *Inclusive Climate Action* di C40.

In chiusura di giornata e a introdurre la prima proiezione serale - il film *Il tempo che ci vuole* di Francesca Comencini - un incontro straordinario con la regista e i protagonisti, Fabrizio Gifuni e Romana Maggiore Vergano, condotto da Cristiana Mainardi.

Presentato in selezione ufficiale a Venezia81, *Il tempo che ci vuole* è un racconto intimo del rapporto tra la stessa regista e il padre, il grande cineasta Luigi Comencini, che unisce alla toccante vicenda personale anche l'incanto dell'arte.

Il tempo che ci vuole è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution.

La seconda proiezione della serata sarà l'anteprima di *Non sono quello che sono* di Edoardo Leo, una rilettura dell'*Otello* di Shakespeare ambientata nella malavita romana, presentata dallo stesso regista.

Non sono quello che sono è prodotto da Fulvio e Federica Lucisano per Italian International Film, Matteo Rovere e Sydney Sabilia per Groenlandia e Vision Distribution. Sarà distribuito da Vision Distribution.

DOMENICA 8 SETTEMBRE

Proprio per parlare di *Non sono quello che sono*, di relazioni affettive e di giovani, la terza giornata inaugura alle 16 con Edoardo Leo, in dialogo con Cristian Negretto, con la possibilità per il pubblico che ha visto il film di partecipare al Q&A.

Il tema del contrasto alla violenza nelle relazioni affettive e, più in generale, la battaglia contro qualsiasi discriminazione, saranno affrontati con l'avvocata e attivista Cathy La Torre.

Barbara Stefanelli, vicedirettrice del *Corriere della Sera*, direttrice di *7 Corriere*, e Cristiana Mainardi dialogheranno sulla condizione del lavoro per le donne italiane, che vede il nostro Paese, ancora fortemente attraversato da ingiustizie, perdere posizioni rispetto al resto dell'Europa.

A seguire, un altro incontro eccezionale: sul palco di Fuoricinema il regista e autore Francesco Bruni, l'autore Daniele Mencarelli, e gli attori Federico Cesari, Fotini Peluso e Drusilla Foer per la presentazione della seconda stagione di *Tutto chiede salvezza* la serie, prodotta da Picomedia, che sarà disponibile dal 26 settembre su Netflix.

La sera stessa saranno proiettati in anteprima di primi due episodi della serie che affronta il tema della salute mentale nei giovani, l'educazione sentimentale e quella alla diversità nei contesti sanitari.

Dopo il successo di *Palazzina LAF*, la questione della dignità e della sicurezza legati al lavoro sono al centro del talk con Michele Riandino, autore e attore pluripremiato anche per questo eccezionale esordio alla regia.

Divertimento garantito ma al tempo stesso argomento molto serio quello affrontato e messo in scena da Gialappa's Band, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, con Gino e Michele ed Enrico Bertolino: la satira come contropotere e occasione di critica e riflessione.

Gran finale con un excursus sulla stagione cinematografica che si apre, con il critico Francesco Castelnovo.

La chiusura della nona edizione di Fuoricinema è affidata a due talentuose professioniste: la direttrice di casting Laura Muccino e l'attrice internazionale Alba Rohrwacher che saranno protagoniste dell'ultimo talk, dedicato alla scoperta e alla crescita dei nuovi talenti, in un racconto che sarà anche uno spaccato della storia del cinema italiano e della serialità degli ultimi anni, attraverso i volti più amati dagli spettatori.

Fuoricinema 2024, prime anticipazioni

Agosto 13, 2024 Still dal film "Il tempo che ci vuole" / Romana Maggiora Vergano e Fabrizio Gifuni La prossima edizione di **Fuoricinema** è alle porte. La festa-festival che vede i protagonisti del mondo del cinema e dello spettacolo, della cultura e dell'informazione susseguirsi in una maratona non-stop di incontri giunge quest'anno alla sua nona edizione. Il 5, 6, 7 e 8 settembre 2024, presso BAM - Biblioteca degli Alberi Milano, verrà allestito il palco degli incontri - totalmente gratuiti - che si svolgeranno dall'IBM Studios Milano e sarà montato il grande schermo per un programma di proiezioni straordinario. Anche quest'anno il tema che percorre la kermesse è Nei diritti: un fil rouge attraverso il quale, con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si racconteranno storie ed esperienze per renderle patrimonio comune, in condivisione con il pubblico, in un piccolo villaggio a cielo aperto dove sarà anche allestita un'area street food. Qualche anticipazione? L'anteprima dei primi due episodi di "Tutto chiede salvezza 2", la serie, prodotta da Picomedia, dal 26 settembre su Netflix. La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista, gli autori e il cast: Francesco Bruni, Daniele Mencarelli, Federico Cesari, Fotinè Peluso, Drusilla Foer. L'anteprima, direttamente dal Festival di Venezia, del nuovo film di Francesca Comencini, "Il tempo che ci vuole", alla presenza dell'autrice e del cast. "Il tempo che ci vuole" è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre con 01 Distribution. E poi ancora il comico Luca Ravenna e l'attivista per i diritti umani Cathy La Torre. Questi sono solo alcuni degli eventi e degli ospiti che andranno a comporre un programma straordinario che quest'anno si arricchisce anche del Milan Shorts Film Festival, per dare voce alla necessità espressiva e artistica dei giovani. Tutti gli aggiornamenti sul sito ufficiale: www.fuoricinema.com/fuoricinema/



***FUORICINEMA 9 - In anteprima "Tutto ChiedeSalvezza 2"
e "Il Tempo che ci Vuole"***

La prossima edizione di Fuoricinema è alle porte.

La festa-festival che vede i protagonisti del mondo del cinema e dello spettacolo, della cultura e dell'informazione susseguirsi in una maratona non-stop di incontri giunge quest'anno alla sua nona edizione.

Il 5, 6, 7 e 8 settembre 2024, presso BAM – Biblioteca degli Alberi Milano, verrà allestito il palco degli incontri - totalmente gratuiti! - che si svolgeranno dall'IBM Studios Milano e sarà montato il grande schermo per un programma di proiezioni straordinario.

Anche quest'anno, il tema che percorre la kermesse è Nei diritti: un fil rouge attraverso il quale, con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si racconteranno storie ed esperienze per renderle patrimonio comune, in condivisione con il nostro caloroso e numerosissimo pubblico, in un piccolo villaggio a cielo aperto dove sarà anche allestita un'area street food.

Riconfermato alla conduzione Enrico Bertolino, maestro dell'intrattenimento, che sarà il trait d'union tra i tanti incontri sul palco.

L'anteprima dei primi due episodi di "Tutto chiede salvezza 2", la serie, prodotta da Picomedia, dal 26 settembre su Netflix. La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista gli autori e il cast: Francesco Bruni, Daniele Mencarelli, Federico Cesari, Fotinì Peluso, Drusilla Foer.

L'anteprima, direttamente dal Festival di Venezia, del nuovo film di Francesca Comencini, "Il tempo che ci vuole," alla presenza dell'autrice e del cast.

Il tempo che ci vuole è una produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, in sala dal 26 settembre distribuito da 01 Distribution.

E poi ancora il comico Luca Ravenna e l'attivista per i diritti umani Cathy La Torre.

Questi sono solo alcuni degli eventi e degli ospiti che andranno a comporre un programma straordinario che quest'anno si arricchisce anche del Milan Shorts Film Festival, per dare voce alla necessità espressiva e artistica dei giovani.

Fuoricinema 2024: prime anticipazioni del programma, a Milano dal 5 all'8 settembre

I primi due episodi della seconda stagione di Tutto chiede salvezza e il film di Francesca Comencini, *Il tempo che ci vuole*, nel programma di Fuoricinema 2024.

Prime anticipazioni sulla prossima edizione di **Fuoricinema**, festival che vede i protagonisti del mondo del cinema e dello spettacolo, della cultura e dell'informazione susseguirsi in una **maratona non-stop di incontri**. Il 5, 6, 7 e 8 settembre 2024, presso BAM - Biblioteca degli Alberi Milano, verrà allestito il palco degli incontri - totalmente gratuiti! - che si svolgeranno dall'IBM Studios Milano e sarà montato il grande schermo per un programma di proiezioni straordinario.

Anche quest'anno, il tema che percorre la kermesse è **Nei diritti**: un fil rouge attraverso il quale, con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si racconteranno storie ed esperienze per renderle patrimonio comune, in condivisione con il nostro caloroso e numerosissimo pubblico, in un piccolo villaggio a cielo aperto dove sarà anche allestita un'area street food.

Riconfermato alla conduzione Enrico Bertolino, maestro dell'intrattenimento, che sarà il trait d'union tra i tanti incontri sul palco.

E poi ancora il comico Luca Ravenna e l'attivista per i diritti umani Cathy La Torre. Questi sono solo alcuni degli eventi e degli ospiti che andranno a comporre un programma straordinario che quest'anno si arricchisce anche del Milan Shorts Film Festival, per dare voce alla necessità espressiva e artistica dei giovani.

Tutti gli aggiornamenti sul sito ufficiale: www.fuoricinema.com/fuoricinema.

Ecco cosa vedremo a Fuoricinema

L'anteprima dei primi due episodi di [Tutto chiede salvezza](#) 2, la serie, prodotta da Picomedia, dal 26 settembre su Netflix. La proiezione sarà preceduta da un *talk con il regista, gli autori e il cast*: Francesco Bruni, Daniele Mencarelli, Federico Cesari, Fotinì Peluso, Drusilla Foer.

L'anteprima, direttamente dal Festival di Venezia, del **nuovo film di Francesca Comencini**, *Il tempo che ci vuole*, alla presenza dell'autrice e del cast. Produzione Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie e One Art, il film arriverà in sala dal 26 settembre distribuito da O1 Distribution.

Fuoricinema Nei Diritti: le prime anticipazioni

Il 5, 6, 7, 8 settembre presso la Biblioteca degli Alberi a Milano zona Portanuova andrà scena la nuova edizione di Fuoricinema prodotto da: Fuoricinema, Associazione Visione Milano, Anteo e Corriere della Sera in collaborazione con Casa Comune, BAM – Biblioteca degli Alberi Milano, un progetto di Fondazione Riccardo Catella e con il supporto di IBM Studios Milano.

La prossima edizione di *Fuoricinema* è alle porte. La festa-festival che vede i protagonisti del mondo del cinema e dello spettacolo, della cultura e dell'informazione susseguirsi in una maratona non-stop di incontri giunge quest'anno alla sua nona edizione.

Il 5, 6, 7 e 8 settembre 2024, presso **BAM – Biblioteca degli Alberi Milano**, sarà allestito il palco degli incontri – totalmente gratuiti! – che si svolgeranno dall' **IBM Studios Milano** e sarà montato il grande schermo per un programma di proiezioni straordinario.

Anche quest'anno, il tema che percorre la kermesse è **Nei diritti**: un fil rouge attraverso il quale, con gli ospiti presenti e i film in anteprima, si racconteranno storie ed esperienze per renderle patrimonio comune, in condivisione con il nostro caloroso e numerosissimo pubblico, in un piccolo villaggio a cielo aperto dove sarà anche allestita un'area street food.

Riconfermato alla conduzione **Enrico Bertolino**, maestro dell'intrattenimento, che sarà il trait d'union tra i tanti incontri sul palco.

Qualche anticipazione?

L'anteprima dei primi due episodi di *Tutto chiede salvezza 2*, la serie, prodotta da **Picomedia**, dal 26 settembre su **Netflix**.

La proiezione sarà preceduta da un talk con il regista gli autori e il cast: **Francesco Bruni, Daniele Mencarelli, Federico Cesari, Fotinì Peluso, Drusilla Foer**.

L'anteprima, direttamente dal **Festival di Venezia**, del nuovo film di **Francesca Comencini**, *Il tempo che ci vuole*, alla presenza dell'autrice e del cast. *Il tempo che ci vuole* è una produzione **Kavac Film** con **Rai Cinema, Les Films du Worso, Ibc Movie** e **One Art**, in sala dal 26 settembre distribuito da **01 Distribution**.

E poi ancora il comico **Luca Ravenna** e l'attivista per i diritti umani **Cathy La Torre**.

Questi sono solo alcuni degli eventi e degli ospiti che andranno a comporre un programma straordinario che quest'anno si arricchisce anche del **Milan Shorts Film Festival**, per dare voce alla necessità espressiva e artistica dei giovani.

Con il contributo di: **Comune di Milano, Regione Lombardia e il Ministero della Cultura**.

Rassegna Radio e Tv al 14 settembre

RADIO

08/09/2024 Radio DeeJay – Andy e Mike

[Al telefono con Edoardo Leo](#)

07/09/2024 Radio DeeJay – Andy e Mike

[Una telefonata con Neri Marcoré per FuoriCinema](#)

05/09/2024 Circuito Marconi – Marconi & the City, ore 10.50 e 16.50

Cristiana Mainardi presenta l'edizione 2024 di Fuoricinema (servizio non disponibile)

05/09/2024 Radio Popolare – Cult (al minuto 01:05:36)

[Cristiana Mainardi introduce l'edizione 2024 di Fuoricinema](#)

05/09/2024 Radio Onda Rossa – Tuttascena con Federico Raponi (al minuto 53:27)

[Lionello Cerri presenta l'edizione 2024 di Fuoricinema](#)

TV

07/09/2024 Rai 1 _ TG1 edizione delle ore 20 (al minuto 0:9)

[Elly Schlein con Neri Marcoré a Fuoricinema](#)

07/09/2024 Rai 3 _ TGR Lombardia edizione delle ore 19.30 (al minuto 4:48)

[Elly Schlein con Neri Marcoré a Fuoricinema](#)

07/09/2024 Rai 3 _ TGR Nazionale edizione delle ore 19 (al minuto 6:58)

[Elly Schlein con Neri Marcoré a Fuoricinema](#)

07/09/2024 Rai 3 _ TGR Lombardia edizione delle ore 14.00 (al minuto 15:35)

[Servizio di presentazione di Fuoricinema 2024](#)